Torino: medico spara per un insulto alla moglie (pag. 4)

Anno 102 - Numero 76

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.800, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico aziend. 65.60 - Telex 21.121

STAMPA SERA
del lunedì

Lunedì 13 aprile 1970

Inserzioni: STAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. [illegible]
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.061
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16122 Genova, v. E. De Amicis 2 - Tel. 593.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 750 il mm (prem. o data ritiro aum. 20%) - Occasionali 850 il mm - Notiziari Aziende, Ricerche personali L. 600 il mm - Finanziari, Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1500 la linea - Economici: vedere rubriche - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea con supertassa): *Argentina: *Australia cs. 40; Austria so. 8; Belgio fr. 8; *Brasile ncrs. 1,50; *Canada cents 60; *Congo M. 11; *Danimarca kr. 1,40; Egitto pt. 9; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,-; *Iran ria. 22; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 200; *Kenia sh. ...; Libano p.l. 90; *Libia pia. ...; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; *Panama cl. 4,30; Portogallo esc. 7) *Romania lei ...; *Somalia so. 1,50; Spagna pst. 12; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera fra. 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia l.t. 3; *Uruguay sh. ...; *USA cents 40; Venezuela BS 1,50 *Libia pia. ...;

Lo scudetto al Cagliari di Riva dopo una fuga durata 7 mesi

Gigi Riva getta fiori al pubblico di Cagliari dopo la vittoriosa partita contro il Bari, che ha sanzionato la conquista dello scudetto da parte della squadra isolana - (I NOSTRI SERVIZI SPORTIVI DA PAGINA 7 A PAGINA 11)

Dopo una fuga durata dalla prima giornata di campionato — cioè dal 14 settembre dello scorso anno, sette mesi esatti — il Cagliari ha vinto il campionato di calcio. Lo ha vinto mentre mancano ancora due giornate alla conclusione del torneo perché la Juventus (priva di Haller e Del Sol), ha perso ieri a Roma contro la Lazio l'ultima occasione per restare almeno teoricamente in lizza per lo scudetto.

Ora si dirà che il Cagliari ha vinto perché ha Riva, e Riva è il fenomeno che tutti sanno. In realtà almeno oggi, nel giorno del meritato trionfo, la squadra sarda deve essere elogiata in blocco; il suo è stato un campionato esemplare. In testa fin dalla prima giornata, ha subito meno reti di tutte (11), è stata sconfitta soltanto due volte, non è mai stata battuta in casa.

Ieri sera Scopigno e il capitano del Cagliari, Cera, hanno detto alla televisione che il momento più brutto del campionato, per la squadra isolana, è stato il secondo tempo della partita con la Juventus a Torino.

Con quella partita la Juventus poteva agguantare il Cagliari, non ci riuscì. Era destino che proprio quel giorno la squadra rossoblù dimostrasse di meritare il suo primo scudetto anche sotto il profilo della forza morale oltreché sotto il profilo strettamente tecnico del gioco.

Oggi a Cagliari si esulta per un successo che costituisce la rivincita contro una supremazia durata da sempre nel calcio nazionale: la supremazia degli squadroni delle grandi città del nord, Milano e Torino, con qualche rara eccezione (in questo dopoguerra, due volte la Fiorentina, una volta il Bologna); una «rivincita» tanto più esaltante quanto più costruita lentamente, non parlerei, nel corso di una serie di anni di umile lavoro intorno a una squadra che nessuno oggi può dire composta di grandi assi, tranne uno; in fondo, se il Cagliari ha oggi il suo splendido fiore all'occhiello — quel Gigi Riva cui l'altro giorno il *Daily Express* attribuiva le qualità di tre fra i migliori giocatori inglesi, Hurst, Bobby Charlton e Greaves — non si può certo dire che non li meriti.

Viva, dunque, il Cagliari. Ma non dimentichiamo che se questo è stato uno dei più combattuti e appassionanti campionati del dopoguerra il merito va dato anche alla Juventus: distaccata di otto punti dal Cagliari alla sesta giornata del girone d'andata (quando venne licenziato Carniglia) alla corrispondente giornata del girone di ritorno aveva soltanto un punto di ritardo sulla fuggitiva; sei dei partite senza sconfitte, una rimonta con pochi precedenti.

Ieri anche a Torino i sardi hanno esultato: un corteo di centinaia di macchine ha percorso il centro della città sventolando i vessilli rossoblù. Molti applaudivano, con simpatia.

Tutto ormai è deciso in serie A (retrocederanno Brescia, Palermo e Bari), tranne la platonica gara per il secondo posto fra Juventus e Inter; ora a pari punti. Sarà l'ultimo brivido di un torneo che si appresta a lasciare il posto ai campionati del mondo: dove tutti i tifosi italiani sperano che Gigi Riva ripeta, in maglia azzurra, le prodezze che hanno procurato al Cagliari il suo primo scudetto.

Nel pomeriggio i «magnifici 3» escono dall'attrazione terrestre

Oggi la capsula APOLLO 13 viene «catturata» dalla Luna

Subito dopo la sua velocità, ora ai valori minimi, tornerà ad aumentare - A bordo «tutto OK», a parte il fatto che la recluta Swigert ha dimenticato sulla Terra il suo piano di volo - Da Houston glie ne è stato trasmesso un altro via radio

dal nostro inviato

New York, lunedì mattina.

«Tutto OK... Tutto OK...» segnala *Mission control* da Houston. Dall'istante del lancio non si odono che queste rassicuranti parole. L'Apollo 13 viaggia sicuro verso la Luna come su una di quelle autostrade americane che sembrano lanciarsi verso l'infinito.

Lovell, Haise e Swigert stanno benissimo, ogni congegno funziona perfettamente, i computers di bordo e di terra non indicano irregolarità.

La notte scorsa alle 21,53 (ora italiana) i tre esploratori dello spazio avevano percorso 207 mila chilometri ed erano a metà strada fra la Terra e la Luna. Oggi pomeriggio usciranno dalla sfera di attrazione terrestre e cominceranno a precipitare verso la Luna. La velocità della capsula comincerà quindi ad aumentare, dopo aver raggiunto i valori minimi che le hanno permesso di superare la stretta zona in cui attrazione lunare ed attrazione terrestre si bilanciano.

I «magnifici tre» ieri avevano ricevuto ordine di dormire per almeno dodici ore, ma il loro organismo non ha obbedito: sono rimasti adriatici nelle cuccette per tutto questo tempo, ma i congegni applicati al loro corpo segnalavano a Terra che il sonno tardava a venire. Infatti, quando i tre si sono alzati hanno confermato di avere dormito solo cinque o sei ore ed abbastanza male.

Swigert, nonostante la sua apparente sicurezza, è in realtà il più inquieto della squadra. Un suo dialogo con Houston lo conferma:

Swigert: «*Devo dirvi una cosa. Sono proprio un gran disordinato...*».

Houston: «Che cosa ti è successo, lassù?».

Swigert: «*Qui niente, va tutto bene. Però devo dirvi che ho dimenticato dalle vostre parti, voglio dire sulla Terra, il mio piano di volo. Sapete, quella cartella piena di numeri che dice ciò che devo fare in orbita lunare*».

Houston: «Peccato che non possiamo spedirtene un'altra».

Swigert: «*Debbo averla lasciata su un tavolino, nella sala dove abbiamo indossato le tute spaziali. E' un bel guaio*».

Houston: «Non preoccuparti. Ne abbiamo qua una copia. Adesso te la leggiamo in modo che possa prendere degli appunti, così tutto va a posto. D'accordo?

Swigert: «*D'accordo. Scusate il disturbo che vi do*».

Houston: «Questo è niente. Pensa che abbiamo dovuto rifare tutti i calcoli perché la bilancia ha indicato che pesi diciassette chili più di Mattingly che hai sostituito. Il computer che ha rifatto i conti era tutto sudato».

Ovviato così alla sbadataggine di Swigert (il quale ha annunciato anche di aver dimenticato di compilare la denuncia dei redditi), gli astronauti hanno ricevuto l'ordine di «scuotere alle faccende di casa». Perciò, come bravi massaie, si sono dati da fare per riordinare la cabina, poi per ripulirla e fare sparire le tracce del pasto (la solita pancetta a cubetti, il solito ananas da sgocciolare): qualche briciola di biscotto era rimasta a ondeggiare per aria nella cabina e rischiava di andarsi a cacciare negli strumenti, come altre volte è avvenuto.

Poi, altro guaio per Swigert. Avrebbe dovuto eseguire l'esperimento fotografico «Gegenschein», inteso a raccogliere dati sulla luce nello spazio, soprattutto nella zona dell'atmosfera terrestre opposta al Sole, ma l'operazione è stata annullata.

Houston: «Non prendertela, lascia perdere le fotografie. Non ce la faremmo perché

Mario Ciriello

(Continua in 2ª pagina)

Interessati 1.300.000 lavoratori

Sciopero generale domani in Piemonte

L'agitazione «per le riforme e il caro-vita» sarà articolata regione per regione

servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

Per le riforme e il caro-vita, si fermano domani 1.300.000 lavoratori del Piemonte. Lo «sciopero generale regionale» riguarda tutti i settori dell'industria, del commercio, dell'agricoltura, del pubblico impiego, dei servizi. Dopo il Piemonte, si fermano domani tutti i lavoratori della Calabria e venerdì quelli della Valle d'Aosta.

Il 28 aprile sarà la volta delle Puglie; il 30 aprile della Lombardia, dell'Emilia-Romagna e della Sicilia. Nelle altre regioni d'Italia gli «scioperi generali regionali» si svolgeranno, di volta in volta, entro il 15 maggio. In Toscana vi sarà prima uno sciopero a Pisa (il 22 aprile) e poi uno a Firenze (30 aprile).

Cgil, Cisl e Uil chiedono provvedimenti «anticongiunturali». Tra l'altro: 1) blocco dei prezzi per i prodotti di maggior consumo; 2) blocco generalizzato delle tariffe di tutti i servizi pubblici; 3) liberalizzazione delle attività commerciali; 4) immediato innalzamento, per i redditi di lavoro dipendente, del minimo esente da 20 mila a 115 mila mensili. «Se non avremo risultati positivi», hanno affermato i sindacati, «l'azione avrà un ulteriore sviluppo».

Nessun giornale domani in Piemonte

I tre sindacati provinciali dei poligrafici (Cgil, Cisl, Uil) e l'Associazione stampa subalpina hanno aderito allo sciopero generale di domani in Piemonte per i prezzi, la casa, il fisco e la sanità. Quindi, domani 14 aprile non uscirà in Piemonte alcun giornale. Le pubblicazioni riprenderanno regolarmente mercoledì mattina.

Il nuovo governo di centro-sinistra ha già preso atto delle rivendicazioni dei lavoratori. Dopo il discorso programmatico di Rumor, ieri il ministro del Bilancio on. Giolitti, con un articolo sull'Avanti!, ha direttamente affrontato il tema «governo-sindacati - riforme». Dopo aver sottolineato gli aspetti più importanti delle rivendi-

Luca Giurato

(Continua in 2ª pagina)

Dopo il voto favorevole del Senato

La Camera affronta il dibattito sul governo

La discussione dovrebbe concludersi entro venerdì - Si riunisce oggi il consiglio nazionale della democrazia cristiana

servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

Ora il giudizio sul nuovo governo passa alla Camera. Da questo pomeriggio i deputati discutono sulle dichiarazioni programmatiche di Rumor. La conclusione e il voto sono previsti per venerdì a meno che manovre ostruzionistiche dell'opposizione di destra (cui si tenta di fare fronte oggi in una riunione dei capi gruppo dell'assemblea) non prolunghino il dibattito fino alla settimana prossima.

Anche alla Camera, come al Senato, la coalizione di centro-sinistra ha una forte maggioranza (365 parlamentari su 630). L'esito della votazione è scontato, mentre il dibattito, cui partecipano tutti i leaders dei partiti, promette di essere vivace: anche perché dovrebbe anticipare molte delle posizioni che le forze politiche porteranno nella campagna elettorale per le regionali, provinciali e comunali del 7 giugno.

Il psu — e già ieri lo hanno chiarito due discorsi di Ferri e di Preti — si presenta all'elettorato chiedendo una netta chiusura al comunismo non solo in campo nazionale ma anche negli enti locali. «*La maggioranza di centro-sinistra che nasce* — ha detto il segretario del psu, Ferri, a Lecce — *deve essere veramente solida e autonoma, nel Parlamento e nel paese. Altrimenti il rimedio (cioè la formazione della maggioranza) si rivelerebbe peggiore del male*».

Il *leader* socialdemocratico ha dato atto a Rumor di avere fatto un chiaro discorso sull'autonomia della maggioranza.

Mario Pinzauti

(Continua in 2ª pagina)

La Juve incompleta e stanca battuta dalla Lazio per 2 a 0

nostro servizio

Roma, lunedì mattina.

Il romanzo è finito. Ancora due pagine partite in appendice, con il Cagliari vincitore che visiterà le antiche capitali del football, Milano e Torino, poi il calcio 1970 punterà al Messico. La «chiusura» del torneo è stata dettata anche dalla Juventus vista a Roma contro la Lazio.

I bianconeri sono apparsi il fantasma della squadra d'altre settimane fa.

Individualmente si sono battuti con orgoglio, con ostinazione e anche rabbia, e alcuni giocatori, come Anastasi, hanno dimostrato vivacità e buona forma. Ma è mancato il telaio dell'«undici», che, malgrado fasi di aggressività e di spinta, non è mai riuscito a creare azioni penetranti. L'assenza di un Haller ha tolto invenzione all'attacco, incapace di sfruttare le poche palle-gol spigolate durante i novanta minuti. Vieri si è battuto con volontà encomiabile, ma non ha elevato la gradazione necessaria a superare un avversario modesto, qual è la Lazio.

I biancocelesti, partiti di slancio (i primi sette minuti della partita sono volati secondo rapidissimi e piacevoli attacchi e contrattacchi), hanno poi subito il maggior peso tecnico bianconero, e via via, perdendo aggressività, sembravano cedere alla complessa e lenta tattica del centrocampo juventino. Segnati i due gol, hanno giocato meglio, perdendo timidezza e acquistando lucidità. La vittoria laziale è ineccepibile, motivata come risulta da un maggior numero di palle-gol create nei due tempi, da un temperamento agonistico mai venuto meno, da una carica che nei momenti decisivi è risultata più perentoria.

Anastasi una sola volta in tutta la gara è riuscito a liberarsi dal controllo di un eccellente Papadopulo (forse il migliore in campo), e la retroguardia laziale ha contenuto lo sforzo bianconero con un certo affanno ma senza smagliature. Di Vincenzo ha deviato una sola palla pericolosa, ma quando la Juventus era già praticamente sconfitta.

Ecco in sintesi le fasi di maggiore più interessanti: grande tiro da venti metri di Massola, al 8°, che Tancredi devia in angolo; al 7° Ghio sciupa banalmente di testa una palla-gol creatagli da un ottimo cross di Fortunato; due minuti dopo ancora Governato tira verso Tancredi. Al 25° Papalli si lascia ribattere da due passi un bel servizio di Salvadore e perde l'unica palla-gol creata dai bianconeri nel primo tempo.

Giovanni Arpino

(Continua in 8ª pagina)

Non mangiartela con gli occhi. Vieni a provarla. La prenotarai. L'avrai subito.

Ford Capri

Ford Capri
Il coupé che ti dà la potenza che preferisci:
1300 cc, 1500 cc, 1700 cc, 2000 cc, 2300 cc
da L. 1.275.000 (IGE COMPRESA)

Ford ATAUTO

...a due passi da casa tua, aperti anche nelle mattinate festive: TORINO - Corso G. Cesare, 229 - Corso P. Eugenio, 11 - Corso Siracusa, 40 - IVREA - Corso Vercelli, 29.

ristorante cabaret
da GIPO
Via Chanoux 2 angolo corso Francia 338
Telefoni 725.090 - 724.035

domani ore 23,15
e per soli 3 giorni recital di

GIORGIO GABER

e repliche di Follia

Prenotazioni Cena Cabaret dalle ore 10 alle 12 e dalle 18 alle 2

---

la sentenza

Narcotizzata e poi impiccata?

PALERMO — L'accusa di uxoricidio contro il noto musicologo professor Rognoni potrebbe essere suffragata dalla perizia ematologica che, oggi, sarà consegnata al magistrato. Se nel sangue della donna saranno rintracciate sostanze narcotiche si potrà sostenere che la signora fu impiccata in stato di incoscienza. (A pag. 3)

La droga nel «giallo» di Parma

PARMA — Tamara Baroni avrebbe rivelato al giudice i particolari dei festini con droga che si svolgevano nei «quartieri alti» di Parma. La marijuana ha fatto la sua comparsa nel «giallo senza cadavere»: un dossier clamoroso sarebbe anche per giungere da Roma. In carcere la bella attrice riceve i pasti dalla madre e ieri è stata visitata dal medico personale. (A pag. 3)

Scontri tra polizia e fascisti

MILANO — Violenti scontri sono avvenuti ieri tra polizia e fascisti, dopo un comizio del segretario del msi, on. Almirante. Numerosi contusi. Distrutte le vetrine degli uffici pubblicitari di un quotidiano. Tre persone arrestate. (A pag. 5)

Trentadue condanne ad Atene

ATENE — Il processo contro i 34 antifascisti, in gran parte intellettuali, si è concluso con dure condanne: una all'ergastolo, 31 varianti fra 18 e un anno di reclusione, due sole assoluzioni. Colonnelli galanti, hanno concesso la condizionale alle tre imputate. (A pag. 13)

Scegliete il campione

Torneo	Giocatore	Ruolo
SERIE C		
SERIE D		

Tagliando N

Nome del concorrente

Via Città

I campioni del futuro cercano sui campi delle serie minori. Per valorizzare i tornei non professionistici «STAMPA SERA» invita i suoi lettori a indicare gli elementi migliori delle squadre di serie C e D. Le segnalazioni (una sola per tagliando) vanno indirizzate a: STAMPA SERA - Via Marenco 32 - 10126 Torino

Questo tagliando verrà pubblicato nell'edizione di «STAMPA SERA» del lunedì. Ogni settimana tra i lettori che avranno votato verrà estratto a sorte un televisore «KENNEDY» da 20 pollici.
A fine concorso tra tutti i partecipanti verrà sorteggiato un motoscafo «Vasanautica» modello Dory Fisherman corredato da un motore Chrysler da 35 HP.
Gli undici allievi con il maggior numero di voti (uno per ruolo indifferentemente di serie C o D) riceveranno al termine dei campionati una medaglia d'oro.
Per facilitare lo spoglio dei voti i lettori sono pregati di ritagliare la parte tratteggiata ed incollarla su una cartolina postale. Anche i tagliandi in busta sono comunque validi.

Decreto Ministeriale di autorizzazione n. 2/200269 del 28-1-1970

Un altro raccapricciante delitto contro minorenni

Violentata e uccisa in un cunicolo la tredicenne scomparsa a Bolzano

Il corpo di Rosa Pichler rinvenuto ieri sotto la ferrovia del Brennero - La piccola, venerdì pomeriggio, aveva perso la corriera per tornare a casa da scuola - Un giovane l'avvicinò e si offerse di accompagnarla in auto - Fermato un pregiudicato: non ha alibi

dal corrispondente

Bolzano, lunedì matt.

Ancora il delitto di un maniaco sessuale: una bambina, una scolara di 13 anni, è rimasta vittima di un bruto che l'aveva trovata piangente nell'atrio della stazione delle autocorriere di Bolzano perché aveva perduto l'ultima corsa per il suo paese. L'ignobile individuo l'ha adescata con l'offerta di accompagnarla a casa in auto, l'ha aggredita, poi, di fronte ai disperati tentativi di resistenza della bimba, l'ha strangolata e gettata in un cunicolo sotto la ferrovia del Brennero.

All'assassino hanno dato la caccia centinaia di uomini. E' un giovane dalla apparente età di 22 anni, vestito con un giubbotto di pelle, maglia «dolce vita» e pantaloni grigi. E' esile, biondiccio, il volto incorniciato da un filo di barba: parla con perfetto accento sia l'italiano che il tedesco. Lo hanno visto, venerdì sera, presso l'edicola di giornali nella stazione delle autocorriere mentre si allontanava con la ragazzina.

La vittima è Rosa Pichler, una bimba che non dimostrava più di 10 anni di età, dall'intelligenza assai vivace (era la migliore della classe), figlia di un muratore. Con il padre Johann, di 48 anni, la madre Maria e una nidiata di fratelli (due maschi e 6 femmine) abitava in una linda casetta nel villaggio di Collepietra, ad una quindicina di chilometri da Bolzano, sulle pendici di una brulla montagna. Con altri ragazzi della piccola frazione ogni mattina Rosa scendeva a valle con un pullman, messo a disposizione dall'Amministrazione provinciale, per frequentare a Bolzano la prima classe delle scuole medie di lingua tedesca.

Normalmente al termine delle lezioni, poco dopo le 13, la bambina tornava a casa con la corriera, ma venerdì era rimasta in città con una coetanea di Collepietra, Helene Niedrist, poi si era recata dalla sorella Wolburga, che lavora in un negozio. Verso le 19.30 aveva raggiunto la stazione per prendere l'ultima corsa. Ma il pullman era già partito.

La bambina non ha potuto trattenere le lacrime e si è rivolta per consiglio al giornalaio Tranquillo Piovan. In quel momento si è avvicinato alla bimba uno sconosciuto, che poco prima aveva chiesto all'edicolante, in italiano, alcune riviste pornografiche, e le ha detto, in tedesco, di non piangere perché avrebbe provveduto lui a portarla a casa con la sua vettura. Sembrava l'invito di una persona comprensiva nei confronti d'una ragazzina in difficoltà; nessuno dei presenti (hanno assistito alla scena anche la suocera del Piovan e i custodi della *toilette* della stazione, Josef e Maria Schopf, con il figlioletto Paolo) ha pensato in quel momento che la bambina di Collepietra era caduta nelle mani di un criminale.

Rosa è salita fiduciosa sull'auto. Erano le 20 di venerdì. Il giorno successivo i genitori hanno denunciato alla polizia la scomparsa della figlioletta. Questa mattina verso le ore 8, il guardialinee Luis Verand ha trovato i resti straziati della piccola in un cunicolo sotto la scarpata della ferrovia, a metà strada tra Bolzano e Prato Isarco. Camminando lungo i binari, l'uomo ha scorto i piedi. Il resto del corpo era in una pozza d'acqua, avvolto in una coperta. Per paura di essere scoperto, l'assassino non ha trovato, evidentemente, il tempo di nascondere completamente le tracce dell'orrendo delitto.

Il crimine di Bolzano è tipico del nostro tempo, non soltanto per l'impressionante progressiva estendersi della catena dei delitti a sfondo sessuale, ma anche per l'ambiente in cui è maturato e per la personalità della vittima innocente. Le indagini della polizia sono rivolte ad accertare tra l'altro se l'assassino ha ucciso la bimba nel luogo ov'è stato ritrovato il corpo o se invece l'ha trasportato in un tempo successivo.

Ieri sera, a tarda ora, i carabinieri della squadra giudiziaria di Bolzano hanno tratto in arresto un individuo indiziato, un altoatesino pregiudicato per numerosi reati, che era stato diffidato dal tornare a Bolzano per un periodo di 3 anni. Il motivo ufficiale dell'arresto è quello di contravvenzione alla diffida; tuttavia si è potuto apprendere che le sue caratteristiche somatiche corrispondono a quelle del giovane che si è offerto di accompagnare a casa Rosa Pichler. E' privo di barba, ma sembra che, nei giorni scorsi, l'avesse.

Nel corso degli interrogatori, ai quali è stato sottoposto nelle carceri di Bolzano, sembra che non abbia saputo fornire un alibi per la sera di venerdì. Oggi sarà posto a confronto con le persone che sono state testimoni dell'adescamento.

Dal primo esame eseguito sulla piccola salma risulta che Rosa è stata strangolata. Il bruto ha lottato a lungo con la piccola come dimostrano le contusioni e i graffi riscontrati.

Enzo Pizzi

Bolzano. Il cunicolo nel quale è stato rinvenuto il cadavere della tredicenne. Nel riquadro, la vittima (foto Ansa)

il tempo stamane

Più sole che nuvole

Aosta, lunedì mattina. - Il tempo incerto (poco sole, qualche spruzzata di pioggia e nevicate sparse al di sopra dei duemila metri) ha caratterizzato la seconda domenica di aprile. Numerosi egualmente gli sciatori: grazie all'eccezionale innevamento, la stagione del turismo invernale continua. Moltissimi gli appassionati dello sci-alpinismo che hanno affrontato la cavalcata del Monte Bianco scendendo a Chamonix attraverso la Vallée Blanche.

Sestriere, lunedì mattina. Ieri il tempo è stato abbastanza buono nella zona del Sestriere: cielo completamente sereno al mattino, nuvoloso nel pomeriggio. La temperatura si è aggirata sui +4 gradi. Parecchi turisti sono saliti al Colle.

Cuneo, lunedì mattina. Tempo generalmente discreto ieri sul Cuneese con prevalenza di cielo sereno. In leggero aumento la temperatura: 16 gradi la massima della giornata in città. Nei centri di sport invernali, dove la neve ancora abbondante proluga eccezionalmente la stagione turistica, oltre 20 mila sciatori hanno affollato le piste.

Alessandria, lun. mattina. Giornata di sole ieri su tutto il territorio alessandrino. La temperatura è rimasta stazionaria, con una minima di +1 e una massima di +15.

Asti, lunedì mattina. Cielo a tratti sereno ieri su Asti e dintorni. La massima della giornata è stata di 12 gradi.

Genova, lunedì mattina. Estate primaverile ieri in Liguria, con termometro sui 18-19 gradi nelle ore più calde, cielo azzurro a terso e sole splendente. Favorito dal bel tempo, il «weekend» ha richiamato sulle due Riviere decine di migliaia di gitanti. Affollati litorali e spiagge, numerosi i bagnanti. Traffico intenso per tutta la giornata su strade e autostrade della regione.

Nenni sarà presidente del gruppo psi alla Camera?

La richiesta di un «incarico di prestigio» per l'anziano «leader» formulata dall'on. Cattani - Le conclusioni del Consiglio nazionale repubblicano

(Segue dalla 1ª pagina)

za in occasione della sua replica al Senato. Il ministro delle Finanze, Preti, a Bologna, ha detto che «occorre sconfiggere il disegno con cui il pci si propone di arrivare alla costituzione di un gran numero di amministrazioni di estrema sinistra nei grandi Comuni nelle Province e nelle Regioni».

Una posizione chiara davanti all'elettorato sul problema dei rapporti con il comunismo è stata chiesta anche dal ministro Bosco, ma al suo partito, la dc, ma alle altre forze di centro-sinistra. Bisogna tener presente — ha detto Bosco parlando in provincia di Caserta — che l'illusione in un quieto adeguamento, lo frontista, ritarda ogni eventuale processo di democratizzazione del partito comunista».

Al Consiglio nazionale della dc, che si riunisce in giornata per la nomina delle commissioni incaricate di elaborare le liste dei candidati alle elezioni, il problema di un preciso impegno del partito sui rapporti con il psi verrà probabilmente sollevato e di scorso. Si dovrebbe parlare anche della ristrutturazione della dc proposta dal ministro Taviani (che si è pronunciato per la riforma del sistema elettorale interno e contro la proliferazione delle correnti). La proposta è stata ripresa ieri, in un discorso a Roma, dal sottosegretario Pennacchini. Nel quadro della ristrutturazione del partito, ha detto Pennacchini, occorre anche «garantire l'immissione di uomini nuovi nei vari livelli della dirigenza».

Il Consiglio nazionale della dc sarà seguito dal comitato centrale del psi. Il segretario on. Cattani, parlando in provincia di Ferrara, ha detto che il comitato centrale socialista dovrà esprimere una maggioranza diversa da quella che esisteva al momento della scissione (demartiniani e manciniani) e che, secondo l'oratore, «è stata messa in crisi alla prova dei fatti».

Cattani alludeva evidentemente alla possibile formazione di una maggioranza di cui facciano parte demartiniani, manciniani e nenniani. A garanzia della sua scelta politica, manifestatasi con l'ingresso del governo, questa coalizione dovrebbe dare a Nenni, ha concluso l'oratore, un incarico di prestigio. Cattani, come si è detto, è un esponente nenniano: non è da escludere perciò che con il suo discorso egli abbia voluto far conoscere la disponibilità del *leader* della sua corrente ad accettare la presidenza del comitato centrale o la presidenza del gruppo parlamentare della Camera.

Del prossimo comitato centrale del psi ha parlato (in un discorso a Verona) anche Bertoldi, *leader* dei demartiniani dissidenti, sostenendo che, nel corso di quella riunione, bisognerà cominciare a pensare alla preparazione di un congresso del partito.

Il Consiglio nazionale repubblicano ha concluso ieri i suoi lavori approvando un documento con cui si esprime consenso alla relazione del segretario del partito e alla linea seguita dalla direzione per la soluzione della crisi di governo. Il documento inoltre chiede: 1) che sindacati e imprenditori accettino «la politica sociale dei redditi, capace di dare fondamento sicuro alla programmazione economica»; 2) che, nella realizzazione delle Regioni, si evitino «i rischi di una duplicazione degli organismi, di un accrescimento di strutture burocratiche e di un aumento della spesa pubblica non destinata a scopi produttivi»; 3) che le forze politiche valutino le conseguenze «che le divisioni nei partiti e la complessità dei problemi che travagliano il paese hanno avuto sulla condizione internazionale dell'Italia, in concomitanza con graduali spostamenti degli equilibri internazionali».

Su quest'ultimo punto ha insistito, nella sua replica, il segretario La Malfa. Oltre a La Malfa hanno parlato ieri al Consiglio repubblicano il ministro della Giustizia, Reale, il vicesegretario Battaglia, ed on. Bucalossi e Compagna. Reale parteciperà con Moro (il ministro degli Esteri) al dialogo con il Vaticano sul divorzio. «Dovrà essere davvero un dialogo, non una trattativa», ha detto il ministro della Giustizia nel suo discorso al Consiglio del pri. «E dovrà essere condotto con fermezza, correttezza e cortesia diplomatica, tenendo presente che l'opinione del governo non può divergere da quella del Parlamento».

m. p.

Brandt a Bonn tornato dagli Usa

BONN, lunedì mattina.

Il cancelliere Willy Brandt è ritornato ieri mattina a Bonn dopo un soggiorno ufficiale di otto giorni negli Stati Uniti. Egli è stato ricevuto all'aeroporto di Bonn-Colonia dal ministro degli Esteri federale, Walter Scheel, e dal ministro degli Esteri, Hans-Dietrich Genscher. (Ansa)

Lo sciopero in Piemonte

(Segue dalla 1ª pagina)

cosioni sindacali, Giolitti ha scritto: «E' indispensabile che le forze politiche si assumano la piena responsabilità del quadro generale entro il quale si collocano i grandi problemi sollevati dal sindacato». *Subito dopo, il ministro del Bilancio ha precisato:* «Come del resto emerge dalle stesse indicazioni fornite unitariamente dalle tre confederazioni, bisogna tener conto delle difficoltà e delle possibilità di una situazione economica meno quella presente».

Giolitti ha poi detto che il governo è consapevole della responsabilità «non divisibile» *che* «grava su di esso» *e, quindi, ha aggiunto:* «Il discorso con i sindacati può offrire il più concreto e impegnativo degli avvii per una nuova fase della politica di programmazione. Spetterà naturalmente alle forze politiche e al governo di compiere le proprie scelte e allargare il dialogo agli altri soggetti protagonisti dello sviluppo, tra i quali preminenti gli imprenditori — che hanno recentemente dimostrato, in un interessante documento, alta consapevolezza e responsabilità di fronte ai grandi temi dello sviluppo della società industriale — e le collettività locali».

Per domani è in programma anche lo sciopero nazionale dei 200 mila parastatali. L'attività di tutti gli enti rimane bloccata. Chiudono gli uffici e gli sportelli dell'Inam, Inps, Inadel, Enpas. I parastatali (previdenziali e dipendenti di altri enti pubblici non economici) sono in agitazione per sollecitare il riassetto della carriere e degli stipendi autonomo da quello degli statali. La categoria ha già dietro una seconda fase di agitazioni, che comincerà il 21 e il 22 girerà con uno sciopero di due giorni in Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Liguria e Emilia.

l. g.

Nuova lezione a Verbania negli stabilimenti Rhodiatoce

Verbania, lunedì mattina.

(a. c.) Alla Rhodiatoce di Verbania, dopo gli scioperi «spontanei» di venerdì e sabato, per il mancato pagamento, tramite la cassa integrazione, delle giornate di inattività, i 1200 operai avevano perso nella prima decade di marzo per la nota sospensioni che erano state attuate dalla direzione, commissione interna e direzione, si riunivano stamane, per trovare una soluzione alla nuova vertenza. Va aggiunto che in fabbrica si è ripresentato il raggiunto un clima di tensione, in quanto la direzione ha «fermato» (in reazione agli scioperi improvvisi) 120 «blocchi» del reparto filatura nailon, sospendendo un centinaio di operai.

Arrestato un maestro insidiava le scolare

CAGLIARI, lunedì mattina.

I carabinieri di Tristano hanno arrestato in esecuzione di ordine di cattura emesso dal sostituto Procuratore della Repubblica dott. Lauro Carta Pinsegmante elementare Raffaele Stara, di 54 anni, di San Vero Milis, un paesetto a circa quindici chilometri da Oristano. L'insegnante è accusato di atti immorali e corruzione di minorenni.

Secondo l'imputazione Raffaele Stara, che insegnava in una seconda classe elementare di San Vero Milis, avrebbe insidiato più volte le alunne, tutte sui sette anni d'età, durante le ore di lezione.

Una delle bambine, nonostante le raccomandazioni dell'insegnante di non rivelare a nessuno il suo comportamento, ha riferito ai genitori i fatti che accadevano in aula. I quali hanno presentato denuncia ai carabinieri. (Ansa)

A pochi giorni dall'uccisione del piccolo Carmelo

Due sorelline aggredite a Varese accorre gente: arrestato il bruto

Stavano cogliendo fiori in un bosco - La maggiore, di 14 anni, è stata gettata a terra e morsicata, ma le sue grida hanno richiamato alcuni passanti - Bloccato l'ignobile individuo: ha 22 anni ed è uscito pochi giorni fa dal carcere di Piacenza

dal corrispondente

Varese, lunedì mattina.

Un giovane ha aggredito due sorelle che stavano cogliendo fiori in un bosco di Bizzozero, ha tentato di usare violenza alla maggiore, ma le grida delle fanciulle hanno fatto accorrere un contadino che ha immobilizzato il bruto e lo ha fatto arrestare. L'aggressore è Maurizio Vernizzi, di 22 anni, di Bressanone, residente a Varese in via Gozzi; è una vecchia conoscenza della questura per reati contro il patrimonio ed aspirto clandestino; da pochi giorni era stato dimesso dalle carceri di Piacenza.

Ieri mattina, le sorelle Fiorenza, di 14 anni, e Antonella M., di 9, abitanti coi genitori a Varese, avevano avuto il permesso di recarsi dai nonni a Bizzozero. Strada facendo si sono attardate a cogliere fiori. Il Vernizzi le ha viste e si è avvicinato. Le due ragazze si sono impressionate: la più grande ha forse intuito le cattive intenzioni dello sconosciuto ed ha gridato alla sorellina di fuggire, ma nella fuga Antonella ha inciampato ed è rimasta dolorante a terra.

Il bruto intanto aveva aggredito la maggiore: afferrata la ragazza alle spalle, l'aveva gettata a terra e cercava di usarle violenza.

Le grida delle sorelle hanno attirato l'attenzione di un uomo, Renato Gasparetti, che a circa 200 metri dal luogo dell'aggressione stava lavorando in un giardino; in un primo tempo ha pensato che le ragazze fossero state spaventate da qualche cane randagio, poi ha notato la scena selvaggia. E' accorso. La piccola Antonella continuava a gridare.

L'aggressore, impegnato nella lotta con la ragazza, ha visto il Gasparetti, è balzato in piedi ed ha tentato di fuggire, ma è stato raggiunto. C'è stata una breve lotta, poi sono sopraggiunti alcuni passanti che hanno finito per immobilizzare il bruto; poco dopo arrivano anche una «gazzella» della Mobile avvertita telefonicamente.

Le due ragazze sono state accompagnate al pronto soccorso dell'ospedale e medicate: Antonella per una ferita alla coscia prodottasi nella caduta durante la fuga, Fiorenza per un morso del Vernizzi ad occhimosi intorno al collo. (Non hanno subito oltraggio, come ha stabilito una accurata visita ginecologica).

Nel frattempo il Vernizzi è stato condotto in Questura, interrogato e rinchiuso in carcere a disposizione della magistratura: pare che abbia ammesso ogni addebito. Verrà denunciato per lesioni violenza e atti immorali in luogo pubblico.

Il fatto, che avviene a distanza di pochi giorni da quello più tragico del piccolo Carmelo Ferrera, avvisato e ucciso, ha suscitato nella zona, vivissima impressione.

v. m.

Arrestato il muratore che sedusse una ragazza

Alessandria, lun. matt.

(a. c.) I carabinieri di Pontecurone hanno arrestato il muratore Antonio Zito di ventinai anni, che deve scontare quattro mesi di reclusione per atti immorali.

Tre anni fa, sebbene già sposato, sedusse con promessa di matrimonio l'allora quindicenne Giuseppina Casella, quindi, quando la ragazza gli disse di essere in attesa di un figlio, sparì dalla circolazione.

Lo Zito fu processato dal pretore di Tortona nel febbraio '69 per atti immorali compiuti con la Casella presso il cimitero del paese e per avere sedotto la quindicenne con promessa di matrimonio, inducendola in errore sul proprio stato civile. Da questa seconda accusa fu assolto, perché il fatto non costituisce reato, mentre fu condannato a quattro mesi di reclusione per gli atti immorali. La pena, in seguito confermata dal tribunale, è divenuta esecutiva e lo Zito è finito in carcere.

Cinque ore di sonno invece delle 12 ordinate

Si dorme poco e male a bordo dell'astronave

(Segue dalla 1ª pagina)

non hai potuto avere l'addestramento sufficiente. Le farai la prossima volta».

Swigert: «Peccato, perché sono un bravo fotografo. Vedeste le foto dei miei cinque figli!».

La frase deve essere intesa come una battuta. Swigert è l'unico astronauta scapolo, ma alludeva ai colleghi, tutti sorridenti di prole, che non perdono occasione per mostrare le foto dei bambini.

Questa notte alle 2,54 l'Apollo 13 si è inserito nella rotta di «non ritorno», il che significa che, se i motori cessassero di funzionare, non rientrerebbe automaticamente sulla Terra, ma andrebbe a perdersi negli spazi siderali. In questo modo invece ruoterà attorno alla Luna ad un'altezza di 115 chilometri in attesa di abbassarsi fino a 14 chilometri e dare il «via libera» al Lem «Aquarius» per la discesa sui crateri della zona di Fra Mauro (che avverrà alle 3,55 di giovedì).

Ma nell'immensa America il pubblico si abitua facilmente alle grandi imprese, soprattutto tecnologiche. Gli Apollo 12 non scossero gli entusiasmi di Apollo 11. Con questa missione si è entrati nella normalità. I notiziari della radio e della tv si occupano brevemente, quasi distrattamente dell'impresa. Più che dell'Apollo i giornali parlano, in ordine di importanza, di un incendio a Manhattan, delle agitazioni universitarie, del terremoto nelle Filippine, dei combattimenti in Vietnam e della prospettiva di uno sciopero dei quotidiani di New York. Non è indifferenza, è un miscuglio di *sophistication* e di sicurezza nelle proprie capacità.

m. ch.

In Urss si ignora il volo dell'«Apollo»

MOSCA, lunedì mattina.

In Urss l'Urss si è celebrata ieri la «Giornata del cosmonauta», in occasione del nono anniversario del primo volo spaziale compiuto da Yuri Gagarin.

Soltanto la «Pravda» parla della impresa dell'Apollo 13, in poche righe. Nemmeno una parola per ricordare che questa sarà il terzo sbarco effettuato sulla Luna dagli americani.

(Associated Press)

Referendum ieri nel cantone di Sion

Le donne vallesi ottengono il voto

A larga maggioranza (26.263 sì, 9895 no) è stato adottato il suffragio femminile in materia regionale - Curiose iniziative di buontemponi hanno venato di «humour» la consultazione

nostro servizio

Berna, lunedì mattina.

Chiamati alle urne con il tradizionale sistema del referendum, gli elettori maschi del cantone del Vallese — due terzi della sua popolazione sono di lingua francese — hanno approvato a larga maggioranza, ossia con 26.263 voti contro 9895, l'introduzione del suffragio femminile in materia regionale. La percentuale dei votanti è stata del 61 per cento. Soltanto in sette piccoli comuni vallesani il progetto per l'estensione dei diritti politici alla donna è stato respinto, mentre nei principali centri della vallata del Rodano, come Sion, Sierre e Martigny, la percentuale del «sì» ha sfiorato il 90 per cento.

L'esito del referendum nel Vallese è stato accolto con vivo entusiasmo dalle associazioni femminili elvetiche che da decenni si battono con accanimento per un diritto acquisito praticamente da tutte le donne del mondo. La loro soddisfazione è completata dalla notizia che le località di Glarona (cantone di Unterwalden) e di Davos — il noto centro turistico dei Grigioni — hanno deciso — in votazioni avvenute pure ieri — di accordare alle donne il voto, in materia comunale.

Fatta eccezione per il cantone bilingue di Friburgo, in tutta la Svizzera Romanda il gentil sesso ha ora raggiunto l'uguaglianza in fatto di diritti politici. Meno favorevole continua invece ad essere la situazione nel resto del Paese. Specie nelle regioni rurali ed alpine della Svizzera centrale si registra tuttora un'opposizione non indifferente all'ammissione delle donne alla vita politica. Dei 22 cantoni che compongono la Confederazione, in sei, e precisamente in quelli di Ginevra, Neuchâtel e Basilea nonché, del Vaud, Ticino e Vallese, l'introduzione del suffragio femminile è ormai cosa fatta. Inoltre le regioni di Berna e di Zurigo hanno accordato tempo addietro ai gentil sesso il voto in materia comunale.

Gli esperti sono unanimi nell'affermare che grazie alla schiacciante maggioranza dei «sì» nella votazione di ieri nel Vallese le donne elvetiche possono guardare con una certa fiducia al referendum che, su iniziativa del governo centrale di Berna, verrà indetto la prossima estate in tutto il Paese per la concessione del voto femminile su scala nazionale. Negli ambienti politici si è, infatti, dell'opinione che l'esempio dato dagli elettori maschili del Vallese, i quali erano considerati elementi conservatori, sia destinato ad influenzare in modo positivo l'atteggiamento degli uomini residenti nei cantoni rivelatisi finora «misogini».

La votazione di ieri nel cantone del Vallese è stata preceduta da una campagna elettorale assai movimentata e, soprattutto, ricca di episodi spassosi. A differenza di quanto era avvenuto in altri cantoni in occasione del plebiscito sullo stesso argomento, la popolazione vallesana, un simpatico miscuglio di latini e contadini di origine germanica, ha dato prova di un fine umorismo nell'affrontare il problema del suffragio femminile, mostrando che al giorno d'oggi sarebbe stato ridicolo abbandonarsi ad infuocate polemiche su una questione risolta nel resto del nostro globo. I partiti politici sono stati i primi a dare il buon esempio, schierandosi compatti a favore dell'introduzione del voto al gentil sesso.

Come mostrano i risultati del referendum, gli avversari dell'estensione dei diritti politici alla donna sono stati parecchi, quasi diecimila. Si tratta generalmente di anziani che hanno ancora un concetto patriarcale della vita familiare. Affermano che la donna dovrebbe unicamente acudire alle faccende domestiche. Intervistato dalla televisione di Ginevra, un vecchietto non ha esitato a dire: *«Mia moglie alle urne? Sarebbe una follia. La politica, le donne proprio non se ne intendono».*

Cavaliere di una vera e propria burla ha assunto l'iniziativa lanciata da un gruppo di buontemponi di Martigny: agli elettori che ieri mattina si recavano ai seggi elettorali dell'importante centro sulla strada del Gran San Bernardo hanno teso un volantino in cui era raffigurata la sagoma di una donna nuda. Altrettanto divertente, la didascalia: *«Siamo i fondatori del partito del sesso vallesano. Votate contro i diritti politici della donna. Se le nostre compagne dovranno recarsi alle urne, non potranno più concederci le loro grazie».*

Luigi Fascetti

Tamara: di colpo in una cruda realtà (foto Novelle 2000)

LA SORTE DEL MARITO DIPENDE DA UNA PERIZIA

Si cerca la prova dell'uxoricidio nel sangue della signora Rognoni

E' stato accertato che la morte è stata provocata da asfissia per impiccagione: lo dimostrerebbero le ecchimosi al collo e alcune escoriazioni alle ginocchia - Ma se fu il musicologo a uccidere la consorte vuol dire che la donna era stata narcotizzata - Oggi sarà consegnato al magistrato l'esito dell'esame ematologico

dal corrispondente

Palermo, lunedì mattina.

Delitto, suicidio, omissione di soccorso: queste le ipotesi che si fanno sulla morte della signora Eva Maria Nibbi Randi di 43 anni, moglie del musicologo Luigi Rognoni, 58 anni, titolare della cattedra di storia della musica all'Università di Palermo. Insomma, incertezza, massima, nonostante la decisione del giudice istruttore, dottor Cesare Terranova che ha notificato al professor Rognoni un mandato di cattura per uxoricidio premeditato ed aggravato, mutando il «fermo» in arresto.

Perché il marito della vittima, che era indiziato di reato e come tale trattenuto nel carcere dell'Ucciardone, è stato arrestato anzi prima che scadesse il «fermo» e quando ancora non si conoscevano le risultanze delle perizie mediche? Probabilmente, si dice a Palermo, il dottor Terranova ha in mano elementi che nessuno conosce, altrimenti la tesi del suicidio sarebbe quella prevalente, sfuggita, come è, da molte circostanze.

Si sa che nel colloquio di ieri con il sostituto procuratore il professor Rognoni avrebbe ripetuto di essere innocente descrivendo brevemente i momenti culminanti del dramma, e cioè come si era reso conto della morte della moglie, in quale posizione aveva trovato il corpo della donna, che cosa aveva fatto subito dopo.

I coniugi si trovavano all'Hôtel Central di Palermo in due camere separate ma comunicanti. La mattina del 9 la signora Rognoni, presa da una crisi depressiva (di cui aveva dato segno anche altre volte) si sarebbe impiccata con un foulard a un gancio dell'attaccapanni (versione confermata da alcune escoriazioni alle ginocchia). Il marito, che era nell'altra stanza si sarebbe accorto del fatale gesto della moglie solo più tardi e avrebbe allora tentato di soccorrerla tagliando il foulard, adagiando la moglie sul letto, praticandole la respirazione a bocca a bocca. Poi, visto vano ogni tentativo, aveva chiamato alcuni amici e, infine, il medico dell'albergo. Tutto ciò per sottrarsi allo scandalo. E questa è la tesi del suicidio.

L'altra tesi riguarda il delitto. Data per vera l'impiccagione (le escoriazioni alle ginocchia sono tipiche d'una persona che batte in terra e sfrega le gambe contro il muro), ci si domanda come la signora Rognoni si sia assoggettata ai progetti delittuosi del marito. Poiché sul corpo della signora, a parte le ecchimosi al collo, non sono stati trovati altri segni di violenza, bisogna pensare che la donna sia stata prima drogata, resa insensibile con un forte narcotico, e poi impiccata. Per questo è stata disposta una perizia tossicologica di cui non si conoscono ancora i risultati, mentre si sa che il perito sottore prof. Del Carpio avrebbe rilevato la «morte per asfissia meccanica da impiccagione».

Rimane l'ultima ipotesi: omissione di soccorso. Il professor Rognoni avrebbe assistito al posto disperato della moglie e non avrebbe intervenuto. Ma siamo nel campo delle congetture e nessuno potrà provarne la verità.

Come si vede, siamo nella più completa incertezza e, necessariamente, si deve concludere che il magistrato possiede indizi, prove, elementi a noi sconosciuti; altrimenti non si capirebbe il motivo per cui ha precipitato gli eventi, tramutando il fermo in arresto.

Si sa tuttavia che il dottor Terranova ha fretta di conoscere i risultati dell'esame ematologico con il quale si vuole accertare la presenza di sostanze stupefacenti nel sangue della donna. Il perito d'ufficio avrebbe promesso di consegnare al magistrato, entro oggi, l'esito di questo esame cui è annessa un'importanza determinante.

Da ciò dovremmo dedurre che il magistrato è orientato verso il delitto per impiccagione. Ma come può esserne certo se l'imputato continua a dichiararsi innocente e la perizia ematologica non è ancora nota?

Intanto il prof. Rognoni ha trascorso la quarta notte in una cella di isolamento delle carceri dell'Ucciardone in uno stato di apparente calma, ma viene tenuto sotto continua sorveglianza. Nelle ultime ore si è anche ripreso dalla profonda prostrazione che lo aveva colto subito dopo l'arresto.

Il difensore di fiducia del prof. Rognoni non è stato ancora dato alcuna comunicazione sulla deposizione fatta in carcere al magistrato. L'esito dell'interrogatorio non è stato ancora depositato, il che fa pensare che il giudice istruttore abbia ancora necessità di approfondire taluni elementi di primaria importanza.

Il mandato di cattura non comporta necessariamente un lungo periodo di detenzione preventiva: il noto musicologo potrebbe essere restituito alla libertà con una scarcerazione — secondo l'art. 260 — disposta dal magistrato che conduce l'istruttoria formale quando dovessero venire meno gli indizi che hanno legittimato il mandato di cattura, oppure con la sentenza che, risolvendo il caso in fase istruttoria, proscioglie l'imputato con una formula che può essere piena oppure dubitativa, contro la quale è ammessa l'impugnazione da parte del procuratore della Repubblica, che insiste per il rinvio a giudizio, o da parte dell'imputato, che insiste per il proscioglimento pieno.

Antonio Ravidà

Il noto musicologo professor Rognoni in una fotografia di qualche mese fa

Un attacco vietcong respinto in Cambogia

PHNOM PENH, lunedì matt.

Le fonti diplomatiche di Phnom Penh hanno reso noto che guerriglieri vietcong hanno attaccato ieri un avamposto militare cambogiano a 144 chilometri a nord-est della capitale, ma che sono stati respinti dai difensori dopo tre ore di scontri. Per il momento, hanno precisato le fonti, non si hanno notizie sulle perdite.

Lo scontro è avvenuto attorno all'avamposto nella cittadina di Krek (in una regione confinante con la provincia sud-vietnamita di Tay Ninh), che è difeso da unità delle milizie cambogiane.

Giovedì scorso, una trentina di elicotteri americani e sud-vietnamiti atterrarono a Krek mentre erano all'inseguimento di forze vietcong che si ritiravano. Le fonti non hanno precisato quanto tempo i soldati che erano sugli elicotteri si sono trattenuti nella zona, ma hanno sottolineato che gli elicotteri erano penetrati per almeno 4 chilometri in territorio cambogiano.

(Reuter)

Accoltella l'amante troppo innamorato

CUNEO, lunedì mattina.

(g. d. m.) Una donna separata dal marito, Antonietta Demaria, di 42 anni, ha vibrato una coltellata all'amico, Francesco Bongiovanni di 48 anni, abitante in frazione Montefallonio.

Circa i motivi che hanno provocato il ferimento i carabinieri hanno aperto una inchiesta per accertarli. La Demaria e il Bongiovanni hanno fornito versioni diverse; secondo una ipotesi il Bongiovanni innamorato della donna la importunava con una corte troppo assidua.

Zecca clandestina scoperta a Cerignola

CERIGNOLA, lunedì mattina.

Una zecca — nella quale, secondo gli accertamenti, sarebbero state stampate banconote per alcune centinaia di milioni di lire — è stata scoperta stanotte in una villa alla periferia di Cerignola, centro agricolo ad oltre cinquanta chilometri da Foggia.

Tre persone sono state fermate, perché sospettate di aver stampato e spacciato banconote false. L'operazione è stata compiuta dai carabinieri di Cerignola (Ansa)

Incriminati dal giudice quattro dirigenti

Uno scandalo all'Associazione mutilati invalidi del lavoro

Sono accusati di peculato ed interesse privato in atti d'ufficio il presidente, uno dei vice presidenti, il direttore generale ed il presidente della sezione di Pistoia

servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

Un altro scandalo all'esame della magistratura: è quello scoperto all'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro. Il giudice istruttore dott. Alibrandi ha deciso il rinvio a giudizio — la sentenza istruttoria sarà depositata domani in Cancelleria — di quattro dirigenti dell'ente di diritto pubblico. Gli accusati di peculato ed interesse privato in atti d'ufficio sono: il presidente dott. Raimondo Magnani, uno dei due vice-presidenti, Gino Laffi, il direttore generale dott. Ugo Mazzoncini, il presidente della sezione di Pistoia Aulio Tucci.

Il presidente e il direttore generale, secondo l'accusa, «non solo ebbero a gestire l'ente come fosse cosa proprio, bensì lo fecero perseguendo loro fini personali dimenticando totalmente quelli istituzionali dell'ente e limitandosi al raggiungimento di questi ultimi soltanto per quel minimo necessario affinché la situazione non fosse scoperta».

L'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro venne fondata nel settembre 1943 e riconosciuta ente di diritto pubblico nel marzo 1956. I suoi scopi sono, secondo la legge, quelli di «esaltare il sacrificio compiuto dai mutilati del lavoro», di «rappresentare, assistere, tutelare in ogni campo i mutilati e gli invalidi del lavoro, di studiare i problemi della infortunistica». Conta 82 sezioni provinciali e 350 sottosezioni e decine di migliaia di iscritti. Sempre secondo l'accusa, i sistemi di gestione adottati dai dirigenti di cui è stato disposto il rinvio a giudizio ha fatto in modo che circa un centinaio di milioni siano stati utilizzati per obiettivi diversi da quelli stabiliti dalla legge.

Per il giudice istruttore, la preoccupazione maggiore del presidente e del direttore generale sarebbe stata soprattutto quella di assumere iniziative che consentissero loro di «coltivare» amicizie importanti ed utili, sul piano personale. Tra l'altro, esemplificando, l'ente decise l'acquisto a Pistoia di un fabbricato destinato al Centro di rieducazione dei mutilati ed invalidi del lavoro per 15 milioni di lire. Il risultato che nel 1963 quello stesso fabbricato era stato valutato 850 mila lire e l'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro ha dovuto, dopo l'acquisto, procedere al suo ammodernamento.

Lo stabile era stato ceduto all'Ente da Aulio Tucci e il giudice istruttore, in merito, mette in rilievo l'esistenza di un legame di parentela tra il Tucci e il presidente della sezione di Pistoia Raimondo Magnani.

Il presidente e il direttore generale hanno disposto il pagamento di gratifiche e di consulenze a chi non ne aveva assolutamente diritto.

g. f.

L'attrice in carcere ha rivelato nomi e luoghi

Tamara ha «vuotato il sacco» sui festini con droga a Parma

E' anche atteso da Roma un «dossier» che farà sensazione - Un «memoriale» del Cocco con la verità sulla vicenda, ma l'autista per ora tace: ha paura

dal nostro inviato

Parma, lunedì mattina.

Dopo Stefano Perlini anche Paolo Scaglia, interrogato in carcere dal dottor Furiotti, ha accusato Tamara di averlo istigato a uccidere la marchesa Maria Stefania Serra Balduino, moglie dell'industriale Bormioli, dietro compenso di quattro milioni. La notizia in parte era scontata: Paolo Scaglia ci tiene a uscire in fretta di prigione.

Ora, al centro del «giallo» c'è la droga. Un rapporto dettagliato da Roma su questo argomento è atteso dal dottor Furiotti e in esso si parlerebbe di *parties alla marijuana* e di altri stupefacenti. Poche paginette che dovrebbero far sensazione. Tamara aveva preannunciato nomi, luoghi e tempi. Pare che abbia mantenuto la promessa.

Sabato, primo incontro col dottor Furiotti, Tamara indossava un abito *«come mia moglie non potrà mai avere,* — ha detto il giudice — *ma ero meno bella di quanto avessi pensato».* E' rinchiusa in una cella appena terminata, con toilette particolare annessa. Ci sarebbero state anche rimostranze da parte di altri detenuti per queste «preferenze». *«Ma che vestito a strisce e cella col totro i diritti politici della donna. Se le nostre compagne dovranno recarsi alle urne, non potranno più concederci le loro grazie».*

Luigi Fascetti

Tamara: di colpo in una cruda realtà (foto Novelle 2000)

dal nostro inviato

Parma, lunedì mattina.

Dopo Stefano Perlini anche Paolo Scaglia, interrogato in carcere dal dottor Furiotti, ha accusato Tamara di averlo istigato a uccidere la marchesa Maria Stefania Serra Balduino, moglie dell'industriale Bormioli, dietro compenso di quattro milioni. La notizia in parte era scontata: Paolo Scaglia ci tiene a uscire in fretta di prigione.

Ora, al centro del «giallo» c'è la droga. Un rapporto dettagliato da Roma su questo argomento è atteso dal dottor Furiotti e in esso si parlerebbe di *parties alla marijuana* e di altri stupefacenti. Poche paginette che dovrebbero far sensazione. Tamara aveva preannunciato nomi, luoghi e tempi. Pare che abbia mantenuto la promessa.

Sabato, primo incontro col dottor Furiotti, Tamara indossava un abito *«come mia moglie non potrà mai avere,* — ha detto il giudice — *ma ero meno bella di quanto avessi pensato».* E' rinchiusa in una cella appena terminata, con toilette particolare annessa. Ci sarebbero state anche rimostranze da parte di altri detenuti per queste «preferenze». *«Ma che vestito a strisce e cella col totro i diritti politici della donna. Se le nostre compagne dovranno recarsi alle urne, non potranno più concederci le loro grazie».*

Luigi Fascetti

In questo ambiente «confortevole» (oggi l'ha visitata il professor Zavoli, che l'aveva operata, insieme con i medici interni del carcere Bini e Speciale) Tamara avrebbe sciorinato un lungo elenco circostanziato di personaggi coinvolti in un numero imprecisato di orgette alle quali ha partecipato, secondo Tamara accusatrice implacabile, a incontri a tre, tipo «Metti una sera a cena»: lei l'industriale, l'altro e la droga. Il giudice lo ha già cercato per interrogarlo, ma pare che anche egli (come il fotografo Eric Banti) sia all'estero, in Francia. Altri personaggi, i cui nomi figurano nel rapporto, sarebbero molto noti alla Squadra narcotici della polizia.

Altro nome emerso sarebbe quello del «principino», già noto come «fidanzato» di Tamara (*«ballavano sempre avvinghiati come due gorilla»*, dice chi li conosceva). Anche egli era amico di Tamara e di Rati a un tempo. Si tratterebbe di Roberto Tanzi, di 27-28 anni, biondo, fusto, abitante a Parma.

Anch'egli verrà interrogato come teste per accertare altri eventuali particolari. Almeno sulla droga Tamara non avrebbe mentito, anche se il giudice pensa che non abbia detto ancora tutto.

Gli avvocati della difesa, uniche due con servizi inclusi».

In questo ambiente «confortevole» (oggi l'ha visitata il professor Zavoli, che l'aveva operata, insieme con i medici interni del carcere Bini e Speciale) Tamara avrebbe sciorinato un lungo elenco circostanziato di personaggi coinvolti in un numero imprecisato di orgette alle quali ha partecipato, secondo Tamara accusatrice implacabile, a incontri a tre, tipo «Metti una sera a cena»: lei l'industriale, l'altro e la droga. Il giudice lo ha già cercato per interrogarlo, ma pare che anche egli (come il fotografo Eric Banti) sia all'estero, in Francia. Altri personaggi, i cui nomi figurano nel rapporto, sarebbero molto noti alla Squadra narcotici della polizia.

Altro nome emerso sarebbe quello del «principino», già noto come «fidanzato» di Tamara (*«ballavano sempre avvinghiati come due gorilla»*, dice chi li conosceva). Anche egli era amico di Tamara e di Rati a un tempo. Si tratterebbe di Roberto Tanzi, di 27-28 anni, biondo, fusto, abitante a Parma.

Anch'egli verrà interrogato come teste per accertare altri eventuali particolari. Almeno sulla droga Tamara non avrebbe mentito, anche se il giudice pensa che non abbia detto ancora tutto.

Gli avvocati della difesa, Bovio, Bossini e Castellano, lasciano intendere che la droga è la vera protagonista del giallo senza cadavere. E poi c'è Ignazio Cocco. Aveva scritto in un biglietto ermetico, ma non troppo, che la porta del carcere si sarebbe spalancata per lui per tornare in libertà se avesse fatto un nome. Quale? Cocco non l'ha detto: ha paura e sta alle regole dell'omertà. Ma è sconvolto dovere scegliere tra un'accusa di tentato omicidio e «cantare» sulla droga. Ha preparato un memoriale che è in mano alla moglie, nel quale è contenuta la verità, quella che (non ne fa mistero) non ha mai detto perché scotta.

Intanto Bubi, Pier Luigi Bormioli, è tornato alla vita pubblica con disinvoltura. Sere fa, elegante nel suo completo blu, è entrato in un ristorante elegante di Parma, a due passi dal Duomo. Ad un tavolo c'erano la marchesa Antonietta Lalatta nata Serbelloni e alcuni amici americani. *«E allora Bubi, come va?»* gli ha chiesto, vedendolo entrare. E Bubi: *«Cosa vuole, signora marchesa, con tutto quello che si dice sono ingualato fin qui»* e s'è sfiorato la piega dei capelli.

Mario Bariona

Centinaia di hippies nudi alle prove romane di «Hair»

nostro servizio

ROMA, lunedì mattina.

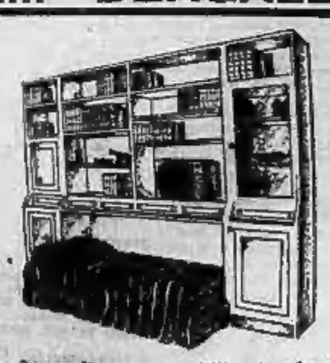
La voce si è sparsa rapidamente dalla scalinata di piazza di Spagna alla piazza Santa Maria in Trastevere, nei teatrini di avanguardia che proliferano negli scantinati di periferia: si cercano giovani capelluti disposti a recitare, cantare, ballare e spogliarsi integralmente sulla scena nella versione italiana della commedia «Hair». In una settimana hanno risposto all'appello del regista Victor Spinetti quasi un migliaio di ragazzi e ragazze abbigliati alla maniera «hippie». Entrano dall'ingresso secondario del Teatro delle Arti, a due passi da via Veneto, e salgono direttamente sul palcoscenico dove debbono riprodurre con naturalezza l'atmosfera dei raduni «hippies» romani.

Ognuno fa quello che vuole: si canta, balla, recita, in mezzo ad un cerchio di compagni seduti a terra, in un continuo susseguirsi di «happenings» sotto l'occhio attento di Victor Spinetti. Fra questo migliaio di giovani, il regista ne deve scegliere ventisette, diciotto uomini e nove donne, per mandarli sul palcoscenico del Teatro Sistina il 6 settembre prossimo per lo spettacolo già discusso e scandaloso di questi ultimi anni.

Il singolare sistema di selezione degli attori è stato ideato da Spinetti, che lo ha già applicato ad Amsterdam per la edizione olandese di «Hair», in cartellone da gennaio. Per Spinetti, nato 37 anni fa nel Galles da padre parmigiano e madre inglese, questa romana sarà la sua seconda prova come regista. I

a. r.

PRESTITI
VI OCCORRE DENARO ?
CHIEDETELO ALLA
FINANZIARIA POPOLARE
Consumer Finance Corp. of. Italy S.p.A.
Via G. Amendola 12 - Torino

CASA DEL SOFÀ E SALOTTO
F.lli BERGALLO

divani - poltrone - mobili - trasformabili
letto una due piazze - armadioni - librerie
UNICA SEDE - TORINO
stabilimento e vendita al pubblico
C. GIULIO CESARE 179
Tel. 85.22.07 - 28.98.36

Proclamato da Cisl, Cgil e Uil

Domani sciopero per le riforme

Aderiscono tutte le categorie - I treni non circoleranno dalle 21 di questa sera alle 21 di domani - Fermi i tram e le poste, assicurata solo l'assistenza urgente negli ospedali - Nessun giornale

Domani sciopero generale in Piemonte «per le riforme sociali e contro il caro-vita». E' stato proclamato dai sindacati che annunciano anche altre fermate «articolate» di otto ore complessive, da farsi entro la fine del mese. La protesta interessa i lavoratori dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura e del pubblico impiego.

Le organizzazioni sindacali chiedono: esenzione fiscale dei redditi sino a un milione e mezzo di lire annue; diminuzione delle imposte indirette sui prodotti di largo consumo; servizio sanitario nazionale istituito con un fondo statale controllato dai lavoratori; blocco degli affitti, dei contratti ed «equo canone»; opposizione ad ogni aumento dei prezzi degli alimentari e dei servizi pubblici. Questo il programma delle fermate, settore per settore, com'è stato annunciato dai sindacati.

INDUSTRIA — *Lo sciopero incomincia in tutte le fabbriche a partire dal primo turno di martedì.*

TRENI — *Non dovrebbero circolare dalle 21 di stasera alle 21 di domani. Le Ferrovie dello Stato assicurano alcuni collegamenti sui percorsi nazionali e internazionali di maggior traffico. Sulle altre linee, servizi con autocorriere. Si raccomanda agli automobilisti ed ai pedoni la massima attenzione nell'attraversare i passaggi a livello che potrebbero essere incustoditi.*

TRAM — *Resteranno fermi per tutta la giornata di domani. L'Atm ha predisposto servizi sostitutivi. Pullman sulle linee 4, 9, 60, Torino-Giaveno-Cumiana, Torino-Venaria, Torino-Pianezza, Torino-Druento, Torino-Gassino, Torino-Borgo-Settimo, Torino-Petrina. Camion militari, invece, sulle linee 5 e 15.*

POSTE — *I sindacati di categoria aderiscono allo sciopero che per i postelegrafonici durerà dalle 20 di stasera alle 20 di domani. Martedì niente corrispondenza.*

SCUOLA — *Scioperano i professori della Cgil, Cisl, Uil e del sindacato autonomo scuola. Gli altri faranno lezione.*

OSPEDALI — *Gli infermieri partecipano alla manifestazione e verrà assicurata soltanto l'assistenza urgente. Per gli ospedalieri lo sciopero continua da mercoledì a tempo indeterminato.*

NEGOZI — *I commercianti non aderiscono, ma qualche negozio, e soprattutto i supermercati, potrebbero rimanere chiusi per l'assenza del personale.*

GIORNALI — *Nessuna pubblicazione domani. Riprenderanno con l'edizione La Stampa di mercoledì mattina. Aderiscono all'agitazione poligrafici e giornalisti.*

BANCHE — *Anche i dipendenti degli istituti di credito dovrebbero scioperare.*

RADIOTAXI — *Non circoleranno dalle 13 di oggi alle 7 di domani.*

PUBBLICO IMPIEGO — *Lo sciopero è stato proclamato anche per i dipendenti degli enti locali, gli statali e i parastatali.*

ARTIGIANI — *Aderisce il sindacato C.n.i.a., mentre l'Unione Artigiana si dichiara «estranea allo sciopero».*

Altre categorie interessate consultate oggi. Durante lo sciopero generale sono previste manifestazioni in tutta la Regione. A Torino ci saranno comizi in piazza Sabotino, piazza Bengasi e piazza Crispi.

A PAGINA 13:

Torinese trovato in fin di vita lungo la ferrovia a Bardonecchia

Bimbo spaventato da un cane scappa e un'auto lo uccide

A Feletto: un morto e tre feriti in una sciagura stradale

Pugni e pistola per una grossolana galanteria

Medico spara tre colpi per fermare l'uomo che ha insultato sua moglie

Davanti ad una farmacia di Mirafiori - La signora riferisce la frase offensiva al marito che chiede spiegazioni all'autore - Per risposta riceve un pugno sul naso - Allora spara con la pistola in aria e contro l'auto per bloccarla fino all'arrivo della polizia

Il dott. Filippo Amerio ha una ferita al sopracciglio, la moglie è ferita ad una mano

Un medico ha impugnato la pistola per vendicare un oltraggioso complimento rivolto alla moglie. Tre colpi in aria, uno contro le ruote per fermare l'auto del l'imbianchino Antonio Nocera, 34 anni, via Varallo 32, che si allontanava con il responsabile della pesante galanteria.

E' accaduto l'altra sera, alle 22,15, in via Sanremo 32, di fronte a una farmacia. Il dott. Filippo Amerio, 38 anni, via Buenos Aires 50, ha parcheggiato la vettura e attende, con due amici, che la moglie Mirella, 25 anni, abbia acquistato un medicinale. A pochi metri si ferma anche una «500» con tre uomini a bordo, uno di questi scende e entra nella farmacia.

Ne esce insieme con la signora Mirella. Lo vedono rivolgerle la parola, ma senza capire quel che dice. Si sente, invece, netta, la replica della signora: «Ma sì l'ascolo turbo». Quando la moglie entra in auto, il marito vuol sapere quel che è accaduto e lei ripete una frase che tra le altre le è stata indirizzata: «Vorrei vederla nuda».

Il marito ribolle, ma, racconta, «non avrei trasgredito se il guidatore della "500" non avesse voluto inseguirmi, sbarrando con la sua macchina l'uscita alla mia dal parcheggio. Allora gli avevo mandato incontro a l'mi insistito a dare spiegazioni».

Nasce una rissa. Il medico viene colpito con un calcio, replica con una sberla, vanibi sotto un pugno al viso, che gli fa cadere gli occhiali. Allora manda la moglie a telefonare alla polizia. Mentre aspettano, il guidatore della «500» lancia dell'artigianato. La signora Mirella cerca di impedirglielo, allontanati le chiavi dal cruscotto, ma l'altro le chiude lo sportello sulle dita, ingrana la marcia e si muove.

Il dott. Amerio spiana la pistola che porta con sé e spara due colpi in aria: «Lei aspetta la polizia. Se si muove, sparo sulle gomme». L'auto accelera, il medico prende di nuovo il grilletto mirando alle ruote. Un proiettile si affloscia, la «500» percorre ancora una ventina di metri sbattendo in via Carlo Del Prete, poi è costretta a fermarsi.

Il guidatore, Antonio Nocera, scende: «Lei — dice rivolto al medico — prima deve fare tutte le ruote. Ora che ha sparato si è messo dalla parte del torto». Frattanto arriva la polizia, l'Amerio e il Nocera vengono invitati in commissariato, interrogati entrambi. Il medico ha avuto un sopracciglio contuso, la moglie la dita schiacciate nello sportello dell'auto e si sono fatti medicare all'ospedale. Sulle responsabilità penali, deciderà la magistratura.

— Un'altra pistola è stata spianata l'altra sera alle 23, in corso Turati. Luigi Pignato, 28 anni, via Cuneo 9, separato dalla moglie, Loredana Poletto, 21 anni, l'ha minacciata a braccetto con Giovanni Porello, 21 anni, via delle Cacce 35. E' nata una lite. Il Pignato è stato medicato all'ospedale Mauriziano per alcune contusioni guaribili in 8 giorni. Accusa: «Il Poretto mi ha minacciato con una pistola».

Donna colpisce la barista al capo con una bottiglia

Ieri a Moncalieri - L'aggredita, 19 anni, non è grave

Luigina Giganti arriva al pronto soccorso delle Molinette

Una giovane è stata ferita al capo con una bottiglia da una donna, durante un furibondo litigio in un bar a Moncalieri. Si chiama Luigina Giganti, ha 19 anni, con la sorella Mariella gestisce una trattoria-caffè in piazza Mercato n. 6. E' stata ricoverata alle Molinette, se la caverà in pochi giorni.

Ieri pomeriggio Luigina Giganti era dietro il banco del suo locale, intenta a servire un gruppo di clienti. E' entrata Grazia Fraliconi, 30 anni, abitante in via Pratal Trocchetto 7 a Torino: fra lei e le due Giganti ci sono da tempo degli attriti, dovuti ad una particolare situazione familiare. La donna ha chiesto un caffè; subito dopo è nata una discussione, sono volate parole grosse e ingiurie.

Improvvisamente la Fraliconi ha preso una bottiglia e ha picchiato con quella Luigina Giganti, che è stramazzata a terra. E' stata soccorsa dalla sorella e accompagnata su un'ambulanza alle Molinette. La ferita non è profonda, la prognosi di 8 giorni. La polizia e i carabinieri di Moncalieri hanno aperto le indagini per chiarire del tutto l'episodio.

Un ingegnere precipita dal 5° piano: morto

Un ingegnere di 42 anni all'alba di ieri è stato trovato morto nel cortile della sua abitazione, in via Tripoli 143. Si chiamava Luigi Scialpi e viveva con la moglie Maria Carla Valdembrini, 34 anni, ed i figli Enrico e Anna, di 5 e 3 anni. Esercitava la libera professione ed era anche insegnante dell'istituto Birago e perito del Tribunale di Torino.

L'ha trovato alle 6,30 il custode Giovanni Castellano, 46 anni, uscito per la pulizia. Nessuno è stato testimone del dramma. E' stato il maresciallo di polizia Agosta ad avvisare la signora Scialpi che dormiva accanto ai figli ignorando l'accaduto. E' in corso un'inchiesta. Si ritiene che l'ingegnere sia precipitato da una finestra del suo appartamento, al quinto piano.

Oscuro episodio durante una gita a Oulx

Accompagna in ospedale la figlia di 4 anni: "L'hanno violentata,,

L'uomo è un ingegnere da pochi giorni separato dalla moglie - Aveva chiesto di poter portare la bimba in montagna - Ai medici ha detto: «E' stato un ragazzo di 10 anni a fare del male a Sabrina» - Riscontrate alla piccola leggere ferite

Sabrina Rossi, 4 anni

Un ingegnere si è presentato all'ospedale con la figlia di quattro anni: «Correnchela, è stata violentata». La bimba è sconvolta da un grave choc, piange, si rifiuta di parlare. Un episodio oscuro, sul quale i carabinieri di Rivoli hanno aperto un'inchiesta.

L'ingegnere è Umberto Rossi, 38 anni, capufficio della filiale torinese di una fabbrica tedesca di macchine utensili. Nel 1956 è nato in Germania a Duesseldorf, presso la direzione generale, a seguire un corso di qualificazione. Ha conosciuto Astrid Streppelhof, che ora ha 30 anni, si sono sposati.

Dopo il matrimonio, si sono stabiliti a Rivoli, in via Cesare Battisti 4. Sono nate due figlie: Gabriella di 9 anni e Sabrina di 4. La prima frequenta la terza elementare, la seconda l'asilo gestito da un istituto di suore, il «Collegio Fiorito». Hanno i capelli biondissimi e gli occhi azzurri, come la madre.

Ma l'unione non dura. Dice la moglie: «Mio marito è malato. Una gelosia morbosa, ossessionante. Scenate violente, percosse. Finché una notte ha tentato di strangolarmi. Ho dovuto scappare in vestaglia e pantofole fino alla stazione dei carabinieri, che per fortuna sono da una fermata sola poche decine di metri». Il medico di famiglia consiglia il ricovero dell'ingegnere in una casa di cura per malattie nervose, si preferisce una cura più discreta, a domicilio, con l'assistenza di un noto neurologo torinese. Così, almeno, decidono la moglie.

Ma la situazione non migliora, qualche giorno fa, il 31 marzo, i coniugi si separano. La madre resta con le due bambine, il marito si trasferisce in via A. Doria, presso una sorella sposata, Carla Capriolati, che ha un negozio di dott. Domenica scorsa torna a prendere la figlia maggiore, ha un desiderio del quale dice con la maschina frastornata. La bimbe si salva perché è sorpresa con le cinghie di sicurezza.

Sabato sera, al volante di una «500» noleggiata, l'ingegnere viene a prendere la piccola Sabrina per trascorrere il «weekend» ad Ulzio. Ricompare ieri sera, verso le 20, al pronto soccorso del Maria Vittoria. Consegna al medici la bimba, che è scossa da un tremito convulso ed appare stravolta: «Curatela. Un ragazzo di dieci anni l'ha aggredita, credo che le abbia fatto del male». Una visita accurata permette infatti di accertare che esistono i segni di un tentativo di violenza.

Quando gli viene portata la bimba, l'ingegnere telefona alla moglie: «Siamo tranati, ma Sabrina è molto stanca. E' meglio che la porti da mia sorella». La signora Astrid sembra che è successo qualcosa, accorre a riprendersi la figlia. Tenta invano di sapere che cosa è successo; quando la interroga, la bimba scoppia in pianto.

Si ferisce ad un braccio col fucile da caccia

L'autista Riccardo Zola, 28 anni, abitante ad Orbassano, si è ferito al braccio destro pulendo il fucile da caccia a due canne: l'arma era carica, quando ha appoggiato il calcio a terra sono partiti due colpi. Dopo una prima medicazione all'ospedale di Orbassano, è stato portato al San Giovanni: guarirà in 30 giorni.

La madre della bimba, Astrid Streppelhof, 29 anni

Punta 700 mila lire al Lotto pagando con un assegno falso

Nel bottegnino di via Giulia di Barolo - Ha giocato il «71», in forte ritardo, ed ha riscosso trecentomila lire di resto

Clamorosa truffa in un bottegnino del Lotto, in via Giulia di Barolo 18. Venerdì si è presentato un signore distinto, vestito elegantemente. Ha giocato settecentomila lire sul 71, per la ruota di Cagliari. La titolare della ricevitoria, Elda Caponengo Del Monte, non si è stupita: il numero è in forte ritardo, e quindi fra i più giocati.

Il giocatore ha pagato con un assegno da un milione, prendendo trecentomila lire di resto. Sgradita sorpresa per la signora Caponengo, quando ha scoperto che l'assegno era firmato da una persona risultata inesistente. La polizia ha aperto un'indagine.

Ragazzi su un'auto rubata piombano contro un taxi

Due ragazzi, inseguiti dalla polizia che li aveva sorpresi a rubare un'auto, si sono schiantati con questa contro un taxi. Sono stati soltanto denunciati a piede libero, perché al Ferrante Aporti non c'erano posti. Si chiamano Antonio Rabocchini, 15 anni, via Virle 12, e Dario Inferrero, 17 anni, via Mariadi 22.

Sabato notte, gli agenti di una radiomobile li hanno visti da lontano forzare la portiera di una «850» parcheggiata vicino a piazza Massaua, e salire sopra. Hanno tre azione la sirena, il hanno inseguiti. Ad un certo punto l'auto dei due ragazzi ha urtato una panrera abbadata sulla sinistra; poi si è schiantata contro una «124» che sopraggiungeva guidata dal tassista Giuseppe Marietti, via Guido Reni 13. Il conto è stato salato.

Farmacie aperte stamane

Dalle 8,30: c. Palermo 118, p. Nivoli 11, v. Chiesa della Salute 103 ang. via Palli, c. Vercelli 230, p. Paleocapa, v. Montebenve 23, v. Lagna 44, v. Cardinal Massaia 45, v. Tunisi 31 ang. via Spaventa, c. Casale 110, c. Francia 215 bis, c. Dante 78, v. Tripoli 88 ang. via Montalcone, v. Vanchiglia 19, c. De Gasperi 63, v. Cibrario 72, v. Genova 64, v. Cernaia ang. via S. Dalmazzo, v. Po 4, c. Montegrappa 35, v. Duchessa Jolanda 18, v. Giulini 2, v. Nizza 97, p. Omero 16, p. San Giovanni, v. Sirtori 19.

Dalle 9: c. Giulio Cesare 18, v. Po 51, v. Ramani 2, c. Belgio 180, v. Bologna 130, v. Rivoli 83, v. Fen 18, c. Sebastopoli 272, v. Asinari di Berenzo 134, v. Pietro Micca 2, c. Svizzera 92, v. Porpora 41, v. Saluzzo 1 ang. corso Vittorio Emanuele, c. Principe Oddone 32, v. San Secondo 48, p. Savoia ang. via dei Carmine, c. Francia 35, p. Galimberti 7, v. Frejus 100, v. Mongioverno 178, c. Unione Sovietica 417, c. Tassoni 66, v. Massini 14, c. Marsocetti 28, v. Borgaro 68, v. Madama Cristina 78.

TELEFAR

GLI UNICI TELEVISORI CON

GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI

compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera

+ QUALITA'
+ GARANZIA
- PREZZO

TV 23" AUTOMATICI

transistorizzati completi di:
- ANTENNE SUL TETTO 1° E 2° C.
- STABILIZZATORE CORRENTE
- CARRELLO LUSSO
- LAMPADA

installati a domicilio ora a:

L. 99.000

SE INTENDETE CAMBIARE IL VECCHIO TV VE LO VALUTIAMO SINO A

L. 40.000

a scalare sul mod. «De Luxe» 23" e 24"

TV portatili transistor L. 75.000

COMODE DILAZIONI DI PAGAMENTO a L. 10.000 MENSILI

Unica sede: Via Nizza, 97 - TORINO - Tel. 65.19.57 - 65.94.66

Ieri i primi comizi

I liberali hanno presentato il loro programma - Convegno dei repubblicani sul commercio - Discorso dell'on. Nicolazzi (psu)

Ieri è stata per i partiti la prima giornata di intensa attività pre-elettorale. Il più ha presentato il suo programma al «Romano», dove hanno parlato il segretario cittadino Arcari, l'ing. Bastianini, e Valerio Zanone. Organizzato dai repubblicani si è svolto in Sedea Erba un «Convegno sul commercio» con la partecipazione del sottosegretario Mammì. L'on. Nicolazzi del psu ha parlato al Gobetti.

«I liberali — ha detto l'ing. Bastianini — si propongono in prospettiva la soluzione globale dei problemi della città di Torino, individuando a tempi brevi e medi le priorità e gli interventi compatibili con l'attuale situazione finanziaria ed amministrativa. Gli obiettivi di fondo per il più sono il verde pubblico e le attrezzature scolastiche.

Al convegno dell'Unione repubblicana torinese hanno parlato, oltre all'on. Mammì, il dr. Ilasio della direzione nazionale, il dr. Bogani e Piero Ciarli. Il sottosegretario all'Industria e al Commercio ha detto che i oggi la distribuzione costituisce un servizio di massa i cui effetti si ripercuotono su tutte le funzioni della città. Il problema, quindi, va posto in termini essenzialmente urbanistici. L'accesso dei passi e la polverizzazione distributiva nuoce non soltanto ai commercianti, ma anche al consumatore, perché serve ad elevare i costi e quindi il prezzo al dettaglio». Il ministero dell'Industria e del Commercio è seguito a sollecitare le attuali proposte di legge, già in Parlamento, per gli esercenti migliorandole nel metodo».

Al Gobetti l'on. Nicolazzi del psu ha affermato che i socialdemocratici presentano agli elettori «una politica di ritorno nella libertà, contro ogni tentativo di apertura che rappresenterebbe un suicidio del socialismo e della democrazia».

Due calciatori si scontrano mentre colpiscono la palla

Singolare incidente ieri pomeriggio al campo di calcio del Fiocardo: due giocatori, mentre tentavano di colpire la palla di testa, si sono scontrati fortemente profondamente al capo. Sono Enrico Pitarelli, di 33 anni, via San Francesco d'Assisi 3, e Matteo Tassinari, 30 anni, via Nuovo 42. Ricoverati alle Molinette, se la caveranno in pochi giorni.

echi di cronaca

programmatori
ed elaboratori elettronici. Il 21 aprile avranno inizio gli ultimi corsi dell'anno scolastico. Iscrizioni presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefoni 889.968 - 889.870.

elettrodomestici Riber
Frigoriferi in genere, competenza, garanzia. Assistenza - Rateazioni. Telefoni 340.268 - 340.269.

Sist perforatrice G. Electric e I.B.M.
In soli due mesi, due qualifiche che Vi aprono la via per qualsiasi centro meccanografico. Sist, via Po 2, telefono 547.575.

Telesoccorso 659.466 se il TV è guasto!
Accurato servizio ociere a domicilio diurno e serale. Garanzie scritte sui lavori eseguiti.

TV servizio tecnico TV telef. 342.682 - 342.878
Intervento pronto a casa. In prestito TV portatile. Garanzia impiego materiali di qualità

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111
596.870. Tecnico TV esperto. Ripara subito a domicilio. Servizio diurno serale e festivo.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949
877.575, la Cr.Te.S. Bertazzi o ripara subito o sostituisce la TV portatile in prestito.

TV tecnici TV chiamate subito 870.439
Tripodi Alfodoli tecnici volanti interverranno d'urgenza. Servizio diurno serale e festivo.

tappezzeria in carta applicatelo da voi
Acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

elettricista urgente? telefono 295.949
Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

i peli superflui
(Pericolosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica O.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, telefono 551.703.

Industria rinomanza europea sita Nord Italia porte - finestre - avvolgibili legno e plastica

ricerca qualificati, intraprendenti, dinamici

agenti

zone: TO, AT, AL, VC, AO, BIELLA

Presentarsi per interviste, dalle ore 9 alle 18:
TORINO: 14 aprile - Gd. H. Ambasciatori
ASTI: 15 aprile - Albergo Salera
ALESSANDRIA: 16 aprile - Albergo Europa
VERCELLI: 17 aprile - Albergo Viotti
AOSTA: 21 aprile - Albergo Valle d'Aosta
BIELLA: 22 aprile - Albergo Colibrì

La cerimonia nel salone d'onore alla Mirafiori

Medaglie e premi agli anziani Fiat

Li ha consegnati, a un centinaio di dipendenti, il dottor Giovanni Agnelli Nel suo discorso il presidente dell'industria torinese ha detto: «Voi potete rappresentare un elemento di distensione, chiarimento e pacificazione»

Il presidente della Fiat dott. Giovanni Agnelli consegna il premio ad un «anziano».

Alla Mirafiori di Torino, nel grande salone d'onore, si è svolta ieri la 17ª assemblea del Gruppo Anziani Fiat, nel corso della quale il presidente dott. Giovanni Agnelli ha consegnato le medaglie d'oro, i diplomi e il premio speciale a un centinaio di dipendenti che hanno raggiunto i 40 anni di attività nell'azienda. Con il presidente della Fiat erano presenti il vice-presidente e amministratore delegato ing. Bono, l'amministratore delegato dott. Umberto Agnelli, il vice-presidente ing. Nasi, il direttore generale ing. Gioia, il condirettore generale dott. Rota, i consiglieri di amministrazione ed i componenti del Comitato direttivo.

Con i premiati hanno partecipato all'assemblea molti anziani e una rappresentanza di giovani allievi della «Scuola Centrale Giovanni Agnelli» a significare la continuità del lavoro e della vita aziendale. In tempi di «contestazione» e di forti tensioni sociali, cerimonie del genere sono ancora valide? Il cappellano del lavoro Esterino Bosco ha dato una risposta affermativa: «*Se si deve attraversare un torrente, per superare le pietre malferme si appoggiano i piedi sulle pietre ferme: l'esempio che viene dagli anziani è uno di quelli più d'appoggio. Tutti sappiamo che ci sono cose da cambiare, ma dobbiamo avere ben chiaro che i progressi non si realizzano su pietre traballanti*».

La cerimonia è stata ridotta all'indispensabile; e l'assemblea degli anziani ha assunto il carattere di un incontro aperto tra uomini che lavorano nella stessa impresa. In questo spirito, il presidente della Fiat Giovanni Agnelli, nel suo discorso, ha riferito agli anziani i dati essenziali dell'esercizio 1969 che tra un paio di settimane saranno presentati all'assemblea degli azionisti.

Nel 1969 il fatturato totale della «Fiat, comprese OM e e Autobianchi, è stato di 1425 miliardi di lire, contro 1255 miliardi del 1968. Sono stati fatturati 1.484.478 autoveicoli, contro 1.452.297 del 1968. I dipendenti sono 170 mila, invece di 150 mila dell'anno scorso.

Esaminando questi dati il dott. Agnelli ha detto: «*Dalle cifre si potrebbe dedurre un miglioramento rispetto all'anno passato. La realtà è diversa: sono stati interamente utilizzati gli stocks prelevandoli dai magazzini circa 80 mila vetture. Abbiamo perso 280 mila vetture che invece era possibile produrre. Nell'anno si sono avuti 20 milioni di ore di sciopero*».

Il presidente della Fiat ha poi proseguito: «*Tutto ciò è accaduto non soltanto per il rinnovo del contratto di lavoro, ma per altri problemi, per altre rivendicazioni che esorbitano dalla vita aziendale, come la casa, la scuola, la riforma fiscale ecc. Tutti ci auguriamo di vedere il nostro Paese rimodernarsi, e che si accelerino le necessarie riforme, ma allo stesso modo desideriamo che non venga compromesso, come troppo spesso accade, l'andamento del lavoro quotidiano nelle aziende, elemento fondamentale di progresso individuale e sociale. E' anche sotto questo aspetto che gli anziani — che alla Fiat sono 27 mila di cui 13 mila tuttora presenti al lavoro — possono rappresentare un elemento di distensione, chiarimento e pacificazione. E' un augurio e un impegno per tutti*».

In precedenza il presidente del Gruppo Anziani cav. Mario Tronville e il segretario generale cav. Gai, avevano presentato all'assemblea il bilancio dell'Associazione, che si concreta nei sei miliardi di lire che la Fiat ha erogato nel 1969 in varie forme assistenziali (integrazione pensioni, case di riposo, premi e sussidi, prestazioni mediche e farmaceutiche). Inoltre, nel 1968 è entrata in funzione la Casa di soggiorno marino di Ospedaletti (per la quale ci sono 4 mila prenotazioni) dedicata alla memoria del prof. Vittorio Valletta.

a. d.

Eletti i consigli delle mutue coltivatori

Cuneo, lunedì mattina.

(g. d. m.) In 242 Comuni della nostra provincia sono stati eletti ieri i Consigli di amministrazione delle Mutue dei coltivatori diretti. Gli elettori iscritti erano oltre 47 mila; 9 mila in meno rispetto alla passata elezione.

Le liste dell'organizzazione dei coltivatori diretti di ispirazione democristiana erano presenti in 241 Comuni; quelle dei contadini simpatizzanti per comunisti e socialisti in 8 comuni.

Le vittime del "cargo,, a Genova

L'orribile agonia nel mare in burrasca

I marinai sono morti per «annegamento lento» - «No comment» degli inglesi sul drammatico affondamento

dal corrispondente

Genova, lunedì mattina.

Un altro cadavere è stato recuperato, nella giornata di ieri, dai carabinieri sommozzatori nel relitto della «London Valour», il mercantile inglese naufragato giovedì sera all'imboccatura del porto di Genova. Era nella cabina del comandante, ma non è quello del capitano Denis Mair, perché il suo corpo è già stato identificato nei giorni scorsi. Sale così a diciassette il numero dei cadaveri finora ripescati; si spera ancora tre dispersi.

Per le vittime è stata una fine crudele. Soltanto la moglie del comandante è morta sfracellata sulla scogliera della diga foranea, dopo avere lasciato la presa della «teleferica». Gli altri, come ha rilevato l'esame necroscopico, sono morti tutti di «annegamento lento»: su e giù dal palo dell'acqua, fino alla totale occlusione dei polmoni.

Sulla scogliera c'è ancora la macchia bianca di una lamia della «London Valour», completamente sfasciata, poi, superata la punta della diga, la malinconica visione del relitto: la prua e il cassero che si stagliano sul mare (da due giorni tornato calmo, appena increspato), la bandiera della marina mercantile inglese sull'albero più alto. Ed è qui che ieri, per l'ultima giornata, i «sub», agli ordini del capitano Franco Romano, hanno svolto il loro rischioso lavoro di perlustrazione affiorando a tratti con le «mute» lucide sotto una fila di boe rosse da segnalazione.

Alla capitaneria di porto, intanto, ha preso l'avvio l'inchiesta disposta dal ministero della Marina mercantile per l'accertamento delle cause del naufragio. L'indagine, come ha confermato il sottosegretario Vittorio Cervone, dovrà chiarire particolarmente i motivi per i quali la nave non si è allontanata come le altre quattro che si trovavano alla fonda in rada nelle stesse condizioni, né ha adottato le misure di sicurezza al manifestarsi della tempesta già annunciata dai bollettini meteorologici.

Genova. Il terzo ufficiale, A. Evans, interrogato ieri

Ieri mattina è stato interrogato un solo marittimo dei trentasei che si sono salvati, il terzo ufficiale di macchina J. A. Evans, di Liverpool. Oltre a un rappresentante consolare della Gran Bretagna e a due interpreti, hanno assistito all'interrogatorio due funzionari britannici che conducono inchieste parallele: sono il comandante Clive Sadler del «Board of Trade» (Ministero del Commercio estero) e il signor E. A. Mackenzie, ispettore generale della «London and Overseas Freighters Ltd», società armatrice della nave.

Quali sono le loro opinioni sul naufragio? «*Un po' presto per arrivare a una conclusione* — ha risposto ai giornalisti il comandante Clive Sadler (due lustri di vita sul mare) — *per il momento ci limitiamo a raccogliere tutti i dati possibili*». Sulla stessa linea è l'ispettore generale E. A. Mackenzie: «*Non sono ancora in grado di esprimere un'opinione*». L'ispettore riconosceva il comandante della «London Valour»: «*Era un uomo esperto e coraggioso*».

E l'operazione di salvataggio? Risposta di Clive Sadler: «*Preferisco non rispondere, almeno per ora. Ho ancora tante cose da leggere e da sapere per poter dare un parere obiettivo. Ho appurato comunque che le autorità italiane hanno fatto tutto il possibile per salvare l'equipaggio della nave*». Risposta di E. A. Mackenzie: «*Non ho ancora elementi validi per poter giudicare. Penso però che da rive avrebbero dovuto lanciare cavi più robusti. Inoltre ritengo che dovrebbero esserci dei servizi di emergenza più imponenti. A Genova le navi sostano a breve distanza dalla costa, quindi si dovrebbero organizzare servizi d'emergenza rapidi ed efficienti*».

«*Le risulta comunque che dalla "London Valour" abbiano chiesto aiuto?*». «*Sì, hanno lanciato l'SOS ai rimorchiatori*». «*Quanti minuti prima dell'urto?*». «*Forse venti minuti. Ma è un dato approssimativo*». «*Ritiene che venti minuti sarebbero stati necessari ai rimorchiatori per raggiungere la nave?*». «*E' un tempo molto limitato. Comunque se fossero stati pronti "allo scatto", non potrei escluderlo. Con tutto questo non voglio attribuire colpe o muovere critiche*».

Ma le critiche ci sono già state e da parte italiana: non all'impegno e al coraggio dei soccorritori, che sono fuori di discussione, ma alla carenza dei mezzi. «*Se una lezione possiamo trarre da questa sciagura* — ha detto il sottosegretario alla Marina mercantile — *è che, come altre nazioni, dobbiamo dotarci di attrezzature moderne per i servizi di soccorso in mare*». Una triste lezione, comunque, che non deve più ripetersi.

f. d.

SAVONA — Oggi pomeriggio si riunirà il Consiglio provinciale di Savona per esaminare il bilancio di previsione per il 1970, l'ultimo di questa amministrazione di centro-sinistra. Il presidente ing. Mario Siccardi svolgerà un'ampia relazione.

Gli incidenti al termine del comizio di Almirante

Scontri tra polizia e fascisti nel centro di Milano: 3 arresti

Un migliaio di missini, con in testa caschi da motociclista, hanno tentato di formare un corteo (non autorizzato) - Le forze dell'ordine li hanno dispersi lanciando candelotti lacrimogeni - I dimostranti hanno risposto scagliando sassi e bastoni - Devastati gli uffici pubblicitari de «Il Giorno»

nostro servizio

Milano, lunedì mattina.

Violenti scontri tra polizia e fascisti sono avvenuti ieri alle 13 davanti al Teatro Dal Verme, al termine del comizio del segretario nazionale del msi, on. Almirante. Nove missini sono stati fermati; tre fermi sono stati tramutati in arresto.

Gli arrestati sono: Alessandro Sala, di 23 anni, abitante in via Taramelli 79; Raffaele Nicastro, di 29 (via Lazzaretto) e Giovanni P., di 17 (via Dolci). Sono accusati di violenza a pubblico ufficiale e di danneggiamento aggravato, nonché di manifestazione sediziosa e fascista. Gli altri, denunciati a piede libero, debbono rispondere anch'essi di manifestazione sediziosa e fascista. Negli scontri, che sono durati due ore, non si sono avuti feriti gravi; numerosi i contusi.

La avvisaglie di quello che sarebbe successo erano già nell'aria prima che Almirante concludesse il comizio. Circa mille fascisti, con caschi e tenuta da combattimento, avevano formato all'esterno del cinema Dal Verme un corteo lungo 300 metri, con l'evidente scopo di proteggere i «camerati» che uscivano dalla sala e permettere loro di organizzare il corteo, che non era stato autorizzato. Poco prima delle 13 il comizio si è concluso. Almirante, portato a spalle da alcuni fedelissimi, è stato salutato con inni e acclamazioni fasciste.

A questo punto, mentre la testa del corteo stava per imboccare via Dante, polizia e carabinieri, dopo i tradizionali tre squilli di tromba, hanno caricato i manifestanti. Sono stati lanciati dagli agenti numerosi candelotti lacrimogeni; i fascisti hanno lanciato, a loro volta, petardi, pietre e pezzi di legno.

L'intervento della forza pubblica ha diviso i dimostranti in due gruppi: il primo si è allontanato in fretta per via Puccini, controllato da una pattuglia di carabinieri; il secondo si è ritirato in largo Cairoli. Qui si sono susseguiti aspri scontri fra la polizia e gli estremisti. Le vetrine di un bar, che fa angolo con via Dante, sono state infrante ed i coccì sono stati usati dai dimostranti come armi contro i poliziotti.

Un gruppo di dimostranti ha raggiunto corso Vittorio Emanuele, ha mandato in frantumi le vetrine pubblicitarie del quotidiano Il Giorno; alcuni giovani sono entrati negli uffici e li hanno messi a soqquadro.

Dopo un'ora e mezzo di scontri la polizia aveva disperso la maggior parte dei dimostranti. Soltanto un gruppetto ha insistito nella provocazione ed ha raggiunto Piazza del Duomo gridando: «Almirante, Almirante». Si sono avuti nuovi incidenti.

In serata, dopo gli accertamenti, sono stati rilasciati i fermati: Lucio Romagnoli, di 24 anni, di Cesate (Milano), Gabriele Savelli, di 47, di Bresso (Milano), Silvano De Francesco, di 55, di Milano, Antonio Dau, di 42, di Milano, e Maria C., di 17, di Piioletto (Milano).

Vi è stato anche un altro denunciato: l'anarchico milanese Pasquale Valitutti, di 24 anni, il quale sarà denunciato per il tentato furto di una bandiera tricolore. In piazza Castello egli è sceso da un'auto mentre sopraggiungeva un gruppo di dimostranti con la bandiera; il Valitutti si è avvicinato al gruppo col quale ha avuto un vivace scambio di battute; quindi ha tentato di impadronirsi della bandiera.

La questura, nei giorni scorsi, aveva diffidato gli organizzatori del comizio dal formare cortei alla fine del discorso dell'on. Almirante. Era stata inoltre negata la autorizzazione di giungere fino al monumento ai Caduti in piazza Sant'Ambrogio per deporvi una corona. Al termine del comizio la corona è stata portata ugualmente da alcune persone a bordo di una auto.

r. s.

Un momento degli scontri tra polizia e dimostranti avvenuti ieri a Milano dopo un comizio di Almirante (Tel. Ansa)

Dovranno rispondere a un mandato di comparizione

Gravi accuse a quattro dirigenti dell'Unione dei comunisti a Genova

dal corrispondente

Genova, lunedì mattina.

Quattro giovani «cinesi», tutti appartenenti all'Unione dei comunisti italiani che a Genova ha sede in via Granarolo 22, sono stati imputati di reati che vanno dalla cospirazione politica alla propaganda sovversiva, dall'istigazione a commettere delitti contro personalità dello Stato all'istigazione a disobbedire alle leggi di ordine pubblico, nonché di apologia di reato. Sono Vincenzo Caputo, 24 anni, Vincenzo Acarenza, 22 anni, Roberto Iecle, 20 anni, Paolo Comanducci, 21 anni. I quattro accusati avrebbero commesso i reati loro ascritti soprattutto nel corso delle vertenze sindacali e politiche dell'autunno caldo».

Nei confronti dei quattro imputati il sostituto procuratore della Repubblica dottor Mario Sossi ha emesso altrettanti ordini di comparizione. In particolare, ad essi viene fatto carico di avere, a Genova, dal giugno al dicembre dello scorso anno, in concorso tra loro e nella loro qualità di membri del comitato direttivo provinciale dell'Unione dei comunisti italiani, «*pubblicamente istigato (mediante l'affissione di manifesti e distribuzione di volantini e diffondendo nell'ambito dell'Unione stessa il contenuto di circolari talora trasfuse in volantini e manifesti) alla disobbedienza delle leggi e all'odio fra le classi sociali*».

In un comunicato diffuso ieri, il comitato provinciale dell'Unione comunisti italiani, prendendo atto delle imputazioni contestate, afferma che si tratta di «*una nuova mandata di provocazioni con cui il governo si prepara a rispondere alle grandi lotte di massa in corso e in particolare alle manifestazioni del 25 aprile, in cui tutti i lavoratori italiani, gli antifascisti e i democratici esprimeranno la loro ferma decisione di sbarrare la strada a ogni tentativo reazionario nel nostro Paese*».

f. d.

Ordinato un arresto

Il ferito di Asti sostiene di essere stato rapinato

Asti, lunedì mattina.

(v. m.) Le indagini per fare piena luce sul misterioso ferimento di Lazzaro Masciullo di 35 anni, nativo di Lecce e residente ad Omegna, trovato gravemente ferito da alcuni colpi di pistola nei pressi di Isola d'Asti sulla direttissima per Alba, proseguono da parte della polizia e dei carabinieri, sotto la direzione del Sostituto procuratore della Repubblica di Asti, dott. Arnaldo.

Ieri il magistrato ha ordinato l'arresto di tale Salvatore Zagara di 32 anni, residente ad Asti, per favoreggiamento personale.

L'arrestato è amico del Masciullo e questi è stato prelevato da tre individui proprio nella casa dello Zagara in piazza Alba della stessa città; uno dei tre sconosciuti ha esploso contro il Masciullo cinque colpi di pistola: tre l'hanno raggiunto alle gambe e due sono andati a vuoto. Caricato poi il ferito a bordo di un'auto nei pressi di Isola d'Asti, veniva gettato in un fossato.

Il Masciullo è ancora ricoverato all'ospedale provinciale di Asti e piantonato. E' colpito da quattro ordini di carcerazione. Sostiene di essere stato rapinato di 200 mila lire e che i suoi aggressori avevano tentato di ucciderlo per non essere identificati.

L'episodio pare sia da collegarsi con un altro grave fatto accaduto ad Alba, dove nel novembre '69 alcuni individui avevano gravemente ferito a colpi di pistola tale Francesco Librizzi di 23 anni. I presunti responsabili del ferimento sono già stati arrestati due settimane fa. C'è il sospetto abbastanza fondato che i due episodi riguardino un regolamento di conti tra contrabbandieri ed elementi della malavita, che agiscono nella cintura di Torino.

SIO

SOCIETA' PER L'INDUSTRIA DELL'OSSIGENO E DI ALTRI GAS
Società per Azioni
Milano, via Capocelatro 69
Capitale sociale
L. 3.046.041.600
interamente versato

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria per il 29 aprile 1970, alle ore 11, presso la Sede sociale in Milano, via Capocelatro 69, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte Ordinaria

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e Rapporto del Collegio Sindacale.
2) Bilancio al 31 dicembre 1969 e deliberazioni relative.
3) Nomina degli Amministratori, previa determinazione del loro numero.

Parte Straordinaria

1) Situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 1969 della Società IMMOBILIARE ADRIANA - S.p.A.
2) Proposta di fusione con detta Società mediante sua incorporazione. Condizioni e modalità della fusione. Deleghe di poteri per le relative stipulazioni.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Sede sociale in Milano - Via Capocelatro 69 - e presso le seguenti Casse incaricate:
Banca Commerciale Italiana - Banca d'America e d'Italia Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Nazionale del Lavoro - Banca Popolare di Novara - Banco Ambrosiano Banco di Napoli - Banco di Roma - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Crédit Commercial de France Credito Commerciale - Credito Italiano - Credito Lombardo First National City Bank - Monte dei Paschi di Siena «Invest» Sviluppo e Gestione Investimenti Mobiliari, Milano (piazzetta Bossi 2).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Wienerwald

Ovunque in Germania

avete la possibilità di lavorare per noi. Proprio lì dove più vi piace, perché quasi dappertutto vi è un ristorante Wienerwald. In più di 130 città della Germania.

Potete lavorare per noi tutto l'anno, oppure soltanto nell'alta stagione: nel mar Baltico per esempio, oppure a Berlino, nello Harz, nella Foresta Nera, sul lago di Costanza, nell'Algäu o nella Baviera meridionale.

Camerieri
richiesta la conoscenza del tedesco

Cuochi e Cuoche
Aiutanti di cucina
Personale per Buffet
Addetti al «grill»

trovano presso di noi ottime condizioni di lavoro. Vi aspettano orari di lavoro ben regolati, alloggio interno, buona cucina, ottime possibilità di guadagno (aumento nell'alta stagione) e qualche previdenza sociale.

Non importa se fino ad ora non avete lavorato nel ramo gastronomico; vi addestreremo noi.

Si prega di presentarsi il 15-4-1970 dalle 10 alle 18 e il 16-4 dalle 10 alle 16 nel nostro ristorante Wienerwald in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, tel. 87.06.97.

Nel volume «Specchio di un anno» LA STAMPA ha raccolto un'ampia scelta di articoli scritti dai suoi collaboratori ed inviati speciali.

Con «Specchio di un anno» LA STAMPA intende offrire un quadro, sia pure frammentario ed incompleto, dei fatti accaduti e dei problemi dibattuti nell'anno 1969.

«Specchio di un anno» è in vendita nei saloni de LA STAMPA di via Roma 80 e via Marenco 32, e nelle librerie delle stazioni ferroviarie al prezzo di lire 600.

Chi desiderasse ricevere il libro a casa dovrà aggiungere lire 350 in francobolli per spese postali.

LA STAMPA

tutti gli spettacoli

Senza scampo sino a giugno per radio e tv

Comincia il bombardamento delle canzoni per l'estate

La gara si concluderà a St-Vincent

Milano, lunedì mattina.

Non c'è tregua. Dopo «Canzonissima», il festival di Sanremo, la rassegna dello Zecchino d'oro, eccoci ai concorso della Rai-tv «*Un disco per l'estate*» che con trasmissioni quotidiane alla Radio e con gli show televisivi previsti dall'11 al 13 giugno ci bombarderà di note, urli e melodie sino alla vigilia delle grandi vacanze. Le canzoni ammesse sono 56; altrettanti i cantanti tra cui Johnny Dorelli, Caterina Caselli, Mino Reitano, Tony Del Monaco, Iva Zanicchi, Bertert Pagani, Franco IV e Franco I; Romina Power e il fratello di Al Bano.

Ieri il via alla manifestazione è stato dato da Marina Morgan alle 15,30 sul Secondo programma radiofonico. La finalissima, il 13 giugno, avrà luogo, come negli anni passati, a Saint Vincent. Ricorderanno i *fans* che l'estate scorsa vinse Al Bano con «*Pensiero d'amore*», ma incontrò miglior fortuna nelle vendite e nell'ascolto il secondo classificato, Mario Tessuto con «*Lisa dagli occhi blu*».

Ma le speranze di avere qualche attimo di sospiro quest'anno non mancano. L'Unione italiana cantanti preannuncia azioni di protesta contro i criteri di selezione al concorso e l'esclusione dei divi della Case discografiche di recente nascita. Sono previsti perciò scioperi «selvaggi» u. s.

Mini Molly, una cantante per l'estate 1970

Le novità della settimana nei teatri

Giovampietro sarà don Milani

(per.) Renzo Giovampietro, che in principio di stagione è stato papa Alessandro Borgia sul Savonarola, interpreterà ora don Milani, uno dei più ardenti contestatori del primato romano e della religione intesa come instrumento della classe sociale. Da giovedì al Gobetti l'attore presenterà un'azione scenica in due tempi sulla figura dello scomparso priore fiorentino, con la collaborazione del Teatro Eros diretto da Pier Giorgio Gilli, promotore anche economico dell'iniziativa e l'Assessorato all'Istruzione che per l'occasione ha adottato una politica di prezzi popolari (1000 lire, 500 le riduzioni).

I giovani torinesi — tra i quali sono Attilio Chiatto, Giovanna Fiscella, Giorgio Lomiento, Enrico Longo Doria, Giovanna Valsania — avevano già presentato un montaggio di scritti e testimonianze su don Milani nella sede di Via Saluzzo al Nuovo, con molto scalpore e polemico tutto d'ovino di altri fuori degli ambienti e dei bricolages. Giovampietro ora ha approfondito il caso della sua esperienza e della personale predilezione per l'oratoria e la didattica.

L'attore recitrà la lettera di don Lorenzo Milani, dirà la sua celebre lettera a don Piero, lanciata dalla rivista di Barbiana l'invettiva contro insegnanti [illegible] e faciloni.

TEATRO CARIGNANO — *Da domani a domenica 19 i due atti di Gigi Veronesi Scampa e Lino Patruno, presentano Patampa, canzoni vecchie e nuove, con Franca Mazzola.*

TEATRO ALFIERI — *Proseguono le repliche del musical di Garinei e Giovannini, Alleluja brava gente, interpretato da Gino Bramieri e Milva. Glauco Scarpa Dondolo, Fiorella Ucci e Isabella Guidotti.*

TEATRO GOBETTI — *Sala delle Colonne. Proseguono le repliche delle novità di Nello Saito, I contestatrici. Regia di Guglielmo Rizzi.*

Renzo Giovampietro

TEATRO ERBA — *Giovedì 16 e venerdì 17 Gino Faccioso presenterà il recital di canzoni e poesie, Fra [illegible] di coraggio.*

TEATRO GIANDUJA (v. Santa Teresa 3) — *Chiarelli, sabato e domenica alle ore 16: Gianduja nel castello incantato, con le marionette Lupi.*

Storia della danza — Il ciclo proseguirà stasera alle 21, al Teatro Erba con la lezione tenuta da Alberto Testa sul «Medioevo e danza di corte». Vi partecipano i ballerini di Susanna Egri.

TEATRI E RITROVI

Prim. biglietti ufficio La Stampa via Roma 80 - telefono 57.51.13

ALFIERI: questa sera ore 21,15 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri e Milva nella commedia musicale «Alleluja brava gente» scritta con Iaia Fiastri, Musiche di Bruno Canfora, coreografie di Don Lurio, con Fiorella Ucci, Isabella Guidotti e con Glauco Scarpa Dondolo. Prossimamente Teatro Alfieri: dal 23.4.1970 «Teatro Erba», tel. 670.467.

CARIGNANO: riposo. Domani sera ore 21,15 Nanni Svampa e Lino Patruno, con Franca Mazzola in «Patampa» canzoni vecchie e nuove di Lino Patruno e Nanni Svampa, Biglietti e La Stampa v. Roma 80, telef. 555.111.

TEATRO STABILE - ERBA: giovedì 16 e venerdì 17 ore 21,30 eccezionalmente Gino Faccioso presenta il nuovo recital «Due soldi di coraggio». Prenotazioni via Rossini 8, tel. 674.643; Teatro Erba telefono 650.447.

TEATRO STABILE - GOBETTI (Sala Colonne): riposo. Domani ore 20,30 «I contestatrici» di Nello Saito. Riduzioni per abbonati. Prenotazioni via Rossini 8, telef. 670.362/43.

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: mercoledì ore 21,15 Emil Gilels, pianista (Mozart). Prenotaz. telefoniche 54.52.22 - 54.41.33.

CABARET RISTORANTE «da CUPO» (via Cavour 2, ang. v. Pesaro, telef. 72.62.50, 72.05.53): spuma spettacolo «Arlecchino» con Isabella Guidotti, Berbint, Paolin.

ALCIONE: Compagnia De Vico - Lotti - Giusti: Ovazioni 16,15; 21,15.

CARIGNANO: domani 21,15
NANNI e LINO
SVAMPA PATRUNO
presentano
PATAMPA
Canzoni vecchie e nuove di
LINO e NANNI
PATRUNO SVAMPA
con
FRANCA MAZZOLA
Dirett. «Le Maschere» - t. 676.118
Rid. 30% abbon. Teatro Carignano

Unione Musicale - Conservatorio
Mercoledì, ore 21,15
GHILELS
(MOZART)
Prenotazioni telefono 544.522

AL FLORIDA: riposo.
GAUDIE DANZE (v. S. Massimo 38): ore 16,30 e 21 Pomeridiana.
DAY SALA (v. Pomba 7): riposo.
AL 2000 (v. Stradella 65, tel. 280.714).
SOCCACCIO (Moncalieri, tel. 680.446).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
GOLDEN BOY: riposo.
MACK I: riposo.
SAN GIORGIO: Valentino - Ristorante - Danzing: Trio Vignali.
SHAKER PIANO BAR (v. C. Marsili 39, Pecetto Torinese, ore 21).
SWING JAZZ CLUB (via Bodoni 12): riposo.
VOODY VOODY: riposo.
WEST END NIGHT CLUB: Attrazioni internaz. Ore 1: Orch. Vito Rutigliano.
ASYLUM (Volta 5): riposo.
BARS NIGHT - LA CLOCHE: Ristorante (str. Trof. Fico 100, t. 994.211).
CAPRICE (Bacchi 16, tel. 531.528): 21.
HOLIDAY (Vias. 3, tel. 511.736): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: riposo.
WHISKY NOTTE (telefono 687.361): tutte le sere I Samurai.

Danze LA PERLA
Mercoledì, alle vecchie glorie del
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il concorso
NARCISO PARIGI
Voce d'oro Piemontese
CARLO PIERANGELI
Giovanni MUSSO - Angelo GIORDA

SAN GIORGIO
al Valentino
RISTORANTE - DANCING
TRIO VIGNALI
Prenotazioni telefono 682.131

HOSTARIA
IL PURGATORIO
Via Bellone 2 - telef. 658.300
CUCINA ROMANA
CASARECCIA

scandinavia
Night - Cordove, tel. 965.434
Tutte le sere ATTRAZIONI

GALLERIE E MUSEI

LA LANTERNA (S. Croce 7 c., Moncalieri): pomeriggio, di Giuseppe De Marchi.
LA TAVOLOZZA (Via Cesare Cesari 35): Stagni (60 Cascori), De Pisis, Guttuso, Liberali, Mendia, Sironi, Spazzapan.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18): Pescoda di Ugo Attardi.
STUDIO D'ARTE SAN CARLO (via del Mille 7, rintono 533.209): Persiani di M. G. Arnaldi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
APPRODO: Personale I. Urso.
DANTESCA: Armando Denza, indicor.
GIBBI (p.zza Solferino 2, tel. 534.475): «Ionisi, Sibil, Cina nella pittura di Mario Sironi», 60 opere dal 1910 al 1960. Orario 10-13; 16-20.
IL FAUNO (p. Carignano 3): Monet.
LA BUSSOLA (via Po 9): Sanduni.
Orario 10-13; 16-20.
LA MINIMA: Grafica contemporanea.
VIOTTI (via Viotti 8): Personale Francesco Galeotti.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): chiuso.

Sagra - Mercato Grano e Riso
Borgo Medievale
DEGUSTAZIONE PIATTI E VINI PIEMONTESI
Orario, 10 - 23,30. Ingresso L. 300
(con quattro assaggi)
Serv. tipo. gratis. dolci

CINEMATOGRAFI

ASTRODOMO: «Hello Dolly» - Rock Hudson, Walter Matthau, Michael Crawford, in tecnicolor 70 mm. Orario: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO: «Attraverso sulle

DOMANI
ARLECCHINO
Una interminabile ed allucinante avventura

BIG I. VERDI
SHEILA ROSIN in
SEDIA ELETTRICA
Un Easmanocolor avvincente vietato ai minori di anni 18

OGGI
COLOSSEO
HOLLYWOOD
MASSAUA
VINZAGLIO
La battaglia che capovolse le sorti della guerra d'Africa
ROBERT MITCHUM
GEORGE HILTON
FRANK WOLFF

LA BATTAGLIA DEL DESERTO
FABRIZIO MIONI
EVELYN STEWART
MINO LOY
EASTMANCOLOR

CINEMA TEATRO
Alcione
Corso Reg. Margherita 134
COMPAGNIA
MARIO DE VICO
con
ENRICA LOTTI
MEMMO GIUSTI
nella rivista
LAZZARONA...
SPOGLIATI e CAMMINA
balletto GOLD STAR

IMMINENTE
Il film che rappresenterà l'Italia al Festival di Cannes
Titanus

METELLO
MASSIMO RANIERI - OTTAVIA PICCOLO
TINA AUMONT - LUCIA BOSE
MAURO BOLOGNINI

PER GLI AMANTI DEL BELLO
AVVERTIAMO
CHE LA FOTOGRAFIA A COLORI
DI QUESTO FILM
SI E' ISPIRATA
ALLA PITTURA DEL MACCHIAIOLI

Salone de
LA STAMPA
Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
TORINO - VIA ROMA, 80
TELEFONO 517.958

Domani al DORIA
Da un fatto di cronaca clamoroso ecco, dallo scrigno di un grande regista, una superba «perla» cinematografica
la P.A.C. presenta un film di
DAMIANO DAMIANI

LA MOGLIE PIU' BELLA

IMMINENTE
ORESTE e ADELAIDE
S'INCONTRARONO.....
SI AMARONO PERDUTAMENTE.....
E IMPROVVISAMENTE SCOPRIRONO
IL DRAMMA DELLA GELOSIA
MARCELLO MASTROIANNI e MONICA VITTI
DRAMMA DELLA GELOSIA
tutti i particolari in cronaca
I FILMS SCELTI

cronaca televisiva

Ora è proprio "giallo,,

IERI: il racconto «I giovedì della signora Giulia» con la regia di Massimo Scaglione entra nel vivo - STASERA: un film di Monicelli e il «Fidelio» di Beethoven

Claudio Gora è una delle molte tardive e felici scoperte del cinema e della nostra televisione. Ha una solida e a volte imponente presenza in scena e le sue interpretazioni vanno irrobustendosi e affinandosi. Soprattutto quando sia guidato da mani sicure. Lo ha confermato, ieri sera, la terza puntata de «I giovedì della signora Giulia», lo sceneggiato che con una definizione di comodo e un po' semplicistica si può includere tra i gialli-psicologici, prodotto dalla ti con Germi e diretto da Nuzzi e Scaglione. L'attore ne è stato il protagonista giocando sempre con estrema misura e notevole scioltezza le molte sfumature della sua parte: il freddo distacco e l'astuzia, il calcolo, la paura, l'ironia.

Marito di una giovane donna scomparsa e il cui cadavere viene trovato dopo un anno in un tombino della villa coniugale, Gora è lo stato di fermo, sospettato di omicidio. Per gelosia, poiché la signora Giulia aveva un amante. Avvocato di grido, abile, acuto, distinguito, appena dopo l'arresto egli inizia, con il procuratore e con il commissario, una schermaglia che via via si infittisce e si complica anche il suo ruolo di imputato quasi si confonde con quelli degli inquisitori: a tratti si sostituisce ad essi, li guida (o li devia), in un palleggio ora rapido ora lento: diventa il filo d'Arianna o il demone nella ricerca della verità.

La sua intelligenza scintillante e un po' dissimana pare avere la meglio almeno sul piano psicologico sugli antagonisti, un Gianni Manzoni che diventa con insolita credibilità la figura di giovane magistrato, e Tom Ponzi, pelliccetto divertito, pare, a caricarsi di una cert'aria sorniona e sprezzante. Il merito di questo, sia pur non travolgente, crescendo dello spettacolo, va riconosciuto, dopo aver dato il giusto agli attori e alla regia di Scaglione.

Lo spettacolo, almeno in questa parte di inchiesta e di confronto tra i personaggi, non ha avuto più neppure lontanamente un andamento approssimativo e banale. Al contrario, pur mantenendo il suo carattere di trasmissione aperta al grande pubblico, rivelava una tessitura molto precisa, a tratti anche fine con una ottima tensione che lo ha reso avvincente, senza scoppiare un grosso colpo di scena, sino alla fine.

* *

Veruschka, ospite di «Settevoci». Era vestita di serpente e sembrava uno di quei fantastici alberi irreali che crescono e si dissolvono nel fondo del mare.

* *

«Guardia, guardia scelta, brigadiere, maresciallo» è il nuovo appuntamento, giovedì sul Nazionale, con il ciclo dedicato alla commedia musicale italiana. Un cartellone assai vasto con prodotti di diversissimo livello che, comunque, a parte le ragioni artistiche, costituiscono un vero patrimonio per la conoscenza del costume di una larga parte del nostro dopoguerra. Il film di Mattoli non è, in tale senso, dei più significativi. Pur sostenuto da un certo ritmo, che a questo regista non manca mai, è appena appena un'operina, un'occasione per quattro grossi attori, Sordi, Fabrizi, Peppino de Filippo e Cervi di esibirsi in personali e talora esemplari «show»

* *

Sul secondo canale, alle 21,15 il Fidelio di Beethoven, trasmesso in forma di oratorio e registrato dal Foro italico di Roma in un allestimento d'eccezione: l'orchestra della Rai diretta da Leonard Bernstein con Birgitt Nilsson come protagonista.

Mirella Appiotti

Natalie a Cervinia

Natalie Delon, accompagnata dall'inseparabile Gigi Rizzo, ma trascorrendo una breve vacanza a Cervinia. L'attrice sola anche nei punti più spericolati.

Rinviato il concerto della Camerata Casella

Il concerto della Camera strumentale «Alfredo Casella», in programma stasera al Conservatorio, è stato rinviato a data da destinarsi, per una improvvisa indisposizione che ha colpito il violinista Riccardo Brengola.

Dalle ore 15 in edicola: «STAMPA SERA» completamente rinnovata con la Borsa l'inserto illustrato Settimana Radio-tv e tutti gli spettacoli di Torino, Piemonte e Liguria

Il premio Bagutta d'oro alla coppia Vianello - Mondaini

Genova, lunedì mattina.

Raimondo Vianello e Sandra Mondaini sono la coppia più simpatica della pubblicità. I due attori hanno ricevuto, durante una crociera nel Mediterraneo a bordo della «Enrico C», il Bagutta d'oro della Sipra attribuito ai cortometraggi di réclame cinematografica della Ferry Mayer.

«Jenufa» di Janacek giovedì al Teatro Nuovo

Giovedì al Teatro Nuovo andrà in scena, terz'ultima opera della stagione del «Regio», «Jenufa», di Leos Janacek.

Direttore e regista dello spettacolo sono rispettivamente il maestro Gianfranco Rivoli e Frank de Quell. Nelle parti principali: soprani Claudia Parada e Rosanna Dall'Argine, il mezzosoprano Rita Trucculo Pace, i tenori Gino Sinimberghi e Franco Ghitti.

Museo del Cinema — Da domani a domenica 19, per il ciclo «Film da rivedere»: «La ghigliottina» di Giorgio Pastina.

oggi sul video

primo canale

12,30: Antologia di Sapere: «Gli anni più lunghi».
13 —: Habitat.
13,30: Telegiornale del mattino.
17 —: Il paese di Giocagiò.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Notiziario - Vacanze e Lipizza).
18,45: Tuttilibri, rivista letteraria.
19,15: Sapere: Europa e unione doganale.
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Guardia, guardia scelta, brigadiere, maresciallo, film.
22,55: Prima visione.
23 —: Telegiornale della notte - Sport.

secondo canale

16 —: TVM, per giovani di leva.
18 —: Corso di inglese.
21 —: Telegiornale.
21,15: Fidelio di Beethoven con Birgit Nilsson.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo - 19,10: Telegiornale - 19,50: Telefilm - 20,20: Telegiornale - 20,40: L'altra metà - 21,30: Enciclopedia tv - 22,05: Ci vediamo stasera: Tomas Milian - 23: Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere - 13: Cartoni animati - 13,30: Telegiornale - 17: Il Gianduia - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: La fede, oggi - 19,15: Sapere - 19,45: Sport; Cronache italiane; Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: I giovedì della signora Giulia (IV) - 22: Mosca - 22,45: Marcello Rosa e il suo Quartetto - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18: Corso tedesco - 21: Telegiornale - 21,15: La terra violenta - 22.05: Spectale per voi - 23: Medicina oggi.

oggi alla radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
6,26 Corso di francese	8,00 Svegliati e canta	9,15 Conversazione
6,30 Mattutino musicale	6,30 Notiziario	9,30 Musiche di Wagner
7,00 Giornale radio	7,30 Giornale radio	10,00 Concerto
7,10 Taccuino musicale	8,14 Musica espresso	B. Britten: Sonata op. 65 per violoncello e pianoforte (Mstislav Apollin, violoncello; Radoslav Kvapil, pianoforte) - S. Prokofiev: Sonata n. 5 in do maggiore op. 38 - D. Milhaud: Suite per violino, clarinetto e pianoforte
7,30 Musica espresso	8,30 Giornale radio	9,00 Signori l'orchestra
7,45 Leggi e sentenze	9,30 Notiziario	9,30 Notiziario
8,00 Giornale radio Lunedì sport	10,00 «Scene della vita di Bohème»	10,15 Disco per l'estate
8,30 Disco per l'estate	10,30 Notiziario	10,45 Musiche di Haendel
9,00 Voi ed io	10,35 Chiamate Roma 3131	11,30 Dal gotico al barocco
10,00 Giornale radio	11,30 Giornale radio	11,50 Musiche italiane
11,30 Radiosport	11,35 Welcome Romanza	12,10 Tutti i Paesi all'Onu
12,00 Giornale radio	12,10 Contrappunto	12,30 Musiche parallele
12,10 Contrappunto	12,28 Giorno per giorno	13,00 Intermezzo
12,28 Giorno per giorno	12,43 Quadrifoglio	14,00 Liederistica
12,43 Quadrifoglio	13,00 Tutto da rifare	14,30 L'epoca della sinfonia
13,00 Giornale radio	13,20 Giornale radio	15,30 «Le tableau parlant», Musica di Gretry
13,15 Hit Parade	13,41 Quadrante	16,40 Musiche di Kodaly
13,45 Quindici minuti con Duilio Del Prete	14,00 Corso e perché	17,00 Le opinioni degli altri
14,00 Giornale radio	14,05 Juke-box	17,10 Corso di francese
14,16 Buon pomeriggio	15,03 Non tutto ma di tutto	17,35 Conversazione
16,00 La [illegible] è nostra	15,15 Musica leggera	17,40 Jazz
16,30 Per voi giovani	15,30 Giornale radio	18,00 Notizie del Terzo
17,00 Giornale radio	15,35 Cantagiro	18,15 Quadrante economico
17,45 Disco per l'estate	16,00 Giornale radio	18,30 Tramvai abitabili delle strade
18,00 Scienze	16,30 Come e perché	18,45 Piccolo pianeta
18,30 Terzoloma musicale	17,00 Buon viaggio	19,15 «Il borgomastro» di O. Hoffmann
18,55 Italia che lavora	17,30 Giornale radio	20,30 Musica leggera
19,05 Musica leggera	17,35 Classe unica	21,00 Giornale del Terzo
19,20 L'approdo	17,55 Aperitivo in musica	21,30 Melodramma «Don Giovanni» di Mozart
19,30 Luna-park	18,30 Notiziario	22,30 Rivista delle riviste
20,00 Giornale radio	18,50 Stasera siamo ospiti di...	
20,15 Ascolta, si fa sera	19,04 Roma 19,05	
20,20 Il [illegible] del [illegible]	19,30 Radiosera	
21,05 Concerto Direttore e pianista J. Dennis	19,55 Quadrifoglio	
22,15 XX Secolo	20,10 Corrado Isrmo posta. Musiche richieste dagli ascoltatori	
22,30 ... e via discorrendo. Musica e [illegible] con R. Nissim	21,00 Cronache del Mezzogiorno	
23,15 Al Parlamento Giornale radio	21,15 Dischi	
	21,30 Il saltimbanco	
	22,00 Giornale radio	
	22,10 Il gambero	
	22,43 «La donna velata di bianco» di W. Collins	
	23,05 Musica leggera	
	24,00 Giornale radio	

VIA PO 55 - UNICA SEDE
Per la vostra eleganza: BORSE - GUANTI
Per le vostre gite: VALIGIE - MAQUILLAGE
da AVOGADRO VIOLETTA
Il più vasto assortimento PELLETTERIA - VALIGERIA
Sconto FIAT-UNAL
BORSE Vitello L. 2500-3000 - Vera [illegible] L. 3000-7500 - Vera [illegible] Lavorata L. 4000-8000 - Vera coccodrillo L. 12.000.
OMBRELLI Nylon L. 1200 - Fantasia L. 1700 - Manico argento L. 2200.
BAULI L. [illegible]
VALIGIE Fibroni L. 900 - Telaini L. 4700 - Tessuto L. 2900 Vitello L. 3900 - Vitello L. 6000.
GUANTI Lavabili L. 900-750 Cinquanta L. 1400.
DIPLOMATICA L. 2500 - 24 ORE L. 3000 - SOTTOMACCHIO L. 400-500 - PORTAFOGLIO [illegible] L. 900 - Vera coccodrillo L. 2000 - CINTURA [illegible] L. 1700 - PROFUMI RAMBLING L. 1200 - CONTURA, intensivo L. 1400 - NECESSAIRE L. 4000-6000 - BEAUTY CASE - BACCHE VIAGGIO L. 2000 in più - ASTUCCIO MANICURE E LAVORO.
DETTAGLIO - INGROSSO

STAMPA SERA
Lunedì 13 Aprile 1970

notizie dello sport

7
Anno 102 - Numero 76

IL CAGLIARI E' CAMPIONE

Grazie a Gigi

Il Cagliari di Manlio Scopigno e di Gigi Riva, come era ormai nell'aria, ha vinto, anzi stravinto con due domeniche d'anticipo questo storico campionato. Un campionato — sarà bene sottolinearlo — tenuto lo piedi fino al limite umanamente possibile dalla sola irriducibile Juventus, mentre le altre grandi sono rimaste, quasi sempre lontanissime, fatta eccezione per qualche sprazzo casalingo dell'Inter di Heriberto. Un campionato storico comunque, perché vinto per la prima volta superando nella classifica del calcio italiano, anche vera autentica provinciale, addirittura da una squadra che viene dalla gavetta delle serie C, da una squadra cioè completamente fuori dal giro, costretta per giunta a volare dall'isola al continente a ogni trasferta, per quindici volte l'anno.

Una grande squadra, senza dubbio, magistralmente costruita e diretta dal tecnico più anticonformista, più contro corrente, più psicologo, più umano ed intelligente mezzo in Italy. Una squadra quasi perfetta, imperniata sulla straripante forza del miglior uomogol d'Europa e forse (Pelé permettendo) del mondo. E' una squadra questa che si chiama Gigi, anche se nel Cagliari tutti hanno contribuito, senza eccezione, al meritatissimo trionfo finale, da Albertosi in grandissima annata all'imperturbabile Nenè, dal regista Cera al maratoneta Domenghini, dallo sfortunato Tomasini all'implacabile Niccolai, dal vecchio Martiradonna al giovane Bobo Gori che ha segnato l'ultimo gol del Cagliari, quasi in trance, perdendo poi i sensi per l'immensa gioia.

Quando l'estate scorsa, dopo aver [illegible] sgretolato e mallicciato l'affare Boninsegna, Scopigno dichiarò che l'ex centravanti « di scarto » dell'Inter, sarebbe diventato la spalla ideale di Riva, qualcuno la prese per una battuta classica del filosofo che invece non era mai stato più serio in vita sua. Oggi Bobo Gori, al servizio di Riva, ha senza dubbio maggiori probabilità azzurre di Boninsegna. In Messico ci andrà di sicuro e se qualcuno dovesse giocare al posto di Anastasi, sarà lui, l'umile fedele ma astuto gregario del gran capo Gigi che, calcisticamente parlando, equivale a Coppi o a Merckx. Nessuno si può sognare di discutere ormai un desiderio di Riva.

Se lo scudetto si chiama Riva, sarà giocoforza impostare la nazionale come Scopigno ha impostato il Cagliari: cioè tutti per Riva e Riva per tutti. Sarà un rischio ma un rischio calcolato, perché l'ala del Cagliari, anche con le tonsille infiammate, ci assicura in prima luogo contro una seconda Corea. In secondo luogo, nel Messico, dove certo le cose sono meno... che in Italia, Gigi Riva può segnare due gol per partita. Ed a rigor di logica, se ne segna due, l'Italia arriva diritta in finale.

In fondo potrebbe essere anche più facile portare a casa per la terza volta la Coppa Rimet come avrà portato per la prima volta lo scudetto in Sardegna, dove al tempo di Mazzola e Piola, non esisteva nemmeno il vecchio, [illegible] demolendo « Amatore », troppo mal ormai per questo mondo Cagliari autodidatta che, dalla serie C, è giunto in pochi anni alla Coppa dei Campioni: magari per vincerla l'anno prossimo secondo i piani già prestabiliti dall'impassibile filosofo.

Gianni E. Reif

Uno scudetto in Sardegna

Cagliari. I nuovi campioni d'Italia nella formazione che ha battuto il Bari conquistando (grazie alla concomitante sconfitta della Juventus) la certezza nello scudetto: in alto da sinistra Nenè, Albertosi, Tomasini, Poli, Domenghini e Riva; in basso Cera, Gori, Mancin, Brugnera e Martiradonna

Emozioni in serie nello stadio sardo

Travolto il Bari (2-0) nel giorno del trionfo

Novantesimo gol di Riva e bis di Gori

dal nostro inviato

Cagliari, lunedì mattina.

Ottavo minuto del secondo tempo di Cagliari-Bari: Riva ha già portato in vantaggio i sardi con il suo 29° gol da professionista, 90 in serie A e 9 in B. Ma della Juventus, che gioca a Roma contro la Lazio, non si sa ancora niente. Dalle radioline incollate all'orecchio di quasi tutti gli spettatori una voce ansiosa ripete: « Chiedo la linea... chiedo la linea... ». Nello studio di Milano non la sentono. Lo speaker continua a snocciolare una serie di « insignificanti » risultati. A Cagliari, però, ascoltano bene il radiocronista che chiama dal campo romano. L'Amsicora piomba in un silenzio teso. Finalmente le radio portatili, messe a tutto volume, gridano: « La Lazio ha segnato... ». Poi non si capisce più niente.

I bianconeri perdono, i rossoblù stanno vincendo: i rossoblù in quell'istante sono campioni. Tre stagioni or sono questa squadra lottava per la promozione dalla B. Lo stadio esplode d'entusiasmo e di felicità: ma è una felicità composta, che impressiona e che onora gli abitanti di questa civilissima Sardegna. Bandiere al vento, grida di evviva, questo sì, ma tutto con stile. La gioia dei poveri non è mai rabbiosa. Non si è udita alcuna espressione inopportuna di scherno verso i grandi sinora battuti. Anzi, molti tifosi, tornando a sedersi dopo essersi abbracciati per l'entusiasmo, hanno riconosciuto: « Il nostro titolo è tanto più bello perché abbiamo superato una grandissima squadra. Senza la Juventus, la nostra vittoria avrebbe avuto un sapore insipido ». Molti avevano gli occhi lucidi.

Superare la Juve punto d'orgoglio

Il pianto, nello sport, è retorico e irritante. Ieri, però, era sincero, ed aveva un significato: rappresentava un nuovo traguardo del calcio, che si legava un momento interessante tra gli squadroni, rappresentava un piccolo e pur non trascurabile segno di progresso per tutta l'isola, e soprattutto un grande passo avanti per Cagliari, città che l'anno prossimo sarà proiettata in tutto il mondo nella Coppa dei Campioni. In quell'attimo si poteva pensare con una punta di rammarico al grande e sfortunato inseguimento dei bianconeri, ma non vi era posto per un dispiacere rabbioso.

Anche la Juventus ha avuto la sua parte (meno lieta) in questa giornata di trionfo: anzi, possiamo anticipare subito una notiziola semplice eppur significativa: in onore dei cavallereschi rivali juventini, i dirigenti del Cagliari, nell'ultima partita del torneo, in programma a Torino, intendono far presentare i loro atleti al via con una bandierina bianconera in mano: un omaggio per chi ha lottato bene fino al termine. Resta forse un rimpianto: se i bianconeri si fossero svegliati prima e non avessero dovuto partire con un handicap di otto punti in meno in classifica...

Due latitanti traditi dal tifo

Ma i « se » non valgono. La vittoria del Cagliari è magnifica e meritata. Di fronte alla conclusione anticipata della corsa allo scudetto la partita tra i sardi ed il Bari ha un ben scarso valore. I baresi, già privi di Ciulli, Toffanini e Tonolli, sono stati ancora sconfitti. Un quarto d'ora prima del via, lungo la pista atletica, sono sfilati correndo dei ragazzini con in mano mucchi di palloni colorati rossoblù e tricolori da lanciare in aria, seguiti da sedici graziose figlinie vestite da calciatrici. Ognuna di esse indossava la maglia di un club di Serie A, e la brunetta in bianconero si trovava in prima linea. Tutte ragazze, alla maniera sudamericana, un bandierone rossoblù. Splendida coreografia, ripresa dall'alto da un elicottero che volteggiava fra i pallanchi. Alle porte dello stadio, sempre in quell'istante, due latitanti pagavano il loro tributo al tifo: presentatisi al varco, erano immediatamente riconosciuti e fermati. Sono tali Gambozzu e Ortu, accusati di sfruttamento.

Hanno detto: « Sapevamo di correre il rischio di essere arrestati, ma non potevamo perdere l'occasione di vedere il Cagliari vincere lo scudetto. Lasciateci almeno assistere ad un tempo di partita ». Pare siano stati accontentati. Sembra una favola ma è realtà.

Il Bari è stato sfortunato. Nei minuti di attesa, ha perso un giocatore. Il terzino Furlanis, eseguendo esercizi per riscaldare i muscoli si è prodotto uno strappo. Lo sfortunato « trailer » Matteucci lo ha sostituito con l'ex savonese Zuckowski, figlio di un'italiana e di un ufficiale dell'esercito polacco ed ha sperato invano nella buona sorte. Ieri, contro Riva non c'era nulla da fare.

Per Domenghini soltanto un « palo »

Una ventina di minuti di studio con i sardi molto nervosi ed il Bari logicamente divincolo poi non il gol. Fallo a metà campo di Zuckowski su Domenghini, batte Brugnera. Riva evita l'ottimo Loseto e con una mezza acrobazia mette in rete. I pugliesi sfiorano il pari al 40° quando Diomedi, detto il « Cuccureddu del Bari », perché è una dei due giocatori sardi della serie A, calcia con violenza. Albertosi non trattiene la palla e Spadetto irrompe. Il centravanti però manda addosso al portiere che, gettatosi a corpo morto, mette a lato, urtando per lo slancio, con la testa, contro un palo. Albertosi evita così ulteriori emozioni ai suoi compagni.

Nel secondo tempo palo di Domenghini e gol finale, personalissimo di Gori al 43' quando già si sta preparando la festa dello scudetto. Il Bari è apparso molto disinvolto ed ha avuto i suoi elementi migliori in Loseto, Fara e Colautti. Più che i baresi, il Cagliari ha dovuto battere i propri nervi.

Paolo Bertoldi

Cagliari: *Albertosi; Martiradonna, Mancin; Cera, Niccolai, Poli; Domenghini, Nenè, Gori, Brugnera, Riva.*

Bari: *Spalazzi; Loseto, Zuckowski; Diomedi (D'Addosto dal 70'), Spinsi, Muccini; Canè, Fara, Spadetto, Colautti, Pienti.*

Arbitro: *De Robbio.*

Spettatori: *paganti 13.770 per 14.000 abbonati. Incasso 32 milioni 560 mila lire.*

Gli artefici di un'impossibile avventura

SCOPIGNO

Si è divertito a fare l'antimago

Manlio Scopigno, l'uomo giusto al posto giusto. Una solida capacità tecnica. Un pizzico di scetticismo. La ricchezza di un istintivo buonsenso, coltivato a forza di battute. Vigile ed attento, ma senza il tono del corbaro [illegible]. Anzi, spesso con l'aspetto di chi finge una perpetua indifferenza. L'ideale per non cariar le tinte, per raggiungere il risultato in modo quasi sommesso. Mai un urlo, mai un atteggiamento scomposto ed irritato. Tutto a mezza voce, tanto chi deve intendere intende ugualmente e non si grida.

Tra Cagliari una lunga equalifica. Se n'è allenatore, e non poco. Ma non ha ibernato drammi, fedele ad un personaggio a tratti [illegible] da recitare. La sua squadra, sostanzialmente piuttosto povera di vecchi, [illegible] momenti delicati, quando è stato necessario sostituire uomini-chiave dello schieramento, formati da incidenti o dai giudici, talvolta ravari, dalla Lega-calcio. Un altro trainer avrebbe fatto fuoco e fiamme, nella litania di lamentele giustificate dalle circostanze. Scopigno no, anzi. Si è quasi divertito a figurare da antimago, di [illegible] che mai [illegible] a prendere la vita con un sorriso disincantato sulle labbra. Un'antologia di frasi spiritose, che sembrano fiorire d'istinto. E sono invece la dimostrazione pratica di un'intelligenza viva, [illegible] a stendere i nervi degli altri.

Nemico della presunzione, Scopigno sin dal giorno in cui il Cagliari ha [illegible] a sognare lo scudetto, è andato avanti in punta di piedi. Tattiche, riti, astenza calcistica? Parole vuote di senso. Piuttosto una pratica aderenza alla realtà. I rossoblù, apparentemente liberi di comportarsi come meglio gli pareva, sono sempre stati sotto controllo. Un controllo garbato, a briglie sciolte. Ma, nel caso, si faceva in fretta a tirarle, queste briglie, c'è un giocatore che è rimasto almeno un paio di domeniche fuori formazione perché, nell'ansia di perdere il posto, s'era « dimenticato » di accusare un malanno ed un ginocchio ed era sceso in campo in condizioni non perfette.

Lo scudetto è anche suo, [illegible], chiamate « filosofo ». Che si muove senza far strepito, che la sera, preferisce stare seduto con gli amici e domenica, con qualche [illegible] in, le vicende del football, che, al mattino, se ne sta a dormire e ordina gli allenamenti soltanto al pomeriggio. Che ha imparato ad accogliere con lo stesso sorriso la sorte buona o cattiva che sia.

Gigi Boccacini

RIVA

Suo lo scudetto all'80 per cento

Gigi Riva, adesso, potrebbe anche lasciare il Cagliari. L'idea accomuna i tifosi della squadra del quattro mori, ma è ben pensarci l'asso della squadra rossoblù (e del calcio italiano) ha portato a termine una impresa leggendaria nella storia del nostro football, una impresa che non dovrebbe essere ravvisata — Fiorentina insegna — dalle difficoltà che sempre fanno seguito alla conquista dello scudetto. Riva, lombardo di Leggiuno (Varese), è rimasto in Sardegna sino a quando è riuscito a portarvi lo scudetto: ora potrebbe anche andarsene, come quegli eroi della storia del West che una volta messo ordine in una città, una volta sgominati i cattivi, se ne vanno inseguiti da elogi e rimpianti verso un domani misterioso, verso nuove avventure.

Un segno, perché Gigi Riva non ha tempo di prendere respiro: dopo aver difeso in modo magnifico i colori del Cagliari ora dovrà lottare per la maglia azzurra in Messico, quindi di nuovo per i « quattro mori », in campionato ed in Coppa dei Campioni. Un destino terribile, l'asso del calcio avrà al massimo due settimane di tempo per gioire gli echi del trionfo. Ora si cercherà di stabilire quanto del merito dello scudetto vada all'attaccante lombardo. Molto, almeno l'80 per cento, perché la sua presenza condiziona la tattica degli avversari, i quali debbono preoccuparsi soprattutto di lui. Riva è un incubo (per i difensori) che non si avrebbe neppure durante le telecronache « azzurre » del campionato: lo vedono sempre gli avversari, segnare gol strepitosi in Nazionale e pensano « domenica tocca a me ». Così vanno in campo con le gambe molli. Riva ha già vinto mezza partita prima di toccare il pallone.

Qual è il segreto di Riva? E' già stato oggetto di mille discussioni, ma « mister calcio » non ha segreti, non accorre faticare per trovare la chiave del suo successo clamoroso: una potenza fisica notevole, una lucidità di gioco che la porta a cercare il gol con decisione tentando il tiro ogni volta che ne intravede la possibilità. E' uno dei pochi giocatori italiani — pur non essendo un « nostro » di tecnica — a calciare a rete al volo senza paura. E' così famoso che, ormai, può anche polemizzare con gli arbitri, può protestare, minacciare, senza che il suo nome finisca sul taccuino. Anche questo, nel football, è un titolo di merito ed un segno di notevole personalità. Non solo con i gol ha portato a Cagliari lo scudetto.

Bruno Perucca

Rossoblù felici: scudetto (sulla maglia) e quattrini (in tasca)

Per ciascuno un premio di 8 milioni

Il vestito portafortuna di Arrica - Riva: « Scrivete quel che volete, sono troppo emozionato »

dal nostro inviato

Cagliari, lunedì mattina.

L'invasione [illegible] del campo a Cagliari è stata minima. Quasi tutti i 35 mila dell'Amsicora sono rimasti sulle gradinate a godersi lo spettacolo inscenato da una cinquantina di persone che hanno scavalcato la rete per festeggiare Riva e compagni. Questi però, in pochi minuti, sono filati negli spogliatoi, lasciando qualche maglia in ricordo della « giornata storica ». Gli stessi hanno poi festeggiato per loro conto lo scudetto. Per mezz'ora la porta del Cagliari è rimasta chiusa. Scopigno, si è saputo poi, ha dimenticato la ricetta del filosofo. Abbracciava Riva, entrambi con gli occhi lucidi.

Arrica intanto ha raccontato: *« Da ventisette domeniche, indosso lo stesso vestito grigio. Mi porta fortuna. E' piuttosto pesante, ma non l'avrei cambiato per tutto l'oro del mondo. Sono felice. Non immaginavo di raggiungere questo traguardo, quando, tanti anni fa, ho fondato la squadra di calcio del Cus Cagliari. Quella formazione fu promossa in D e non avrebbe mai più effettuare un campionato di tale importanza, al sicuro. Regalammo l'addia al Cagliari, lo passai al rossoblù, come dirigente, diventando ben presto vicepresidente. Ora sono arrivato allo scudetto ».*

— E' vero che i giocatori avranno otto milioni a testa di premio?

Nessun commento in proposito. Pare in realtà che i milioni siano otto. Scopigno ha detto: *« Ero sicuro del successo dopo la partita di Torino con la Juventus. Quella è stata la svolta decisiva del nostro campionato. Per Cera, invece, l'incontro chiave si è avuto a Vicenza, quando il Cagliari si affermò per due a uno. Nenè: « Ho già vinto due titoli con il Santos, ma mai nessun successo mi ha dato tanta soddisfazione come questo ».* Come premio-scudetto, Nenè si sposerà in maggio con una signorina torinese.

Riva è rimasto a lungo stamane con la testa tra le mani. Poi ha dichiarato: *« Scrivete quello che volete, oggi sono troppo emozionato ».* Il goleador ha raccontato infine il suo gol: *« Ho effettuato un mezzo tuffo abbassandomi. Il passaggio di Brugnera era buono ».* Piuttosto polemico l'ex interista Gori: *« Dedico a Franzosi questo scudetto. Se non mi avesse ceduto al Cagliari, ora non sarei campione ».*

Zignoli, il terzino infortunato che non era sceso in campo, ha affermato: *« E' la prima partita che non gioco in casa. Mi spiace, ma i miei colleghi avevano diritto anche loro a questa soddisfazione. Al Cagliari mi trovo benissimo, non so però se ci rimarrò ».*

I tifosi sardi sono composti, ma è comprensibile il loro scatenarsi. Nella serata [illegible] tutti i possessori d'automobile hanno continuato a fare carosello in città a [illegible] spiegato. I vigili [illegible] come quelli di Varese. Capiscono la situazione e non danno multe. Presidenti [illegible] direbbero il clacson anche loro.

p. b.

Il novantesimo gol di Gigi Riva (Tel. a « Stampa Sera »)

Una sbalorditiva "escalation,,

In otto anni dalla Serie C alla Coppa dei Campioni

Il Cagliari ha vinto il campionato da due stagioni consecutive la scudetto è uscito dalla superiorità torinese e milanese, le sole che nei precedenti 23 anni avevano monopolizzato il massimo campionato calcistico. E' la prima volta che lo scudetto esce dal triangolo. Il Cagliari è infatti la prima squadra isolana a conquistare il titolo di campione d'Italia, ed è una tra le più giovani società di serie A, in cui si trova da sole sei stagioni.

Questa la storia della compagine sarda:

1929-30, 1930-31: Campionato sardo 1ª divisione;
1931-32: Serie B: 12° posto;
1932-33: Serie B: 14° posto;
1933-34: Serie B (girone A): 12° posto;
1934-35: Serie B (girone A): 8° posto;
1935-36, 1936-37: Campionato sardo 1ª divisione;
1937-38: Serie C (girone E): 15° posto;
1938-39: Serie C (girone F): 5° posto;
1939-40: Serie C (girone F): 14° posto;
1940-41, 1941-42, 1942-43, 1946-47: Campionato sardo 1ª divisione;
1947-48: Serie B: 18° posto e retrocessione in serie C;
1948-49: Serie C: 15° posto;
1949-50: Serie C: 6° posto;
1950-51: Serie C: 3° posto;
1951-52: Serie C: 1° posto e promozione in serie B;
1952-53: Serie B: 4° posto;
1953-54: Serie B: 9° posto;
1954-55: Serie B: 5° posto;
1955-56: Serie B: 5° posto;
1956-57: Serie B: 10° posto;
1957-58: Serie B: 17° posto. Retrocessione in serie C, voluta per l'esigenza di allargare i quadri della serie cadetta;
1958-59: Serie B: 4° posto;
1959-60: Serie B: 20° posto e retrocessione in serie C;
1960-61: Serie C: 2° posto;
1961-62: Serie C: 1° posto e promozione in serie B;
1962-63: Serie B: 8° posto;
1963-64: Serie B: 3° posto e promozione in serie A;
1964-65: Serie A: 8° posto (punti 34);
1965-66: Serie A: 11° posto (punti 30);
1966-67: Serie A: 8° posto (punti 40);
1967-68: Serie A: 8° posto (punti 31);
1968-69: Serie A: 3° posto (punti 41);
1969-70: Serie A: campione d'Italia.

Per la prima volta al Sud

Juventus 12; Internazionale Ambrosiana 10; Genoa 9; Milan 8; Pro Vercelli 7; Bologna 7; Torino 6 più 1 revocato; Fiorentina 5; Cagliari, Casale, Novese, Roma 1.

Questi gli uomini della vittoria

PORTIERI: Albertosi Enrico, nato a Pontremoli (Ms) 2-3-1939, mt 1,82, kg 77; Reginato Adriano, nato a Carbonara (Tv) 19-12-1937, 1,79, 77.

DIFENSORI: Martiradonna Mario, nato a Bari, 26-8-1938, 1,73, 71; Mancin Ernaldo, nato a Porto Tolle (Ro), 18-4-1945, 1,74, 68; Zignoli Giulio, nato a Verona, 19-4-1946, 1,72, 71; Poli Cesare, nato a Brazzano (Vi), 5-1-1945, 1,77, 70; Niccolai Comunardo, nato a S. Lucia Uzzanese (Pt), 15-12-1940, 1,79, 75; Tomasini Giuseppe, nato a Palazzolo O. (Bs) 28-8-1946, 1,84, 78.

CENTROCAMPISTI: Cera Pierluigi, nato a Legnago, 25-2-1941, 1,72, 70; De Carvalho (Nenè), nato a Santos (Brasile), 1-2-1943, 1,82, 78; Ghezzi Ricciotti, nato a Basiliano (Udine) 12-10-1939, 1,78, 70.

ATTACCANTI: Brugnera Mario, nato a Venezia, 26-2-1946, 1,74, 69; Domenghini Angelo, nato a Lallio (Bg), 25-8-1941, 1,75, 68; Gori Sergio, nato a Milano, 24-2-1946, 1,76, 74; Nastasio Corrado, nato a Livorno, 31-1-1946, 1,76, 73; Riva Luigi, nato a Leggiuno (Va), 7-11-1944, 1,80, 78.

La Juventus s'è fermata a Roma

All'Olimpico non basta l'orgoglio ai bianconeri

La Lazio in contropiede: 2-0

Segna Ghio, raddoppia Chinaglia su rigore - Favalli espulso al 15' della ripresa per avere dato un pugno a Massa - Correttezza di Anastasi

Roma. La vivacità di Anastasi, controllato da Papadopulo, non è bastata alla Juventus

(Segue dalla 1ª pagina)

Al 31' Tancredi esce a vuoto e fa mucchio con altri difensori bianconeri ma Chinaglia non riesce a controllare un pallone più che favorevole. Il tempo si chiude con tre azioni fulminee: al 43' un altro bolide di Mazzola a venti metri sfiora la traversa; al 44' Chinaglia mette fuori di poco girando di testa un pallone da breve distanza; al 45' appare Cuccureddu in fuga e sfiora il palo della porta di Di Vincenzo con un tiro angolatissimo.

Fino a questo punto la partita è stata corretta, con trascurabili attimi di tensione e con l'arbitro Picasso non in giornata felicissima ma tutto impegnato a tenere in pugno l'incontro, spezzettandolo a furia di fischi. Il secondo tempo si apre con una Juventus decisa, una Lazio che sembra dominata dalla soggezione e forse contenta di pareggiare. Ma i bianconeri non sanno sfruttare il passo, premano con manovre larghe, non riescono a liberare Anastasi, troppo solo, e malgrado il gran lavoro di Favalli e Vieri il loro gioco si sbriciola ai limiti dell'area laziale.

Dopo sette minuti, il goal: contropiede biancoceleste, fuga e cross precisissimo di Fortunato, Ghio solo in area si avvita, stacca e infila con un grande colpo di testa. La Juve torna a spingere, sbilanciandosi anche troppo in avanti, rischiando in questo modo un altro contropiede. La carica bianconera è grintosa, orgogliosa, non fa mai mancare il numero dei «giri» del motore ma non decresce come volume di gioco.

La partita si fa aspra, intorno al 15' si vede il campo cosparso di gente a terra, chi si tiene una gamba, chi si torce con le mani sugli occhi, decine di fotografi corrono qua e là a filmare le immagini dei calciatori colpiti. Ma chi ha colpito di più è stato Favalli (un pugno in viso a Massa, dopo reciproci falli) e viene espulso per questa reazione inconsulta.

Si ricomincia con i bianconeri in dieci, ma che seguitano a battersi, tentano di investire la retroguardia laziale. Si vede che la spinta è meno perentoria, ma l'orgoglio individuale non rinuncia, e anche se non maturano vere azioni da goal senza servire i bianconeri a farsi sotto. Tattavia il contropiede laziale li punisce ancora una volta. Chinaglia, lanciato in area sopra una fuga, stretto tra Roveta e Morini subisce fallo proprio a un metro dal dischetto del rigore. E' penalty: senza rincorsa lo stesso Chinaglia infila Tancredi.

Ventottesimo minuto: è finito il campionato di calcio 1969-70. Gli ultimi assalti juventini non hanno più storia, per poco non la Lazio non triplica con Morrone e Massa giunti in dribbling a due passi da Anzolin e fermati in extremis da Roveta.

L'incontro è stato mediocre, anche patetico. La Juventus, priva di titolari importanti, ha speso quanto aveva in corpo, la Lazio si è dimostrata debolissima sul piano tecnico (quanti svarrimenti di Massola sprecati dai compagni privi di visione del gioco) ma vivace e decisa nelle conclusioni. C'è anche Chinaglia, a proposito. Molta gente era venuta a vedere proprio lui, autore di goal importanti per la sua squadra. E allora? Chinaglia è un giocatore rozzo, un granatiere privo di agilità, tecnica e combattivo al ben tenendo, e opportunista in area. Ma Morini lo ha controllato agevolmente, tranne nell'episodio del rigore.

Tante cose di questa partita sono da dimenticare: stanchezze, asprità, nervosismi esasperati. Forse, per obbiettività, anziché episodi di isteria, è meglio ricordare un piccolo ma elegante particolare accaduto al 17' del primo tempo: in un duello strettissimo e molto corretto con Anastasi, Papadopulo riesce a intercettare nello spazio di pochi centimetri una palla che il centravanti nazionale si era giocata stupendamente in dribbling di tacco destro. Prima dell'applauso della folla, è stato lo stesso Anastasi a congratularsi con il suo avversario. Non sono episodi frequenti sui nostri campi, non è vero? g. arp.

Roberto Vieri, il migliore dei bianconeri all'Olimpico

Lazio: *Di Vincenzo; Papadopulo, Wilson; Governato, Polentes, Marchesi; Massa, Mazzola II, Chinaglia, Ghio, Fortunato.* (12° *Fiorucci*; 13° *Morrone*, entrato in campo al 30' della ripresa)

Juventus: *Tancredi; Salvadore, Leoncini; Roveta, Morini, Cuccureddu; Leonardi, Vieri, Anastasi, Furino, Favalli.* (12° *Anzolin*; 13° *Zigoni*).

Arbitro: *Picasso.*

serie A: risultati

Brescia-Lanerossi 1-1 (1-0)
Turchetto (B.) al 5' del primo tempo. Vitali (L.) al 13' della ripresa.

Cagliari-Bari 2-0 (1-0)
Riva (C.) al 38' del primo tempo. Gori (C.) al 43' della ripresa.

Fiorentina-Milan 4-2 (1-2)
Mariani (F.) al 5', Rognoni (M.) al 10' e Prati (M.) al 23'; al 41' espulso Rognoni (M.) per fallo di reazione su Longoni. Nella ripresa: Chiarugi (F.) al 15', Trapattoni (M.) autorete al 22' e Chiarugi (F.) al 28'.

Inter-Napoli 1-0 (1-0)
Jair (I.) al 22' del 1° tempo.

Lazio-Juventus 2-0 (2-0)
Ghio (L.) al 7' e Chinaglia (L.), su rigore, al 29' della ripresa. Al 15' del secondo tempo è stato espulso Favalli (J.) per avere colpito Massa (L.) con un pugno.

Palermo-Roma 2-2 (2-2)
Landini (R.) all'8'; Causio (P.) all'11'; Prati (R.) al 17' e Troja (P.) al 38' del primo tempo.

Sampdoria-Verona 2-1 (1-1)
Clerici (V.) all'8' e Frustalupi (S.) al 45' del primo tempo. Benetti (S.) all'8' della ripresa. Al 31' espulso Pozza (S.) per gioco falloso.

Torino-Bologna 1-1 (0-1)
Poletti (T.), autorete, al 12' del primo tempo. Caroli (T.) al 28' della ripresa. Al 19' è stato espulso Cereser (T.) per fallo su Bulgarelli (B.).

la classifica

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	P.
1. Cagliari	42	28	11	4	0	5	6	2	38	11
2. Juventus	37	28	10	3	1	5	4	5	41	17
3. Inter	37	28	11	4	0	3	5	5	33	18
4. Fiorentina	35	28	9	2	3	8	3	5	39	31
5. Milan	32	28	7	3	3	5	5	4	37	24
6. Napoli	30	28	5	6	3	5	4	5	24	20
7. Torino	30	28	6	4	4	5	4	5	20	26
8. Lanerossi	27	28	8	3	3	2	4	8	31	30
9. Roma	27	28	6	5	3	2	6	6	25	33
10. Lazio	26	28	9	2	3	1	4	9	26	31
11. Bologna	26	28	3	7	4	2	6	4	16	22
12. Verona	24	28	5	5	2	2	4	8	24	27
13. Sampdoria	23	28	5	6	3	1	5	8	21	31
14. Palermo	18	28	5	5	4	0	3	11	22	44
15. Brescia	17	28	1	8	7	3	3	8	19	35
16. Bari	17	28	3	6	5	1	3	10	8	30

Il Cagliari ha vinto, a due giornate dalla conclusione, il campionato '69-70. Anche per la retrocessione è già tutto deciso: Palermo, Brescia e Bari sono irrevocabilmente condannati.

LE PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA (14ª di ritorno - ore 15,30): Bologna-Sampdoria; Fiorentina-Brescia; Juventus-Roma; Lanerossi-Torino; Lazio-Bari; Milan-Cagliari; Napoli-Palermo; Verona-Inter.

Marcatori

19 RETI: Riva (Cagliari).
18 RETI: Vitali (Laner.)
16 RETI: Anastasi (Juve).
12 RETI: Chiarugi (Fiorentina) e Prati (Milan).
11 RETI: Boninsegna (Inter) e Chinaglia (Lazio).
9 RETI: Bertini (Inter); Altafini (Napoli); Rivera (Milan).
7 RETI: Domenghini (Cagliari); Clerici (Verona).
6 RETI: Savoldi e Mujesan (Bologna); Menichelli (Brescia); Leonardi (Juventus); Troja (Palermo).
5 RETI: Bui (Verona); Maraschi e Amarildo (Fiorentina); Combin e Sormani (Milan); Petrè (Roma); Feliciano (Palermo); Facchetti (Inter); Gigi (Lazio); Turcheito (Brescia).
4 RETI: Cappellini e Capello (Roma); Moschino e Ferrari (Torino); Zigoni e Cuccureddu (Juventus); Cristin (Sampdoria); Ferrante (Fiorentina); Massa (Lazio); Gori (Cagliari).
3 RETI: Rivolta e Blasich (Lanerossi); Rognoni (Roma); Canuto, Ferrari e Bercellino II (Palermo); Capelli e Puia (Torino); Haller e Salvadore (Juventus); Merlo (Fiorentina); Improta, Bianchi e Manservisi (Napoli); Nenè e Brugnera (Cagliari); Sirena (Verona); Salvi (Sampdoria); Rognoni (Milan).

Media inglese

Cagliari	— 2
Juventus	— 5
Inter	— 6
Fiorentina	— 7
Milan	— 8
Napoli e Torino	— 13
Lanerossi e Roma	— 15
Lazio	— 16
Bologna e Verona	— 17
Sampdoria	— 19
Palermo	— 24
Bari e Brescia	— 25

totocalcio

scheda vincente

x	Brescia-Lanerossi	1-1
1	Cagliari-Bari	2-0
1	Fiorentina-Milan	4-2
1	Inter-Napoli	1-0
1	Lazio-Juventus	2-0
1	Sampdoria-Verona	2-1
x	Torino-Bologna	1-1
x	Catanzaro-Mantova	3-3
1	Modena-Atalanta	2-1
x	Pisa-Massa	0-0
1	Reggina-Genoa	1-0
1	Novara-Treviso	1-0
x	Messina-Spal	0-0

le quote

13 Lire 161.400
I vincitori sono 2271 (197 in Piemonte)

12 L. 10.300
I vincitori sono 28128 (2545 in Piemonte)

Prossime schedine: Bologna-Sampdoria; Fiorentina-Brescia; Juventus-Roma; Lanerossi-Torino; Lazio-Bari; Milan-Cagliari; Napoli-Palermo; Verona-Inter; Genoa-Piacenza; Mantova-Pisa; Perugia-Foggia; Anconitana-D. D. Ascoli; Sorrento-Brindisi.

Il monte premi è di Lire 733.461.046

la scheda totip

Colonna: 1X - 12 - 22 - 12 - 12 - 22

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	5	1	L. 2.020.152
Con 11 punti	187	12	L. 60.483
Con 10 punti	2418	208	L. 4.100

Risultati delle corse valide per la schedina: 1ª corsa: 1) Antello, gr. 1; 2) Iidebrando di Boana, gr. X - 2ª corsa: 1) Calamus, gr. 1; 2) Ogaden, gr. 2 - 3ª corsa: 1) Labadie, gr. 2; 2) Tirrania, gr. 2 - 4ª corsa: 1) Migello, gr. 1; 2) Augello, gr. 2 - 5ª corsa: 1) Gustino, gr. 1; 2) Rebbi, gr. 2 - 6ª corsa: 1) Girandola, gr. 2; 2) Menzolo, gr. 2.

Il difficile comincia ora

L'avvenire della squadra neo-campione: ci vorranno molti rinforzi

Cagliari. E' il momento della commozione: Gori, Scopigno e Riva negli spogliatoi s'abbracciano felici (Telefoto)

dal nostro inviato

Cagliari, lunedì mattina (p. b.) Il difficile per il Cagliari comincia proprio ora. Non può affrontare campionato, Coppa Italia e soprattutto Coppa dei Campioni con l'organico attuale. Deve rifiorire la squadra. In quali ultimi giorni, la formazione ma felicitata dalle squalifiche e dai rapporti dei medici. Scopigno, praticamente, non aveva riserve. Per l'anno prossimo i dirigenti stanno già studiando quali modifiche potranno apportare.

L'asso Gigi Riva è capocannoniere della squadra e della rappresentativa nazionale: è una sicurezza. Deve però essere aiutato. Elementi di grande classe sono Albertosi, Nenè e Cera. Domenghini, grande lavoratore, è talvolta confuso; Gori è utilissimo come appoggio a Riva. Il terzino Zignoli non si sa se potrà rimanere anche per il prossimo anno. Gli altri sono tutti su di un ottimo standard, ma non di grande classe internazionale.

Nel prossimo campionato il Cagliari partirà con lo scudetto cucito sulle maglie e sarà la squadra da battere fin dal primo incontro, più ancora della Juventus, dell'Inter o del Milan. Ha dimostrato una resistenza eccezionale in questo campionato, ma deve attrezzarsi per resistere allo sforzo anche del prossimo.

Dopo il gol di Bobo Gori

Grande festa in tutta l'isola

CAGLIARI, lunedì mattina.

Cagliari ha vissuto la giornata dell'apoteosi. Quando Gori, ad un minuto dalla fine, ha dissolto l'ultimo dubbio che sarebbe vi era nell'animo dei trentamila dell'Amsicora, inflilando sul «rete» della rete di Spalazzi la rete della sicurezza in città è impazzita. La maglietta di bandiera rossa e blu che Riva, quel momento l'ha fatta arrivare avvolgendo quasi di nascosto, pensando che ancora un pizzico di scaramanzia non guastasse, sono state fatte sventolare al massimale che battevo sul vecchio Amsicora, e lo stadio, come per incanto, si è tinto di rosso e blu.

Alcuni spettatori, senza attendere il fischio finale dell'arbitro De Robbio, hanno invaso il campo, frantumati e stando dalla forza pubblica. Poi, il trionfo. I giocatori hanno guadagnato il spogliatoio con una scusa, ma il pezzo verde dell'Amsicora è stato invitato un invito di campagna nel giorno di Ferragosto. Uomini che facevano capriole senza gli stambecchi, altri che, stremati dalla tensione, stavano seduti su sgabelli da picnic, altri ancora colpiti da violenta emozione, per i quali era necessario l'intervento di un medico.

I giocatori, dal canto loro, hanno potuto lasciare gli spogliatoi solo due ore dopo la conclusione dell'incontro. Fuori un doppio cordone di carabinieri faceva fatica a compiere l'assedio dei tifosi. Ancora a tarda sera il centro di Cagliari è completamente bloccato.

m. g.

I complimenti dei "maghi,,

Boniperti (Juventus): «*La squadra di Riva merita uno scudetto ciopio. Onore al Cagliari, ha vinto un campionato meritatamente*».

Rabitti (Juventus): «*La squadra sarda potrebbe rappresentare la nostra Nazionale in Messico. Ha pienamente meritato la conquista del titolo. Ma anche la Juventus ha i suoi meriti. Ha mantenuto vivo l'interesse del campionato superando il grave handicap di un inizio poco fortunato*».

Heriberto Herrera (Inter): «*Complimenti al Cagliari, è la squadra più regolare del campionato e quindi merita di vincere lo scudetto. In fondo, la squadra sarda ha dimostrato la legittimità del suo successo rimanendo con sufficiente facilità anche la gara di oggi contro il Bari. E' davvero la squadra più regolare e, oltre tutto, ha anche un Riva in più. Ancora due tanti complimenti*».

Cadè (Torino): «*Chi vince un campionato, alla lunga è sempre il più meritevole. Il Cagliari è stato al comando dall'inizio del campionato dimostrandosi, senza discussioni, la squadra migliore. La bella rincorsa della Juventus, spentasi a Roma, è comunque servita a tenere vivo l'interesse per il primato*».

Rocco (Milan): «*Il Cagliari ha meritato di vincere il campionato perchè è la squadra che ha guidato la classifica dalle prime giornate del torneo. E' stato, in definitiva, il Cagliari, il più regolare di tutti e quindi è anche giusto che abbia in premio lo scudetto di campione d'Italia. Complimenti alla squadra, ai dirigenti e a tutti quanti*».

Bernardini (Sampdoria): «*Per primo, tempo addietro, avevo pronosticato in una trasmissione radiofonica che i meriti di Scopigno avrebbero retto il campionato. Il Cagliari ha condotto in testa praticamente dall'inizio del torneo e questo è una cosa logorante, tanto più che Scopigno non aveva molti uomini a disposizione per concedere turni di riposo e per eventuali sostituzioni. Ma in compenso aveva ed ha un Riva: e quando si ha un uomo di quel calibro che fa i goal e decide le partite diventa più facile. Il Cagliari comunque va lodato nel suo complesso: merita lo scudetto e merita anche i più vivi complimenti da parte di tutti*».

Pesaola (Fiorentina): «*Come ho già fatto alla radio dopo la partita, rinnovo le mie congratulazioni a Scopigno e a tutto il Cagliari. La vittoria dei sardi è non soltanto meritata — e di questo siamo tutti d'accordo, penso — ma anche molto significativa. Il Cagliari ha un grande giocatore che risponde al nome di Riva, ma ha anche una squadra complessivamente solida in ogni reparto*».

Helenio Herrera (Roma): «*Il Cagliari ha ampiamente meritato lo scudetto, perchè è partito in testa dalle prime giornate e ci è rimasto fino all'ultimo. Lo scudetto conquistato da una squadra del centro-sud è un fatto nuovo e molto importante per il calcio italiano. La Juventus ci è dimostrata una degna rivale dei sardi*».

I bianconeri logorati dal lungo inseguimento al Cagliari

Per Roberto Vieri gli elogi di Rabitti

La mezz'ala è stata fra i migliori in campo - Il presidente Lenzini parla di «vendetta»

dal corrispondente

Roma, lunedì mattina.

La sconfitta che toglie ogni speranza alla Juventus di poter raggiungere il Cagliari, è stata accolta senza drammi da dirigenti e giocatori bianconeri. Alla comprensibile delusione è subentrata forse la rassicurante di essersi finalmente liberati di un incubo. Il ruolo di inseguitore a tutti i costi che ha riservato alla Juventus il destino del campionato, ha logorato per mesi gli atleti bianconeri.

E' umano che adesso si goda un po' del clima distensivo, necessario per preparare battaglie destinate a migliori fortune. La partita dell'Olimpico, combattuta in un clima difficile, davanti ad una folla immensa che voleva a tutti i costi la «sfida» dei bianconeri, avrebbe fatto crollare qualsiasi altra squadra. La Juventus esce con onore dalla lotta per lo scudetto: «*Non ci sono stati per noi* — ha ricordato Rabitti — *la Lazio ha vinto con pieno merito, ha giocato meglio*».

Pensa che l'assenza di alcuni giocatori come Haller e Del Sol abbia potuto incidere sul rendimento della squadra?

«*Con loro abbiamo perduto anche a Firenze*».

Il tecnico bianconero ha evitato la polemica anche quando è stato promosso il nome di Vieri che è stato uno dei migliori in campo. «*Vieri è uno delle più forti mezze ali d'Italia* — ha replicato — *non si discute il suo valore*».

Restano dunque alla Juventus? «*Ripeto, è un gravissimo errore*», ha detto Rabitti confermando implicitamente che Vieri difficilmente verrà ceduto.

Vieri ha giocato una grande partita. Gli elogi lo hanno visibilmente commosso anche se non è mancata da parte del giocatore una battuta ironica: «*Fa piacere ogni tanto sentirsi dire che ho giocato bene. Ma se qualcuno crede che io stasera non abbia sbagliato passaggi perchè non c'era Haller, si sbaglia. Ed un paio di avversari mi sento in perfetta forma. Sono certo che anche con Haller e Del Sol in squadra avrei giocato ugualmente una buona partita*». «*L'inserimento ci ha fiaccato psicologicamente* — ha detto Leoncini — *oggi ci sentivamo molti*».

Il confronto Chinaglia-Anastasi si è concluso con un largo margine a favore del juventino, se si considera che il centravanti bianconero non ha potuto contare sull'aiuto di Haller e Del Sol. «*Siamo tranquilli* — ha dichiarato Anastasi — *abbiamo fatto la nostra parte in campionato. Per quanto mi riguarda personalmente ho sempre un traguardo da raggiungere, arrivare cioè dopo Riva nella classifica dei cannonieri*».

Un suo giudizio su Chinaglia? «*E' un ottimo giocatore di sfondamento, ma forse deve ancora maturare*».

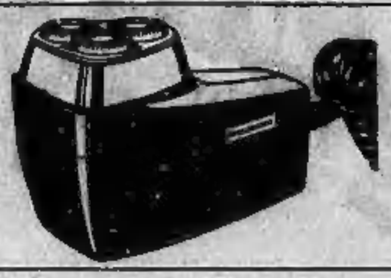
Lorenzo, prima che alla sua squadra, ha rivolto un elogio alla strategia da lui ideata: «*Sapevo che la Juve era stanca fisicamente e psicologicamente. Ho detto ai miei ragazzi di contenere gli avversari nel primo tempo per aggredirli poi nella ripresa*».

Un sfogato un po' la dichiarazione del presidente Lenzini, il quale, superato probabilmente dall'emozione del momento, è andato a cercare in vecchi ricordi un motivo di vendetta che contrasta con lo spirito dello sport: «*La Juventus ci condannò tre anni fa alla retrocessione* — ha detto Lenzini — *oggi abbiamo vendicato il torto*».

Più concreti motivi di consolazione il presidente lascia in un annei dall'incasso ammontante a 190.000.000, record assoluto per la società bianconera.

Mario Bianchini

Provare il nuovo è vostro diritto



Può darsi che, per abitudine, siate ancora legati ad un vecchio sistema di rasatura.
Perché non provare il nuovo?
Provare è un vostro diritto:
ci sono in Italia 15.000 rivenditori disposti a dimostrarvi le qualità del rasoio elettrico Philips "Nuova Linea"
Scoprirete allora che il vostro rasoio è un Philips rapido, delicato, moderno, sicuro.

Il favoloso «SPECIAL»
è appositamente studiato per chi desidera un rasoio a 3 teste ad un prezzo estremamente conveniente. L. 15.300

PHILIPS

Concessionaria esclusiva per la vendita in Italia:
MELCHIONI S.p.A. - MILANO

Il certificato di garanzia partecipa al GRANDE CONCORSO A PREMI

Fuori Brescia, Palermo e Bari

La Sampdoria al traguardo salvezza: battuto il Verona (2-1)

Dopo il gol segnato dai veneti all'inizio

Sabadini ha guidato i liguri alla riscossa

Il forte terzino blucerchiato sarebbe già stato ceduto alla Juventus

dal nostro inviato

Genova, lunedì mattina.

La Sampdoria ha battuto il Verona — 2-1 — e ha raggiunto la matematica certezza di rimanere in serie A. Infatti, retrocedono senza possibilità di appello il Brescia, il Bari e il Palermo. Tutto com'era previsto, in rapporto ai risultati delle ultime giornate del torneo.

La partita di ieri s'era iniziata male per i liguri. Infatti, al 7' Clerici segnava per il Verona; sfruttando una respinta corta di Garbarini, il centravanti veneto batteva Battara con un tiro diagonale imprendibile.

La Samp accusava il colpo. Gli errori si moltiplicavano, c'era confusione in difesa e specialmente c'era disordine all'attacco. La squadra ligure pareva destinata al peggio. Proprio nel momento di maggior crisi, usciva alla ribalta Sabadini, un giovane milanese pieno di brio e di carattere, abilissimo nel palleggio, ma sicuro e potente anche in azione di attacco. Dopo vari tentativi personali, tutti andati a vuoto, Sabadini al 44' impostava un'ennesima azione: scendeva sulla destra e centrava raso terra un pallone che, abilmente fintato da Salvi, giungeva a Frustalupi. Il «capitano» accennava un tiro potente, che batteva Pizzaballa. Era il pareggio ed era anche la fine di un incubo.

La ripresa, infatti, vedeva una Samp molto più ordinata, con maggiore proprietà tecnica e con spirito più sicuro. E al 6' segnava addirittura Benetti, forse il sampdoriano più in ombra fra tutti. Avanzava il solito Sabadini che serviva Benetti il quale, quasi per liberarsi da ogni responsabilità, tirava a rete da circa trenta metri. Pizzaballa era distratto e la palla finiva in gol. La reazione del Verona offriva una «occasionissima» per Bui. Ma l'attaccante veneto sbagliava la porta, mentre Battara era fuori causa (27').

Sbi Bernardini che Lucchi hanno utilizzato il numero tredici: il veronese Orazi ha sostituito Ranghino al 13' della ripresa, e un quarto d'ora dal termine Francesconi ha preso il posto di Sabatini. Lucchi nella sostituzione ha sbagliato, perché Ranghino stava bene; poi si è infortunato Orazi e una spalla, in seguito ad uno scontro con un avversario, e la squadra in pratica ha giocato in dieci uomini. Da segnalare anche l'espulsione del sampdoriano Fatta, per fallo di reazione su Mascalaito, al 31' della ripresa.

Genova, Benetti ha scoccato il tiro della vittoria dei blucerchiati (Telefoto A. P.)

La Samp così si è salvata. Le ultime due gare che devono ancora essere disputate serviranno a Bernardini per studiare la situazione, in vista della stagione ventura. Anche se mancano conferme ufficiali, pare che le cessioni di Sabadini e di Frustalupi siano ormai praticamente decise. Sabadini dovrebbe andare alla Juventus. Si parla di quattrocento milioni o poco meno. Frustalupi, invece, dovrebbe andare al Milan, per trecento milioni.

Un'altra voce circolava ieri a Genova. Era in pratica la conferma di una notizia corrente da alcune settimane. Il trentunenne centravanti del Verona, Bui, sarebbe già del Torino, che pagherebbe alla società veneta una cifra di poco inferiore ai quattrocento milioni. Bui è senza dubbio un buon attaccante. L'errore commesso ieri, errore che è costato al Verona il pareggio, non può annullare gli appunti positivi annotati in altre circostanze.

Com'era logico attendersi, i dirigenti delle due società non hanno confermato queste notizie. Ma non le hanno neppure smentite. Il campionato è ancora in corso e le trattative dirette sono proibite. Tutto è rinviato al 27 aprile, come è rinviata la festa per la salvezza della Samp. I tifosi hanno spostato la giocosa invasione del campo all'ultima gara casalinga del torneo, che vedrà i sampdoriani impegnati con l'Inter.

Giulio Accatino

Sampdoria: Battara; Sabadini, Negrisolo; Sabatini (Francesconi dal 75'); Spanio, Garbarini; Frustalupi, Corni, Salvi, Benetti, Fatta. 12° Pedretti.

Verona: Pizzaballa; Ranghino (Orazi dal 58'); Sirena; Ferrari, Batistoni, Mascalaito; D'Amato, Maddè, Clerici, Mascetti, Bui. 12° De Min.

Arbitro: Di Tonno di Lecce.

Reti: Clerici al 7'; Frustalupi al 44' del 1 tempo; Benetti all'8' della ripresa.

Spettatori: 16.000 circa, di cui 9.445 paganti.

Brescia 1 Vicenza 1

Brescia, lunedì mattina.

(a. m.) Risultato di parità aderente allo spirito e all'andamento dell'incontro. Infatti il Lanerossi Vicenza, assolutamente tranquillo in classifica, ha impostato la sua partita su azioni di rimessa mentre i settori difensivi si sono preoccupati di rinturare gli attacchi bresciani con ordine e senza affanno. Il Brescia quindi ha attaccato di più, specialmente nel primo tempo ed ha avuto meritatamente la possibilità di passare in vantaggio. La prima frazione di gioco è stata caratterizzata anche da ben quattro tiri che si sono stampati sui legni delle porte: tre per il Brescia e uno per il Vicenza. Nella ripresa la maggiore consistenza e l'esperienza dei veneti si è fatta notare, mentre i giovani del Brescia hanno perso in lucidità. Da ciò è nato il pareggio che ancora una volta si chiama Vitali.

Al 5' il veloce avvio del locali è stato premiato dal gol di Turchetto, nato da una triangolazione dell'autore con Panti, conclusa da un tiro dal limite. Il pareggio vicentino: Damiani parte con il pallone al piede da tre quarti di campo, supera due avversari e quindi crossa al centro incontrando Vitali che al volo segna imparabilmente.

Brescia: Galli; Manera, Cagni; Imeboni, Gasparini (al 79' Volpi), Busi; Salvi, Damonti, Turchetto, Panti, De Paoli. 12° Boranga.

Vicenza: Pianta; De Petri, Cisco; Biasiolo, Carantini, Calosi; Damiani, Scala, Vitali, Cinesinho, Facchin. 12° Bardin; 13° Derlin.

Arbitro: Serafini di Roma.

Marcatori: Al 5' del 1° tempo Turchetto; nella ripresa, al 12' Vitali.

Palermo Roma: 2-2

Palermo, lunedì mattina.

(a. r.) Quattro gol e pareggio alla «Favorita». Tutto è stato deciso nei primi 35 minuti di gioco. Per il resto del confronto il risultato è rimasto aperto e spesso è parso ad un passo dal 3 a 3 per i giallorossi o per i rosanero siciliani. Tuttavia, ad un inizio veloce e volenteroso ha corrisposto una ripresa in cui ha predominato soprattutto la mancanza di mordente.

Da segnalare l'infortunio subito al 7' dal portiere del Palermo Ferretti quando la Roma è andata in vantaggio: Franzot sotto porta ha scoccato un gran tiro che il portiere rosanero ha bloccato con il corpo, rotolando in terra contorcendosi perché colpito al basso ventre dalla sfera. L'azione però è proseguita e la palla è pervenuta a Landini che di testa ha insaccato a porta vuota.

Palermo: Ferretti (al 7' Bolis-vini); Sgrazzutti, Ghibertoni; Mancini, Bertuolo, Landri; Pellizzaro, Landoni, Troja, Rota, Causio. 12° Costantini.

Roma: Ginulfi; Ligueri, Scaratti; Bertini, Colafrancesco (Benitez dal 76'), Santarini; Franzot, Cappellini, Landini, Capello, Salvori. 12° Evangelisti.

Arbitro: Gunnì.

Marcatori: Landini al 7'; Causio al 12'; Cappellini al 16'; Troja al 35' del primo tempo.

Hanno fatto tutto i granata: Poletti [autogol] e Carelli

Torino-Bologna, acceso 1 a 1

Una partita dominata per lunghi tratti dall'agonismo - Cereser espulso per un fallo su Bulgarelli - Incerta la direzione dell'arbitro Possagno - Molte emozioni, specie nella ripresa

Torino e Bologna alla pari, 1 a 1, con tanti, troppi calci, per fortuna che il campionato rotola ormai verso la fine altrimenti chissà quali guai combinerebbero i nervi troppo tesi di uomini evidentemente stanchi dalla lunga fatica del torneo. Ieri, ad esempio, erano in campo due squadre senza alcuna preoccupazione di classifica, tali da garantire semplicemente uno spettacolo di bel gioco, ed invece gli animi si sono subito accesi, anche per colpa di un disgraziato autogol, che ha costretto i granata ad un affannoso inseguimento per ribilanciare le sorti della partita.

Si era infatti appena all'11° minuto, quando un lancio di Turra dava via libera a Perani. L'ala rossoblù centrava, sul corpo, secco e teso; trovava Poletti, che nell'ansia di liberare, insaccava nella propria rete. Subito il Torino cercava di porre rimedio all'errore, lo stesso Poletti si lanciava all'attacco e al 19° dopo uno splendido scambio con Sala, falliva di poco il bersaglio. I granata premevano con grande volontà, il Bologna richiamando indietro Perani e, all'occorrenza anche Savoldi, faceva ordinato blocco, mentre le azioni diventavano sempre più concitate e confuse.

Gli emiliani, animati dal trovarsi in vantaggio, si rifiricavano in modo abbastanza disinvolto, talvolta spingendosi in contropiede, il Torino si gettava nella mischia a testa bassa, l'inesperienza dei suoi giovani attaccanti non poco aiutava il pesante lavoro della retroguardia bolognese. Nessun complimento, né sull'uno né sull'altro fronte, piuttosto un agonismo serrato, come se fosse in palio chissà quale posta.

Se avesse arbitrato Lo Bello, sarebbe stata la sagra del *penalty*. Arbitrava invece Possagno, che fischiava molto (e a sproposito) allorché l'azione si snodava a centrocampo e che lasciava tutto regolare nelle rispettive aree di rigore. Le emozioni si susseguivano a getto continuo. Al 33' Torino sfiorava il pareggio in almeno tre occasioni (al 33' con Mondonico, che non riusciva a concludere un'avanzata Facchinelli-Pulì, al 35', con un bel tiro di Facchinelli, al 42' con un traversone di Sala messo miracolosamente in corner), il Bologna manovrava il raddoppio al 38', con Turra che sbagliava un gol già fatto a metà. Ogni contrasto tra spigoloso, ma sempre pressoché ininterrotto, il tempo si chiudeva con Cereser a terra per un fallo di Savoldi. L'arbitro zittì, naturalmente.

Atmosfera elettrica, pericolosa, in una ripresa che fatalmente aveva la stessa monotonia dei primi 45 minuti. Torino all'assalto, ricco di grinta, Bologna contratto in difesa con altrettanto vigore. Predominio granata, nettissimo, rotto da qualche sporadica puntata rossoblù. Parecchi interventi irregolari, al 19° Cereser colpiva con un calcio Bulgarelli e veniva espulso. Pagava lui, per tutti. Usciva Facchinelli, sostituito da Balchi. Momenti d'ansia. Poi al 23' il pareggio. Dopo un corner, Mondonico batteva al centro e raccoglieva Carelli. L'ala destra s'aggiustava il pallone, con una mezza girovolta batteva Adani.

Fabbri cambiava Bulgarelli con Scala, Bulgarelli, zoppicando, piano piano, si dirigeva verso gli spogliatoi, rispondendo con ironici (ed inutili) gesti di saluto all'urlio della folla. C'era da credere che, sul pareggio, la partita si spegnesse nel *tran tran* di un risultato sostanzialmente giusto. Macché, ancora battaglia, la cronaca è ricca: 35', testa di Savoldi, deviazione di Pinotti; 36', Torino all'arrembaggio, Carelli e due dal raddoppio; 31', Poletti ha la peggio in un contrasto con Janich e sta qualche attimo ai bordi del terreno; 32', Savoldi, solo davanti al portiere, pecca di precipitazione e calcia alto; 34', brivido per Turra, che, sbagliato a Balchi, fallisce miseramente la mira; 38', superbattitore, palla da Agroppi a Poletti che impacca Mondonico, arriva a catapulta Cresci, successivamente rulle, e avanta sul fondo; 39', fallo di Scala su Sala, mischia senza conseguenze; 42', Quadri e Cresci finiscono distesi, sul terreno si scambiano Bor di... cortesie; 45', il fischio conclusivo: tra i protagonisti, per fortuna, abbracci e strette di mano.

Una sfida accesa, ben più di quanto fosse lecito aspettarsi, con un arbitro incerto, arruffone, che ha inalberato la faccia feroce in un solo episodio, quando ha espulso Cereser, chiudendo un occhio (e magari tutti e due), invece di intervenire con pari severità in altre occasioni, il che avrebbe concorso a calmare gli animi eccitati. Una partita, comunque, con il pregio d'esser incerta sino all'ultima battuta. Un Bologna sbrigativo, efficace. Un Torino nervoso (della squadra, forse non le idee un po' confuse, ma ardente, irriducibile. Sulla bilancia un pareggio giusto. Più divertente, magari, se condito di minor agonismo.

Gigi Boccacini

Torino: Pinotti; Poletti, Possati; Puia, Cereser, Agroppi; Carelli, Facchinello (dal 18° della ripresa il 13, Balchi), Quadri, Sala, Mondonico. 12.o Sattolo.

Bologna: Adani; Roversi, Ardizzon; Cresci, Janich, Gregori; Perani, Bulgarelli (dal 23° della ripresa il 13, Scala), Muiesan, Turra, Savoldi. 12.o Vavassori.

Arbitro: Possagno.

Espulso il rossonero Rognoni

Fiorentina in vena il Milan cede: 4-2

dal nostro corrispondente

Firenze, lunedì mattina.

Nessuna impresa, per questa platonica impennata della Fiorentina contro il Milan, perché ormai è risaputo che quest'anno c'è da sperare... proprio di lucido dalla squadre viola. La partita è stata divertente. Nei primi quaranta minuti, si sono avuti tre gol, un palo, un calcio di rigore e — ma qui il divertimento non c'entra — un'espulsione. La Fiorentina ha segnato a ripetizione con Marchi, giovane centravanti dal tiro rapido. Sembrava che quel gol potesse addirittura stimolare il gioco; e invece il Milan è riuscito a pareggiare e a portarsi in vantaggio in appena otto minuti, segnando prima con Rognoni e poi con Prati.

I rossoneri hanno perso l'incontro nella parte finale del primo tempo, quando Superchi ha respinto un calcio di rigore di Prati e quando l'arbitro Gonella ha espulso Rognoni per un fallo su Longoni.

Una doppietta di Chiarugi, intervallata da un'autorete di Trapattoni su tiro di Rizzo, ha permesso alla Fiorentina di tornare a galla con una certa facilità e di rimanervi fino al termine.

Al Milan mancavano Cudicini, Anquilletti e Rivera; alla Fiorentina Amarildo e Merlo. I molti gol e le moltissime azioni a dir brivido a bazzo ripagato i quarantamila spettatori della loro quasi insperabile fedeltà (al, dopo la magra di Varese, e con un Milan in formazione d'emergenza, si pensava di vedere lo stadio mezzo vuoto).

In tribuna c'era Valcareggi. Come al solito, ha visto ma non ha riferito, almeno ai cronisti. Ha fatto soltanto sapere di aver avuto le indicazioni che cercava.

g. m.

FIORENTINA: Superchi; Rogora, Longoni; Esposito, Ferrante, Brizi; Rizzo, Merlo, Mariani, De Sisti, Chiarugi.

MILAN: Vecchi; Trapattoni, Schnellinger; Rosato, Malatrasi, Lodetti; Rognoni, Bormani, Combin, Fogli, Prati.

Arbitro: Gonella.

Marcatori: nel 1° tempo al 3' Mariani, al 10' Rognoni, al 13' Prati; nel 2° tempo al 13' Chiarugi, al 33' autorete di Trapattoni, al 38' Chiarugi.

Nerazzurri al secondo posto

L'Inter con Jair batte il Napoli (1-0)

Milano, lunedì mattina.

L'Inter ha raggiunto la Juventus al secondo posto, battendo il Napoli con una rete di Jair vista dal sospetto che la palla fosse uscita fuori dalla linea di fondo prima di finire nel sacco di Zoff. L'azione che ha dato la vittoria alla squadra milanese è scaturita, al 32° del primo tempo, da uno spunto di Bertini che, portatosi fin quasi sulla linea di fondo, ha perduto il pallone e lo ha recuperato, con una mezza sparata, quando sembrava che stesse ormai per varcare la linea.

Secondo il centrocampista milanese, il sospetto che il pallone avesse già superato la linea di fondo è del tutto infondato, secondo i difensori napoletani, invece, è del tutto legittimo. L'arbitro, comunque, ha lasciato proseguire l'azione e Bertini ha rimesso il pallone al centro dell'area napoletana. E' allora intervenuto il libero partenopeo Zurlini, che ha respinto proprio coi piedi di Bedin. Il mediano interista ha tirato al volo, colpendo in pieno l'interno della traversa; sul rimbalzo, la palla è finita a Jair che l'ha spedita in fondo al sacco con un forte tiro a mezz'altezza.

Facchetti, che durante la partita con il Napoli ha riportato un lieve stiramento a una coscia, mercoledì non potrà giocare nella Coppa delle Fiere contro l'Anderlecht.

David Messina

Inter: Vieri; Burgnich, Facchetti; Bedin, Bellugi, Oriali (dal 75' Guarneri); Jair, Vanello, Boninsegna, Bertini, Corso. 12° Girardi.

Napoli: Zoff, Nardin, Fogliana (dal 18' Oliva); Zurlini, Fantaccini, Bianchi; Improta, Juliano, Barison, Montefusco, Zerardi. Arbitro: Lattanzi, di Roma.

Reti: nel 1° tempo al 32' Jair.

Nel Napoli hanno esordito Walter Girardi, nato a Chieti l'11 febbraio 1952, e Antonello Oliva, nato a Napoli il 7 novembre 1950.

Nervosismo negli spogliatoi

Botta e risposta tra presidenti

Nervosismo e polemiche al «Comunale» nel dopo gara Torino-Bologna. Di fronte agli spogliatoi del Bologna c'è stato un vivace battibecco fra il presidente rossoblù Venturi ed il presidente granata Pianelli. Ecco i fatti: Pianelli passa diffidente al cameriere degli ospiti e si ferma per salutare Venturi, dicendo: «Un punto classico non fa male a nessuno». La battuta non piace a Venturi che, dapprima cordiale, si inalbera: «Venga dentro a vedere, mezza squadra è rovinata». Superato lo stupore per l'inattesa reazione, Pianelli replica: «Venga lei a vedere le condizioni dei miei». Gli animi si accendono. Venturi aggiunge: «Hanno fatto bene i giornali a criticare il gioco pesante del Torino, anzi dovranno calcare di più la mano». Pianelli, indignato: «Lei come dirigente di calcio non ha esperienza ed è anche maleducato». Quando le acque si sono placate Venturi, accortosi di avere esagerato, ha chiesto pubblicamente scusa a Pianelli.

All'uscita i tifosi granata hanno insultato Bulgarelli. «E' ora che tu vada in pensione», gli hanno gridato. Bulgarelli, mesto, ha risposto: «Non posso, guadagno cinque milioni al mese». Ha fatto seguito un nutrito lancio di monetine all'indirizzo del pullman bolognese. Bulgarelli applaudiva per una bella ripresa da Cereser, ma ha difeso l'avversario: «Mi ha colpito involontariamente». Cereser, che ha subito la prima espulsione della sua carriera, ha detto: «Sono amareggiato. Ho commesso un solo fallo in tutta la partita ed ho preso la mia ragione di calci ed io ho un ginocchio sciancato. L'arbitro, sulle prime, mi dice di considerarmi ammonito, poi mi caccia. Proprio non capisco».

Poletti era deluso per il suo autogol: «I gradi di capitano non mi hanno portato fortuna. Era un cross innocuo ed io l'ho trasformato in un tiro imparabile per Pinotti. Subito dopo ho avuto la possibilità di segnare, ma ho fallito di un soffio il bersaglio. Meritavamo di vincere: abbiamo fatto tutto noi». Poletti ha riportato una distorsione alla caviglia sinistra e domenica a Vicenza verrà probabilmente sostituito da Depetrini.

Numerosi gli infortunati tra i rossoblù: Acerbis (distorsione alla caviglia destra), Nielsen (contusione all'osso sacro), Bulgarelli (contusione alla coscia).

Bruno Bernardi

Piacenza-Cesena: 1-1

Piacenza, lunedì mattina.

L'incontro della «disperazione» tra Piacenza e Cesena in lotta per non retrocedere, e reduci entrambe da due brucianti sconfitte, si è concluso in parità per uno a uno.

Molto impegno, ma spettacolo modesto e pareggio leggermente bugiardo, in quanto se il Piacenza ha giocato male e non è stato per nulla una rivelazione nelle ultime prestazioni, il Cesena ha fatto ancora meno e deve il pareggio ad un avvenimento fortuito, oltre al fatto che il Piacenza è sceso in campo nella ripresa momentaneamente in dieci, per l'assenza di Montanari che, nel sottopassaggio, aveva perso un tacchetto da una scarpa. Neanche a farlo apposta il pallone nella prima azione imposta dopo il fischio arbitrale del Cesena è terminato sul fondo che, libero, ha tirato ingannando Belcredi e realizzando

a. l.

PIACENZA: Balestrieri; Montanari, Ugaro; Zoli, Favari, Tentorio; Gualazzini, Robbiati (Rosa dal 46'), Prenna, Pentrin, Frassoni. 12° Furlanetto.

CESENA: Cimpiel; Maldera II, Antonelli; Bertini, Vanni, Cecarelli; Gasparini, Zanetti, Marmo, Capecchi, Enzo. 12° Giacinti; 13° Bonini.

Arbitro: Scardella di Roma.

Marcatori: Tentorio al 31' del primo tempo; Enzo al 1' della ripresa.

SERIE B: a Reggio i rossoblù ricadono all'ultimo posto

Il Genoa combatte, ma perde (0-1)

dal nostro inviato

Reggio Calabria, lun. mattina.

Dopo soli tre minuti, la Reggina segna. Poi insiste all'attacco; la difesa del Genoa sbanda paurosamente, rischia di subire almeno altri due gol. Ma nella ripresa, con i calabresi ridotti in dieci per l'espulsione di Diana, la partita cambia volto: qui è il Genoa a spingersi in avanti con decisione, quasi con rabbia; i rossoblù colpiscono in traversa, poi un palo, tirano da tutte le posizioni, dominano. Eppure non riescono a pareggiare.

E così, pur avendo dimostrato il meritare più di più, i liguri sono di nuovo all'ultimo posto. Ma la situazione, nonostante la classifica, ora non è più disperata: il Genoa ha imparato a lottare, a «soffrire» in campo. E' già molto.

Giacone e Scagliari hanno confermato lo schieramento sottoscritto a Cesena, sostituendo Bittolo con Maselli (che poi, nella ripresa, ha lasciato il posto a Colasanto). Giocare con tre «punte» fisse su un campo difficile come quello di Reggio Calabria, contro una squadra in lizza per la promozione, era un rischio: ma era un rischio che bisognava correre, il Genoa ormai non può più arroccarsi in difesa sperando soltanto nello 0 a 0, deve giocare il tutto per tutto.

La Reggina è forte, può aspirare alla promozione; ma il Genoa, ieri, s'è dimostrato all'altezza della grande rivale: o perde lo sbandamento iniziale — che però è stato decisivo —, i liguri hanno disputato forse uno dei loro più convincenti prove stagionali. S'è visto Morelli, fino a poco tempo fa lento e fuori forma, retrocedere a centrocampo a cercare il pallone, e scattare in avanti con decisione; s'è visto Maselli correre per tutto il campo, senza posa, cercando di «cucire» difesa ed attacco. S'è visto Spaggiari (che non ha ancora diciotto anni) sulle ali di leone in area di rigore contro due o tre avversari. Ma la porta della Reggina, ieri, sembrava davvero stregata.

I calabresi sono partiti di scatto, hanno segnato subito: cross di Tacelli, tiro di Torchi, respinta di Andreuzza e rete di Vallongo, con Lazzardi fuori causa (ma perché Cereser riuscì a lasciare fuori Grosso?). Un brutto colpo per il Genoa, che tarda ad organizzarsi: nonostante il gran lavoro di Rivera, al quale Maselli dà ben poco aiuto, la Reggina vince la lotta a centrocampo grazie a Pirola e Lombardo e si affaccia ancora nell'area genoana. Al 12' Torchi riceve un preciso passaggio di Clerici ma manda a lato; cinque minuti dopo Vallongo, solo davanti al portiere, spedisce il pallone sopra la traversa. Due buone parcelli scampati, per la traballante difesa genoana.

Ma a poco a poco la pressione della Reggina si attenua, mentre il Genoa tenta qualche offensiva: al 28' ad esempio, Spaggiari costringe Clerici ad un salvataggio sulla linea, a portiere battuto. Al 34' Diana si fa espellere per un brutto fallo di reazione su Turano e la Reggina si fa ancor più prudente.

Nella ripresa, dopo due tentativi dei calabresi (Torchi calcia a lato al 1', Periconi costringe Zoninelli ad una deviazione in corner al 6'), il Genoa assume decisamente l'iniziativa. Al 14' Maselli, molto provato, viene sostituito da Colasanto, che riesce a collaborare subito efficacemente con Rivera: il Genoa si impadronisce del centrocampo, la Reggina si chiude a riccio nella propria area, si difende con affanno. Sembra sul punto di cedere in tre occasioni: al 28', quando Rapetto colpisce la traversa da posizione angolata; al 34', quando Ferrari manda al pallone a spiccare contro il palo, a portiere fuori causa, e al 38', quando Morelli costringe Jacoboni ad una difficile respinta di pugno.

Per lunghi tratti, allo a nove rossoblù premono nella metà campo dei calabresi, la folla incita la Reggina a ripartire in contropiede, ma la squadra di Goldoni non ha più la forza di reagire. Il Genoa domina, eppure il gol non arriva. Quasi una beffa.

Maurizio Caravella

Reggina: Jacoboni; Diana, Clerici, Tacelli, Sbano, Sonetti; Perucconi, Pirola, Vallongo, Lombardo, Torchi (Capogna dal 74'). 12° Ferrari.

Genoa: Lazzardi; Rosetti, Ferrari, Rivera, Andreuzza, Turano; Rapetto, Maselli (dal 19' Colasanto), Spaggiari, Quintanelle, Morelli. 12° Grosso.

Arbitro: Monti, di Ancona.

---

risultati e classifica

Catania-Perugia	1-0	Piacenza-Cesena	1-1
Catanzaro-Mantova	0-0	Pisa-Monza	0-0
Foggia-Taranto	1-0	Reggina-Genoa	1-0
Livorno-Como	3-1	Ternana-Reggiana	0-0
Modena-Atalanta	2-1	Varese-Arezzo	3-0

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V.	N.	P.	PARTITE fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	P.
1. Varese	39	29	10	5	0	3	8	3	28	11
2. Catania	37	29	8	6	1	4	7	3	27	15
3. Foggia	35	29	9	5	0	3	6	6	32	22
4. Monza	35	29	8	5	1	4	5	5	22	14
5. Mantova	33	29	7	6	1	0	13	2	25	16
6. Reggina	33	29	7	5	2	4	6	5	26	23
7. Pisa	33	29	6	8	1	4	4	6	23	15
8. Ternana	32	29	6	6	2	3	8	4	25	21
9. Livorno	30	29	5	8	2	3	6	5	17	14
10. Modena	27	29	6	7	2	1	6	7	18	23
11. Arezzo	27	29	3	11	1	1	8	5	12	21
12. Perugia	26	29	6	6	3	2	4	8	19	20
13. Como	26	29	7	5	3	1	5	8	28	36
14. Atalanta	25	29	5	7	3	1	6	7	23	21
15. Piacenza	25	29	4	7	3	2	6	7	18	30
16. Cesena	24	29	4	6	3	1	6	7	18	24
17. Taranto	24	29	3	7	4	2	7	6	19	27
18. Catanzaro	24	29	5	6	3	1	6	8	16	25
19. Genoa	23	29	4	5	5	1	8	6	15	25
20. Reggiana	23	29	2	10	2	1	7	7	12	22

LE PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA (ore 15,30): Atalanta-Cesena; Catanzaro-Ternana; Como-Varese; Genoa-Piacenza; Mantova-Pisa; Modena-Reggina; Monza-Catania; Perugia-Foggia; Reggiana-Livorno; Taranto-Arezzo.

Serie C - Girone A - Dopo 22 turni d'imbattibilità, i veneti costretti alla resa: 1-0

Novara (stroncato il Treviso) primo e solo

Carrera segna su rigore Pulici ne ha parati due

Dieci milioni d'incasso per l'atteso incontro - Le prodezze del portiere novarese e di capitan Canto

Novara. Carrera, a sinistra, trasforma il rigore (f. Moisio)

dal nostro inviato

Novara, lunedì mattina.

Il Novara ha concluso, per ora, il suo lungo entusiasmante inseguimento battendo la capolista Treviso e insediandosi a sua volta al comando della classifica. Un calcio di rigore trasformato da Carrera ha dato la vittoria agli azzurri; due penalties consecutivi parati dal formidabile Pulici hanno permesso alla squadra di Parola di mantenere l'esiguo vantaggio sino alla fine, dando ai diecimila spettatori presenti la più bella soddisfazione della stagione (altrettanto soddisfatto era il cassiere che ha introitato qualcosa come dieci milioni di lire).

La differenza fra Novara e Treviso sta tutta lì, cioè nel rigore messo a segno da Carrera e in quello parato, fatto ripetere e nuovamente bloccato da Pulici, il quale, acquistata la necessaria sicurezza, sta confermando doti da campione. L'incontro — diretto in modo perfetto da Mascali, un arbitro che merita effettivamente la serie A — è risultato alquanto nervoso, ma non cattivo; i lievi incidenti sono stati originati dal gioco maschio e deciso di alcuni giocatori, ma non certo dall'intenzione di fare del male. Il Novara ha dominato nella prima mezz'ora di gioco, poi ha ceduto l'iniziativa agli avversari badando a difendersi e facendolo con discreto ordine grazie ai fortissimi Canto e Udovicich, alle prove perfette di Carlet — solito acrobata — e di Vivian — ieri esemplare in ogni intervento — per non dire di Calloni che ha sempre dato il proprio appoggio alla difesa con molta intelligenza.

Le punte hanno manovrato di rimessa mentre Carrera e Giannini a centrocampo hanno badato soprattutto a non scoprirsi per evitare che i pericolosi Simonato, Righi e Zambianchi puntassero a rete come nelle loro caratteristiche. L'attacco azzurro si è fatto vedere poche volte appunto perché il Novara, raggiunto il vantaggio, ha badato più a difendersi che ad attaccare; nelle occasioni del contropiede, peraltro, Gavinelli, Milanesi e Bramati (quest'ultimo in particolare) filavano con perfetta intesa verso la rete di Piccoli che ha dovuto fare sfoggio di tutta la sua bravura in un paio di situazioni per salvarsi.

Il Treviso è apparso più forte — tecnicamente parlando — degli azzurri, ma gli è mancata la forza d'animo che ha sorretto invece i padroni di casa per tutti i novanta minuti di gioco: persino Carrera ha corso per due e pur mancandogli la chiarezza di gioco a lui consueta ci sembra che nel suo caso si possa parlare di un netto miglioramento. Capitan Canto meriterebbe un capitolo a parte: a lui si deve l'azione che ha causato il rigore, è merito suo se la difesa ha ovviato ad alcune pericolose situazioni con tempestività. Il libero azzurro (ieri i novaresi erano in maglia granata) nella ripresa ha letteralmente spazzato la propria area senza fallire un intervento. Indubbiamente è stato il migliore in campo insieme a Felice Pulici il quale va raccogliendo quelle soddisfazioni che cercava da tempo e che sono il frutto di una seria e coscienziosa preparazione.

L'azione che ha deciso la partita, come si è accennato, partiva al 23' del primo tempo da Canto il quale lasciava la propria area proiettandosi verso quella dei trevigiani: su un cross in area di Gavinelli, Canto saltava più in alto di tutti, ma nel momento di colpire la palla di testa veniva letteralmente spintonato alle spalle e gettato in terra. Rigore indiscutibile: Carrera tirava centralmente spiazzando però Piccoli che si tuffava sulla destra.

Dieci minuti dopo il Treviso aveva l'occasione per pareggiare: Carlet e Udovicich atterravano Simonato in area, Mascali indicava il dischetto del rigore. Breve rincorsa dello stesso Simonato, tiro sulla destra, Pulici — mossosi leggermente innanzitempo — si tuffava e deviava in angolo. L'arbitro ordinava la ripetizione del tiro fra le proteste degli azzurri e le urla del pubblico: stavolta Simonato tentava di segnare sulla sinistra del portiere, ma Pulici si stendeva in un gran tuffo e respingeva la sfera che finiva sui piedi di Gavinelli. L'ala preso dall'entusiasmo per la duplice prodezza del compagno scaraventava il pallone fra i tifosi della gradinata.

Nella ripresa il centrocampo del Treviso assumeva il comando delle operazioni, dominava il gioco senza peraltro possedere la determinazione necessaria per sfondare.

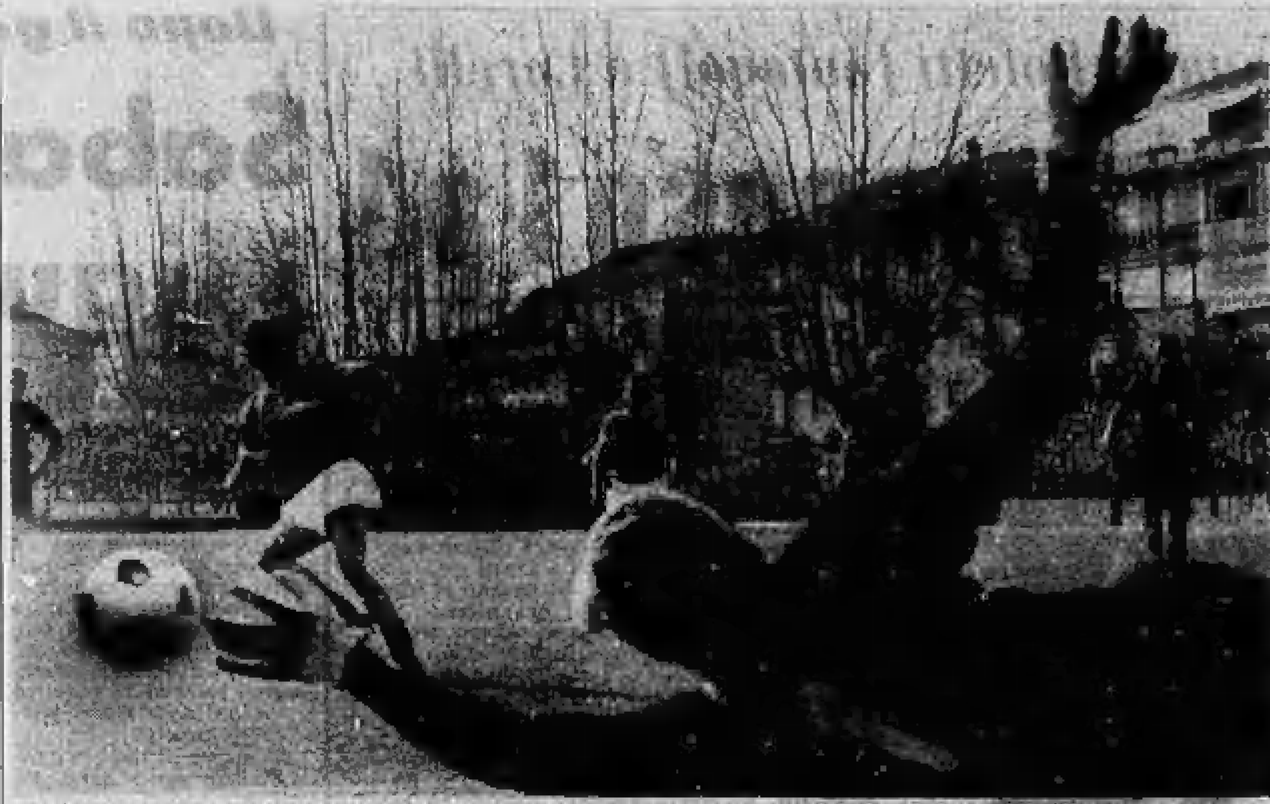
Giorgio Gandolfi

NOVARA: *Pulici; Carlet, Vivian; Canto, Udovicich, Calloni (Brutto dal 77'); Gavinelli, Carrera, Milanesi, Giannini, Bramati; 12° Petrovic.*

TREVISO: *Piccoli; Sirena, Paladin; Righi, Zatthila (Spangaro dal 74'), Alberti; Cei, Zambianchi, Goffi, Simonato, Agnoletto, 12° Tiengo.*

ARBITRO: *Mascali.*

Rete: I tempo 24', Carrera su rigore.



Novara. L'azzurro Pulici para il rigore calciato per la seconda volta dal trevigiano Simonato (foto Moisio)

Le dichiarazioni negli spogliatoi

Parola: "Una vittoria dovuta alla volontà,,

NOVARA, lunedì mattina.

Parola e Molina, i due allenatori, concordano nel giudizio generale sull'incontro che ha visto di fronte Novara e Treviso: «Due squadre che si equivalgono; la sola differenza è che il Novara ha approfittato del rigore concessogli dall'arbitro, mentre il Treviso no». Aggiunge Molina: «E quel che è più grave è che l'abbiamo sbagliato più volte». Il trainer del Novara, indipendentemente dalla vittoria acciuffata su rigore, dice: «Abbiamo meritato di vincere anche perché c'è stata messa la volontà. Sul piano del gioco devo tuttavia ammettere che, sia pure a tratti, i veneti hanno fatto meglio di noi».

Chiediamo a Parola: «Come avrebbe visto la partita, sull'1 a 1, se il Treviso non avesse sbagliato il rigore?». «Poteva anche finire in parità e non ci sarebbe stato niente da ridire; certo l'incontro avrebbe avuto un'altra faccia. I veneti, paghi dell'1 a 1, non avrebbero forzato costringendoci in difesa e noi avremmo attaccato di più».

Chiediamo ancora a Parola: «Questa vittoria, spiana la strada verso la promozione?». «Ci sono ancora otto partite e sono convinto che sino all'ultima ci sarà "suspense": sarà un volatone a tre».

p. bar.

Un'autorete condanna i bianconeri

Biellese - Verbania 0-1

dal corrispondente

Biella, lunedì mattina.

(p. m.) Un'autorete di Granai al 31' della ripresa ha cancellato definitivamente le residue e del resto molto tenui speranze della Biellese di evitare «in extremis» la retrocessione. Alle numerose squadre che nella seconda parte del campionato hanno ottenuto allo stadio La Marmora entrambi i punti in palio senza particolare merito si è così aggiunto il Verbania.

Gli ospiti non hanno certo brillato per intraprendenza, limitandosi a sfruttare al momento opportuno le possibilità di agire in contropiede. Al termine di uno di questi contrattacchi Maioli, con un lungo lancio, ha fatto pervenire il pallone a Baliadio, che ha centrato in porta. Mentre Martignoni stava intervenendo per sventare il pericolo (e tutto induceva a ritenere che vi sarebbe riuscito), Granai, con un'istintiva «spaccata» toccava la palla e la infilava nella propria porta. Scena di disperazione del giocatore bianconero, ma ormai il guaio era fatto. In precedenza la Biellese aveva svolto una discreta mole di gioco, caratterizzata per l'ennesima volta nel complesso dalla sterilità degli attaccanti.

Biellese: Martignoni; Marinelli, Castari; Mosca, Granai, Brando; Ninni, Mattarucci II (al 72' Costa), [illegible], Romanello, Ostanio (13: Albertini).

Verbania: Pisci; Giannini, Bernocchi; Bagnoli, Fratangeli, Sa[illegible]; Bengni, Girelli, Baliadio, Gui[illegible], Maioli. 12: Baroverö; 13: Martorio.

Arbitro: Puschi di Pescara.

Rete (2° tempo): al 31' autorete di Granai.

Sci — A Champoluc le gare sociali hanno visto la affermazione di Vanna Povero ed Elisa [illegible] nelle categorie femminili e di Ennio Pedrini in quella maschile.

L'Alessandria manca a Trieste l'occasione per pareggiare: 1-2

nostro servizio

Trieste, lunedì mattina.

(b. c.) Strana partita, che con il suo andamento bizzarro è riuscita a capovolgere ogni deduzione logica. Sembrava infatti, dopo un primo tempo tirato alla noia, che l'incontro fosse destinato a terminare sullo zero a zero, in considerazione soprattutto della cronica incapacità offensiva degli alabardati e dell'attenta difesa predisposta dall'Alessandria.

All'inizio della ripresa era invece la Triestina a sbloccare il risultato in maniera piuttosto fortunosa: corto passaggio di Palna che Sigarini controllava male; la mezz'ala alabardata si allungava troppo il pallone, lo rincorreva e riusciva a toccarlo di punta al volo indovinando un pallonetto imparabile.

Insistevano i padroni di casa e, ottenevano il raddoppio con una eccellente azione personale di Ridolfi (Legnaro è stato il più impegnato della retroguardia grigia dovendo vedersela con l'attaccante avversario maggiormente in forma), si avvicinavano più volte alla marcatura. A questo punto sembrava che la partita avesse ormai esaurito tutti i temi più interessanti, anche perché l'Alessandria stava disputando una gara priva di mordente e poco lucida, correndo grossi rischi (Moriggi era molto bravo ad evitare un'autorete di De Luca).

Ancora una volta però la partita beffava la logica. Una distrazione della difesa giuliana (35') consentiva infatti a Bagatti di ricevere un pallone in piena area e di scavalcare l'uscita di Colovatti accorciando le distanze. Un minuto dopo l'Alessandria, data ormai per spacciata, aveva l'occasione di portare invece in parità le sorti dell'incontro ma Frada falliva clamorosamente il gol da pochi passi. Mancavano nove minuti e questa volta era davvero finita.

Dopo avere retto egregiamente nella prima frazione della gara, grazie soprattutto alla cerniera di centrocampo saggiamente registrata da Magri, l'Alessandria è mancata nella prima parte della ripresa, accusando nettamente la rete subita a freddo. Il centrocampo ha allora trabaltato a l'offensiva alabardata si è fatta più massiccia e minacciosa, approfittando soprattutto dello scompiglio che Ridolfi creava sulla destra, dove Legnaro non riusciva ad arginare gli [illegible] dell'avversario.

Triestina: Colovatti; Kuk, Martinelli; Del Piccolo, Varnier, Giacomini; Scala, Palna (1ve dal 73'), Sigarini, Marchesi. 12° Chendi.

Alessandria: Moriggi; Fiaconilini, Legnaro; De Luca, Colombo, Chinellato; Bagatti, Magri, Freda, Di Giovanni, Berta. 12° Binelli, 13° Zorzi.

Arbitro: Crista, di Livorno.

Reti: 2° tempo: Sigarini al 1', Ridolfi al 17', Bagatti al 36'.

Il Derthona pareggia in casa col Marzotto (1-1)

Tortona, lunedì matt.

(e. p.) Il Derthona ha gettato al vento, facendosi raggiungere dal Marzotto a un quarto d'ora dalla fine, una delle più favorevoli occasioni per districarsi dalle sabbie mobili della retrocessione. Nessuno si aspettava una prestazione così incolore della squadra che con una splendida prova piena di volontà e orgoglio domenica scorsa aveva costretto al pareggio il Lecco. I tortonesi sono invece apparsi abulici, quasi svogliati. E pensare che, dopo appena sette minuti, su cross di Nordio, un infelice intervento di Bassanese li aveva portati in vantaggio.

Nella ripresa, al 29', la grossa occasione: su calcio di corner, la palla perviene a Nordio, che da due metri alza sopra la traversa. Un minuto dopo, la punizione per tanto spreco: Baggio batte una punizione, la difesa tortonese è completamente ferma e Bassanese colpisce di testa con tutta tranquillità infilando in rete e rimediando all'infortunio che aveva portato in svantaggio la sua squadra.

Derthona: Profumo; Muratori, Barcioeco; Goria, Gastaldi, Cofrodi; Mauro, Vignolo (Zumino dal 65'), Nordio, Camela, Gulla. 12° Bagnasco.

Marzotto: Bertossi; Barti, Ciscato; Turri, De Vettor, Bassanese; Bertoli, Lazzaretto (Rigo dal 65'), Santagiuliana, Baggio, Bagatti. 13° Tomasi.

Arbitro: Meregalli di Roma.

Reti: al 7' del primo tempo autorete di Bassanese; al 30' della ripresa Bassanese.

Vani attacchi del Savona contro la Sambenedettese: 0 a 0

Savona, lunedì mattina.

(m. f.) E' stata la partita delle occasioni perdute per gli striscioni savonesi. Almeno cinque volte gli attaccanti liguri hanno avuto la strada aperta verso la rete avversaria e hanno sempre fallito il bersaglio qualche volta per sfortuna, ma nella maggior parte dei casi per la mancanza dell'uomo-gol capace di risolvere la situazione sotto la rete.

E' dall'inizio del campionato che sosteniamo che l'attacco del Savona è il «tallone d'Achille» della squadra e ieri se n'è avuta l'ennesima conferma. Il Savona ha dominato, la Sambenedettese non è mai quasi esistita: infatti poche sono state le sue incursioni nell'area savonese, pochissimi i tiri scoccati in porta e mai tali da intimidire il portiere Marchi. I tecnici savonesi, forse sopravvalutando le forze della Sambenedettese, hanno pensato bene di rinforzare i reparti arretrati, ritoccando la squadra vittoriosa di Pistoia, lasciando a riposo Zucchini e facendo scendere in campo Rumignani, che è un centrocampista, con il n. 11 sulla spalla.

Ciò è stato un errore e Zucchini è stato rimesso al suo posto, a furore di popolo, agli sgoccioli della partita quando gli ospiti, sperando in un pareggio, si erano asserragliati davanti alla loro porta. Il pubblico savonese, oltre 3 mila spettatori, ha lasciato il campo alquanto deluso per la dimostrazione di mediocrità data dagli ospiti che sembrano lanciati verso la Serie B.

ENTELLA-RAVENNA 1-1 — La magnifica staffilata dell'ottimo Batistini al 15' del primo tempo sembrava avere dato l'avvio ad una partita utile per la pericolante squadra chiavarese. Invece improvvisamente tutto cambiava, i locali abbandonavano l'attacco e il centrocampo, lasciando via libera al Ravenna. Ne approfittava al 40' l'astuto Ciani, che dopo una fuga entusiasmante realizzava il pareggio.

Nella ripresa inutile il continuo [illegible] dell'Entella, confusa e nervosa su un'area ove si trovavano [illegible]. Al 35' [illegible] espulso Ciani per gioco scorretto.

stra Petrogalli, uno dei migliori in campo insieme a Maestri, Cristina, ed all'esordiente Callario. Nella squadra ospite, ottimo il rendimento dello stopper Barzaghi e del centravanti Cortellazzi.

GIRONE B — Fanfulla - Cremonese 3-1; Lilion Snia Varedo - Sassuolo 1-2; Meglia - Vigevano 1-1; Pavia - Gallaratese 1-0; Pergolettese - Melzo 2-1; Pro Palazzolo - Carpi 2-0; Pro Sesto - Parma 1-2; San Secondo - Crema 0-1; Voghera - Sant'Angelo 1-1.

CLASSIFICA — Crema p. 42; Parma 41; Pergolettese 34; Cremonese 32; Pavia e Sant'Angelo 31; Gallaratese 30; Melzo, Pro Sesto, Fanfulla e Sassuolo 27; Carpi 26; San Secondo 24; Lilion Snia Varedo 23; Vigevano 22; Pro Palazzolo, Meglia e Voghera 20.

PROSSIMO TURNO — Carpi - Pavia; Crema - Voghera; Cremonese - Pergolettese; Gallaratese - San Secondo; Melzo - Pro Sesto; Parma - Meglia; Sant'Angelo - Lilion Snia Varedo; Sassuolo - Fanfulla; Vigevano - Pro Palazzolo.

Serie C: Risultati e Classifiche

Girone A

Biellese-Verbania	0-1
Derthona-Marzotto	1-1
Lecco-Udinese	1-1
Legnano-Solbiatese	2-1
Novara-Treviso	1-0
Padova-Seregno	0-0
Rovereto-Sottomarina	1-2
Trevigliese-Pro Patria	0-1
Triestina-Alessandria	2-1
Venezia-Monfalcone	2-1

	P.ti	G	V	N	P	Reti F	Reti S
Novara	42	30	16	10	4	38	16
Treviso	41	30	13	15	2	38	19
Lecco	41	30	15	11	4	35	20
Triestina	38	30	13	12	5	36	14
Solbiat.	34	30	9	16	5	22	24
Legnano	33	30	11	11	8	[illegible]	[illegible]
Rovereto	32	30	10	12	8	27	21
Alessand.	31	30	10	11	9	32	25
Udinese	31	30	6	19	5	22	25
Sottom.	29	30	10	9	11	31	34
Seregno	28	30	10	8	12	[illegible]	[illegible]
Padova	28	30	8	12	10	[illegible]	[illegible]
Venezia	28	30	6	16	8	[illegible]	[illegible]
Verbania	28	30	9	10	11	[illegible]	[illegible]
P. Patria	26	30	7	12	11	19	29
Monfalc.	24	30	5	14	11	22	28
Derthona	23	30	5	13	12	13	25
Trevigl.	23	30	3	17	10	17	28
Marzotto	22	30	3	16	11	18	31
Biellese	18	30	6	6	18	21	34

PROSSIMO TURNO: Alessandria-Biellese; Udinese-Derthona; Seregno-Lecco; Pro Patria-Legnano; Sottomarina-Novara; Monfalcone-Padova; Verbania-Rovereto; Treviso-Trevigliese; Marzotto-Triestina; Solbiatese-Venezia.

Girone B

D.D. Ascoli-Pistoiese	4-0
Entella-Ravenna	1-1
Lucchese-Imola	1-1
Massese-Spal	0-0
Olbia-Empoli	1-0
Rimini-Spezia	1-1
Savona-Sambenedettese	0-0
Siena-Anconitana	0-2
Viareggio-Prato	0-0
Via Pesaro-Torres	1-3

	P.ti	G	V	N	P	Reti F	Reti S
D.D. Asc.	40	30	16	8	6	[illegible]	[illegible]
Samben.	[illegible]	30	15	9	6	31	[illegible]
Spal	37	30	11	15	4	27	14
Massese	37	30	13	11	6	36	26
Empoli	32	30	8	16	6	25	21
Spezia	32	30	10	12	8	30	18
Savona	31	30	9	13	8	28	22
Prato	30	30	9	12	9	28	24
Lucchese	29	30	9	11	10	24	22
Torres	29	30	10	9	11	22	[illegible]
Anconit.	28	30	6	16	8	29	32
Rimini	28	30	6	16	8	18	22
Imola	28	30	6	16	8	30	24
[illegible]	27	30	8	11	11	22	24
Siena	27	30	8	11	11	18	24
Viareggio	27	30	6	15	9	24	25
Olbia	27	30	8	11	11	35	37
Entella	26	30	9	8	13	31	36
Pistoiese	22	30	7	8	14	19	31
Pesaro	22	30	7	8	14	22	33

PROSSIMO TURNO: Anconitana-D. D. Ascoli; Viareggio-Entella; Spezia-Lucchese; Ravenna-Massese; Via Pesaro-Olbia; Spal-Pistoiese; Empoli-Prato; Rimini-Savona; Imola-Siena; Sambenedettese-Torres.

Girone C

RISULTATI: Acquapozzillo-Massiminiana 0-0; Avellino-Sorrento 0-0; Brindisi-Barletta 1-0; Casertana-Pro Vasto 0-0; Chieti-Lecce 1-0; Cosenza-Salernitana 2-0 (a Vibo Valentia); Internapoli-Messina 0-0; Latina-Trapani 2-2; Matera-Crotone 1-0; Potenza-Pescara 1-1.

CLASSIFICA: Casertana p. 40; Brindisi 39; Internapoli 37; Matera 35; Messina 33; Lecce e Sorrento 32; Pro Vasto 31; Salernitana 30; Avellino, Cosenza, Chieti e Crotone 29; Potenza e Acquapozzillo 27; Barletta, Pescara e Massiminiana 25; Latina 24; Trapani 22.

PROSSIMO TURNO: Latina-Acquapozzillo; Internapoli-Avellino; Cosenza-Barletta; Sorrento-Brindisi; Massiminiana-Casertana; Crotone-Chieti; Messina-Potenza; Matera-Pro Vasto; Lecce-Salernitana; Pescara-Trapani.

La nona puntata del concorso

Scegliete il campione

Continua tra i lettori di «Stampa Sera del lunedì» il concorso «Scegliete il campione». In seconda pagina viene pubblicato oggi il nono tagliando; con esso si possono segnalare i nominativi dei calciatori, undici dei quali alla fine del campionato verranno premiati con medaglie d'oro. Nella giornata di domani verrà sorteggiato l'ottavo televisore in palio tra i lettori che hanno inviato le loro preferenze: i sette precedenti apparecchi, com'è noto, sono stati vinti da sportivi di Vercelli (2), Cuneo (2), Asti, Savona e Susa. Queste sono le nuove classifiche di «Scegliete il campione»:

PORTIERE: Brandimarti (Pro Vercelli) punti 2031; Moriggi (Alessandria) 553; Profumo (Derthona) 414; Pulici (Novara) 343.

TERZINO DESTRO: Carlet (Novara) 854; Audero (Cossatese) 678; De Maria (Imperia) 378; Zanutto (Novara) 188.

TERZINO SINISTRO: Vacca (Frosinone) 2329; Legnaro (Alessandria) 561; Lagna (Cuneo) 431; Dolza 96.

MEDIANO DESTRO: Materazzi (Lecce) 2535; Barcioeco (Derthona) 1469; Biera (Pro Vercelli) 719; Sodocco 444; Chinellato 334; Pisser 187.

STOPPER: Rastoni (Canelli) 1600; Venchetti (Novara) 913; Colombo (Alessandria) 114.

LIBERO: Ross (Macobi Asti) 1685; Balmano (Omegna) 968.

ALA DESTRA: Cagnolle (Biellese) [illegible]; Rossi I (Pro Vercelli) 940; Vasconi (Albenga) 588; Volpati (Borgomanero) 531.

INTERNO DESTRO: Carrera (Novara) [illegible]; Massasso (Macobi Asti) 1038; Rossi II (Pro Vercelli) 416; Vannicola (Pro Vercelli) 372.

CENTRAVANTI: Gabetto (Novara) 3174; Tonelli (Pro Vercelli) 1464; Peirè (Omegna) 776; Villa 314.

INTERNO SINISTRO: Barlone (Omegna) 4343; Pollenz (Canelli) 3064.

ALA SINISTRA: Stradella (Sanremese) [illegible]; [illegible] (Comasese) 1180; Ceretto (Canelli) 1187.

Serie D - Girone A - Quattromila tifosi a Casale per la gara con le bianche casacche

Pro Vercelli e Imperia ancora vittoriose: il duello continua

Il vercellese Tonelli realizza il suo ventesimo gol (1 a 0)

dal nostro inviato

Casale, lunedì mattina.

Quattromila spettatori per una partita il cui fascino è rimasto immutato.

L'ennesimo scontro sul terreno del «Natale Palli» ha visto prevalere di misura (1-0) la Pro Vercelli. Il gol, anche se discutibile perché segnato sul limiti del fuorigioco, è stato messo a segno da Tonelli. La rete del centravanti nella squadra di Cuscela ormai è puntuale come quello di Riva per il Cagliari. Lo smilzo numero 9 può star fermo 80 minuti, ma poi gliene bastano un paio per segnare o, nell'ipotesi più sfortunata, per arrivare vicino al gol. La prestazione della capolista, che con il successo odierno si avvicina sempre di più alla promozione, non è stata esaltante. Nel primo tempo il ritmo e la determinazione dei Casale hanno costretto Bosetti e compagni ad un duro e continuo lavoro di temporeggiamento. Chiarando soprattutto presidiava il centrocampo dando a Stara e Vannicola ben poche occasioni per rifornire le «punte» della Pro.

Nel momento più delicato della partita, ancora una volta Branduardi si è opposto con la consueta bravura ai tiri degli attaccanti «neri». Ricordiamo la sua prodezza al 28' minuto. Venturello dopo una brillante azione di tutta la squadra veniva a trovarsi nella condizione ideale per insaccare, pressoché solo e da ottima posizione a pochi passi dalla rete della capolista. Il secco anche se precipitoso tiro dell'ala sinistra veniva, però, neutralizzato in tuffo da Branduardi uscito dai pali con perfetta scelta di tempo.

Due minuti dopo nuova iniziativa del Casale: Azzini libero sulla sinistra veniva contrastato da Bosetti, finiva a terra e istintivamente qualcuno invocava il rigore, ma l'arbitro fra il dispetto dei tifosi di casa faceva proseguire.

Nella ripresa poco alla volta la Pro Vercelli provava a mettere la testa fuori dal guscio anche perché il ritmo casalese del primo tempo si affievoliva alquanto. Al 9' il gol decisivo. Vannicola dalla sinistra effettuava un lungo cross sul quale i difensori del Casale si fermavano un po' sorpresi e un po' perché ritenevano Tonelli in fuorigioco. Il centravanti colpiva di testa e mandava la palla sul palo destro che la deviava in rete. Inutili le proteste di Chiarando e compagni. L'arbitro convalidava ed annullava, invece, un gol di Venturello al 17' per precedente fuorigioco.

Di notevole soltanto una bella azione di Tonelli al 28'. Il centravanti approfittava di un «liscio» di Goberti, evitava Dorini, ma a due passi da Tapella, tutto solo, spediva alto il pallone del 2-0.

Franco Costa

ALASSIO-BORGOSESIA 1-0 — L'Alassio ha superato di misura il Borgosesia in una partita assai combattuta. Nel primo tempo, i locali hanno dato vita ad un gioco vivace e di buon livello tecnico. Nella ripresa, dopo la rete segnata da Prina al 23', il portiere ligure Paolini ha parato un rigore calciato da Camporini. Due minuti dopo è stato espulso il mediano dell'Alassio, Procopio, per un fallo su un avversario.

Risultati e classifiche

GIRONE A — Alassio - Borgosesia 1-0; Aosta-Sestrese 3-0; Borgomanero - Albenga 1-1; Casale - Pro Vercelli 0-1; Cossatese - Rapallo 1-1; Cuneo - Canelli 0-0; Ivrea - Pro Molare 2-1; Macobi Asti - Omegna 1-1; Sanremese - Imperia 0-1.

CLASSIFICA — Pro Vercelli p. 44; Imperia 41; Borgomanero 34; Canelli 33; Cossatese 31; Omegna, Rapallo e Macobi Asti 28; Aosta 28; Borgosesia, Cuneo e Casale 25; Ivrea 24; Albenga e Sestrese 22; Pro Molare 21; Sanremese 20; Alassio 11. Pro Molare e Imperia hanno una partita in meno.

Mercoledì si gioca Pro Molare - Imperia

Mercoledì prossimo si gioca l'incontro Pro Molare-Imperia. La gara doveva essere disputata l'11 gennaio scorso, ma a causa della neve la squadra ligure non è giunta in tempo. La Caf alcuni giorni fa ha respinto il reclamo della Pro Molare che sperava di aggiudicarsi i due punti a tavolino.

I liguri passano sul campo della Sanremese: 1 a 0

Sanremo, lunedì mattina.

(r. o.) L'Imperia ha vinto con la Sanremese segnando a dieci minuti dal termine con l'ala sinistra Giordano dopo una confusa mischia nell'area dei padroni di casa. Un pareggio avrebbe meglio rispecchiato l'andamento della gara, che ha visto il primo tempo decisamente a favore dell'Imperia dimostratasi più continua e pericolosa, mentre nella ripresa la Sanremese ha assunto le redini dell'incontro per lunghi tratti.

Proprio mentre i locali producevano il maggior sforzo, l'Imperia ha segnato il gol della vittoria, preziosissima per la sua posizione in classifica. Dopo questo risultato le speranze di salvezza per la Sanremese sono forse definitivamente tramontate.

MACOBI ASTI-OMEGNA 1-1 — Un rigore sbagliato da Paccincani a pochi minuti dal termine ha impedito agli astigiani di realizzare la vittoria che meritavano, anche se dal punto di vista tecnico gli ospiti sono stati alla pari dei locali.

Il primo gol è stato realizzato al 1' di gioco da Pasqua (Omegna) su punizione battuta da Beretta. Immediata reazione del Macobi che pareggiava al 4' con una azione personale di Paccincani.

COSSATESE-RAPALLO 1-1 — L'incontro si è risolto nel volgere di due minuti: il Rapallo è andato in vantaggio al 39' con Mattei, ma al 41' la Cossatese lo ha raggiunto con Audero.

BORGOMANERO - ALBENGA 1-1 — Con una condotta di gara caparbia, e grazie ad un portiere in giornata eccezionale, l'Albenga è riuscita a conquistare sul terreno del Borgomanero un prezioso punto per la sua anemica classifica.

Il Borgomanero, in vantaggio al 5' per merito di Pisano, ha offerto agli avversari l'occasione di pareggiare con Vasconi al 8' per un errore della propria difesa.

IVREA-PRO MOLARE 2-1 — L'Ivrea ha vinto la gara forse più importante del suo campionato. Il successo ha premiato gli arancioni che si sono battuti con impegno. Le marcature: al 17' del primo tempo autorete di Scotti, al 22' pareggio di Vastini, al 33' del secondo tempo la rete della vittoria ancora ad opera di Vastini.

AOSTA-SESTRESE 3-0 — L'Aosta si è aggiudicato il confronto con la Sestrese, battendo i liguri con un secco 3-0.

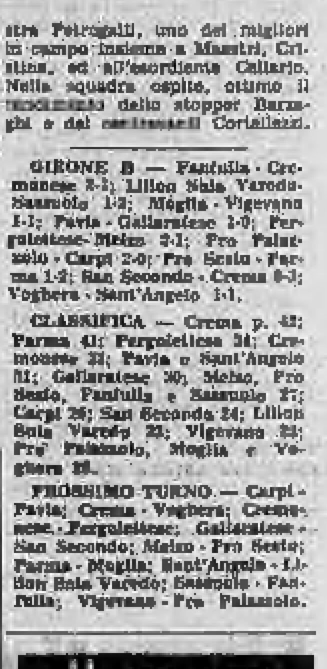
L'Aosta ha realizzato la prima rete, al 44' di gioco, con Furlan che ha risolto una mischia creata da Santoro. Nella ripresa l'Aosta si è mosso un po' meglio, ma per assistere alle marcature si è dovuto attendere il 41' quando il giovanissimo Ferrari, subentrato a Calzi, ha battuto Di Giorgio. Quattro minuti dopo, allo scadere del tempo, Crippa realizza la terza rete.

CUNEO-CANELLI 0-0 — Il Cuneo è stato bloccato da un Canelli accorto che si è difeso con ordine e disinvoltura. L'incontro è scivolato subito nella mediocrità per il dominio delle difese che non hanno consentito manovre di ampio respiro. Nonostante la continua pressione, i biancorossi hanno cominciato mancanti di idee, mentre gli ospiti hanno solo badato a non scoprirsi.

Altre di serie D

VOGHERA-S. ANGELO 1-1 — Generosa gara del Voghera che ha disperatamente cercato di aggiudicarsi i due punti indispensabili per la salvezza. I locali sono però riusciti soltanto a rimontare — al 5' della ripresa con Maggioni — il gol di svantaggio, segnato al 30' del primo tempo dal giovane e promettente centravanti Curti, esordiente in serie D. Sono stati espulsi nella ripresa, per scorrettezze, Mazzola del Voghera e Acerbi del S. Angelo.

PAVIA-GALLARATESE 1-0 — La superiorità dei pavesi si è concretizzata ad otto minuti dalla fine del primo tempo in una splendida rovesciata dell'ala de-



Ostetricia [illegible] — Nevrastenia
Vecchiaia precoce: Dr. A. BONNET
[illegible] Torino, [illegible] telef. 581.147
C.so Re Umberto 84 Ore 8-10; 15-18; 20-21

BERGALLO ARESE
CASA DEL SOFA'
Unica sede C. Casale 85

SALOTTI POLTRONE
Divani letto - Poltrone letto
Nuovo divano matrimoniale con materasso L. 60.000
Fabbrica con vendita diretta al pubblico

Merckx favoloso nella Parigi-Roubaix

[illegible] del Nord

Arrivo solitario Crollano i rivali

De Vlaeminck (secondo) a 5'21", Dancelli (14°) a 11'12" - Spietata selezione: [illegible] corridori, solo 43 al traguardo

dal nostro inviato

Roubaix, lunedì mattina.

Eddy Merckx [illegible] tutti ancora una volta, con la schiacciante superiorità dell'autentico fuoriclasse. Il campionissimo [illegible] ha stravinto per [illegible] volta [illegible] Parigi-Roubaix, staccando di oltre cinque minuti l'avanguardia dei superstiti di [illegible] spietatissima selezione. Pioggia, vento, freddo, [illegible]o, lunghi tratti di pavé ridotti ad un insidioso camminamento fra buche e pozzanghere: questo il quadro [illegible] Roubaix [illegible] cui Merckx ha ripetuto il trionfo di due anni fa. Al traguardo, subito dopo l'arrivo, Eddy non appariva nemmeno stanco. Ha avuto tutto il tempo, pedalando da solo verso il velodromo di Roubaix, di ripulirsi il volto dal fango, presentandosi quindi in pista sorridente per confessare, con assoluta semplicità: *«Ho dovuto superare il più terribile pavé che io abbia mai visto nella mia carriera, eppure questa è stata la mia vittoria più facile: mi [illegible] trovato in testa quasi senza accorgermene e dopo tutto è venuto naturale».*

La corsa di Merckx è stata di [illegible] progressione inarrestabile dopo un bellissimo [illegible]io del gruppo sugli spiendidi rettilinei asfaltati che fanno da illusorio prologo all'inferno del Nord». Quat[illegible] ore di [illegible] ad oltre [illegible] di media, e poi, sul primo arduo tratto di pavé che attraversa la foresta di Wallers, l'inesorabile sgretolarsi del plotone, una crudele selezione. Si era a poco più di sessanta chilometri dall'arrivo e [illegible] Ballini, scattato a Wallers, era appena stato ripreso [illegible] un'avanguardia [illegible] prendente, oltre a Merckx, Serru, Poulidor, Verbeeck, Janssen, Leman, i due fratelli De Vlaeminck, Godefroot, Colman, Dierickx, Bela e Rosiers.

Dopo altri [illegible] chilometri le [illegible] si erano ulteriormente assottigliate. Con Eddy [illegible] rimasti solo i due [illegible] Vlaeminck, Karstens, Dierickx, Leman e Janssen. A questo punto Merckx veniva applaudito [illegible] una fratura, che [illegible] fermava tuttavia il suo slancio. Appena cambiata la bicicletta, il fuoriclasse belga lasciava il gruppetto che l'aveva raggiunto (comprendente Dancelli, Godefroot e Poulidor), [illegible] primi, e con Roger De Vlaeminck annullava un imp[illegible]etto di Leman.

Tre uomini al comando a poco più di trenta chilometri dall'arrivo, mentre più indietro Dancelli, provato [illegible] un inseguimento dopo una foratura e con i polsi rotti dalla fatica sul pavé, perdeva inesorabilmente contatto con gli immediati inseguitori. A 38 chilometri dal traguardo, il nuovo colpo [illegible] scena. Roger De Vlaeminck fora. Merckx resta solo con Leman e su un tratto di pavé particolarmente insidioso aumenta ancora il ritmo. Il vincitore del Giro delle Fiandre non riesce a resistergli, e Merckx inizia la sua trionfale galoppata solitaria verso Roubaix passando in un fittissimo [illegible]ridoio di folla entusiasta. Dovevano passare ben 5'21" prima che Roger De Vlaeminck, che [illegible] superato Leman proprio nell'ultimo chilometro, tagliasse il traguardo, mentre una pattuglia comprendente Godefroot, Verbeeck, Janssen, Rosiers accusava un ritardo di oltre 7 minuti.

Dancelli, il primo [illegible] italiani, è giunto quattordicesimo, senza nemmeno la forza di contendere il [illegible] posto all'azzano Poulidor. Il vincitore della Milano-Sanremo aveva, come si è detto, i polsi rotti dai sussulti sul pavé, e [illegible] chilometri aveva dovuto far funzionare a calci il cambio, bloccatosi per il [illegible] Giustificazioni che [illegible] metteranno avanti senza molta convinzione, non pensando certo di mascherare una sconfitta dura ma prevedibile in condizioni meteorologiche tanto avverse.

Gli altri italiani, dal resto, non hanno avuto nemmeno la possibilità di giustificarsi: salvo Ballini, Pusuello e Crepaldi, gli altri hanno seguito l'orientamento [illegible] maggioranza che [illegible] prima serie difficoltà e [illegible] arresa ragiungendo direttamente [illegible] attraverso strade ben più comode: su 150 concorrenti partiti la mattina [illegible] Chantilly, nella cintura di Parigi, sono stati infatti soltanto [illegible], poco più [illegible] 25 per cento, a [illegible] tate a termine la corsa.

Che cosa aggiungere ad un ordine d'arrivo tanto eloquente? Di fronte ad un fenomeno come Eddy Merckx, l'unico che riesca a passare indenne, quasi scherzando, attraverso tremende difficoltà come quella di una Parigi-Roubaix avversata dal maltempo, i ciclisti «normali» si sentono praticamente impotenti. Per questo, la batosta subita dalla sparuta pattuglia italiana finisce col passare quasi inosservata. Siamo in buona compagnia, alla corte del «re». Eddy Merckx.

Gianni Pignata

Ordine d'arrivo: 1) Merckx, km 268 in 6 ore 23'15"; 2) De Vlaeminck, a 5'21"; 3) Leman, a 5'29"; 4) Dierickx, con lo stesso tempo; 5) Godefroot, a 7'07"; 6) Verbeeck; 7) Janssen; 8) Rosiers, con lo stesso tempo; 9) Karstens, a 8'05"; 10) Monsèré, con lo stesso tempo; 11) Van den Berghe, a 10'1"; 12) Bela a 10'53"; 13) Poulidor a 11'12"; 14) Dancelli, con lo stesso tempo; 15) Ballini, a 12'40"; 17) Sercu, con lo stesso tempo; 19) Almar, a 13'42"; 21) Pusuello, con lo stesso tempo; 42) Crepaldi, a 32'56".

Partiti 155 corridori, arrivati 43.

Arrivederci al Giro d'Italia

Roubaix. [illegible] possente azione di Merckx sotto la pioggia

Ancora un successo folgorante, la sensazione di trovarsi di fronte ad un atleta prodigioso, capace di vincere ogni volta che vuole. La prepotenza del fuoriclasse che non si accontenta di trionfare ai punti, che invece cerca (e trova) la folgorante affermazione per k.o. I suoi rivali abbassano malinconicamente bandiera contro una forza ed uno slancio irresistibili, rassegnati davanti ad un uomo di [illegible] dimensioni del fenomeno.

Forse, un giorno, Merckx sarà obbligato a pagare il fio di così entusiasmante sicurezza. Ma si può esser certi che mai cambierà stile, [illegible] all'attacco gli viene d'istinto, è cosa per lui naturale, congeniale al suo carattere di campione autentico.

Proprio per questo, conoscendo l'orgoglio che lo anima, gli crediamo poco quando dichiara la sua poca voglia di prender parte al Giro d'Italia. Eddy, lo scorso anno, ha lasciato un conto in sospeso, la beffa in cui venne messo fuori gara da un dubbioso verdetto del controllo antidoping. Merckx, allora, fu scosso dalla rabbia di chi si sente defraudato dallo scambietto della cattiva sorte.

E' vero, dirà, nella stizza amara del momento, che mai più si sarebbe allineato al via della massima prova italiana. Ma è passato del tempo: Eddy ripete il suo stesso desiderio di tentar l'avventura. Ma siamo convinti di vederlo al via. Lo ripetiamo, ha un conto in sospeso. E c'è da scommettere che, all'epoca giusta, Merckx sarà puntuale all'appuntamento. Ha da riprendere quella Maglia rosa quasi smarrita per strada.

Cesenatico: Agostini (senza fatica) si afferma nel duello con Pasolini

[illegible] corsa delle «350» - Il campione del mondo ha staccato il rivale di [illegible] minuto - [illegible] si è imposto anche nella «500» - Nelle altre classi, successi di Parlotti, Simmons e Grassetti

dal nostro inviato

Cesenatico, lunedì matt.

Tante gare, tutte incerte e combattute nel pomeriggio di Cesenatico, con una eccezione sola, la corsa delle «350 cc». Là dove il pronostico risultava alla vigilia impossibile, dove era difficile [illegible]re una preferenza minima ad Agostini o a Pasolini, è venuto fuori a sorpresa il monologo del campione del mondo. Agostini è passato a condurre al primo giro sul secondo rettilineo e [illegible] ha più lasciato il comando, accumulando gradualmente due o tre secondi in ciascuno dei giri iniziali, fino a chiudere con un vantaggio superiore al mezzo minuto, che pareggia con un margine d'interesse del cento per cento il distacco [illegible] Pasolini [illegible] ottenuto a Riccione.

Ora il conto [illegible] pari: fuori concorso, senza contendere l'unico confronto nella «500 cc» toccato ripetutamente ad Agostini, ritorna in parità, [illegible] è ben vedere è Agostini a cantare un brillante pienone in attivo. Ma vinto a Modena e qui a Cesenatico, ovvero nelle uniche due gare di campionato, lasciando al rivale i successi nella kermesse di Rimini e di Riccione, risultati che trovano per un giorno sollievo. Pasolini, che lo scorso anno riuscì, grazie ai successi sulla riviera romagnola, a conquistare il titolo italiano nella 350, ricalca ora di ritrovarsi a mani vuote: basta ad Agostini vincere una sola delle tre gare ancora in programma, magari più facile di domenica prossima a Milano Marittima, e il gioco è fatto.

Che [illegible] è successo per capovolgere [illegible] breve spazio di dieci giorni l'equilibrio [illegible] valori? Dice Magni, direttore sportivo della MV: «A Riccione siamo arrivati con le macchine non a punto. Non abbiamo trovato subito la carburazione esatta e quando Milano è andato in pista, già provavamo un motore diverso. Stavolta abbiamo avuto tutto il tempo [illegible] necessario» il risultato si è visto. La MV non rimane naturalmente per molto».

Dall'altra parte la giustificazione è venuta pronta, ancor prima che finisse la corsa. «Il motore non risente a mitra di giri», dicevo il signor Benelli, patron della Casa pesarese, a chi gli chiedeva un parere e anche a chi non lo sollecitava affatto. Di concreto sta il fatto che a tre settimane dall'inizio del campionato del mondo si sono stabilite le antiche posizioni: davanti la MV con una macchina dell'ultimo rendimento e [illegible] motore in fase [illegible] punto, che dovrebbe migliorando ancora, secondo la Benelli, che denuncia un calo [illegible] potenza abbastanza preoccupante, se si considera che la stagione è appena agli inizi.

Gare incerte, dicevamo all'inizio, e tra tutte appassionante la prova della 250. Grassetti e il giovane Anelli hanno condotto un inseguimento fantastico alla caccia dell'australiano Carruthers, che aveva preso un margine di vantaggio di oltre 30 secondi nei giri iniziali, per raggiungerlo a quattro tornate dalla fine. Le tre Yamaha hanno compiuto gli ultimi chilometri l'una nella scia dell'altra e alla fine, in volata, [illegible] ha avuto la meglio su Carruthers.

Con Grassetti, in evidenza un altro pilota italiano, Bergamonti, che il pluto [illegible] nella 125, dietro all'inglese Simmons fora il primo, e punteggio pieno, [illegible] classifica del campionato italiano), e terzo nella 350. Parlotti ha vinto la 50 cc, dove è mancato il confronto con l'iridato spagnolo Ricio, ritiratosi dopo pochi giri.

Per chiudere, Agostini si è imposto, come si scrive, nella prova della 500: due per parecchi giri gli è rimasto incollato alle ruote Silvano Barbetti, sulla Kawasaki della squadra Imperiali.

Giorgio Viglino

Così al traguardo

Classe 50 - giri 16: *1. Parlotti, Tempo, in 35'56"3, media km 106,983; 2. Lazzarini, Morbidelli, a 1"9; 3. Binghini, Morbidelli a 32"6.*

Classe 125 - giri 19: *1. Simmons, Kawasaki, in [illegible]'2, media km 113,678; 2. Bergamonti, Aermacchi, a 21"2; 3. Binghini, Morbidelli, a 37"6.*

Classe 250 - giri 29: *1. Grassetti, Yamaha, in 33'21"7, media km 128,107; 2. Carruthers, Yamaha, a 1"15; 3. Anelli, Yamaha, a 7"2.*

Classe 350 - giri 33: *1. Agostini, MV Agusta, in 35'54", media [illegible] 128,695; 2. Parolini, Benelli, a 12"2; 3. Bergamonti, Aermacchi, a un giro.*

Classe 500 - giri 23: *1. Agostini, MV Agusta, in 36'20", media km 136,787; 2. Barbetti, Kawasaki, a 59"4; 3. Pagani, Linto, a un giro.*

Per il titolo italiano

Classe 50 cc: *1. Parlotti, punti 30; 2. Lazzarini 22; 3. Binghini 18.*

Classe 125 cc: *1. Bergamonti, 30; 2. Binghini 30; 3. Bertarelli 15.*

Classe 250: *1. Grassetti 27; 2. Visenzi 25; 3. Bergamonti 18.*

Classe 350: *1. Agostini 30; 2. Parolini 24; 3. Bergamonti 18.*

Classe 500: *1. Agostini 30; 2. Bertarelli 26; 3. [illegible] 16.*

[illegible] km [illegible] pioggia

Trionfo Porsche a Brands Hatch

Vincono Rodriguez-Kinmunen, quattro [illegible] ai primi quattro posti - La Ferrari [illegible] quin[illegible] - Pauroso incidente a De Adamich: [illegible]

Brands Hatch. Le «Porsche» di Rodriguez [illegible] Elford

servizio particolare

Brands Hatch, lunedì mattina.

Giornata «no» della Ferrari a trionfo dalle Porsche ieri a Brands Hatch nella «1000 km», terza prova [illegible] campionato mondiale marche. Gli impianti elettrici sono stati messi in crisi dalla pioggia e dall'umidità, facendo scotare a lungo ai boxes la «512 S» di Amon-Merzario (il [illegible] è stato [illegible] protagonista di una spettacolare [illegible]sta-coda con urto contro un guard-rail) e di Ickx-Oliver. Risultato: quattro Porsche ai primi quattro posti, con Rodriguez-Kinmunen, Elford-Hulme, Attwood-Herrmann e Lauda-Van Lennep (i primi tre equipaggi sulle «917», l'altro sulla «908» tre litri), quinta la [illegible] Amon e ottava quella [illegible].

L'unica «917» [illegible] ritirata è stata quella di Siffert e Redman: questi, finalmente al traversa in seconda posizione, al 178° dei 338 giri in programma, a causa di pista slacciando la macchina che rimaneva ferma. [illegible]as [illegible] è toccata all'alfa «33-3» [illegible] Adamich-Courage [illegible] si trovava [illegible] volante l'italiano. Anche lui [illegible] ha ripetuto [illegible].

La Porsche, quindi, [illegible] è [illegible] una clamorosa rivincita sulla Ferrari dopo la sconfitta subita a Sebring. Gli uo[illegible] della Gulf-Porsche, la scuderia che «cura» [illegible]ture di Stoccarda, e quelli della Porsche-Salisburgo. L'altro ieri che impiega auto tedesche, hanno permesso alla marca germanica di portarsi nella classifica del «mondiale» a 24 punti, aumentando da 2 a 9 i punti di vantaggio sulla Casa italiana. Il campionato è ancora aperto (le prove da [illegible] sono ancora otto), [illegible] le [illegible] di Brands [illegible] che la Porsche paregga con determinazione la sua battaglia, mentre, fra l'altro, nell'équipe italiana affiorano punte polemiche, in considerazione del ritorno di Amon (proprio [illegible] le pioggia, [illegible] Chris [illegible] non una), dell'ingaggio — per la corsa britannica — di Siffert e dell'esclusione dalla stessa di Vaccarella e Giunti.

Ieri, il protagonista è stato Pedro Rodriguez. Il messicano che la Ferrari non ha voluto confermare per il 1970, e che già si era imposto a Daytona, Rodriguez [illegible] bali[illegible] al comando dopo [illegible] giri [illegible] nelle primissime [illegible] loka è riuscito a [illegible] in testa per alcuni passaggi, poi si è bloccato il terzerista e il bel[illegible] è dovuto arrestare [illegible] box) ed ha mantenuto la posizione almeno al traguardo, guidando per cinque [illegible] i quarti delle [illegible] quarti di durata [illegible] corsa.

Il [illegible] portato in testa «917» con abilità e spregiudicatezza (è stato anche ammonito per un [illegible] sciardato completamente mentre i commissari [illegible] le bandiere gialle di pericolo [illegible] un [illegible], [illegible] anche fatto due testa-coda, ma senza danni, [illegible] punti sono [illegible] meno fortunati. La [illegible] «un mito di salotto [illegible] hanno trasformato il tortuoso tracciato a sinistra di Brands Hatch in una trappola, che per fortuna non ha provocato vittime. Courage, per esempio, si è girato davanti alla tribuna centrale, percorrendo in senso contrario alla direzione di gara ben 300 metri. Il co-equipier De Adamich, come accennato, è poi [illegible] sciardato completamente mentre i commissari [illegible] le bandiere gialle di pericolo [illegible] un [illegible], [illegible] anche fatto due testa-coda, ma senza danni, [illegible] punti sono [illegible] meno fortunati. La [illegible] «un mito di salotto [illegible] hanno trasformato il tortuoso tracciato a sinistra di Brands Hatch in una trappola, che per fortuna non ha provocato vittime. Courage, per esempio, si è girato davanti alla tribuna centrale, percorrendo in senso contrario alla direzione di gara ben 300 metri. Il co-equipier De Adamich, come accennato, è poi [illegible] ritirato [illegible] Alfa [illegible], [illegible] hanno detto: «Non è [illegible] una competizione automobilistica, [illegible] una rassegna aeronautica».

f. m.

Classifica: 1) Porsche «917» (Rodriguez-Kinmunen), 235 giri, pari a km 1003, in 5 ore 43'26"8, media oraria km 174,30; 2) Porsche «917» (Elford-Hulme), a 5 giri; 3) Porsche «917» (Attwood-Herrmann), a 4 giri; 4) Porsche «908» (Laine-Van Lennep), a 8 giri; 5) Ferrari 512 S (Amon-Merzario), a 10 giri; 6) Porsche «908» (Koch-Larrousse), a 20 giri; 7) [illegible] (Bonnier-Wisell), a 20 giri; 8) Ferrari «512 S» (Ickx-Oliver), a 24 giri. [illegible] Il mondiale: 1) Porsche punti 24; 2) Ferrari 15; [illegible] Alfa [illegible] 4; 4) Matra-Simca 3; 5) Chevrolet 1.

BASKET: successo dei piemontesi sull'Unipol per 114-70

Il Biella, con una gara-spettacolo saluta la promozione in serie A

dal nostro inviato

Biella, lunedì mattina.

E' stato il giorno del trionfo per i cestisti del Biella. Finalmente la serie A è una realtà, una squadra piemontese torna a mettere piede nell'Olimpo del grande basket. Per arrivare a tanto traguardo dirigenti, tecnici e giocatori hanno lavorato per anni: adesso raccolgono i frutti di questo «Biella dei miracoli» che ha raggiunto un obiettivo prestigioso e che appartiene [illegible] decisamente alla specialità che non gli è mai stata congeniale. Regnato [illegible] con il [illegible] primo tempo nella prima [illegible] che precedendo di un decimo [illegible] rivale al massimo potuto fare ancora meglio senza alcune incertezze nella prima parte della partita. Gorla ha dato tutto nella seconda discesa, recuperando lo svantaggio iniziale. Roberto Valdi del Cus Torino ha confermato il bel pianamento dei «giganti», con un [illegible]ondo [illegible] posto, con un [illegible] parità.

Nella gara riservata ai giovani, della affermazione di [illegible] stanno che [illegible] resistito, grazie ad una prima manche eccezionale, al ritorno di Andrea Franchi[illegible], che per soli [illegible] decimi [illegible] secondo non ha ripetuto il titolo della splendida di apertura. Nanni De Ambrogio è caduto due volte ed è successivamente stato squalificato per salto di porta. Nella classifiche per categoria risultano primi Roberto Sutti (aspiranti), Michele Peraico (allievi) e Massimo Provera (ragazzi).

Ancora più incerta è stata la [illegible]fia di [illegible] femminile. Sono erano in lizza 25 concorrenti. Nella prima discesa la qualificatissima Sara Provera [illegible] ottenuto il miglior tempo, sorprendendo molte delle più quotate rivali. La [illegible] dei Sestriere, forse condizionata di dover un vantaggio incolmabile (3 secondi e 3 decimi), non ha forzato nella seconda manche, facendosi così superare [illegible] Cristina [illegible] della S. C. Pinerolese.

Purtroppo, fra una bianche e l'altra [illegible] spettacolo femminile, il maestro Bruno Piazzalunga, ex azzurro ed olimpionico, è caduto malamente ed ha perso, procurandosi una seria frattura composta della tibia. Piazzalunga è stato trasportato al Pronto soccorso dove gli sono stati praticati cinque punti di sutura. Nel pomeriggio sono stati effettuate le premiazioni. Il cavaliere Alpi Occidentali si è congratulato [illegible] G. P. L'Oreal, presso la pista della Sci club che con la collaborazione [illegible] dello S. C. Sestriere ha patrocinato la gara.

Cristiano Chiavegato

Bambine: *1. Gorla (Sci Milano) 64"5; 2. Regruto (Grassonay) 65"8; 3. Volo (Cus Torino) 67"1; 4. Gonnet (Sestriere) 67"4; 5. Giancotto (Padova) 67"7. Giovani: 1. Arnini (Corriere del Piccoli) 65"3; 2. Franchini (Cai Varese) 65"7; 3. Sisti (Corr. Piccolo) 66"6; 4. Orioli (S. C. Erba) 66"8; 5. Cosmini (Lib. Goggi) 91"2. Femminile: 1. Donatoni (Pinerolese) 99"9; 2. De Cecco (id.) 102"9; 3. Chicotta (Rivarese) 103"4; 4. Franchini (Pinerolese) 101"5. Classifica per società: 1. Sestriere p. 458, 2. Sat Rovereto 301, 3. Cus Torino 274. 4. Pedoni Sport 269, 5. S. C. Pinerolese [illegible].*

Il Lanco cade [illegible] B

Lo spareggio di Reggio [illegible] ragazza del Pejo

[illegible] EMILIA, [illegible] mat. (t. b.) Le cestiste del Lanco retrocedono in serie B: nel decisivo spareggio di Reggio Emilia, il Pejo Brenta (che ha concluso il campionato al penultimo posto a pari merito con la torinese) si è imposto per 61 a 58. Un risultato prevedibile, visto il differente stato di forma (e di concentrazione) con il quale le due squadre si erano presentate a questa partita senza appello.

Partiranno il Lanco ha dovuto fare a meno in quest'occasione delle tre Marchi (una padovana base per la squadra, impossibilitata per la sua prima) squalificata con un provvedimento anche discutibile per una frase scorretta alla giustizia due domeniche fa all'indirizzo degli arbitri, nella gara contro il Block. Il Pejo, più resistente sul piano atletico e soprattutto più «cerebrale» sul piano psicologico, ha visto alla distanza, dopo aver condotto il primo tempo in partita sul punteggio di 16 a 10.

Le Bertini è stata la migliore della brescianee. Tra le torinesi (che hanno rimpiazzato l'Abbocco, ritirata [illegible] per colpa la stagione) ottima la prova di Marida Pellegrini, uscita purtroppo per 5 falli. La Gelsi, partita molto bene, è calata nella ripresa, mancando sopratutto nella preziosa [illegible] di tiro di scorta la prestazione della Passoni.

Il Saclà Asti (serie C) è quasi promosso

ASTI, lunedì mattina.

I cestisti del Saclà hanno colto un pario e importante successo contro il Carrara, vincendo per 81 a 80, e portandosi così ad un passo dalla promozione in serie B. Domenica prossima si disputa l'ultima giornata della C e gli astigiani conducono la classifica con due punti di vantaggio sull'Europhon: la promozione dunque è vicina e dovrebbe divenire realtà la prossima settimana.

Nella partita con il Carrara i migliori realizzatori del Saclà sono risultati Motta e Cossettini.

L'Ignis vince [illegible]

L'Ignis Varese, campione d'Italia e d'Europa, ha chiuso la serie A con una vittoria, battendo a Desio la Splugen per 105-93.

Risultati dell'ultima giornata: Simmenthal Milano-Noalex Vesevo 69-81; Canth-Fritz Falzoo Pesaro 110-90; Fides Napoli-Snaidero Udine 103-85 (ieri: Brill Cagliari-Virtus Bologna 61-78; Ignis Varese-Splugen Brianza Gorizia 105-55; Alt'Omegna Milano-[illegible] Cantù 75-71.

Classifica: Ignis punti 40; Simmenthal 34; All'Onesta 35; Fides 36; Noalex 24; Canth 22; Fritz Falmo, Virtus, [illegible] e Snaidero 18; Splugen Bria 12; Brill Cagliari 6.

DILETTANTI: costrette [illegible] pareggio anche [illegible] inseguitrici Albese, Busca [illegible] Oleggio

La capolista Arona pareggia (0-0) con il Sociale

*ARONA-IST. SOCIALE 0-0 — Nonostante il punto perso dalla capolista Arona, la partita è stata veloce ed ha pienamente soddisfatto tutti gli spettatori. Dell'Istituto Sociale si è messo in evidenza la giovane rivelazione alla sinistra Previsani (un prodotto della Juventus) che è stato sempre uno dei migliori dei 22 in campo.

*CINEANO-GRIGNASCO 1-1 — Reti: Suman (G.) al 23' del secondo tempo e Mangeri (C.) al 30'; a pochi minuti dal termine il Cinzano si è visto annullare un gol.

*CASSINE-JUVE DOMO 1-1 — Le reti sono state segnate entrambe nel secondo tempo: al 25' da Scarpellini (J.D.) e al 40' da Paola U (C.).

*VALENZANA-CHIERI 1-0 — Marcatore: al 28' del primo tempo Vandone.

*OLEGGIO-SANTHIA' 1-1 — Hanno segnato nella ripresa al 20' per il Santhia Rovelli e al 43' per l'Oleggio Mora. A un minuto dal termine è stato espulso Mocchi (S.) per un fallo di ri[illegible].

*CHIVASSO-ALBESE 2-2 — Le due reti locali sono state segnate da Strigila con azioni personali al 18' del primo tempo e nella ripresa al 2'. Per l'Albese, hanno realizzato al 23' e al 32' del primo tempo, Pagni e Alsaia.

*NOVESE-CIRIE' 3-0 — Le reti sono state segnate nel 1° tempo al 25' da Pedemonte; nella ripresa al 15' da Poggio e al 29' da Pedemonte.

VILLADOSSOLA-BUSCA 1-1 — Reti: primo tempo al 2' Colombo (V.); [illegible] (B.).

RISULTATI: Valenzana - Chieri 1-0; Novese-Cirie 3-0; Cassine-Juventus Domo 1-1; [illegible] Busca 1-1; Chivasso-Albese 2-2; Cinzano-Grignasco 1-1; [illegible]-Santhia 1-1; Arona-Istituto Sociale 0-0.

Classifica: Arona 27; Albese, Busca e Oleggio 26; Cinzano e Valenzana 25; Juve Domo, Novese, Santhia e Villadossola 21; Sociale 20; Chieri 19; Cassine 16; Cirie e Chivasso 15; Grignasco 8.

Prima categoria

GIRONE A: Junior-Vallestrona 4-0; San Carlo-Fossano 1-1; Savonese-Fortestura 4-0; Borzavalle-Castellettese 0-0; Varaiplombese-Sune 0-2; Gallaite-Crescentino 0-0; Carignanese-Ideal[illegible] Carmagnolese 1-2; Cravellana-Airasca [illegible].

Classifica: Airasca 30; Sune 28; Fossano 27; Junior 25; Valfenera 24; San Carlo e Savonese 22; Castellette 21; Gallaite 20; Varallo 18; Carignanese e Fontanetta 15; Carmagnolese 13; Bavenese 10; Crescentino 11; Cravellana 9.

GIRONE B: Sirambino-Castelnuovo 0-0; Borgofranco - Anpi Ivrea [illegible]; Balangero-Rebur 1-0; Virtus Volpiano-Lanzo 2-1; Valdorco-Barcanova 1-1; Castellese Bianzese 0-1; Auxilium-Cigliano 0-2; Fiumana-Chatillon 1-1.

Classifica: Castellamonte 29; Volpiano 27; Sirambino 26; Bianzese 25; Caselle 23; Lanzo 22; Borgofranco 20; Balangero 18; Cigliano 18; Anpi Ivrea e Barcanova 17; Rebur, Chatillon e Valdorco 16; Auxilium e Fiumana 15.

GIRONE C: Carmagnola-Cherasco 1-0; Pinerolo-Fossanese 0-0; [illegible] - Bassolese (rinviata); Carmagnola-Nicese 0-0; Saluzzese-Saviglianese 4-0; Pro Dronero-Villafranca 0-0; Acqui-Caramagnese 2-1.

Classifica: Fossanese 33; Savigliano 30; Acqui, Cherasco e Nicese 26; Carmagnola e Busa 23; Caramagnese e Pinerolo 21; Carmagnola 19; Rivoli 18; Pro Dronero 16; Lascaris 13; Villafranca 11; Bassolese 10; Saluzzese 3. Lascaris due gare in meno, Bassolese e Pro Dronero una.

Seconda categoria

GIRONE A — Ormavasco-Rumilese 3-1; Vaprio-Gharamese 0-0; Meina-Fontanetto 1-1; Trecate-Juventus Galliate 4-0; Pogno-Cozzano 1-0; Asti Libertas-Pro-volese 1-1; Saronno-Carnobbiese 1-0.

Classifica: Meina punti 28; Cozzano 27; Fontanetto, Trecate [illegible]; Saronno 24; Rumilese 21; Asti Libertas, Pogno 20; Ormavasco 19; Vaprio 17; Crevolese 12; Carnobbio 8; Galliate, Ghemmese 2.

GIRONE B — Pro Cassano-Villata 1-1; Biogliese-Carisio 4-0; Fondaranese-Gattinara 1-1; Sparta-Pro Rosazzo 0-1; Valle Cervo-Valdese 0-0; Cadorna-Maranese 0-2; Lumellogno-Fulgor Valdengo 1-2.

Classifica: Gattinara punti 30; Cadorna 28; Fulgor Valdengo, Maranese 24; Pro Rosazzo 23; Fondaranese 22; Carisio, Valdese 19; Villata, Biogliese 17; Valle Cervo, Lumellogno 13; Sparta 9; Pro Cascolo 8.

GIRONE C — Asti Pontey-Volpianese 2-1; Bellavista-Setigerma-nese 2-1; Torinese-Solbiatese 3-1; Cal[illegible]-e-Volpiano Trino [illegible]; Lucento 3-Sangiuliano 3-2; Borgo-dalese-Joli Montecaro 2-0; Quincinetto-S. [illegible] 1-0.

Classifica: Borgo d'Ale e Cavanese punti 30; Sangiuliano e Sangiorgese 24; [illegible] Livorno 22; Trino 20; Bellavista 18; Montanaro e Quincinetto 16; Volpiano 13; Saluggia 9; S. Vincenzi 5; Asty Pontey 4.

Gi[illegible] D [illegible] — Olimpia-Rivarolo 0-1.

GIRONE E — Pianezza-Pinerolese (rinviata); Pro Collegno-Alpignano 3-2; Rivoli-e-Lanzo 3-2, Giaveno-Rivoli 2-0; Pro Grugliasco-Collegno Dora 2-0; Borgo-Orbassano 2-1; [illegible] Orientina 1-1.

Classifica: Lucerna, Collegno Dora punti 25; Pro Collegno 23; Lanzo, Pinerolese 22; Alpignano, Giaveno [illegible] Rivoli 18; Orientina, Pro Grugliasco, Rivolese 16; Orbassano 13; Pianezza 11; Borgo 8.

GIRONE F — Rebaudengo-Pozzo-ca 0-1; Reconaro-Perlusa 3-2; Gassino-To Sporting 3-4; S. Carlo-S. Mauro 0-0; Bra-Settimo 1-3; Martorelli-Saluzzo 2-1; Lanzo-Cenisia 1-1.

Classifica: [illegible] punti 28; Settimo 27; Reconaro, San Carlo, To-Sporting 18; Bra, Cenisia, S. Mauro, Martorelli 15; Lanzo 14; Saluzzo 13; Castello 12, Rebaudengo 5.

GIRONE G — [illegible] Bernardo 0-2; Bichel[illegible] Agnelli 0-4; S. Pietro-Don [illegible] 1-1; Stura-Nichelino 0-1; Millefonti-Quattordio 5-3; Carmagnano-Moncalieri 1-2; Carignano-Vigone 1-0.

Classifica: Moncalieri punti 28; Carignano 26; Vigone 24; S. Bernardo 21; Agnelli 19; Don Bosco, Nichelino 18; Canalese, Quattordio 17; Carmagnano [illegible]; Stura 12; S. Pietro 11; Michelin 8, Millefonti 4.

GIRONE H: Sale-Ozzano [illegible]; Garibaldi-Le Bollate 0-0; Lobbi Vignaiolo 1-1; Ponti-Comollo 1-0; Fontaine-Monferrato 0-3; Mondovì-Asca Roman 2-3; [illegible] Felizzano 1-1.

Classifica: Garibaldi e Monferrato 23; La Bollente 22; Asca Roman e Ponti 20; [illegible] e Vignaiolo 14; Mondovì 12; Ozzano e Felizzano 11; Sale 10; Comollo e Fontaine 5.

I [illegible] figuri

PROMOZIONE — Gruppo C.-Lesmesi 3-2; Campese-Calcese 2-1; Lavagnese-Caviese 0-0; S. Agostino-Ventimiglia 0-1; Dianese-Molteiana 1-3; Pontedecimo-Varazze 1-0; Bilgorneri-Sammargheritese 0-0; Vado-Segrè [illegible] 0-0.

1ª CATEGORIA — GIRONE A: Villetta-Auxilium 2-3; Valore-Carlin's Boys 0-0; Albisola-Noicese 3-1; Camarese-Andora 2-1; Garassino-Finale 1-0; Spotornese-Argentina 1-0; Cerialdo-Pietra Soccorso 0-0; Taggese-Camglo 6-1.

GIRONE B: Rivarolese-S. [illegible] cilia 0-1; Amici Certosa-Cartusia 3-1; Don [illegible] Varazze-Centrale 1-0; Elah Pegli-Acli Masone 1-2; Ovadese-Ers 0-1; Borgoratti-Vigili 0-0; Sampierdarenese-Don Bosco 1-1; Corniglianese-Busalla [illegible] 2-1.

GIRONE C: Foce-Carlo Grande 0-1; Arenzo-Ligorna 1-1; Nuova Corte-Angi Cassana 0-0; Riva Trigoso-Marsano 2-2; Pro Recco-Moglliese 5-1; Marassi-Fossitermitani 3-0; Pro Figaro-Quezzi 2-2; Balardo-Ponte Carrega 0-1.

GIRONE D: Bolanese-Camoletto 2-1; Lerici-Maxarine 2-0; Olympia-[illegible] 0-1; Borgoratti-Atlantis Bria 1-1; S. Stefanese-Arenzanopeglia 1-1; Forza Coraggio-S. Terenzo 3-1; S. Stefano-Molicciara 1-0; Cepparana-[illegible] 1-0.

solo 4 pomidoro
su 10 diventano
Pelati Cirio

I più ricchi di sole, i più ricchi di sapore

CIRIO

Pomidoro Pelati

I pomidoro contenuti in questa scatola sono della rinomata qualità San Marzano che la Cirio coltiva nella famosa zona agricola vesuviana. Maturati sulla pianta, al sole, sono scelti con cura, uno per uno: i più polposi, i più ricchi di colore e di sapore. Per aumentare la resa come condimento è stata aggiunta una giusta dose di fragrante succo di pomidoro condensato.

Magnifici regali con etichette Cirio! Per sceglierli richiedete a Cirio - 80146 Napoli - il giornale «Cirio Regala» (Aut. Min. Conc.).

CIRIO
IL SAPORE DEL SOLE

STAMPA SERA
Lunedì 13 Aprile 1970

le ultime notizie

Concluso ad Atene il processo [redacted] 34

Pesanti condanne agli antifascisti greci

Un ergastolo, 31 pene varianti fra diciotto [redacted] un anno [redacted] reclusione, due sole assoluzioni - Dittatura galante: le tre imputate beneficiano della condizionale

ATENE, lunedì mattina.
Il [redacted] di fronte al Tribunale militare speciale di Atene si è [redacted]uso oggi con [redacted] condanne all'ergastolo e con altre [redacted]nni fra i 18 anni e un anno di reclusione. Nove imputati sono stati [redacted] libertà, due perché assolti e gli altri sette perché condannati con la condizionale.

Il prof. Dionisio Karageorg, per il quale il rappresentante della pubblica [redacted] aveva chiesto la pena di morte, ha ricevuto l'ergastolo. Fra i tre imputati che sono stati condannati a [redacted] anni di [redacted]clusione [redacted] vi è un altro professore, George Mangakis, dell'Università di Atene. Il generale a riposo Georgios Iordanides è stato condannato a otto anni di reclusione. Il cittadino greco di origine francese, Jonannis Starakis, il [redacted] straniero fra i 34 imputati, è stato condannato a 18 anni di carcere. Le tre donne imputate [redacted] state condannate [redacted] la condizionale.

Come è noto, [redacted] imputati erano accusati di violazione della legge 509, una legge di emergenza approvata nel 1947 durante la rivolta comunista greca. Erano anche accusati di detenzione illegale di materiali esplosivi e di avere sistemato e fatto esplodere diverse bombe nella zona di Atene allo scopo di rovesciare il [redacted]gime.

Durante il processo gli avvocati della difesa si sono battuti con coraggio e grande capacità [redacted] dimostrare che [redacted] imputati [redacted] sono comunisti come voleva l'accusa e che neppure può [redacted]sere considerata comunista la «difesa democratica» cioè l'organizzazione alla quale essi appartenevano. I difensori hanno definito i loro clienti «patrioti» che avevano solo mirato a ristabilire nel Paese quell'ordine democratico [redacted] esisteva prima del colpo [redacted] Stato.

Come noto questo [redacted]so [redacted] sollevato proteste da parte italiana, tedesca e scandinava, proteste che [redacted] sono state del tutto ignorate dal regime.

[redacted] dell'attività dei tribunali speciali, che [redacted] sentenze di ieri un commento eloquente, negli ambienti politici e diplomatici di Atene, nei caffè, nelle case ci si chiede quale sia il vero significato dell'annuncio dato da Papadopoulos in merito all'abrogazione parziale della legge marziale.

Gli osservatori ritengono che Papadopoulos con il suo annuncio abbia mirato soprattutto ad allentare la pressione dell'opinione pubblica internazionale, pressione che si fa sentire sempre più fortemente, cercandolo di rabbonire con una serie di promesse «che non costano nulla».

[redacted] dopo quasi tre anni di [redacted], di processi militari e di restrizioni, il cittadino greco non [redacted] lascia ingannare da queste promesse di «liberalizzazione» del regime. L'esistenza stessa [redacted]la dittatura militare e la negazione [redacted] libertà, la conferma [redacted] quel regime che in questi ultimi [redacted] anni ha incarcerato migliaia di cittadini e ha imbavagliato il [redacted].

(Associated Press)

Un gruppo [redacted] inglesi contrabbanda esplosivi per attentati in Grecia

LONDRA, lun. mattina.
(f. f.) La «Bbc», in un programma che [redacted] onda questa sera, intervisterà un gruppo di intellettuali inglesi che [redacted] regolarmente esplosivi in Grecia per aiutare la resistenza al regime [redacted] colonnelli. Il materiale viene portato in Grecia a bordo [redacted] automobili opportunamente truccate.

I giovani inglesi membri della organizzazione hanno dichiarato che ritengono che la propaganda e una serie di attentati incruenti [redacted]no condu[redacted] a una ribellio[redacted] popolare [redacted] stringere la giunta a dimettersi.

Forse un atto doloso

Incendio a New York distrugge i documenti dell'avvocato difensore delle «Pantere [redacted]»

NEW YORK, [redacted] mattina.
Un incendio, forse doloso, ha danneggiato [redacted] a New York l'edificio in [redacted] si trovano gli uffici degli avvocati incaricati di difendere un gruppo [redacted] «Pantere [redacted]» [redacted] terrorismo. Nella lotta contro le fiamme, ventinove vigili del fuoco [redacted] leggermente feriti.

Gerald Lefcourt, uno degli avvocati, ha dichiarato che tutta la documentazione per la difesa si trovava nel suo ufficio ed è andata distrutta.

Il sindaco John Lindsay si è recato sul luogo del sinistro. Il capo dei vigili del fuoco, Vincent Canty, ha detto che l'incendio è [redacted] origine «sospetta».

(Associated Press)

Un morto a Las Vegas nell'incendio dell'albergo [redacted] grande del mondo

LAS VEGAS, lun. mattina.
Un incendio è scoppiato la notte scorsa [redacted] deposito sotterraneo del grande hotel «Stardust» di Las Vegas, estendendosi a un'ala di questo complesso, considerato il più grande del genere esistente al mondo.

Il complesso è composto da un albergo di 1400 stanze, uno «shopping center», locali da giuoco e teatri, e si estende su una superficie di quattro ettari.

L'incendio ha causato la morte di un vigile del fuoco e il ferimento di sedici persone. L'incendio ha parzialmente distrutto un'ala dell'albergo e ha causato danni valutati a oltre un milione di dollari (625 milioni di lire).

Al momento dell'incendio nel complesso alberghiero si trovavano circa 3000 persone, che sono riuscite a mettersi in salvo. Solo alcune di esse sono rimaste ferite o semisoffocate dal fumo.

(Ansa - Reuter - Upi)

Ricordati i martiri della «Benedicta»

Novi Ligure, [redacted] mattina.
(p. c.) Il 26° anniversario dell'eccidio della Benedicta è stato commemorato ieri mattina [redacted] manifestazione indetta dai comitati di [redacted]sa valori della Resistenza di Alessandria, Genova e Novi Ligure.

Durante [redacted] settimana santa del 1944, preponderanti forze nazifasciste effettuarono sui contrafforti dell'Appennino ligure-piemontese un rastrellamento. Catturarono centinaia di giovani partigiani. Novantasette di questi, il 7 aprile, furono fucilati nei pressi dell'ex convento della Benedicta. Circa quattrocento dei catturati furono avviati dapprima a Novi Ligure, quindi deportati nei campi di eliminazione in Germania, da dove ben pochi poterono tornare in patria. Sul posto dell'eccidio è stata creata una zona monumentale e un sacrario, che furono inaugurati il 19 ottobre 1967 dal presidente della Repubblica Giuseppe Saragat.

Sul posto dell'eccidio, ieri mattina, alla presenza di parlamentari, rappresentanze militari e civili e d'un gran numero di ex combattenti della Libertà, un cappellano partigiano ha celebrato la Messa al campo in suffragio, quindi l'oratore ufficiale, avv. Raimondo Ricci, di Genova, ha rievocato gli ideali della Resistenza.

Misterioso episodio accaduto all'alba di ieri

Un torinese trovato in fin di vita lungo la ferrovia a Bardonecchia

Ha [redacted] anni ed [redacted] direttore d'albergo - Una serie di disgrazie familiari [redacted] in questi ultimi tempi la disoccupazione - Sabato sera era stato visto bere solo nel centro alpino e poi incamminarsi [redacted] la linea ferroviaria - E' grave

servizio particolare

Bardonecchia, lunedì matt.
Un uomo con la testa fracassata è [redacted] rinvenuto ieri mattina alle prime luci [redacted] giorno lungo la linea ferroviaria Torino-Modane, tra la stazione di Bardonecchia e il traforo [redacted] Fréjus. Giaceva sulle pietre della massicciata, tra il binario della «navetta» e quello dei treni [redacted] Modane. Respirava ancora. Gli agenti della polizia di frontiera lo hanno caricato su un'ambulanza, che lo ha portato all'ospedale di Susa. Oltre alla grave ferita al capo [redacted] era semiassiderato dal gelo notturno. E' in pericolo di vita, non parla e non ha potuto spiegare che [redacted] è accaduto.

E' stato identificato grazie al passaporto che aveva in una tasca della giacca: Giulio Scanfarla, 46 anni, direttore d'albergo. Era [redacted] «maitre» dell'hôtel Riki di Bardonecchia, poi direttore di [redacted] di articoli sportivi a Torino. L'indirizzo segnato sul passaporto, via La Loggia 35, è [redacted] dell'abitazione dei genitori, [redacted] i quali era [redacted] a vivere dopo essersi separato dalla moglie.

Si pensa a un tentativo [redacted] suicidio o a una disgrazia. A sostegno della prima ipotesi, c'è una serie di sventure che si sono abbattute sullo Scanfarla e sulla sua famiglia. Le infelici vicende matrimoniali che hanno portato al naufragio del matrimonio, poi il fallimento professionale: [redacted] gli [redacted] tempi, risultava disoccupato. Aveva lasciato l'abitazione dei genitori [redacted] trasferirsi a Rapallo in cerca di lavoro, ma sembra [redacted] abbia avuto fortuna. Dieci mesi fa, gli era morta una sorella [redacted], sposata ad Aldo Ingi[redacted] che abita nella stessa casa dei suoceri, in via La Loggia.

Anche il padre, pensionato delle Ferrovie, è stato recentemente ammalato, ha dovuto [redacted] essere ricoverato all'ospedale. Dimesso 8 giorni fa, [redacted] raggiunto il figlio a Rapallo [redacted] trascorrere la convalescenza in un clima più mite. [redacted] pomeriggio, Giulio [redacted] gli [redacted] detto: «*Vado a Bardonecchia, per una vacanza*». Ha messo gli sci sull'auto, è arrivato in serata a destinazione.

Giulio Scanfarla, 46 anni

Ma non ha preso alloggio in nessun albergo. E' stato visto [redacted], solo. Forse qualche bicchiere di troppo, come se volesse [redacted] coraggio. Alle due di notte, quando l'ultimo [redacted] ha chiuso, è uscito nelle [redacted] del [redacted]. Un carabiniere in servizio [redacted] perlustrazione lo ha visto avviarsi con passo incerto verso la [redacted] ferroviaria. [redacted] è stato ritrovato quattro ore dopo.

g. d.

Si indaga sui rapporti tra la nipote di Siri e la fumeria d'hashish

Genova, lunedì mattina.
(f. d.) I carabinieri hanno indirizzato in più direzioni le indagini sull'attività della «fumeria» di hashish scoperta la settimana scorsa in un appartamento di piazza San Bartolomeo dell'Olivella, [redacted] città vecchia. In particolare, gli inquirenti intendono chiarire i rapporti tra la «fumeria» genovese e lo Sporting Club di Roma (lo zatterone ormeggiato sulla riva del Tevere) e la posizione di una studentessa di 24 anni, Paola Odino, nipote del cardinale Siri, che do[redacted] ore dopo la scoperta della «fumeria» ha bussato alla porta dell'appartamento, chiedendo del padrone [redacted] casa, Gianfranco Cordiglia, [redacted]to nel frattempo.

Circa eventuali rapporti fra lo «Sporting Club», dove il [redacted] scorso vennero trovati [redacted]ni gio[redacted] drogati, e la «fumeria» [redacted] Bartolomeo dell'Olivella, i carabinieri sono in possesso di una lettera giunta [redacted] Roma a C[redacted] tempo fa.

Pare sia stata [redacted] l'esistenza [redacted] un legame a va[redacted] raggio: un'organizzazione di «fumerie» in località diverse con [redacted] unico grosso fornitore.

Infine, la delicata posizione di Paola Odino. Mercoledì la ragazza s'è presentata alla porta dell'appartamento e ha chiesto [redacted] poter parlare con Gianfranco Cordiglia. I [redacted]binieri hanno annotato il suo nominativo in [redacted] di accertamenti. Si cerca infatti [redacted] stabilire i motivi [redacted] cui la [redacted] in contatto [redacted] il Cordiglia.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

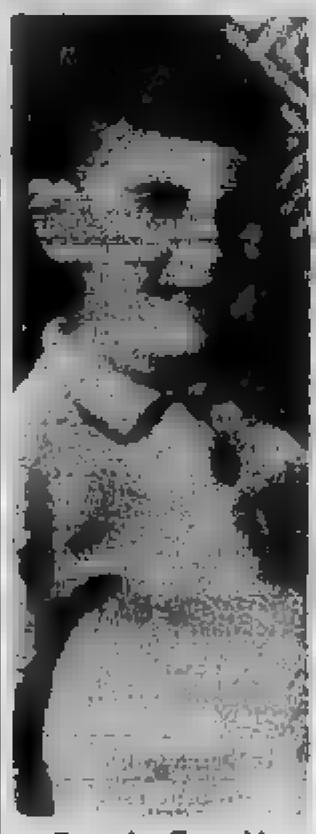
© 1970 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Drammatico incidente ieri a mezzogiorno ad Avigliana

Bimbo spaventato da un cane scappa ed un'auto lo uccide

Con i fratelli andava incontro al padre - L'uomo, disoccupato da tempo, aveva appena trovato lavoro, la moglie è in viaggio per il Sud - Altra sciagura a Feletto: un morto e tre feriti gravi


Domenico Taverniti

[redacted] bimbo di [redacted] anni è stato travolto e ucciso da un'auto ad Avigliana. Attraversava la strada di corsa, spaventato da un cane. Lo stesso investitore l'ha portato all'ospedale, [redacted] tutte le cure sono state inutili. La madre, in viaggio verso il Sud, ignora ancora la tragica fine del figlio.

La vittima si chiama Domenico Taverniti. Il padre, Giuseppe di 37 anni, [redacted] in un'impresa [redacted] di Avigliana. E' originario di [redacted]nasterace Marina in provincia di Reggio Calabria, dove [redacted] vissuto fino al febbraio scorso con la moglie Rosa Gara, 30 anni, e altri due figli: Angelo, 10 anni, e Franco di 3.

Da qualche settimana abitano ad Avigliana in corso Torino 166. Prima erano ospiti di cugini e compaesani, la [redacted] Cuteri di via Vittorio Veneto 32. Ieri i bambini erano rimasti soli perché la mamma, Rosa Taverniti, aveva [redacted] dovuto intraprendere il lungo viaggio [redacted] Monasterace Marina per incassare un vaglia di 100 mila lire.

«*Se fosse stata qui,* [redacted] *sarebbe successo* — dice [redacted] le lacrime il marito —. *Ma ho trovato un lavoro fisso da poco tempo e così quando è arrivato il vaglia, gli arretrati di un sussidio di disoccupazione, non abbiamo potuto rimandare la riscossione. I bambini hanno bisogno di tante cose... Qui non abbiamo ancora la residenza, così* [redacted]*sa è partita*».

La donna ha portato con sé il figlio più piccolo. Giuseppe Taverniti è andato al lavoro anche ieri mattina, Domenico e Angelo sono rimasti [redacted] casa dei cugini. Hanno giocato con Angelo Cuteri, 8 anni, [redacted] mezzogiorno, poi Domenico ha proposto: «*Tra poco papà ritorna dal lavoro, andiamogli incontro*». E si avviano.

Per raggiungere [redacted] loro [redacted] devono attraversare la statale Susa-Torino. Sono circa le [redacted]: il [redacted] è molto intenso. Angelo, il più grandicello, attraversa subito. Angelo Cuteri e Domenico hanno [redacted] un momento [redacted] esitazione. [redacted] spaventati da un cane che gli si avventa contro abbaiando e si fermano.

Domenico è il primo a muoversi, forse è spaventato e vuole raggiungere il fratello maggiore. Fa uno scatto e corre verso di lui. Proprio in quel momento irrompe una «Mini Minor» diretta a Torino. Lo investe. Domenico viene scagliato in aria dal tremendo urto: ricade sull'asfalto battendo il capo.

L'investitore, Gianfranco Barbaria, 29 anni, un commerciante di Gravere di Susa, solleva il corpo inanimato del bimbo, lo adagia sui sedili e lo trasporta a tutta velocità al pronto soccorso dell'ospedale di Avigliana. Ma per il piccolo Domenico non c'è più nulla da fare. Muore poco dopo per la frattura della base cranica.

— Un morto e tre moribondi in un incidente alle 17 di ieri pomeriggio, alle porte di Feletto. La vittima è un operaio di Ciriè, Bruno Mazza, di 27 anni.

Antonio Canavero, 21 anni, da Torino, via Franco Bonelli 2, era al volante di una «1100» (con a fianco il padre Giorgio, 54 anni, e la madre Maria) ed ha raccontato: «*All'uscita dell'abitato di Feletto, mi sono fermato allo stop. Poi mi sono imme*[redacted] *sulla statale in direzione di Torino*». Non si è però accorto di due auto, [redacted] «spider 1200» ed una «850» che sopraggiungevano da direzioni opposte. La [redacted] macchina ha costretto [redacted] altri due automobilisti ad una manovra imprevista e [redacted] due auto si sono scontrate frontalmente.

Bruno Mazza, [redacted] anni, abitante a [redacted] con la moglie, che [redacted] «850» è morto durante il trasporto all'ospedale. Il guidatore della vettura, Giuseppe Scarpino, 29 anni, e Giacomo Gigliotti, 22 anni, entrambi di Ciriè, sono stati ricoverati con prognosi riservata. Un altro amico, Antonio Costanzo, 22 anni, se la caverà in 20 giorni. I [redacted] «spider», Salvatore Sorce, 25 anni, abitante a Torino, in [redacted] 1 e Olga Rapattoni sono stati ricoverati all'ospedale di Cuorgnè. Il primo è stato giudicato guaribile in 10 giorni, la donna è in condizioni disperate.

Antonio Canavero ha involontariamente causato la sciagura

— Una bimba di 5 anni è in condizioni disperate all'ospedale [redacted] Mauriziano. Era sull'auto dei genitori, uscita di strada per evitare uno scontro. Si chiama Maria Pia Amariti, abita in via Nicola Fabrizi 80/56. Guidava il padre che non ha riportato ferite. La madre Nicoletta Laurora, 36 anni, è stata ricoverata con la frattura di una clavicola e sospetto trauma cranico. Un conoscente, [redacted]valla, 39 anni, corso Lecce 35, è stato giudicato guaribile in pochi giorni.

L'incidente è avvenuto alle 15 sulla «statale» che conduce a Pinerolo, all'incrocio con Rivalta. Vito Amariti ricorda solo di avere sterzato bruscamente per evitare un'auto che non gli aveva dato la precedenza. La figlioletta Maria Pia è rimasta profondamente ferita alla testa.

Morti nella vettura [redacted] un muro

Due giovani presso Bergamo - Un operaio ucciso [redacted] un altro ferito grave ad Aosta

dal corrispondente

Bergamo, lunedì mattina.
(u. g.) Due giovani sono morti e un terzo è in condizioni gravissime per un incidente stradale accaduto nella tarda mattinata di ieri a Bolgare. Le vittime sono gli operai Sandro Gobbi Fanzana di 22 anni e Giacomo [redacted]veroli, diciottenne, residenti a Carobbio [redacted] Angeli; il ferito è Dario Savoldi di 23 anni, dello [redacted] anch'egli operaio.

I tre giovani verso mezzogiorno viaggiavano di una «850» al cui volante era il Gobbi, stavano tornando a casa dopo aver compiuto un giro nella zona. In una curva [redacted] vettura è uscita di strada schiantandosi contro il muro di una cascina. Il Gobbi ed il Faveroli sono morti [redacted] dopo all'ospedale di Calcinate, [redacted] è tuttora ricoverato in gravissime condizioni il Savoldi.

Aosta, lunedì mattina.
Un [redacted] è morto la notte di sabato, travolto da un'auto sulla circonvallazione nord di Aosta, mentre attraversava a piedi la sede stradale, portando a [redacted] la [redacted] bicicletta. [redacted] tratta [redacted] cinquantanovenne Angelo Sordi, nativo [redacted] Arcade (Treviso) residente nella nostra città in via St. Martin de Corléans 190. Il conducente dell'auto investitrice, Franco Gaspard di 27 anni da Aosta, ha dichiarato alla polizia [redacted] strada che il Sordi gli [redacted] improvvisamente sbarrato il passaggio e che nulla ha potuto fare per non investirlo.

Un altro incidente è accaduto alle [redacted] di notte di domenica [redacted] periferia di Aosta. L'operaio Ezio Borros di 33 anni, mentre usciva da un locale dove aveva passato la [redacted] è stato investito dall'auto guidata dal ventunenne Paolo Tovaglieri. Il [redacted] è gravissimo.

Trento, lunedì matt.
(a. m.) Un'auto con a bordo due giovani, che da Trento saliva [redacted] lungo la statale della Valle di Non, giunta nei pressi di Vigo di Ton ha sbandato paurosamente, per cause non accertate, ha abbattuto un paracarro ed è precipitata con un [redacted] oltre cento metri sul greto [redacted] torrente Noce, fracassandosi completamente. Il guidatore, Paolo Pilloni, di 23 anni, da Cles, è morto all'istante; il suo compagno di viaggio, [redacted]le Venser di [redacted] anni pure da Cles, è stato ricoverato all'ospedale con ferite e fratture giudicate guaribili in un mese.

Imperia, lunedì mattina.
(c. v.) Un giovane di 17 anni, Claudio Romano, abitante [redacted] Imperia, a bordo di una motoleggera è [redacted] investito [redacted] pomeriggio sulla spianata Borgo Peri da un'auto [redacted] da Carlo Fiel di 35 anni che aveva effettuato un [redacted] irregolare. Condotto all'ospedale civile, il Romano [redacted] ricoverato con [redacted] riservata [redacted] la frattura [redacted]nica.

[redacted] a coltellate il padre [redacted] di casa

dal corrispondente

Brescia, [redacted] mattina.
(a. m.) Un uomo ha ucciso [redacted] padre [redacted] pomeriggio a Travagliato (Brescia). L'uccisore è il muratore Francesco Bersini, di 42 anni; in passato era stato ricoverato [redacted] istituti psichiatrici.

Nel corso di un litigio, avvenuto sull'uscio di casa, l'uomo ha colpito il padre, Luigi, di [redacted] anni, [redacted] coltello a serramanico, [redacted]dolo. Il parricida è stato subito arrestato.

Dalle [redacted] indagini, sem[redacted] che solo [redacted] pazzia abbia [redacted] la mano di Francesco Bersini e non i motivi di interesse, come in un primo momento si credeva.

«*Ho ucciso mio padre* — ha detto il Bersini ai carabinieri — *perché sapevo che lui voleva uccidere me. Ho atteso capito* [redacted] *cari giorni. L'unico* [redacted] *di difendermi era che io uccidessi lui. Vi ho pensato a lungo* [redacted] *mi* [redacted] *deciso infine a farlo*». Il tono [redacted] queste parole [redacted] è stato tranquillo: per lui il crimine non era [redacted] che un atto di legittima difesa. Era quasi meravigliato che i militari lo avessero arrestato.

Da molti anni Francesco Bersini [redacted] un problema per la sua numerosa famiglia. [redacted] sue tre sorelle [redacted] il fratello e la sorella che vivevano con lui insieme con il padre pensionato sono tutte persone normali, gente [redacted]plice che [redacted] duramente lavorato. Francesco invece [redacted] stato normale. Per lunghi periodi aveva dato l'impressione [redacted] essere guarito dalla sua follia, ma poi vi erano state sempre ricadute.

L'ultima volta l'uomo era stato dimesso dall'ospedale psichiatrico [redacted] '68; da allora non aveva più avuto turbamenti. Aveva trovato [redacted] lavoro come manovale in un'impresa edile e sembrava essersi ristabilito.

Negli ultimi giorni, però, [redacted] follia ha fatto nascere in lui la sensazione che [redacted] pa[redacted] tramando [redacted] ucciderlo. Esteriormente si è comportato con piena normalità ed i familiari non hanno sospettato nulla. [redacted] infine il dramma è esploso. Solitario e [redacted] l'uomo ha [redacted] che il fratello e la sorella [redacted] di [redacted] poi [redacted] è appostato accanto [redacted] porta di ingresso. In tasca teneva un coltello a [redacted]manico, con la lama lunga [redacted] decina di centimetri.

L'anziano pensionato è infine uscito [redacted] per compiere una passeggiata in [redacted]se. Senza dire una sola parola, il figlio ha estratto di [redacted]sca il coltello e lo ha immerso cinque volte nel petto del padre, che è [redacted] al suolo. Quindi è rimasto [redacted], tranquillo, a guardare il [redacted]. Così lo hanno trovato i carabinieri chiamati dai vicini di casa.

[redacted] Bakey opererà l'industriale Piodari

E' presidente [redacted] «Novara»

Magenta, lunedì matt.
Uno dei più anziani e noti industriali lombardi, il commendator [redacted] Piodari, conosciuto anche per la sua attività sportiva (è presidente da anni del «Novara calcio») verrà operato al [redacted] nei prossimi giorni, [redacted] cardiochirurgo americano Michael De Bakey, famoso [redacted] compiuto i primi innesti di valvole cardiache di materia plastica e per i trapianti del [redacted]

Comm. Giov. Pietro Micca
di anni 85
[illegible]
— Chivasso, 11 aprile 1970.

Comm. Giov. Pietro Micca
— Chivasso, 11 aprile 1970.

Comm. Giov. Pietro Micca
Cavaliere d'Onore e benemerito della Cavalleria Italiana.
— Chivasso, 11 aprile 1970.

Comm. Giov. Pietro Micca
— Chivasso, 11 aprile 1970.

Comm. Pietro Micca
— Chivasso, 11 aprile 1970.

Comm. Pietro Micca
Padre del Capogruppo Cav. Uff. Giuseppe Micca.
— Chivasso, 11 aprile 1970.

Comm. Pietro Micca
— Chivasso, 11 aprile 1970.

Comm. Giov. Pietro Micca
— Chivasso, 11 aprile [redacted]

[illegible]

Carlo Casalegno
[illegible]
— Torino, 12 aprile 1970.

Carlo Casalegno
— Torino, 11 aprile 1970.

Bruno Piseddu
[illegible]
— Torino, 11 aprile 1970.

Domenica Bernardi ved. Gregorio
[illegible]

Giuseppina Monaco in Bassignana
[illegible]
— Torino, 12 aprile 1970.

Maria Dal Corso in Manuelli
di anni 77
[illegible]
— Torino, 12 aprile 1970.

Lucia Accastelli nata Verzino
[illegible]
— Torino, 11 aprile 1970.

Angelo Riba
[illegible]
— Torino, 10 aprile 1970.

SAC. PROF. CAV.
Pietro Lajolo
[illegible]
— Milano, 11 aprile 1970.

Maria Boccolini [redacted] Cossetti
[illegible]
— 11 aprile 1970.

Maria Ferreri ved. Salsa
[illegible]
— Torino, 11 aprile 1970.

Mario Spinardi
[illegible]
— Torino, 11 aprile 1970.

Antonio Ferro
Anziano F I A T
[illegible]
— Torino, 12 aprile 1970.

Cav. Gaetano Roetti
[illegible]
— Torino, 11 aprile 1970.

Anna Serra ved. Pagliassotto
[illegible]
— Torino, 11 aprile 1970.

Antonio Cravero
[illegible]
— Torino, 11 aprile 1970.

Cav. Giovanni Parrucca
[illegible]
— Torino, 12 aprile 1970.

GRAND'UFF.
Alvise Grammatica
[illegible]
— Torino, 12 aprile [redacted]

Giuseppe Capo
[illegible]
— Torino, 11 aprile 1970.

Giorgio Francone
[illegible]
— Torino, 11 aprile 1970.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:
TORINO Via Roma 80, Via Marenco 32
MILANO Via Carve 23, Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12, Largo del Tritone 139
GENOVA Via S. De Amicis 2
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 5
NAPOLI Via Roma 148

altresì presso tutti i corrispondenti della Bias-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono indirizzare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Bias-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Bias-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 2/34001 Torino. [illegible]

Per uso speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche ubicati in Italia.

① Commerciali

ACQUISTO occasione piccola/media biancheria. Telefonare ore pasti 870-700.
VENDESI arredamento stile rondino in ferro tipo Rep. Telefonare 273-875.

② Artigianato

DISPONENDO camion Fiat 640 cassone trasporti conto terzi. Tel. 897-800.
OFFICINA meccanica artigiana con Torni Frese accetterebbe lavori di serie. Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4513 — 10100 Torino ».
SERSA ditta esegue edilizie costruzioni cemento armato e carpenteria. [illegible] Telefonare 534-515.
TORNITORE artigiano cerca lavoro di precisione. Telefonare 523-172, 522-427.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari ente od alloggi anche se ipotecati. [illegible] FINANZIARIA FIIP - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti [illegible]
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FINCOTEX Corso Francia 15, telefono 760-203, 779-626, Piazza Solferino angolo Corso Re Umberto 2, telefono 533-943, prestiti [illegible]
A.A.A.A. A.A.A.A. PRESTITI [illegible]
A.A. TINTORIA, avviatissima, [illegible] Tel. 357-084.
ACCONCIATURE profumeria [illegible]
ACCONCIATURE rilevasi negozio. [illegible] Telefonare ore pasti 885-885.
AFFARE privato cede avviata frutta verdura [illegible] Telefonare 335-729.
AFFIDASI avviata cartolibreria con ricavato lungo termine a persona pratica. Telefonare 316-520.
AUTORIMESSA bellissima completa [illegible] L'Eco 313-434.
AVVIATA autoscuola [illegible] Telefonare Torino 878-354.
AVVIATA officina costruzioni meccaniche cerca collaboratore con capitale per sviluppo lavoro. Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4485 — 10100 Torino ».
AVVIATISSIMO [illegible] Tel. 674-660.
AVVIATISSIMO recapito corrieri in Torino cedesi in gestione. Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4463 — 10100 Torino ».
AVVIATO laboratorio [illegible] Telefono 617-602.
AVVIATO reddititio recapito [illegible] Telefonare pomeriggio 510-520.
CASALINGHI, elettricità, avviatissimo, [illegible] Telefonare 383-239.

[redacted] negozio con biliardo cedesi motivi familiari. Tel. 673-440.
CAUSA famiglia vendesi commestibile drogheria frutta verdura 3.000.000 cambio anche con terreno. Telef. 649-778.
CAUSA malattia cedesi avviato negozio caccia pesca. C. Vigevano 3, telef. ore pasti 273-851.
CAUSA maternità cedesi avviato negozio tintoria. Telefono ore pasti 291-341.
CAUSA salute cedesi avviata carrozzeria. Telef. 483-351, 643-475.
CEDESI avviatissima drogheria, bella posizione. Telefonare 580-654.
CEDESI centralissima boutique [illegible] Telefonare 497-130.
CEDESI elettricisti [illegible] via Roma 32 Torino.
CEDESI officina autoriparazioni [illegible] Tel. 301-000.
CEDESI urgente [illegible] Tel. 667-212.
CEDO panetteria [illegible] Telefonare 651-456 ore 13-15.
CEDO panetteria. Telefonare 778-291 ore pasti.
CENTRALISSIMA occasione [illegible] Telefonare 537-918.
CERCO socio per apertura altro supermercato alimentare. Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4506 — 10100 Torino ».
COMMESTIBILE frutta verdura surgelati, moderno, alloggio grande, [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 5047 — 10100 Torino ».
FERRAMENTA utensileria avviatissima vendesi dilazionando. Telef. 383-250 ore pasti.
FRUTTA verdura via [illegible] cedesi ottimo 2.500.000 trattabili. Telefonare ore pasti 773-733.
LATTERIA avviatissima [illegible] Telefonare 335-877, 378-614.
LOCALITA' turistica [illegible] Telef. 854-850 pasti.
MERCERIA ottima posizione [illegible] Telefonare 297-015.
NEGOZIO [illegible] Telefonare ore pomeridiane 513-978.
OCCASIONE cedesi negozio alimentari zona popolata, poco rilievo. Telefonare 735-856.
OCCASIONE, cedo [illegible] zona popolata [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4461 — 10100 Torino ».
OCCASIONE, locale notturno cedesi motivi familiari. Tel. 532-384 Torino.
OFFICINA artigiana attrezzata [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4546 — 10100 Torino ».
PASTIFICIO cedesi forte lavoro adatto famiglia zona commerciale. Tel. 614-359.
PENSIONE albergo, rendita [illegible] cedesi 7.500.000. Telefonare 541-172.
PRIVATO cede suoi articoli e abbigliamenti sportivi. Tel. 664-476.
SANREMO, telefonare [illegible]
VENDESI vino-enoteca liquori, bar attrezzatissimo. Telef. 890-130.
VENDO Casa dell'olio, zona Piazza Sabotino, avviatissimo, modernissimo. Telefonare 330-067.
VENDO [illegible] Telefonare 778-627.
ZONA Mirafiori Fiat vendesi negozio mercerie, maglierie, biancheria, [illegible] Tel. 760-633 dopo ore 20.

④ Compra - [redacted] alloggi, locali, terreni

A.A. ZONA Crocetta vendo alloggio con grande terrazzo; salone, due camere, bagno, [illegible] Tel. 384-531.
A. CENTOCINQUANTAMILA [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4542 — 10100 Torino ».
A. MEZZA montagna vicinanze Torino vendo villetta 3.300.000 rateizzabili. Telefonare 610-838.
A Avigliana [illegible] Telefonare ore pasti 772-003.
ACQUISTO Torino grande stabile recente costruzione. Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4509 — 10100 Torino ».
ACQUISTO Torino terreno residenziale. Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4505 — 10100 Torino ».
ADATTO studio abitazione privato [illegible]
ALBENGA vendo alloggio [illegible]
ALLOGGI [illegible] Tel. 767-974.
ALLOGGI signorili [illegible] Telef. 692-321.
ALLOGGIO [illegible]
ALLOGGIO due camere, tinello, servizi, vendo 6.000.000, mutuo 3.600.000, facilitazioni. Via Baltimora. Tel. 390-325.
ALLOGGIO presso via Roma [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4521 — 10100 Torino ».
APPARTAMENTO moderno villa San Mauro: salone, quattro camere, cucina, triplo servizi, [illegible] Telefonare 540-723.
BARDONECCHIA signorile appartamento [illegible] Telefonare 582-151.
BORGIO Verezzi, Villaggio del Sole, vendesi comoda villetta con giardino. Telefonare 699-840.
CAGLIARI [illegible] Tel. 369-847 Torino.
CARMAGNOLA terreno centrale edificabile vendesi. Telefonare 87-230.
CASA con terreno [illegible]
CASETTA con alloggio tre vani [illegible] Telefonare 543-644.
CENTRO [illegible] Telefonare 537-507.
COLLINARE Torino, [illegible] Tel. 776-617.
CRIMEA salone tre camere [illegible] Telefonare 634-716.
CROCETTA vendesi alloggio signorile salone tre camere cucina doppi servizi. Telefonare 559-501.
IMPRESA acquista terreno [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4491 — 10100 Torino ».
LUSSUOSO [illegible] 55.000.000. Tel. 634-766.
MURI [illegible] Quirinal, tel. 546-897.
MICHELINO [illegible]
NICHELINO, via Giordano 3, vendesi alloggi 3 vani servizi, [illegible] Tel. 694-180.
OCCASIONE 12.000.000 [illegible] Telefonare 290-168.
PERMUTO alloggio valore [illegible] Tel. 339-323.
PRIVATO vende alloggetto [illegible] Telefonare 530-509.
PRIVATO vende alloggio [illegible] pomeriggio.
PRIVATO vende camera tinello servizi libero, corso Vercelli 240. Tel. 264-961.
PRIVATO vende centralissimo [illegible] Telefonare 580-099.
PRIVATO vende [illegible] Telefonare pasti 586-564.
PRIVATO vende vicino Torino bellissima villa arredata. Facilitazioni. Telefonare 580-009.
SANTA Rita vendesi alloggio [illegible] Tel. 357-715.

RAPALLO, 2-3 locali servizi vendo. [illegible] Telefonare 544-491 Torino.
TERRENO progetto approvato villetta Castiglione Torinese vendesi. Telefonare 298-282.
TERRENO vendesi mq 1000 progetto approvato vicinanze Rivalta. Telefonare 745-656.
TERRENO vendo [illegible] Telefonare 663-761.
TERRENO vendo libero mq 400 [illegible] Telef. 389-885.
TERRENO 500 camere [illegible] Telefonare 634-746.
VENDESI alloggetto libero primo piano, terzo. Telefonare 537-560.
VENDESI capannone con 2300 mq di terreno [illegible] Tel. 290-385.
[illegible] Telefonare 792-068, 791-243 ore pasti.
VENDESI [illegible] Telefonare 540-657.
VENDESI [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4461 — 10100 Torino ».
VENDO Chierasco [illegible] Telefonare 514-857.
VILLA [illegible] Tel. 634-786.
VILLA signorile [illegible] Telefonare 335-186.
VILLA zona signorile collina Torino ampio giardino vende privato. Telefonare 642-150, dopo ore 21.
ZONA Molinette [illegible] Telefonare 671-501.
[illegible] Telefonare 267-496.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio [illegible] Telefonare 760-890, 538-578.
A.A. CONIUGI [illegible] Telefonare 588-253, 533-387.
A. Rivoli cerco [illegible] Telefonare ore pasti 794-065.
ABBISOGNA alloggio 2-3 camere [illegible] Telefonare ore ufficio 258-229.
ALLOGGIO [illegible] Tel. 251-434.
ALLOGGIO 2-3 camere [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4790 — 10100 Torino ».
CERCASI in affitto locale [illegible] Telefonare 712-644 ore 14.
CONIUGI [illegible] Telefonare 533-121.

FAMIGLIA cerca affitto alloggio 3 camere e cucina [illegible] Telefonare 792-210.
GIOVANE [illegible] Telefonare 760-717.
SOLO affittasi camera [illegible] Telef. 696-807 ore 17-20.30.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBIANO alloggi 35.000, 15.000, 43.000. [illegible] Telef. 358-538.
AFFITTASI a referenziati, [illegible] Kompass Pubblicità 4507 — 10100 Torino ».
AFFITTASI [illegible]
AFFITTIAMO 2 camere [illegible]
ALLOGGIO moderno due camere [illegible] affitto 50.000. Telefonare 541-741.
AMMOBILIATI [illegible]
CENTRALE [illegible]
CENTRALISSIMO [illegible] Telef. 511-090.
CERCASI [illegible] Tel. 483-591, 645-477.

OFFRO 100 alloggi arredati corso Vittorio 57, telef. 542-550.
RIALZATO [illegible] Telefonare ufficio 517-222.
RIVOLI affittasi alloggio 3 vani, servizi, [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4507 — 10100 Torino ».
VILLA collina [illegible] Telefonare ore ufficio 80-472.

⑦ Locali villeggiatura

AFFITTASI [illegible] Telefonare 250-041.
CERCASI alloggetto campagna [illegible] Telefonare 541-020.
NOLI (Savona) [illegible] Telefonare 335-725.
VERDE collina [illegible] Tel. (0121) 41-47.
VUOTO [illegible] Telefonare 371-190.

⑧ Alberghi e Turismo

APERTURA Hotel Parador, [illegible] Tutto compreso. [illegible]
PROSSIMA apertura casa [illegible] Telef. 347.970.

⑨ Collegi Istit. Scuole

OFFRESI facile redditizio impiego [illegible] corso Matteotti 31, telefono 518-886.

⑫ Domande impiego

A. RAGIONIERE [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4482 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4506 — 10100 Torino ».
TECNICO officina, metodi, [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4478 — 10100 Torino ».
TRADUTTRICE tecnica italiano-tedesco-inglese, [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4495 — 10100 Torino ».
UNIVERSITARIO [illegible] Tel. 0141-22[illegible]

⑬ Offerte impiego

A.A.A. CERCHIAMO personale ambosessi [illegible] Telefonare al 533-222 - 537-193 oppure 277.733. Sabato, domenica e lunedì non appuntamento.
A.A.A. INDUSTRIA [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 5026 — 10100 Torino ».
ABILE [illegible] Telef. 373.812.
AZIENDA [illegible] Telef. 387-800.
CERCASI [illegible]
COLORIFICIO [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 5028 — 10100 Torino ».
COMMESSE [illegible] via Roma 333, ore 10.30-18.

ASSISTENTE edile lunga pratica [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 585 — 10100 Torino ».
ESPERTO [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4485 — 10100 Torino ».
ESPERTO contabile [illegible] Telefonare 613-334.
GEOMETRA [illegible] Telefonare 471.607 dopo ore 19.
GEOMETRA pratico [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4511 — Torino ».
PERITO industriale, 33 anni, [illegible] Telefonare ore pasti 798-463.
PROGETTISTA [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4491 — 10100 Torino ».
SIGNORA [illegible] Telef. 536-517.

FURO Attivo [illegible] Telefonare Ufficio Personale 356-833.
STENOGRAFO [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4504 — 10100 Torino ».
PERITO elettrotecnico [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4521 — 10100 Torino ».
RICERCHIAMO per Torino, Biella, Aosta, Cuneo, Novara [illegible] Telefonare 486-413.
STUDIO pubblicità e tecnico [illegible] Telefonare 488-076.

AUTISTA offresi ditta [illegible] Tel. 681-830.
OFFRESI coppia [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4500 — 10100 Torino ».
OFFRESI pulizia scale uffici. Telefonare ore pasti al 741-345.
OFFRESI pulizia uffici studi [illegible] Telef. 213-477.
OTTIMA [illegible] Telef. 290-151.
QUARANTENNE [illegible] Telef. 387.900.
SIGNORA [illegible] Telef. 831.410.
SIGNORA [illegible] Telefonare 650-181.
TIPOGRAFO [illegible] Telefonare 723-100.
TRACCIATORE [illegible] Telefonare 737-379.
TUTTOFARE giovane, [illegible]
VENNE [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 5045 — 10100 Torino ».

⑭ Domande lavoro

A.A.A. ABILE [illegible] Telef. 325.073.
A.A. AUTISTA offresi per [illegible] Telefonare 583-417.
ABILISSIMO [illegible] Tel. 372-804.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO [illegible]
A.A. AMBOSESSI [illegible] Telef. 637.304.
A. TORNITORE pratico, [illegible] Telefonare 798-229.

ADDETTI presse, addetti macchine, [illegible] Telef. 361-071.
ADDETTI [illegible]
AGGIUSTATORE [illegible] Telefonare 486-362.
ANZIANI [illegible] Telefonare 661-253.
APPRENDISTE e operaie macchine [illegible] via Tollegno 48 (interno 17).

ASPIRANTE operaio presse plastica [illegible] Telefonare 956-369.
ASSUMERESI pratica commessa [illegible] Telefonare pomeriggio 965-430.
ASSUMIAMO [illegible]
ASSUMONSI carpentieri [illegible]
AUTORIMESSA 60 auto cerca guardiano [illegible] Tel. 876-682.
BAMBINAIA referenze [illegible] Telef. 539-622, ore pasti.
BAR cerca apprendista giovane [illegible] Telefonare 541-485.
BAR cerca ragazzo apprendista. [illegible] Tel. 580-132.
CARPENTIERI, [illegible] Telef. 310-550.
CARROZZERIA [illegible] Telef. 751-397.
CARROZZERIA cerca apprendista [illegible] Tel. 780-372.
CARROZZERIA [illegible] Tel. 327-166.
CERCASI abile stiratrice. Telefonare 519-001.
CERCASI [illegible] Tel. 342-510.
CERCASI [illegible]
CERCASI giovane commessa [illegible] Telefonare 543-970 ore ufficio.
CERCASI apprendisti e operai [illegible] Telef. 715-061.
CERCASI [illegible]
CERCASI donna [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4510 — 10100 Torino ».
CERCASI [illegible] Telefonare 211-471.
CERCASI operai [illegible] Telefonare 736-245.
CERCASI operai [illegible]
CERCASI [illegible] Telefonare 503-794.
CERCASI ragazza [illegible] Telefonare 830-061.
CERCASI [illegible]
CERCASI [illegible] Telefonare 787-823.
CERCASI [illegible] Telefonare 750-746.
CERCASI [illegible] Telef. 446-070.
CERCHIAMO giovani manovali e donne [illegible]
CERCO carpentieri saldatori [illegible] Tel. 210-421.
COLORIFICIO cerca [illegible] Telefonare 738-531.

COMMESSA giovane, [illegible]
CONDOMINIO cerca persona referenziata, [illegible] Tel. 817-177.
CONIUGI cercansi [illegible] Telef. 339-813.
CONIUGI [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4537 — 10100 Torino ».
CUSTODI [illegible] Telefonare 857-342.
DITTA [illegible]
DOMESTICA [illegible]
DONNA [illegible] Telefonare ore ufficio 545-145.
ELETTRONICI operai e apprendisti cercasi. Telefonare 338-354.
FABBRI [illegible] Corso Casale 58, Torino.
FAMIGLIA [illegible] Telefonare ore pasti 330-642.
FRESATORE [illegible] Telefonare 937-311.
IMPORTANTE ditta [illegible] Telefonare 771-556.
IMPORTANTE gruppo industriale cerca [illegible] Tel. 377-127.
IMPRESA edile cerca [illegible] Tel. 348-837.
INDUSTRIA [illegible] Telefono 264-481.
INDUSTRIA [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4542 — 10100 Torino ».
LAIGUEGLIA, pensione cerca [illegible] Torino 325-649.
MAGAZZINIERE [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4134 — 10100 Torino ».
MANOVALI [illegible] 690-388 ore ufficio.
MANUTENZIONE [illegible] via Torino 72.
MECCANICI qualificati [illegible] Corso Giulio Cesare 292.
OPERAI [illegible] Tel. 241-031.
OPERAI [illegible] Telef. 958-909.
PETTINATRICE [illegible] Pettinatrice [illegible]
RICERCANSI [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4417 — 10100 Torino ».
RISTORANTE cerca garzone, [illegible] Telefonare 333-834 pomeriggio.
RISTORANTE [illegible] Tel. 449-281.
RISTORANTE [illegible]
SIGNORA [illegible] Telefonare 779-313 Torino.
SOCIETA' [illegible]
TIPOGRAFIA cerca [illegible] Tel. 139-675.
TIPOLITOGRAFIA cerca [illegible] Tel. 83-567.
TORNERIA [illegible] Telefonare 287-376.
TUTTOFARE [illegible] Telefonare 857-019.
TUTTOFARE [illegible]
TUTTOFARE [illegible]
TUTTOFARE per piccola casa di riposo [illegible]
TUTTOFARE referenziata [illegible] 766-375 pasti.

⑯ Piazzisti - Rappres.

A volenterosi, serie agente con provata introduzione presso famiglie [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità [illegible] » [illegible]
CERCO [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4499 — 10100 Torino ».
COLORIFICIO [illegible]
PRODUTTORE [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 4446 — 10100 Torino ».
RAPPRESENTANTE auto [illegible] Tel. 450.798.
RIPRODUZIONI d'arte [illegible] viale Cooperazione 50 — 20090 Cusago (Milano).

⑲ Informazioni

A.A.A. MAURIZIO [illegible] Telefono 682-110, 632-876, via Goito 2.
A.A. DETECTIVE « Trèfle » [illegible] Via Nizza 202, tel. 630-810.
A. ARIST - MAX - Mec [illegible] Corso Re Umberto 94, telefoni 580-510, 580-014.
FRATELLO DETECTIVES [illegible] Via Sant'Quintino 47. Tel. 81-529.
CITTADINI dell'Ordine dal 1950. [illegible] Telef. 541-190 - 538-487.
FERMI - Corso Francia 48, telefoni 751-076, 751-077, [illegible]
INFORMITALIA informazioni [illegible]
POLINVES, indagini [illegible] Tel. 789.975.

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. ACCURATISSIMA massaggiatrice [illegible] Telefonare 541-070.

A.A.A. MASSAGGIATRICE [illegible] Telef. 815-761.
A.A. FISASU [illegible]
A.A. MASSAGGIATRICE, [illegible]
CURATE [illegible]
ESTETISTA diplomata massaggi [illegible] Telefonare 583-645.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA [illegible] Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca. Garanzia 6 mesi [illegible]
A.A.A.A. AUTOSENDAS [illegible]
A.A.A.A. AUTOCOLONGO [illegible]
A.A.A. COMUNICATO [illegible]
A.A.A. STATALI [illegible] Telefono 283-127.
AUTOMIRAFIORI Fiat 124 spider, 124 sport. Garanzia 3 anni. Corso Giambone 27.
BELLISSIMA Fulvia normale privato vende 450.000. Telefonare 885-767.
COMPERA qualunque autovettura anche sinistrata. Telef. 265-720 corso Vercelli 210.
COMPERA [illegible] Corso Grosseto 321.
CONTROLLO 10 a partire da L. [illegible] Corso Vitt. Emanuele 168.
COOPER S 1965 perfetto. [illegible] Corso Siracusa 132.
DIRIGENTE vende 124 coupé [illegible] Telefonare 312-010.
FAMILIARE 1100 privato vende [illegible] Telefonare 883-767.
FLAVIA 1,8 [illegible]
FULVIA berlina GT [illegible] Telefonare 848-836.
MASERATI [illegible] Tel. 394-179.
MOTIVO di famiglia [illegible] Tel. 890-150.
OCCASIONI 500 giardinetta, 1100, 1500 [illegible] Corso Corsica 6.
OCCASIONI 500, 850, 850, 124, Simca 1000 [illegible] corso Corsica 6.
OSCAR 1600 S [illegible]
PARTICULAR cambio [illegible] Telefonare 661-377.
PRIVATAMENTE vendo bellissimo [illegible] Telef. 300-524.
PRIVATO bellissima 600 [illegible] Telefonare 660-345.
PRIVATO vende [illegible] Tel. 782-443.
PRIVATO vende [illegible] Telef. 545-837.
PRIVATO vende 128 [illegible] Telefonare 682-380.
PRIVATO vende 128 [illegible] Telefonare ore pasti 331-634.
PRIVATO vende 500 [illegible]
PRIVATO vendo 500 [illegible]
PRIVATO vendo 500 [illegible] Telefonare 723-838.
PRIVATO vende [illegible] Scrivere: « Bias-Kompass Pubblicità 9553 — 10100 Torino ».
PRIVATO 1500 (1964) [illegible] Telefonare 473-573.
SIMCA 1000 GLS [illegible]
VENDESI [illegible] Tel. 890-975.
UNICO proprietario [illegible] Telefonare 283-349.
VENDO [illegible]
VENDO [illegible] Telefonare ore pasti 353-183.
[illegible] Telefonare 883-767.
[illegible] Telefonare 365-755.
[illegible] Telef. 369-720.
[illegible] Tel. 384-178.
[illegible] Telefonare 258-344.

㉒ Cicli - Moto - Sport

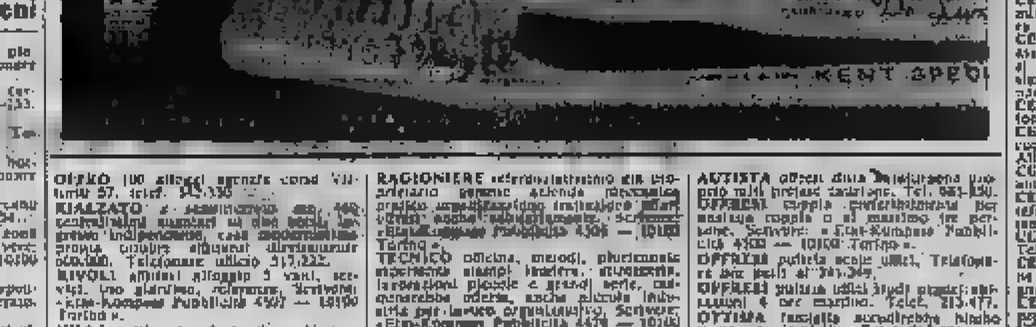
OCCASIONI motoscafi [illegible] Tel. 796-464.
OCCASIONISSIMA [illegible] Telef. 959-138.
OCCASIONISSIMA [illegible]
PRIVATO vende [illegible]
VENDO [illegible] Telefonare ore pasti 353-183.

㉓ Prestazioni diverse

DISEGNATORE meccanico, [illegible] Telefonare 338.752.
FRATELLO e sorella cercano [illegible] Telefonare 585-458.
REFERENZIATO pratico [illegible] Telefonare 328-682.
SIGNORINA abile dattilografa [illegible] Telefonare 314-535 pomeriggio.
UFFICIO tecnico [illegible] Telefonare 500-784.
UNIVERSITARIA lingue [illegible] Telefonare ore pasti 637-424.

㉔ Annunci vari

A.A.A. SGOMBERIAMO [illegible] Telef. 253-204, 871-677.
APPARONE, artigiani [illegible] Telefonare 882-590, 878-743.
ALL'ENTE Aste Liquidazioni via Cigna 17, mobili nuovi d'occasione e di stili antiquariato, oggetti d'arte, [illegible]
ATTENZIONE! Compro [illegible] Telefonare 870-004 mattino.
BELLISSIMO [illegible] Telefonare 695-639.
CAUSA trasferimento [illegible] Telefonare 395-486.
CIMITERO [illegible] Telef. 443-141.
CUCCIOLI [illegible] Telefonare 946-642.
INDOSSATRICE [illegible] Tel. ore pasti 303-041.
LOCANDA [illegible] Tel. mattino 740-844.
OCCASIONE [illegible] Telefonare 779-302 ore pasti.
ROSE [illegible] Telefonare 640-514.
VENDESI [illegible] Telefonare 779-830.
VENDESI macchina maglieria [illegible] Telefonare 860-837.
VENDO banchi vetrine [illegible] Telefonare 834-809.



Raffineria S.A.R.P.O.M.
cerca [redacted] Novara

OPERAI

militesenti per produzione e manutenzione.

Titoli di preferenza scuola media inferiore ▪ corsi di specializzazione professionale.

E' richiesta possibilmente esperienza nel campo meccanico, elettrico, di strumentazione ▪ [redacted] operatore di impianto petrolchimico.

Nella domanda specificare: età; titolo di studio ▪ corsi di specializzazione; esperienze lavorative.

Indirizzare domande a:
S.A.R.P.O.M. - DIVISIONE PERSONALE - Casella Postale 24 - 28069 TRECATE

una nuova Commissionaria

RENAULT

Commissionaria [redacted] BERRUTO
C.so G. Ferraris, 49/59
Tel. 912182 - CHIVASSO

Otto morti per un naufragio in Sicilia *(pag. 2)*

edizione borse

Anno 102 Numero 76

lunedì 13 martedì 14 aprile 1970

STAMPA SERA

Lire 70 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1382) anno L. 12.000, sem. 6250, trim. 4450 - Estero anno L. 28.000, sem. 14.250, trim. 7600 - Amministrazione e Redazione 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. ant. 57.60 - Telex 21.122 - Estero Austria sc. 51 Francia n. fr. 0,90; Libia plas. 60 Svizzera fr. 0,70 - Inserz. [illegible] S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 656.063 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 656.063 - 20122 Milano, via Cerva 35, tel. 790.171 - 00100 Roma, via Po 12, tel. 454.919 - 00121 Genova, via S. Da Amiata 2, tel. 595.852 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Ediz. nazionale L. 750 il mm) - Pubblicità data ritiro numero 20 % - Occasionali L. 250 il mm (Ediz. antim. 850 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. antim. 1600) - Economiche vedi rubriche

APOLLO 13 non sgarra di un decimo di secondo

Gli astronauti danno spettacolo alla tv

Osservate formazioni di ghiaccio all'esterno dei finestrini - Nel pomeriggio l'astronave comincia a «cadere» verso la Luna - I primi preparativi per lo sbarco di giovedì

nostro servizio

HOUSTON, [illegible] sera.

Il viaggio dei «[illegible] tre» verso la Luna è apparentemente come può [illegible] dalle [illegible] l'eravie. Con la differenza che sovente, nella realtà i treni se ne infischiano dell'orario, mentre Apollo 13 non sgarra di un decimo di secondo.

Facciamo [illegible] esempio. La [illegible] notte, [illegible] 2,53 ora italiana, l'astronave ha subito uno spostamento di rotta che l'ha immessa sulla traiettoria di *no return*, in base alla quale, se i successivi spostamenti falliranno, si perderà negli spazi solari. Secondo le tabelle, il motore a razzi doveva funzionare per tre secondi e quattro decimi, e così è stato, [illegible] un decimo di più né di meno.

[illegible] Apollo [illegible] (costituito da Odissea, modulo di comando, più Aquarius, modulo lunare) continua il viaggio che lo porterà a [illegible] la Luna a 111 c[illegible]ri di altezza. L'operazione è [illegible] senza eccessivo entusiasmo, [illegible] a bordo che a Terra. Tutto è diventato così automatico, che appare semplicissimo: [illegible] nessuno si meraviglia se [illegible] calcolatrici [illegible] eseguo in un attimo un'operazione [illegible] di ventiquattro cifre.

Per mostrare [illegible] spettatori televisivi sulla lontana Terra gli effetti dell'accelerazione, Jim Lovell aveva fissato una matita all'estremità di un cordino: tutti hanno potuto osservare che l'indice così improvvisato [illegible] spostava [illegible] lentamente all'indietro, sotto l'impulso del motore.

Sono seguite altre spettacolari riprese a colori, per più di [illegible] visto benissimo, per esempio, le formazioni di ghiaccio che galleggiano attorno alla capsula, nel vuoto spaziale: è l'acqua di rifiuto scaricata dalla cabina e cristallizzata in forma di grandi fiocchi dagli sbalzi e lenti movimenti.

Dopo di ciò gli astronauti si sono distesi nelle cuccette ed hanno ricevuto l'ordine di dormire per dieci ore. Il comando è stato lasciato alle 9,13 ed alle dieci ed un quarto ne Lovell né Haise né Swigert si erano ancora addormentati.

Come per accompagnarne il riposo, [illegible] velocità della navicella continua a diminuire: la Terra attrae ancora le capsula con invisibili fili, la Luna non ha cominciato ancora a prenderla sotto la sua protezione, [illegible] nel pomeriggio l'attrazione lunare [illegible] farà sentire, e la velocità, ridotta a soli milleduecento [illegible] tri all'ora, tornerà ad aumentare.

[illegible] preparativi per lo sbarco [illegible] re di giovedì incominciano la prossima notte, quando Lovell [illegible] correranno a carponi il tunnel [illegible] comunicazione fra modulo comando e modulo lunare per un controllo dei sistemi del veicolo, con il quale scenderanno sulla [illegible]

(Ansa - Assoc. [illegible])

Steve Haise, otto anni, figlio del pilota [illegible] modulo lunare, [illegible] divertito in un'astronave [illegible] plastica, che il babbo gli ha regalato prima [illegible] partire (Tel. UPI a «Stampa Sera»)

Per Rognoni estremo dilemma libertà da stasera o minaccia di ergastolo

La sorte del musicologo dipende dalla perizia ematologica - Se la «presunta» vittima non fu narcotizzata, il professore è innocente

nostro servizio

Palermo, lunedì [illegible]

Possano [illegible] a la posizione [illegible] professor Rognoni, [illegible] tenuto [illegible] carcere all'Ucciardone per sospetto di uxoricidio, diventa meno pesante. Nonostante [illegible] tura, emerso quando ancora non era scaduto il «fermo» di polizia e [illegible] ha [illegible] la stura a [illegible] [illegible] di illazioni sulle carte segrete in [illegible] al pubblico ministero, l'ipotesi del suicidio sta prendendo corpo, acquista spessore. A meno che la signora Rognoni, sua donna di 53 anni, da molto tempo in preda a crisi depressive, non sia stata prima narcotizzata e poi impiccata.

[illegible] un'ipotesi macabra e agghiacciante che [illegible] si addice alla figura del professor Rognoni, musicologo di fama internazionale, individuo [illegible] modo e rude, [illegible] certamente onesto, incapace — sostengono [illegible] [illegible] ici — [illegible] un'azione delittuosa così efferata, degna [illegible] un delinquente incallito.

Perché, allora, [illegible] fretta del pubblico ministero? Perché non si è appressato all'ordine di cattura? Queste le domande che affiorano in questa vicenda improbabile che ripete [illegible] sue implicazioni il «giallo» Graziosi, un mu[illegible] che, a metà degli Anni Quaranta, si trovò coinvolto in un caso simile: la moglie uccisa in albergo [illegible] un colpo [illegible] pistola e lui che grida: «[illegible] moglie [illegible] [illegible]».

Sia nell'uno che nell'altro [illegible] ca. Anche il professor Rognoni è stato visto insieme ad [illegible] carlo Anna S., più spesso [illegible] quanto comporterebbe un rapporto tra docente e allieva.

Ma torniamo al «giallo» di Palermo. I punti acquisiti a favore del musicologo sono molti.

1) La signora Rognoni è morta per asfissia provocata da impiccagione. Lo provano le ecchimosi al collo causate dal nodo del foulard. Inoltre la donna nel lasciarsi cadere urtò le ginocchia contro [illegible] muro e per terra.

2) Sul foulard sono state trovate tracce di crema. E' evidente che l'unguento, come era stato detto, non fu spalmato dopo per nascondere le tracce sul collo [illegible] «vittima».

3) L'ora della morte, fissata dal medico [illegible] polizia tra le cinque e [illegible] sette

(Continua in 2ª pagina)

Continua la difficile inchiesta sul torbido episodio di Sauze

Ancora una bimba vittima [illegible] un [illegible] episodio. E' Sabrina Rossi, [illegible] anni, figlia di un dirigente [illegible] Rivoli. Sul corpo [illegible] stati accertati [illegible] [illegible] tentativo di violenza. E' sconvolta, in preda a «choc». Ha [illegible] soltanto: «E' stato un [illegible] di 12 anni sulle [illegible] [illegible]». E' aperta ora una difficile inchiesta dei carabinieri. Nella foto, la mamma di Sabrina, Astrid Streppelhof, con l'altra figlia [illegible] - (S[illegible] a pagina 4)

Improvviso dramma nel centro di Co[illegible]

Per uno scontro accoltella due persone È stato sottratto a stento al linciaggio

dal corrispondente

Como, lunedì sera.

In una lite per un banale tamponamento d'auto un uomo ha estratto il coltello ed ha ferito una donna e il figlio. La folla inferocita ha [illegible] il f[illegible] Giovanni Zedde, di [illegible] anni, un sardo residente a Eupilio, che è stato ricoverato in [illegible] condizioni all'ospedale.

All'inizio di questa vicenda quasi incredibile vi è una lezione di guida, protagonisti due fidanzati. Armando Citterio, di 21 anni, abitante in frazione S. Bernardino in via Bellini, e Renata Parodi, di 18 anni, abitante a Erba in via Manzoni. La ragazza è in possesso del foglio rosa. Ieri sera, trovandosi in casa del fidanzato, gli ha chiesto d'istruirla nella guida. Il giovane ha acconsentito e i due hanno [illegible] posto su una «Giulia».

Nel pressi [illegible] via Bellini la «Giulia» è stata tamponata, probabilmente per un brusco arresto, da [illegible] «600» di Giovanni Zedde. L'incidente non era grave, il [illegible] era di poche migliaia di lire.

E' accorsa anche la madre del [illegible]vane, Teresa Citterio Vanossi, che aveva assistito da [illegible] fin[illegible] [illegible] [illegible] mento. Il Citterio ha chiesto allo Zedde i dati relativi alla sua assicurazione, come avviene [illegible] ogni [illegible]e. A questo punto è [illegible]minciato il dramma. Lo Z[illegible] alla domanda del giovane dapprima ha esitato, poi è fuggito. Il Citterio, dopo un attimo di sorpresa, l'ha inseguito con la madre. Fatte poche decine di metri, lo Zedde, secondo il racconto dei testimoni, si è fermato, ha estratto un piccolo coltello a [illegible] ed ha aggredito il Citterio con quattro coltellate, al torace, a un braccio e alla schiena. La signora Citterio si è gettata avanti per proteggere il figlio ed ha ricevuto una coltellata.

(Continua in 2ª pagina)

In sintesi

[illegible] in [illegible] grazia

MADRID — Tredici preti cattolici spagnoli, di cui dodici baschi, che stanno scontando pene detentive per reati contro la dittatura franchista, hanno rifiutato [illegible] grazia. Essi hanno scritto al generale Franco e al Papa che non ritengono leale accettare una li[illegible] negata agli altri detenuti.

Ebrei nell'Urss

PARIGI — Circa [illegible] rappresentanti delle comunità ebraiche di 17 Paesi europei, riuniti a Parigi, hanno deciso di organizzare una conferenza internazionale ebraica per far conoscere all'opinione pubblica mondiale la situazione degli ebrei nell'Urss. [illegible] riunione hanno partecipato anche [illegible] ebrei sovietici, i quali hanno riferito che nel loro Paese molti israeliti sono tenuti in campo [illegible] concentramento.

Vorarlberg socialista

VIENNA — Nelle elezioni municipali svoltesi ieri nel Vorarlberg il partito socialista ha conseguito [illegible] vittoria, a scapito dei popolari. I socialisti hanno conquistato, [illegible] 18 principali comuni, 26 mandati, mentre i popolari e i liberali ne hanno perso rispettivamente 17 e 9. Il p.c. ha perso il suo unico seggio. Il Vorarlberg era considerato la roccaforte dei conservatori.

[illegible] gli [illegible]
[illegible] a provaria. La prenoterai.
L'avrai subito.

Ford Capri
Il coupé che [illegible] dà la potenza che preferisci:
1300 cc, 1500 cc, 1700 cc, 2000 cc, 2300 cc
da L. 1.275.000 (IGE COMPRESA)

Ford ATAUTO

...e due passi da casa tua, aperti anche nelle mattinate festive: TORINO - Corso G. Cesare, 229 - Corso P. Eugenio, 11 - Corso Siracusa, 40 - IVREA - Corso Vercelli, [illegible]

Tragedia stanotte in un Luna Park

Due fratellini asfissiati in una roulotte a Monza

Sono morti nel sonno - Un terzo è gravissimo - Uno straccio, finito sotto la stufa, è bruciato lentamente impregnando l'aria di anidride carbonica

dal corrispondente

MILANO, lunedì sera.

Tragedia a Carugate, piccolo [illegible] [illegible] Monza: tre fratellini sono rimasti asfissiati e due di essi sono [illegible] in una roulotte.

La sciagura è avvenuta questa notte. I tre bimbi dormivano nel carrozzone di una giostra. La madre aveva lasciato all'interno uno straccio, impregnato forse di benzina, che è andato a finire sotto una stufetta, accesa per riscaldare la «roulotte»; lo straccio non ha preso fuoco all'istante, è bruciato lentamente, e così due dei tre fratelli [illegible] dal sonno alla morte, asfissiati; l'altro è stato trovato agonizzante e trasportato all'Ospedale maggiore di Milano.

Le due piccole vittime sono Mario e Franco Montagner, di 2 mesi e 2 anni; il bimbo ricoverato si chiama Angelo ed ha 3 anni. Sono figli di un «giostraio», che sbarca il lunario andando in giro di piazza in piazza con giostre e tiro a segno, vendendo bibite e caramelle.

I Montagner [illegible] arrivati qualche giorno fa a Carugate e si erano accampati nella piazza dietro il palazzo [illegible] Ieri la giornata festiva aveva portato al «luna-park» molta gente e la giostra aveva funzionato tutto il giorno. A tarda sera il «luna-park» era ancora gremito.

Anna Montagner, la madre degli sventurati piccini, aveva messo a letto i tre figlioletti nella roulotte situati della gi[illegible]tre dei bambini, vivaci e simpatici. Ha rimboccato loro le coperte, ha acceso la stufetta perché non prendessero freddo e ha socchiuso un'anta del carrozzone, affinché filtrasse un po' d'aria.

A quanto risulta dalle prime indagini, la donna ha gettato dall'esterno, attraverso l'anta aperta, [illegible] straccio. La [illegible] ha [illegible] che esso finisse sotto la stufetta accesa e non bruciasse di colpo: se fosse andato in fiamme subito, il dramma sarebbe stato scongiurato. Lo straccio si è invece carbonizzato lentamente provocando una morte inviabile. Ben presto l'interno della roulotte si è riempito di fumo e di anidride carbonica. I genitori, quando vi sono entrati, hanno trovato due dei bimbi ormai senza vita. La prognosi per Angelo è riservatissima.

Sulla tragedia stanno indagando i carabinieri di Brugherio e di Monza.

c. b.

ristorante cabaret
da GIPO
Via Chanoux 2 angolo corso Francia 339
Telefoni [illegible] - 724.033
domani [illegible] 23,15
[illegible] per soli 3 giorni recital [illegible]
GIORGIO GABER
e repliche di Paolin
Prenotazioni Cena Cabaret [illegible] ore 10 alle 12 e dalle [illegible] alle 2

borse

Assestamento e qualche flessione

Quotazioni a [illegible]ine 13

Tagliando del premio

Sig. _____
Via _____
Città _____
Tema: _____

Premio fotografico di «Stampa Sera»

«STAMPA SERA» pubblica al lunedì, nell'edizione del pomeriggio, una rubrica fotografica e bandisce premi per opere in bianco e nero a soggetto obbligato. Tutti i lettori sono invitati a spedire a «LA STAMPA», via Marenco 32, Torino, le loro fotografie sul tema «UN SORRISO». Le opere dovranno giungere entro il 14 APRILE e recare incollato sul ■ il tagliando riportato qui sopra. Per ogni opera, un tagliando.

La fotografia migliore sarà premiata con Li■ 100; la seconda e la terza con Lire 10.000. Le opere più interessanti saranno esposte a «LA STAMPA» in via Roma.

Diamo ■ i temi che seguiranno:

«IL MIO AMICO»
■ 7 ■
«■■■■■■■■■»
■ 4 ■

(Tagliando l'autore è responsabile delle fotografie pubblicate ed inedite).

Sgomento e orrore in Alto Adige per l'orrendo delitto

Bolzano: nega disperatamente l'uomo fermato per la bimba uccisa

E' un pregiudicato - Il suo alibi per ■ ■■ di venerdì (quando la piccola Rosa Pichler fu adescata) non è provato - Tuttavia gli indizi contro di lui sono incerti - Le ricerche dell'assassino anche in Austria

dal corrispondente

Bolzano, lunedì sera.

In Alto Adige sgomento e orrore sono i sentimenti che prevalgono nella pubblica opinione dopo il brutale assassinio della scolara tredicenne Rosa Pichler, di cui ■ stata ritrovata venerdì ■■■ com'è noto, è stata adescata alla stazione delle autocorriere di Bolzano da un bruto che l'ha poi assassinata.

Il ■■■■■■■ è stato ritrovato nel canale di scolo di un ruscello a 3 chilometri dalla città. ■■■■■■■ aveva trasportato in qual punto dopo aver infierito con ferocia bestiale sulla povera innocente, provocandole anche gravi e laceranti ■■ volto che testimoniano della disperata resistenza opposta dalla piccola.

Sulle esatte ■■■■ della morte non si è ancora in grado di pronunciarsi: questa mattina il dott. Usuardi, nella cappella mortuaria di Cardano, ■■■ frazione a 8 chilometri dal capoluogo, ha iniziato l'esame necroscopico sulla salma appena per accertare le cause del decesso. Si ritiene, comunque, che Rosa Pichler sia stata strangolata: sul collo, oltre a numerosi graffi, la polizia ha notato dimensioni che dimostrerebbero ■■■■ l'assassino abbia premuto le mani alla gola della bambina, forse per impedirle di gridare, ■■■■ si trovava in auto con lui.

Non è da escludere che il criminale, al quale la polizia sta dando una caccia accanita, abbia perpetrato il suo delitto in una località diversa ■■ quella dove il cadavere ■ ■■■■ ritrovato: solo in un ■■■■■ successivo, ■■■ disfarsi del corpicino, sarebbe andato con l'auto sulla strada nazionale del Brennero, a 8 chilometri da Bolzano, ad occultarvi il corpicino nel canale di scolo ■■■■ la ristretta ■■■■ linea ferroviaria. Questa circostanza viene sostenuta da diverse ■■■ sono.

■■■ punto in cui è stato rinvenuto il cadavere, era in solo, venerdì sera, poco pri■■■ ■■ il ■■■■■■■ compiuto, lo scooter di un ferroviere veronese, Luigi Bruti, che svolgeva il ■■■ servizio ■ sorveglianza notturna nella ■■■ ■■ collega ■■■ Bruti ■■■■ quell'ora si trovava nei pressi sui binari della linea ferroviaria, reggendo una ■■■ pada, in attesa del passaggio del «Mediolanum». I due ferrovieri escludono che l'assassino abbia potuto compiere in quel luogo il suo orrendo misfatto: sono invece del parere che egli abbia violentato la bambina in altra località e che sia venuto lì, sabato sera, per disfarsi del cadavere.

Nelle carceri di Bolzano stamane sono continuati a ritmo serrato gl'interrogatori di un pregiudicato di 25 anni, che, ieri sera, era stato arrestato dalla Squadra giudiziaria dei carabinieri per contravvenzione alla diffida di soggiorno nel capoluogo. Si tratta di un individuo le cui caratteristiche fisiche corrispondono alla descrizione dell'assassino «barbuto». Fatta da alcune persone che hanno assistito all'adescamento, venerdì sera, alla stazione delle autocorriere, senza rendersi conto che la bambina stava cadendo nelle mani di un bruto.

L'uomo nega disperatamente ogni responsabilità, anche se non è ancora stato chiarito come abbia trascorso la sera di venerdì e di sabato scorsi. Dice che non ha mai conosciuto la bambina; dice che non ha mai portato la barba e ■■■ in questo modo di sottrarsi alla tremenda accusa che grava sul suo capo. Gl'indizi emersi contro di lui, allo stato attuale ■■ ■ indagini, sono ancora labili e molti ammettono la possibilità che, nel corso della stessa giornata, il giovane sia rilasciato. Per questo ■■■ lavoro in caccia ■ ■■■■■■ assassino continua attivamente in Alto Adige ed è stata ■■■ vicinato ■ piccola Rosa, le ■■ studie ■ Austria, sulla scorta ■ un «identikit».

E' risultato, tra l'altro, che lo sconosciuto, quando ha avvicinato ■ piccola Rosa, le ■■ parlato ■ dialetto tirolese. ■■■■■ circostanza lascia ■■■■■ che ■ ■■■ un ■■■■■, probabilmente di un uomo che abita molto vicino alla località ove la bambina è stata trovata cadavere.

■■■■ Pizzi

I genitori di Rosa Pichler, la tredicenne uccisa da un bruto in ■■ cunicolo

Rinviato il Consiglio nazionale

La dc sceglie i candidati per le Regionali

■■ pomeriggio alla ■■■■ ■ ■■■ sulla fiducia ■ governo

dal nostro servizio

ROMA, lunedì sera.

Secondo fase del dibattito sul ritorno e avvio della campagna elettorale per la consultazione del 7 giugno (regionali, provinciali e comunali). E' il programma di questa intensa settimana politica. Dopo il voto della settimana scorsa al Senato, tocca ora alla Camera esaminare, da questo pomeriggio, il ■■■■■■■ del governo. ■ vista ■■ dibattito, ■■■■■■ concludersi venerdì, si sono riuniti, stamane, i gruppi parlamentari della dc e del psu.

Nell'ultima riunione del gruppo non è stato raggiunto l'accordo per limitare la durata del dibattito. Mentre la maggioranza e le opposizioni di sinistra si sono trovate concordi nella decisione di far intervenire due soli oratori, uno nel dibattito e uno per la dichiarazione di voto, liberali, monarchici e missini hanno ritenuto di non poter accettare questa limitazione. Essi ■■■■■■■■■

L'industriale [illegible] teme le «rivelazioni»

Buby (senza Tamara) continua la bella vita

Con aria da bravo ragazzo frequenta i suoi [illegible] Non nega però di essere nei guai - Un matrimonio mancato

Tamara, in un'espressione «artistica», nel film aspirava anche a parti drammatiche

dal nostro inviato

Parma, lunedì sera.

Mentre Tamara sta «vuotando il sacco» sui festini alla d[illegible] il giudice istruttore Furlotti si accinge a preparare altri mandati di cattura. Buby Borminoli, [illegible] principali personaggi di «giallo [illegible] cadavere», non rinuncia alla vita mondana. A Parma, molte [illegible] minciano a guardarsi attorno con una [illegible] apprensione, timorosa di veder comparire i carabinieri, ma l'industriale del vetro, elegante, con completo blu, continua a frequentare i suoi soliti ambienti. Ha l'aria del bravo ragazzo americano, un po' impacciato nel suo bacchiamino troppo rigido, che però gli conquista tante simpatie (anche oggi che volere o no è al centro dello scandalo).

L'altra sera Borminoli è entrato in un ristorante elegante di Parma, a due passi dal duomo. Ad un tavolo c'erano la marchesa Antonietta Lalatta Scribelloni (che per quarti di [illegible] può permettersi di considerare [illegible] intimi i marchesi Serra [illegible] no) [illegible] alcuni amici americani. «Buby, come va?», gli ha detto, quando [illegible]. E Borminoli [illegible] la sua aria scanzonata, ma [illegible] po' impacciato: «Che vuole mai marchesa, con tutto quello che si dice ne ho fin sopra i capelli» e si toccava il capo.

[illegible]bra[illegible] [illegible] dovuto al fatto che la marchesa [illegible] un tempo stava per diventare sua [illegible]gra. [illegible] figlia, Anna, molto bella, [illegible]data una vacanza di anni fa a Miss Italia per Capri (ma poi costretta a ritirarsi perché fu considerata un disonore in famiglia la partecipazione a una sfilata come una qualunque commessa di negozio), ogni sposata a Marisilio Crespi, a quel tempo aveva un flirt con Buby. Un giorno Borminoli si decise ad osò: si presentò in casa Lalatta e chiese in mano di Anna. Con molto tatto, la marchesa gli spiegò che non erano delle st[illegible]mondo. Lui sorrise con lo stesso *fair-play* di un gentiluomo dal loro mondo e si ritirò in buon ordine.

Si cercò un'altra marchesa. Si guardò attorno e spuntò Maria Stefania Sarra Bolgarino. Un titolo e anche molto denaro per sollevare le sorti in ribasso dell'azienda del vetro. Cacciato dalla porta principale, c'è rientrato nell'*highlife* dal quale di servizio, ma c'è rientrato; tanto bene che è stato ospite di quel «tale» Paul Getty jr. considerato il «re del petrolio» americano, ha frequentato i campi di golf e i Rotary ed è andato [illegible] America insieme con Tamara a trovare Sam Davis, suo ospite [illegible] Harlem tri piena rivolta, per cui lui gli mobilitò un servizio d'ordine di centinaia di negri per scortarlo fino a [illegible]

Poi scoppiò lo scandalo e le azioni di Buby sono scese. Marisilio Crespi ha potuto dire alla moglie: «Vedi come sei stata fortunata?». E i rotariani [illegible] indignarsi perché in piano scandalo lui [illegible] si presenta alle riunioni [illegible] me se niente fosse. *Play-boy* si nasce: persino quando sembra [illegible] alle [illegible] in prodinto [illegible] soccombere sotto le pesanti accuse di Tamara, non abbandona il suo ruolo. Affronta sorridente e scanzonato giornalisti e fotografi e vorrebbe persino [illegible] lui certe fotografie dalle quali uscirebbe più fotogenico: «*Dal momento che [illegible] finire sui giornali* — ha detto — *meglio finirci bello*». Come si addice a [illegible] di mondo.

Oggi pomeriggio il giudice interrogherà ancora Tamara.

Mario Bariona

Un esempio di efficienza elvetica da imitare

Anzère città della neve tutta pensata a tavolino

A 15 chilometri da Sion, [illegible] un'immensa balconata che si affaccia sulla vallata del Rodano, il nuovo centro sciistico avrà 6 mila posti-letto e ogni altra attrezzatura necessaria allo [illegible]go e allo sport - In [illegible] con Crans, che punta sugli attori famosi, Anzère affida la [illegible] «promotion» all'alta aristocrazia blasonata - Gli alloggi [illegible] venduti a una scelta clientela internazionale, tra cui anche qualche italiano - Gustose storielle sui clienti milanesi - I prezzi: sulle [illegible] mila lire il metro quadro

dal nostro inviato

Sion, lunedì sera.

Anzère, tre ore d'auto o poco più da Torino, è un nuovissimo centro svizzero per lo sci e la villeggiatura alpina. Benché non goda di altrettanta pubblicità, costituisce il parallelo elvetico di quello che Avoriaz rappresenta per la Francia. Ogni particolare è stato realizzato secondo un dettagliato piano regolatore, con una precisa finalità finanziaria: costruire e vendere. Anche in questo caso è entrata in azione una grossa «holding» internazionale, [illegible] capitale franco-belga-svizzero, la quale si è rivolta ad una équipe di architetti e tecnici specializzati.

Tutto è previsto e regolato come deve essere per un'in[illegible] moderna: da un lato gli esperti finanziari, dall'altro i tecnocrati della neve. Se i primi stabiliscono ovviamente le fasi [illegible] realizzazione, i prezzi, gl'interessi e così via, i secondi dettano letteralmente legge [illegible] quanto concerne la costruzione materiale [illegible] centro turistico.

[illegible] documentazione che viene offerta ai visitatori di Anzère è un elegante fascicoletto d'una quarantina [illegible] pagina che assume [illegible] l'aspetto d'un codice. Uno «leggo» fondamentale merita di essere meditato: le macchine possono arrivare sino al villaggio, ma non entrarvi. Per «eliminarle» è stato costruito un lunghissimo garage sotterraneo che attraversa tutto il villaggio. Chi intraprende nuove costruzioni — [illegible]dito del piano generale — è vincolato a queste regole fisse: gli alberghi devono disporre un parcheggio per ogni due letti; i ristoranti, dancings e così via uno ogni quattro posti a sedere; gli stabili con più appartamenti un parcheggio per ogni alloggio.

* *

Naturalmente un'impresa [illegible] questo genere è stata preceduta da una specie [illegible] chiesta di mercato. Si è cercato cioè di stabilire innanzi tutto a quale tipo di clientela ci si poteva rivolgere. Bisogna precisare che Anzère (1500 metri di altitudine, 15 chilometri sopra Sion) si trova a breve distanza e sullo stesso versante di quel [illegible] centro della «[illegible] internazionale» che è Crans-Montana, Crans-Montana (27 mila posti letto, hôtel [illegible] gran lusso, [illegible] fascisti) [illegible] come «locomotive» — cioè come vettori pubblicitari — divi del cinema e della canzone. La nostra Lollobrigida vi possiede una villa, Gilbert Bécaud è di casa, Lino Ventura (il gorilla del cinema francese) compare tutti gli anni, Michèle Morgan vi trascorre parecchi mesi e così via. Questi nomi, a quanto pare, servono moltissimo per il lancio di una località.

La prova del nove è [illegible] dal fatto che i milanesi veramente «bene» si sentono [illegible] «dovere sociale» di al[illegible] i loro soggiorni a Mor[illegible] con quelli a Crans. E si raccontano a Crans delle gustose [illegible] dei clienti milanesi delle «bontiques», [illegible] «sempre insoddisfatti. Ad [illegible] di questi, che voleva a tutti i costi un certo tipo di «blue-[illegible] in [illegible]sta», [illegible] commesso ne rifilò un paio, comprato [illegible]li minuti prima su un mercatino per i villigiani, naturalmente a [illegible] quadruplicato.

* *

I promotori di Anzère, visto che Crans ha ormai i suoi attori fissi, hanno deciso di puntare sull'aristocrazia blasonata e a [illegible] fine hanno affidato le pubbliche relazioni addirittura ad una principessa francese (la principessa de Croy) cui [illegible] stato difficile, [illegible] giro delle [illegible] conoscenze, attirare un certo numero di [illegible] nomi: Michele di Grecia, i de Sanz e così via.

— Vengono anche i Savoia? — *ho domandato.*

— Sì, c'è stata una Savoia, non [illegible] quale, ma per dire la verità ormai le Savoia appartengono ad un [illegible] giro.

* *

Principi e marchesi fanno colpo, gli alloggi però bisogna venderli a chi può comperarli. Quindi la «promotion» si rivolge alla ricca borghesia. Dei tremila posti letto finora costruiti — su sei mila preventivati nel piano conclusivo — il 70 per cento sono stati venduti a francesi, il resto [illegible] a belgi, svizzeri, inglesi, tedeschi, italiani. Gli edifici, anche di proporzioni notevoli e alti sino a sei piani, sono stati disegnati in modo [illegible] svegliare il tipo dello «chalet» valleseano con una linea uniforme. Non sono ad[illegible] all'altro, ma distaccati [illegible] piani [illegible] in[illegible]do [illegible] tra l'uno e l'altro parecchio spazio verde. E fra le prime [illegible] strutture [illegible] — [illegible] tre hôtel, cinque ristoranti, nights ecc. — vi è una bella piscina [illegible], con acqua evidentemente riscaldata.

* *

I prezzi degli alloggi, con pavimenti in moquette, rivestimenti interni in legno, bagni e cucine italiaiate, [illegible] mantengono mediamente sulle 230 mila lire il metro quadrato. L'alloggio di cui [illegible] usa con salone, tre grandi camere da letto e due locali più piccoli su un piano superiore, costa intorno ai 55 milioni di lire; il cosiddetto «studio» — che è poi un locale unico, con letto ribaltabile, cucinino e bagno — otto milioni e mezzo. La stessa «holding» che costruisce Anzère, s'impegna, con chi desidera unicamente un impiego di capitale nella sicura Svizzera, ad affittare ed amministr[illegible] [illegible] alloggi garantendo un interesse del tre per cento.

Inutile domandare se quest'ultima formula [illegible] particolarmente interessato certi clienti italiani che passano spesso la frontiera [illegible] il portafoglio troppo gonfio, il segreto è l'anima di questo commercio.

* *

Resta da parlare dello sci, cioè della ragione prima per cui è [illegible] l'iniziativa. Anche nel settore impianti vi è una unica condizione [illegible] finanziamento concentrato. L'obbiettivo [illegible] è [illegible] costruzione d'una cabinovia [illegible] giungerà tra due anni alla vetta del Wildhorn (m 3247) e consentirà [illegible] proprio lo sci estivo, almeno lo sci sino a giugno. Per ora l'impianto è fermo al primo tronco che arriva al [illegible] Maimhré (m 2350) con [illegible] dislivello di oltre 850 [illegible] ed una portata [illegible] di 650 persone. Funzionano inoltre una seggiovia e sette skilifts di cui un paio considerevoli per lunghezza di percorso e dislivello. Lo spazio è notevole e le possibilità future gr[illegible]ose. Paesaggio stupendo. Questa controcatena alpina è come una immensa balconata che si affaccia sull'ampia, verdissima vallata del Rodano ed ha per scenario le «vere» Alpi con i colossi del Rosa, [illegible] Cervino, del Combin. Riparata dallo scirocco, [illegible] quasi sempre ottima neve. Sono [illegible] di cui [illegible] far conto, [illegible] attento [illegible] per le prospettive dell'industria italiana della neve, [illegible] cora affidata in gran parte a truppe mani artigianali.

Remo Grigliè

Basta superare il primo choc

La scena [illegible] svolge in [illegible] presso il lago Mogeosain. Il massaggio con la neve è considerato stimolante e salutare

Un commerciante in Francia

Semina per concorrenza vipere nei supermarket

Parigi, [illegible]

La polizia di Sables d'Olonne, [illegible] tra Nantes e Bordeaux, [illegible] caccia all'uomo, forse un piccolo commerciante, [illegible] fa la [illegible] ai supermercati della [illegible] come armi dei rettili velenosi. Sei vipere vive sono state trovate sabato, poco dopo l'apertura, nel maggior supermercato cittadino. Altri tre rettili erano stati trovati in un altro supermercato [illegible] sera precedente.

I funzionari di [illegible] sottolineano che il panico [illegible] i rettili avrebbero potuto scatenare in un emporio [illegible] folloto poteva risultare ben più pericoloso [illegible] [illegible] degli stessi rettili.

(Associated Press)

Esperimento per l'educazione [illegible] giovani

Il sesso in cinque episodi spiegato dalla tv francese

dal corrispondente

[illegible], lunedì [illegible].

Incomincia oggi, negli studi della televisione [illegible], la realizzazione di un film sull'educazione sessuale. [illegible] vie[illegible] così incontro ad [illegible] delle [illegible] rivendicazioni [illegible] i liceali presentarono durante le giornate calde del maggio 1968 e che, da allora, continua a far parte delle loro richieste. [illegible] sessuale [illegible] scuole non è un problema facile da [illegible] poiché mancano gli insegnanti che abbiano ricevuto la necessaria formazione pedagogica; di qui l'idea di un film.

[illegible] realizzatori figurano due biologi, due psicologi, due medici, quattro giovanotti tra i 14 ed i 17 anni, quattro ragazze fra i 13 ed i 16 anni. Tutti gli aspetti della [illegible] sessuale verranno trat[illegible] [illegible] precisi; si [illegible] ap[illegible] fisiologici, si parlerà del problema psicologico, delle ripercussioni sociologiche [illegible]. Tra l'altro [illegible] presentata e commentata [illegible] di film audaci.

Sono previste cinque trasmissioni: 1) l'adolescenza ed i suoi problemi; 2) [illegible] l'anatomia e la pubertà; 3) dall'individuo alla coppia, verso [illegible] vita [illegible] adulta; 4) fecondazione, gravidanza, controllo delle nascite; 5) parto, nascita, infanzia. Ognuna di queste tra[illegible] durerà mezz'ora circa, [illegible] sarà seguita da una [illegible] a [illegible] parteciperanno quattro giovanotti e quattro ragazze i quali avranno proceduto, prima, ad una vera e propria indagine sul problema interrogando i compagni di scuola e gli amici.

Prima di essere ritrasmesso sul video il film verrà presentato ai rappresentanti delle organizzazioni di genitori affinché esprimano il loro parere in modo da effettuare eventualmente le opportune modifiche. Infine, quando tutto [illegible] pronto, ogni episodio verrà trasmesso due volte dalla televisione. La prima volta ad un'ora tarda, [illegible] do i figli [illegible] a letto, affinché i genitori siano i soli a [illegible] e [illegible] possano prepa[illegible] alla discussione che probabilmente sorgerà [illegible] loro ed i figli quando anch'essi avranno visto il film alla seconda trasmissione, presentata il giorno successivo subito dopo cena.

Questi film verranno anche utilizzati per proiezioni organizzate nelle scuole dagli insegnanti e dalle associazioni giovanili. Si pensa che essi contribuiranno notevolmente a chiarire le idee della gioventù sui problemi sessuali. [illegible] l'esperimento [illegible] riuscente, verrà preso in [illegible] siderazione il suggerimento di istituire l'insegnamento [illegible] sessuale sin dalle prime classi delle scuole [illegible].

Loris Mannucci

ECCEZIONALE DOCUMENTARIO ALLA TV

"Primule rosse" inglesi aiutano i patrioti greci

Sono alcuni intellettuali che da Londra trasportano esplosivi [illegible] Atene, a bordo [illegible] veloci auto - Essi hanno avuto assicurazione dagli antifascisti ellenici che gli ordigni non serviranno per uccidere: «Siamo cristiani, contrari alla violenza»

nostro servizio

Londra, lunedì [illegible].

Un gruppo di giovani professori e intellettuali inglesi trasporta regolarmente esplosivi in Grecia per aiutare la resistenza al regime dei colonnelli. [illegible] attività di que[illegible] «*primule rosse*» verranno mostrate stasera a dieci milioni di inglesi in un programma televisivo della Bbc.

I personaggi che compaiono sull'eccezionale servizio televisivo sono «*Diana*», una bellissima studentessa che ha frequentato lo stesso collegio della principessa Anna, «*Andreas*», il corriere del gruppo, ed altri sei giovani intellettuali. Compito di Diana è quello di falsificare i passaporti per le persone che portano gli esplosivi agli antifascisti greci. Ebbene, gli otto collaboratori della resistenza ellenica hanno organizzato 15 viaggi in Grecia, usando veloci automobili sportive nelle quali avevano nascosto cariche di gas lacrimogeno e dinamite.

Gli aderenti a questa organizzazione, nelle interviste registrate dalla televisione, hanno dichiarato di non essere mandati né *hippies* e solo Diana ha ammesso di avere fumato la marijuana. Ognuno contribuisce con un po' di danaro all'attività del gruppo. Un giovane professionista ha ipotecato addirittura la casa per finanziare le spedizioni in Grecia. [illegible] automobili, hanno spiegato gli intervistati, vengono trasmute con scomparti[illegible] segreti in un [illegible] di Londra, la vettura arrivano in Grecia [illegible] attraverso la Germania e la Jugoslavia.

La «*primula rossa*» inglesi [illegible] avuto assicurazioni dagli antifascisti ellenici che le loro bombe non verranno [illegible] per uccidere. «*Noi siamo cristiani e siamo contro la violenza*» — [illegible] dichiarato. Il quartier generale del gruppo è situato [illegible] Londra, ma [illegible] spesso cambiato per ragioni di sicurezza.

Le autorità inglesi erano all'oscuro delle attività [illegible] ristiche di questi otto intellettuali, ma qualche tempo fa i doganieri di Dover sequestrarono una «Porsche», che era stata usata per il [illegible] di esplosivi.

[illegible] ritiene, [illegible] l'ambasciata [illegible] a Londra protesterà vigorosamente [illegible] il governo inglese, per il traffico di bombe dalla Gran Bretagna alla Grecia. E' anche probabile che [illegible] deputati conservatori rivolgano interpellanze al ministro dell'Interno, James [illegible]. Sembra, però, che la protesta [illegible] venga presa a Bonn dalle automobili in Germania. I giovani inglesi sperano che la propaganda e una serie di attentati incrementi [illegible] ad una ribellione popolare in Grecia che costringa la Giunta a dimettersi.

Al settimanale [illegible] domenicale *The Observer* «Diana» ha raccontato [illegible] avere deposto due bombe [illegible] orologeria [illegible] banca ed [illegible] pullman turistico, ad Atene, di notte, per evitare spargimento [illegible]. Le [illegible] cariche, tuttavia, non esplosero.

Andrew, invece, ha compiuto otto viaggi in Grecia, sfuggendo ad alcune risate e perquisizioni. «[illegible] scopo — ha detto — è di ripristinare *la democrazia* [illegible] *Grecia*». Gli inglesi hanno spiegato [illegible] acconsentito a lasciarsi filmare e intervistare «perché [illegible] *resistenza non ci solo fatto, ma anche vista, altrimenti, sembra che ne stiamo [illegible] solo da intellettuali greci che girano il mondo per dirsi a vicenda come sono coraggiosi*».

Fausto Frosini

Il pesante [illegible] a [illegible] di 32 [illegible]

Costernazione in Germania per le condanne di Atene

[illegible] governo di Bonn proporrà al Consiglio d'Europa la revisione [illegible] sentenza

BONN, lunedì [illegible].

Il governo federale tedesco [illegible] «costernato» [illegible] severità dei v[illegible]to [illegible] Corte marziale di Atene a carico dei 34 oppositori del [illegible] al potere. Lo ha dichiarato il portavoce governativo, Conrad Ahlers, il quale ha aggiunto che il governo stesso «prenderà contatto con i suoi associati nel Consiglio [illegible]pa, allo scopo di sollecitare [illegible] revisione [illegible] sentenza».

Ieri il leader greco in esilio Andrea Papandreu [illegible] dichiarato [illegible] sera al giornale [illegible] che il primo ministro [illegible] Giorgio Papadopulos avrebbe voluto che tre [illegible] 34 imputati del processo di Atene fossero condannati a morte, ma la massiccia protestazione dell'opinione pubblica mondiale ha fatto capire alla Giunta che una tale azione avrebbe avuto [illegible] gravissime conseguenze per [illegible] Grecia.

I tre imputati per i quali si sarebbe voluta la pena [illegible] morte sono il prof. Dionisio Kavadeas, il prof. Giorgio Mangakis ed il giornalista Giovanni Sfarakis, invece, come noto, il Tribunale militare ha condannato Kavadeas all'ergastolo e a 10 anni di reclusione [illegible] e Sfarakis.

(Ansa - Assoc. Press)

ATTENZIONE [illegible]
Via San Secondo 52
a 1000 [illegible] Porta Nuova - TORINO
al Crollo Economico
Continua la COLOSSALE VENDITA di [illegible] zioni. Verranno [illegible] in vendita capi [illegible] Moda 1970 per uomo, [illegible] a bambino, a minor prezzo [illegible] qualsiasi
FALLIMENTO
Alcuni esempi:
Abito [illegible] pura lana da L. [illegible]
Abito uomo pura lana [illegible] moda da L. 16.000
Giacca [illegible] pura lana moda da L. [illegible]
Abito bambino pura lana da L. [illegible]
Soprabito donna [illegible] da L. 13.000
Abito donna pura lana moda da L. [illegible]
Impermeabili uomo e donna [illegible] L. 2.000
e tanti altri articoli a prezzi imbattibili
al Crollo Economico
in Via S[illegible] Secondo 52
TORINO
Orario venditar [illegible] 9 - 12,30. Ore 15 - 19,30.
LA DIREZIONE

dal 1900 INFORMAZIONI
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.lli
VIA X[illegible] 11 - TELEFONI 538.797 - 537.324 - TORINO

Salone [illegible]
LA STAMPA
Libreria concess. dell'Istituto Poligrafico [illegible] Stato
VIA ROMA, [illegible]
[illegible] 517.958
abbonamenti
e
vendita
Gazzette Ufficiali della Repubblica Italiana Bollettini ministeriali Bollettini delle estrazioni Pubblicazioni delle CEE edizioni ital. Centrale al [illegible]

Dichiarato da Cisl, Cgil, Uil

Lo sciopero generale di domani

In Piemonte - I [illegible] fermi [illegible] alle [illegible] Non circoleranno i tram - Niente posta e giornali - Negli ospedali solo assistenza urgente

Domani giornata senza tram, posta e giornali. Circoleranno pochi treni, le banche dovrebbero [illegible] come [illegible] uffici statali e comunali. Negli ospedali gli infermieri assicureranno soltanto l'assistenza urgente. Così dovrebbe essere la situazione in Piemonte per lo sciopero generale. La manifestazione è stata proclamata dai sindacati e per la riforma e contro il caro-vita. Prima della fine del mese sono previste altre otto ore di fermate articolate.

Nell'industria lo sciopero incomincia domani mattina con il primo [illegible]. Terminerà alle 6,30 di mercoledì. La situazione nella scuola è ancora incerta: rimane aperta l'agitazione professori e maestri della Cgil, Cisl, Uil e del sindacato autonomo scuola. Gli altri dovrebbero fare lezione, ma molti potrebbero essere assenti perché mancheranno i mezzi di trasporto.

[illegible] e [illegible] stasera, per 24 ore, si fermano i portalettere-fonici. Domani non verrà recapitata la posta e mercoledì potrà essere smaltita poca corrispondenza: per tornare alla normalità occorrerà attendere qualche giorno.

Domani non escono giornali (giornalisti e poligrafici aderiscono allo sciopero). Le pubblicazioni riprendono mercoledì con l'edizione de «La Stampa». Dalle 18 di questa sera alle 7 di domani mattina non circoleranno i radiotaxi. Più grave la situazione negli ospedali: il personale aderisce alla manifestazione, ma assicura una presenza di infermieri per i servizi urgenti. Da mercoledì mattina, però, tutti i [illegible] sono invitati a lasciare il loro posto: è stato dichiarato uno sciopero «a tempo indeterminato» per i problemi della categoria.

Secondo quanto è stato annunciato dai sindacati rimarranno chiuse durante lo sciopero generale le banche e gli uffici dello Stato e quelli del Comune e della Provincia. I vigili urbani saranno presenti in [illegible] [illegible] guardia è prevista per assicurare ai torinesi gas, luce, acqua. Non dovrebbero chiudere i negozi: i commercianti non sono interessati all'agitazione, ma qualche rivendita e soprattutto i supermercati potrebbero non aprire per mancanza di personale.

Il disagio maggiore [illegible] probabilmente causato dalla fermata dei treni e dei tram. Le Ferrovie fanno circolare nel compartimento di Torino soltanto i convogli di maggiore importanza; sulle altre linee sono previsti collegamenti con autocorrieri. I ferrovieri si fermano dalle [illegible] alle 21 di domani. Anche l'Atm ha disposto per domani, dalle [illegible] alle 20, una [illegible] di servizi sostitutivi. Pullman privati circoleranno sulle linee 8, 9, 60, Torino-Orbassano - Giaveno - Cumiana, Torino - Venaria, Torino - Pianezza, Torino - Druento, Torino - Gassino, Torino - Barca - Settimo, Torino - Pairino, Corso militari, Rivoli, per il percorso del [illegible] e del 15.

Durante lo sciopero generale previsto a Torino e provincia manifestazioni unitarie dei sindacati. Tre comizi in città: in [illegible] Saboino, in [illegible] Bernini e in piazza Crispi.

A giudizio stamane per direttissima il ricattatore del commerciante

Pietro Corio sul banco degli imputati ascolta il commerciante Salvatore Petruso

La vittima rivela in aula i retroscena del «racket»

Il Pubblico Ministero chiede che il processo si svolga a porte chiuse per tutelare l'incolumità della parte lesa - Il negoziante: «Avevano già tentato di estorcermi denaro 2 anni fa»

Il processo [illegible] direttissima contro Pietro Corio, [illegible] anni, arrestato venerdì scorso mentre compiva un'estorsione al commerciante di elettrodomestici [illegible] Petruso, 49 anni, [illegible] Sant'Ottavio 41, si è [illegible] stamane, davanti alla prima sezione del Tribunale, in massima parte a porte chiuse. Costituitasi parte civile, con l'assistenza dell'avv. Badellino, la vittima ha avuto il coraggio di [illegible] l'omertà [illegible] ha [illegible] i retroscena [illegible] una «banda del racket» che vorrebbe [illegible]ttere il [illegible] nella nostra città. Il p.m. dott. Moschella, che per lunga esperienza professionale conosce certi ambienti [illegible] malavita, ha fatto allontanare [illegible] il pubblico e lo stesso imputato, per garantire l'incolumità alla parte lesa.

E' [illegible] pubblica [illegible] la parte dall'udienza durante la quale è stato interrogato l'imputato. «Ho chiesto il denaro al Petruso — si è giustificato il Corio — perché [illegible] gli disperazione. Sono venuto da Catania dieci giorni or sono. Speravo di trovare lavoro e di mandare i risparmi a mia madre che è gravemente ammalata, ma nessuno mi ha dato un posto».

Presidente — Come erate vissuto in quei giorni?

Imputato — Dormivo a Porta Palazzo, sotto i portici, e compravo un po' di [illegible] con 5 mila lire che mi ha prestato un amico.

Presidente — Chi è [illegible] amico?

Imputato — Non so come si chiama. L'ho conosciuto occasionalmente, al bar. In quel locale ho sentito parlare di un certo Antonio Peluso, uscito un mese prima dalle «Nuove» dove aveva scontato 3 anni e mezzo per estorsione. Dicevano che continuava a scrivere lettere minatorie al Petruso. Così mi è venuta in mente l'idea di approfittare dell'occasione. Ho telefonato due volte al commerciante nel negozio di corso San Maurizio 32 e gli ho chiesto 5 milioni. Poi ci siamo accordati per 800 mila lire. Venerdì mattina, alle 8 mi sono recato al magazzino.

«Il Petruso mi ha consegnato una busta che ho infilato in tasca senza controllare. All'uscita ho incontrato i carabinieri che mi hanno arrestato. Non ho avuto complici. La mia intenzione era quella di ripartire per la Sicilia con il primo treno».

La busta conteneva soltanto 3 mila lire e carta straccia non la quale, su consiglio dei carabinieri, il commerciante aveva confezionato il «balordo». Circa 4 anni or sono il Petruso aveva subito un'altra estorsione ad opera del Peluso. Aveva presentato denuncia ed il colpevole fu condannato a 3 anni e mezzo di reclusione. E' uscito dal carcere ai primi di marzo e da allora, quasi tutte le sere, soltanto dire la sua [illegible] davanti al negozio di corso San Maurizio 32, finché della chiusura. Non [illegible] nulla e [illegible] si muoveva di macchina. Rimaneva una mezz'ora fermo come una statua.

L'avv. Badellino ritiene che vi sia stata un'intesa tra il Peluso ed il Corio. L'inchiesta [illegible]tale per appurare questi sospetti si è svolta in tutta segretezza. In entrambe le estorsioni le minacce erano state: «Se non paghi applichiamo fuoco al negozio e lo facciamo saltare dalla circolazione». Il processo [illegible] continua la sera. [illegible] alle [illegible] l'avv. Torodido.

Assemblea per il [illegible] dei dipendenti del Com[illegible]

I dipendenti [illegible] Commercio aderenti alla Cgil, Cisl e Uil si riuniscono mercoledì alle 20,15 alla Camera del Lavoro per discutere la «piattaforma rivendicativa» preparata dai sindacati in vista del rinnovo del contratto nazionale che scade a giugno. A Torino e provincia sono interessati alla vertenza circa 35 mila lavoratori. Chiedono: riduzione dell'orario settimanale a 40 ore; abolizione delle straordinarie; parità normativa fra operai e impiegati; salario unico nazionale; reinserimento periodo di apprendistato; aumento delle ferie; tutela della maternità con la maggiore in vigore nell'industria.

Donna stroncata da un embolo mentre va in stazione

A Ciriè - Aveva 31 anni, veniva a Torino per assistere in ospedale il padre gravemente ammalato

E' morta stanotte alle Molinette Maria Cena, 31 anni, abitante a Ciriè in via Vittorio Emanuele 149. Giovedì era stata colpita da un malore lungo il viale che porta alla stazione: andava a prendere il treno per venire a Torino. E' stata subito soccorsa, era svenuta. I primi soccorritori pensavano che fosse inciampata ed avesse battuto il capo, ma i medici dell'ospedale non hanno trovato lesioni esterne ed hanno poi accertato che la giovane donna era stata colpita da un embolo cerebrale. Dopo le prime cure l'hanno fatta portare a Torino alle Molinette.

Maria Cena non ha più ripreso conoscenza e stanotte ha cessato di vivere. Con la sorella Graziella aveva un negozio di mode a Ciriè, non lontano da casa; giovedì scorso, veniva a Torino per assistere il padre, ricoverato da qualche tempo in ospedale, affetto da una grave malattia: deve essere operato fra pochi giorni, la morte della figlia gli è stata tenuta nascosta.

Svaligiati in via Breglio gli uffici di una ditta

I ladri sono entrati ieri pomeriggio negli uffici della ditta Mylo in via Breglio 84, l'azienda, di proprietà del rag. Eugenio Fondina, fabbrica materiali antiadesivi. Gli svaligiatori hanno rubato contanti da bollo, denaro liquido e assegni per un valore di un milione e mezzo. Il furto è stato scoperto questa mattina dal direttore della ditta Vincenzo Minichelli quando è andato negli uffici per l'apertura.

temperatura di oggi

massima + 14
minima + 5,3

Il Bollettino meteorologico segnala molto: temperatura bassa (notturna) +0,8; ore 9 +7,3; press. 737,7; umid. 50%. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvoloso, nevicate sulle Alpi visibilità mediocre, temperatura in lieve diminuzione, venti forti sui rilievi, moderati in pianura. Temperature a Caselle: massima +14,5; [illegible] +5; ore 9: -0.

Padre sconvolto picchia il custode di un ospedale

Stamane al Regina Margherita - Era disperato perché la figlia stava male

Sconvolto dal dolore perché la figlia di 15 mesi stava male, un padre ha aggredito e morsicato il custode di un ospedale. E' accaduto al «Regina Margherita» dove stamane molte madri erano in attesa di far visitare i loro bambini.

Verso le 11 è entrata una giovane coppia. La donna aveva in braccio una bambina che piagnucolava e si lamentava. «La bambina ha la febbre — ha detto l'uomo — l'abbiamo portata a visitare».

Il custode, Giancarlo Battaglini, li ha invitati ad attendere il loro turno con gli altri. L'uomo però non voleva aspettare: «La piccola sta morendo e nessuno mi aiuta» si è messo a urlare correndo nel corridoio. Il portinaio, che si era recato a cercare un medico, se lo è visto venire incontro furioso ed ha cercato di [illegible] mario. «Non l'avessi mai fatto — racconta tagliandosi [illegible] sicca della divisa e mostrando un morso profondo [illegible] sulla spalla — Mi è saltato addosso, mi ha gettato a terra e mi ha azzannato. Per fortuna me l'hanno strappato via».

La scena si è svolta improvvisa in pochi minuti. I presenti hanno soccorso [illegible] alle [illegible] del padre, poi hanno chiamato la Volante. I due sono stati portati [illegible] di Barriera Nizza [illegible] l'interrogatorio. Pasquale Leto, ha 33 anni, è operaio e padre di quattro figli. Davanti al maresciallo che lo interrogava è stato colto da una crisi di disperazione: «Che cosa ha fatto? Il pensiero che la mia [illegible] aveva la febbre e nessuno ci diceva mi ha fatto perdere la [illegible]». E' [illegible] per [illegible].

Quando si è ripreso [illegible] crisi di disperazione in commissariato, il giovane si è messo a cercare la sua bimba. Non ricordava che in tutto [illegible] d'ira all'ospedale aveva [illegible] alla moglie di riportarla a [illegible].

La Giornata dei lavori e del granturco si svolge oggi alla mostra nel [illegible] medioevale. Alle 22 relazione [illegible] a prof. [illegible]roni «pubblico dibattito sulla [illegible] comizi d'arme».

Le indagini sull'episodio di Oulx

Un ragazzo di 12 anni ha insidiato la bimba?

La piccola presenta segni [illegible] un tentativo di violenza - Ha [illegible] al padre: «Mi hanno fatto male sulle [illegible] di [illegible]»

Proseguono le indagini dei carabinieri sull'oscuro episodio in cui è coinvolta Sabrina Rossi, di 4 anni, figlia di un dirigente di Rivoli. La bambina è stata portata ieri sera dal padre al pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria. Una visita ha permesso di accertare che esistono dei segni di un tentativo di violenza. Si cerca ora di individuare il responsabile. Sabrina è spaventata e si rifiuta di parlare.

Il padre della bambina, Umberto, [illegible] anni, [illegible] filiale torinese di una fabbrica tedesca di macchine [illegible]. E' sposato con Astrid Streppelhaf, di 32 anni, dal matrimonio sono nate due figlie: Gabriella, di 8 anni, e Sabrina. Nonostante le bimbe, l'unione è fallita: qualche giorno [illegible] dopo [illegible] mesi di litigi, la donna ha voluto [illegible]. E' rimasta a Rivoli, in via [illegible] 4, [illegible] Gabriella e Sabrina, l'ingegnere si [illegible] trasferito a Torino.

Questo è il racconto che ha fatto in ospedale dell'episodio [illegible]: «Sabato sera sono andato a prendere Sabrina [illegible] portarla con [illegible] a [illegible] d'Oulx per il weekend. Ieri, domenica, siamo saliti a Sport[illegible] per una gita. La bimba si lamentava, diceva che [illegible] male [illegible] pancia». L'uomo ha deciso di riportare la figlia a Torino. Ma per il primo treno avrebbero dovuto aspettare: «Da [illegible] fatto l'autostop: una famiglia torinese [illegible] ha portati fino a Lucento, [illegible] qui [illegible] un taxi mi sono precipitato [illegible] Maria Vittoria con Sabrina. I miei sospetti si sono purtroppo rivelati veri».

Prosegue l'ingegnere: «Sabrina mi ha confidato che sabato pomeriggio, prima del mio arrivo è stata avvicinata da un ragazzo sulle scale di casa. Mi ha anche detto che è arrivata proprio in quel momento una signora, la quale ha urlato qualcosa al ragazzo. E questi allora è fuggito prima che potesse compiere qualcosa di più grave [illegible] alla bambina».

La piccola Sabrina il giorno del suo [illegible] compleanno

A Collegno stasera ultima seduta del Consiglio comunale. Si discuterà tra l'altro la costituzione di un poliambulatorio Inam, l'istituzione di un Centro meccanografico in municipio e la convenzione con Rivoli e Grugliasco per la fognatura nella zona ovest di Torino.

Accorre la polizia per una minigonna troppo audace

Una [illegible] minigonna ha paralizzato il traffico stamane alle 11,30, in corso Massimo d'Azeglio. La indossatrice [illegible] Mafia Morando, una biondina di 25 anni, [illegible] a Padova e abitante a [illegible] presso un albergo del centro.

Passeggiava all'angolo di via Bertolazzo Galliari e attorno a lei si è subito formato una coda di automobilisti attirati dal suo elegante abito a «rete-lilla» che terminava pochi centimetri sotto la vita. In breve una lunga colonna di auto ha bloccato il traffico. E' intervenuta una radiomobile della polizia che ha [illegible] la ragazza in Questura per accertamenti.

Perde al Valentino un bimbo di [illegible] anni

L'operaio Francesco Lombardo, via Mongrando 93, ieri al [illegible] recato al Valentino con i tre figli di 3, 4 e 6 anni. Alle 17,30 ha fermato l'auto vicino a un prato e ha fatto scendere i figli maggiori. Non ha avuto il tempo di richiudere la portiera che i due sono scappati, uno da una parte e uno dall'altra. Riuscito il più piccolo, il Lombardo ha perso di vista l'altro, Emanuele.

Il bimbetto è stato poi trovato solo e piangente in corso Massimo d'Azeglio da un passante che lo ha accompagnato dai carabinieri del Nucleo investigativo nella caserma di via Accademia Albertina. Una pattuglia è subito partita per il Valentino e dopo due ore ha trovato l'uomo disperato che stava ancora cercando il figlio e glielo ha riconsegnato.

[illegible] è aggravata la [illegible] colpita con una bottiglia

E' grave la ragazza che ieri a Moncalieri è stata ferita con un colpo di bottiglia al capo, durante il litigio con un'altra donna, Luigina Giganti, 19 anni, che gestisce un bar in piazza Mercato 6, era stata portata al pronto soccorso delle Molinette. Medicata e subito dimessa, cercava che potesse guarire in pochi giorni. Questa notte, invece, le sue condizioni sono peggiorate. La sorella Meralda ha dovuto riaccompagnarla d'urgenza alle Molinette: i medici si sono riservata la prognosi.

[illegible] tempo [illegible] la Giganti e Graziella Frailicoi, [illegible] anni, [illegible] in via Fratelli Teodorelo 7 a Torino, c'erano dei dissapori. Ieri la Frailicoi si è presentata nel bar di piazza Mercato. E' nata subito un'accesa discussione che è degenerata. Ad un certo punto la Frailicoi ha afferrato una bottiglia e ha colpito al capo la rivale. I parenti della Giganti hanno presentato denuncia.

Tre giovani arrestati in una retata notturna

Impegnati 375 carabinieri - Centinaia [illegible] contravvenzioni

[illegible] una [illegible] operazione notturna dei carabinieri, nel quadro della lotta contro il dilagare [illegible] della delinquenza. Sabato sono state elevate 729 contravvenzioni per infrazioni al codice della strada e 79 per violazione alla legge di pubblica sicurezza. Sono state controllate 4 mila auto e 5629 persone.

Nel corso della battuta — che ha impegnato 16 ufficiali, 215 sottufficiali, 250 carabinieri e un ristretto numero di agenti di polizia — di [illegible] stati [illegible] tre arresti. Fra essi, particolarmente movimentato quello di Dario Alfallo, 26 anni, via Santa Maria [illegible] a Moncalieri. Costui ha rubato una «Giulia» in una via del centro: il proprietario, Giorgio Cagliero, via San Quintino 120, lo ha visto di lontano. Proprio in quel momento passava una radiomobile dei carabinieri: il Cagliero ha dato l'allarme. Dopo un breve, veloce inseguimento, il ladro sulla «Giulia» è stato arrestato. Anche Pasquale Sammarco, 17 anni, via Mocchiavallo 28, e Catalido La Marca, 20 anni, via Fratelli Calandra 17, sono finiti in carcere: il primo perché colpito da mandato di cattura per tentata violenza carnale e atti osceni, il secondo perché ricercato per furto aggravato. Felice Valmassoi, 19 anni, senza fissa dimora, è stato invece solo denunciato a piede libero per possesso di armi da scasso.

Assolto per la [illegible] ma condannato per [illegible]

Assolto per la [illegible] ma condannato per [illegible]. Si è concluso così il processo a Giuseppe Cavallo, 30 anni, via Cigna 114, accusato di aver ucciso la moglie Maria Rosa Cavallo, 28 anni, il 15 luglio 1969 in via Cigna 114. Il Cavallo è stato condannato a 3 anni e 6 mesi di reclusione. Il pubblico ministero aveva chiesto 15 anni.

Ancora [illegible] per [illegible] a Torino

Ancora [illegible] per [illegible] a Torino. Ieri mattina [illegible] Ferrero, 19 anni, via Cigna 114, è stato arrestato dai carabinieri per [illegible]. Il giovane è stato condotto in caserma.

Ancora [illegible] per [illegible] a Torino

Ancora [illegible] per [illegible] a Torino. Ieri mattina [illegible] Ferrero, 19 anni, via Cigna 114, è stato arrestato dai carabinieri per [illegible]. Il giovane è stato condotto in caserma.

TELEFAR

GLI [illegible] TELEVISORI [illegible]

[illegible] compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera

TV 23"

transistorizzati completi di:
- ANTENNE SUL TETTO 1° E 2° C.
- STABILIZZAZIONE CORRENTE
- CARRELLO LUSSO
- LAMPADA

installati a domicilio [illegible]

L. 99.000

SE INTENDETE [illegible] IL VECCHIO TV VE LO VALUTIAMO [illegible]

L. 40.000

a [illegible] sul mod. «De Luxe» 23" e 24"

TV portatili transistor L. 75.000

COMODE DILAZIONI [illegible] a L. [illegible]

[illegible] sede: Via Nizza, 87 - TORINO - Tel. 65.18.57 - [illegible]

Pasquale Leto, il padre della bimba, portato in commissariato, si dispera

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949

877.575, la Cr.Te.S. Bernini o ripara subito e comode un TV portatile in prestito.

programmatori

su elaboratori elettronici. Il 21 aprile avranno inizio gli ultimi corsi dell'anno scolastico. Iscrizioni presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefoni 889.965, 889.870.

I peli superflui

(l'perricoli) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San [illegible] 197, telefono 353.703.

TV servizio tecnico TV telef. 342.682 - 342.878

[illegible] pronto a [illegible] prestito TV portatile. Garanzia impiego materiali di qualità.

elettricista urgente? telefono 296.949

Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche [illegible] impianto elettrico.

tappezzeria in carta applicata [illegible]

Acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo [illegible] ai prezzi migliori [illegible] con tutte le istruzioni [illegible] per l'applicazione.

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111

996.879. Tecnico TV esperti[illegible] Ripara [illegible] a domicilio. Servizio diurno serale e festivo.

Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471

Divisette: divide con stile. Ar[illegible]zione: [illegible] via «Divisette».

Telesoccorso 659.465 se il TV [illegible] guasto!

Accurato servizio calore a domicilio diurno e serale. Garanzie scritte sui [illegible] eseguiti.

Sist perforatrice G. Electric e I.B.M.,

in [illegible] due mesi, [illegible] qualsiasi che Vi aprono la via per qualsiasi centro meccanografico. Sist. via Po 2, telefono 547.573.

elettrodomestici Riber

Frigoriferi in genere, congelatore, garanzia. Astelar - Bofrasco. Telefoni 340.268 - 340.269.

TV tecnici TV chiamate subito 870.439

Tripodi [illegible] esonici volanti televeramente d'urgenza. Servizio diurno [illegible] e festivo.

echi di cronaca

LA RUBRICA DEI TIFOSI DELL'OBBIETTIVO

"Gente e paesi,,: 2° premio

[redacted] fotografia di Enzo Negri (viale Kennedy 29, Ivrea) a cui la giuria ha assegnato il secondo premio, di [redacted] mila lire, fra tutte le opere giunteci sul tema: «Gente e paesi».

Il primo premio (50 mila lire) è stato [redacted] a Giuseppe [redacted] via Boccardo 4, Tesiona. La fotografia è stata pubblicata lunedì scorso.

Queste, [redacted] alla fotografia che vinse il terzo premio, e le altre [redacted] segnalate [redacted] giuria [redacted] esposte nella vetrina de «La Stampa», in [redacted].

Tutti i lunedì [redacted] «Stampa Sera» una rubrica fotografica e ogni giorno [redacted] tagliando per partecipare ai premi.

Capolavori con i fiori

I pregi dell'illuminazione controluce - Malefatte del vento - Come «fissare» le api

Una gran parte dei dilettanti cade nella trappola che la Natura gli presenta: fotografa tutta una pianta o, [redacted] ancora, tutto un giardino od un prato fiorito. E' un inganno psicologico: ci lasciamo travolgere dall'atmosfera, [redacted] profumi, dell'aria tiepida, persino dall'idea inconscia [redacted] Tutte le [redacted] cui l'obiettivo [redacted] conto.

E' [redacted] meglio fotografare un fiore solo o, al massimo, un rametto fiorito. Non è così facile [redacted] sembra, anche se si ha a portata di mano [redacted] l'esemplare più variopinto [redacted] Natura. Sarà necessario portarsi con l'obiettivo molto vicino al soggetto, in modo da riempire quasi tutto il formato.

Alcune macchine [redacted] alto pregio, [redacted] la Contarex, [redacted] lo straordinario obiettivo Planar, possono giungere fino a venti centimetri dal soggetto; ad altre, come [redacted] Rollei, de[redacted] applicate invece [redacted] lenti addizionali, che colmano in parte lo svantaggio (la messa a fuoco della Rollei si arresta a 90 centimetri).

[redacted] l'illuminazione, evitate assolutamente la vecchia massima secondo la quale [redacted] ben fotografare occorre avere il sole alle spalle. Nient'affatto: l'illuminazione migliore si ha con il sole di fianco. Potrete anche azzardare qualche [redacted] troluce, soprattutto se si tratta di [redacted] non petali larghi e sottili: i raggi solari ne metteranno in rilievo la delicata nervatura e le sfumature più tenui. Ma è questa, del controluce, la tecnica più difficile: dovrete avvicinarvi molto con la cellula [redacted] soggetto e badare che la luce non la colpisca direttamente: l'indice segnerebbe valori del tutto errati e ne ricavereste [redacted] fotografia sottoesposta, impresentabile.

Inoltre nel fotografare [redacted] ri vi troverete preso fra i due corni di un dilemma. [redacted] avere una grande profondità di [redacted] dovrete chiudere molto [redacted] diaframma e di [redacted] tempo [redacted] posa piuttosto lungo; durante il quale, se scattate all'aperto, il fiore si muoverà certamente per effetto del vento (oppure tremerà la vostra mano...). Sarà necessario quindi proteggere il vostro fiore [redacted] un piccolo paravento di plastica, in modo da impedirgli [redacted] ondeggiare, [redacted] — meglio ancora — ve lo porterete a [redacted].

Potrete lavorare con calma, sistemando [redacted] macchina su un cavalletto e disponendo dietro il fiore un cartone della tinta che avrete scelto in modo da armonizzare o da contrastare con quella del fiore. Se il cartone sarà messo in modo da formare una parete ricurva, il fiore apparirà come [redacted] per aria.

Piccoli accorgimenti. Spruzzate il vostro soggetto con qualche goccia d'acqua: potrete tranquillamente affermare che si tratta di rugiada o di pioggia, nessuno vi contraddirà. In compenso sarete stupiti voi stessi dell'effetto che otterrete. [redacted] anche arrivare alla raffinatezza [redacted] mettere sul fiore un'ape, [redacted] un leggero [redacted] di etere [redacted] renderà immobile e insensibile per qualche tempo. Tentate anche con una farfalla, badando a non [redacted] le [redacted] delle ali: è l'unico modo di ritrarre quelle inquiete meraviglie del Creato, che sono i lepidotteri.

Carlo Moriondo

Per evitare vibrazioni all'apparecchio

Scatto a membrana per le nuove Agfa

Particolarmente adatto ai tempi di posa piuttosto lunghi

L'Agfa Gevaert presenta un'interessante innovazione per la stagione 1970: l'Agfa Sensor, applicata [redacted] alcuni [redacted] macchine fotografiche di tipo medio; lo scatto per l'esposizione avviene con una lieve pressione [redacted] di una membrana e non trasmette [redacted] minima scossa all'apparecchio.

La trovata è apprezzabile quando si lavora in automatismo d'esposizione in condizioni di luce scarse, dove occorrono tempi [redacted] posa relativamente lunghi.

I nomi delle nuove fotocamere [redacted] sono [redacted] noti, continuano la tradizione di famosi apparecchi.

OPTIMA 200 SENSOR — Obiettivo color-Apotar [redacted] 42 mm, automatismo graduale di esposizione. Segnale rosso verde nel mirino. Sistema di caricamento rapido, nuovo, automatismo per il lampo con regolazione automatica del diaframma legato alla [redacted] a fuoco. Tempi di otturazione compresi tra 1/30 ed 1/300 di sec. Prezzo L. 40.500.

OPTIMA [redacted] SENSOR — Caratteristiche come il modello precedente ma con cellula al CdS (solfuro di cadmio) [redacted] estensione [redacted] tempo di esposizione ad 1/500 di sec. Prezzo L. 54.000 (modello di colore nero 57.000).

SILETTE LE SENSOR — Obiettivo color-Agnar 2,8 45 mm, esposimetro incorporato ed accoppiato, sistema Agfa [redacted] caricamento rapido, tempi di otturazione compresi [redacted] 1/30 ed 1/300 di [redacted] Prezzo L. [redacted]

Lettere-flash

Quali filtri si devono usare nelle riprese a colori? C'è differenza nell'uso dei filtri tra diapositive e negativi a colori?

Nelle normali condizioni di impiego non c'è differenza nell'uso di filtri tra diapositive e negative a colori. I filtri utilizzabili vantaggiosamente nelle riprese a colori [redacted] solo due: lo sky-light e anti-ultravioletto [redacted] conveniente ed indispensabile in alta montagna ed [redacted] mare) ed il filtro polarizzatore. Questo serve per scurire il cielo, migliorare la saturazione di alcuni colori ed eliminare riflessi. Deve [redacted] usato con attenzione, poiché richiede un aumento di esposizione di un diaframma e mezzo. I filtri colorati servono per introdurre od eliminare eventuali dominanti; una dominante si introduce con un filtro [redacted] stesso colore dell'effetto desiderato e si elimina [redacted] un filtro del colore complementare (cioè opposto) della dominante.

Vorrei stampare da me le mie [redacted], soprattutto per fare ingrandimenti; potete elencarmi quanto occorre e quanto dovrei spendere?

L'ingranditore, per il formato 24 x 36, [redacted] mila; per il 6 x 6, circa il doppio. Non occorre molto altro: due bacinelle 24 x 30 cm, una pinza d'acciaio inossidabile, [redacted] termometro, una lampadina giallo-verde. [redacted] tutto costa circa 3000 lire. Il marginatore costa sulle 6000 lire.

Rubrica a cura di
CARLO [redacted]
e di GIUSEPPE [redacted]

le novità filateliche

San Marino ricorda Gian Battista Tiepolo

Il celebre pittore veneziano Gian Battista Tiepolo, morto a Madrid il 27 marzo 1770, sarà commemorato filatelicamente nel secondo centenario della [redacted] scomparsa. L'iniziativa non è delle Poste italiane, ma di quelle sammarinesi, che entro quest'anno emetteranno una serie di [redacted] valori [redacted] cati al grande artista. Naturalmente [redacted] illustrati [redacted] particolari [redacted] suoi dipinti che, a quanto abbiamo appreso da seria fonte, non saranno di carattere religioso.

L'Italia ricorderà invece il cinquantenario [redacted] volo Roma-Tokio di Arturo Ferrarin con due francobolli, da 50 e da 90 lire, che appariranno il [redacted] maggio. Non si [redacted] ancora nota quale sarà la vignetta (o le vignette se non si tratterà di un unico soggetto), ma in ogni modo sembra escluso che sia pr[redacted] l'itinerario del raid; forse per non incorrere in qualche errore di confine sul tipo di quello che originò il famoso «Gronchi rosa».

Abbiamo detto che i francobolli saranno due ed a questo proposito, pur confermando che l'idea della commemorazione è ottima, vien da chiedersi se uno non sarebbe bastato. Il valore così risparmiato poteva essere invece dedicato al Tiepolo, rimediando alla dimenticanza che torna a disdoro delle nostre poste.

Sullo slancio del successo ottenuto con la serie per l'esposizione [redacted] Osaka, il Vaticano emetterà il [redacted] aprile [redacted] valori (da 20, 50 e 180 lire) che commemoreranno il centenario del Concilio Vaticano I; la tiratura sarà di 1 milione 750.000 e la validità postale illimitata come per gli «Osaka».

Tra gli altri francobolli che appariranno tra pochi giorni — o che sono apparsi recentemente — segnaliamo questa volta un valore commemorativo del 250° anniversario della nascita del barone Karl Friedrich Hieronymus Münchausen, il famoso allegro spacciatore di bugie. Le poste della Germania Occidentale ricorderanno questo personaggio che molti credono soltanto di fantasia e che invece fu anche un [redacted] soldato oltre che un appassionato cacciatore. Il francobollo [redacted] illustrato con un'incisione di Gustavo Doré in cui il barone appare [redacted] un cavallo tagliato a metà.

Un francobollo che illustra la Olivetta è stato invece emesso dall'Indonesia e questa simpatica iniziativa ha quasi l'aspetto della commemorazione di qualcosa che oggi [redacted] talvolta introvabile. Chiudiamo [redacted] due curiosità: le poste di uno dei [redacted] sceicati [redacted] hanno dedicato 12 francobolli e [redacted] foglietti al vecchio [redacted] al nuovo Testamento e 7 [redacted] ed un foglietto al generale De Gaulle, presentato [redacted] l'altro bambino.

Fulvio Martinengo

Le mostre d'arte [redacted] Torino

Paesaggi del mondo sommerso

Personale del pittore tedesco Wallert che trae ispirazione dai misteriosi fondi marini

Nato [redacted] nel 1936, Dieter Wallert, [redacted] ha completato [redacted] formazione frequentando dal 1951 al [redacted] l'accademia [redacted] Bremen, dal 1959 si è trasferito in Italia stabilendosi a Levanto. La «personale» che [redacted] dedicato la galleria «La Tavolozza» (corso De Gasperi 35) comprende dei paesaggi di fondi marini: immagini [redacted] fluisce [redacted] sentimento [redacted] un mondo organico ricco di misteriosi colori e di arcani brilli, [redacted] riflessi nei quali il lontano specchiarsi d'un cielo si mescola alle cangianti figurazioni che l'acqua [redacted] mare sembra animare dei suoi moti, avvolgendole con le profondità dei suoi orizzonti sottomarini.

* *

Alla galleria L'approdo (via Bogino 17) dopo le meditazioni [redacted] il giapponese Hisao Yamagata [redacted] sviluppato sulla quasi magica forma dell'uovo, traendone suggestive immagini di plastica armonia, hanno fatto la loro comparsa i dipinti di [redacted] Johnston. Laureato in architettura e disegno nella Università di Michigan, il Johnston, nato a Detroit nel 1933, ma da anni vagante per l'Europa [redacted] Francia, Svizzera e Italia, [redacted] il creatore [redacted] squisita produzione pittorica nella quale l'astrazione lirica che la [redacted] si certe sue consonanze con l'opera [redacted] Klee, ad esempio, o di altri [redacted] vecchio mondo, ma non meno quel vasto crogiolo americano nel quale certe visioni di pure [redacted] e di puri colori hanno saputo acquistare un [redacted] di profonda [redacted] e [redacted] messaggio che specialmente le piccole immagini acquerellate del Johnston lasciano percepire.

* *

[redacted] tempo in tempo Carmelina Piccolis (galleria Franz, v. Accademia Albertina 1 bis) ritorna con qualche [redacted] idea nuova, sperimentando tutti i modi possibili [redacted] sentirsi e farsi sentire viva. Questa volta, con [redacted] sottofondo [redacted] sia tutta risentimenti, che si accompagna all'invito, espone disegni e sculture, dove senza dubbio si ritrovano le sue più persuasive qualità. Un segno appassionato [redacted] nisce robustamente [redacted] plastiche creazioni realizzate in gesso, con una serie di teste, tronchi [redacted] busti femminili, variamente composti, e ricoperti da spessi fogli [redacted] plastica trasparente. A titolo, evidentemente, [redacted] contestazione contro la mercificazione.

* *

Alla dimensione [redacted] gioiello sono invece ricondotte le «strutture» plastiche create da [redacted] esposte all'Oggetto (c. Cairoli 12) dove [redacted] cose più diverse — dalla ceramica più moderna a certe conchiglie di cui non si finisce di ammirare l'antica perfezione delle loro forme — non è difficile cogliere il valore della fantasia più imprevedibile, cui rispondono.

Ciò che conta (in questo [redacted] più che in [redacted] altro) è [redacted] reciproca valorizzazione che può instaurarsi tra il gioiello e la persona alla quale può essere destinato; al di là della quale, tuttavia, rimarrà pur sempre il valore d'uno stile destinato a testimoniarne la squisita autenticità.

an. dra.

oroscopo di domani

[redacted] (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* la Luna, in Segno di Fuoco, sintonizza con la vostra costellazione e quindi gl'influssi sono propizi e sostengono le iniziative ardite. *Sentimenti:* se vi pare di avvertire un'attrazione per il tipo Pesci, la scelta è buona. *Salute:* preservate gli organi del capo da eventuali incidenti.

[redacted] (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* la presenza di Saturno nel Segno conferisce tendenza a perseguire scopi pratici, mentre Marte incita al dinamismo e Mercurio a commerciare. *Sentimenti:* Venere è amica e quindi il momento appare favorevole per nozze e promesse. *Salute:* clima cosmico che difende da qualsiasi malanno.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* agevolati i mezzi di comunicazione gli scambi di notizie, la corrispondenza, i viaggi brevi, gli studi e gli esami. Memoria, intuito pronti. *Sentimenti:* il fascino della vostra personalità risiede nello spirito brillante. *Salute:* ottimo equilibrio psicosomatico.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* il trigono della Luna con Nettuno è di fausto auspicio per le imprese che riguardano il traffico dei liquidi in genere e il turismo. *Sentimenti:* le unioni più indicate solo con i tipi Pesci [redacted]. Matrimoni felici. *Salute:* la serenità dello spirito garantisce il benessere fisico.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* La Luna nel Segno conferisce vigore e slancio ottimi[redacted]. Ottime prospettive per gli impresari di teatro, gioiellieri, antiquari, pittori. *Sentimenti:* la serata con il contatto Sole-Nettuno assegna all'amore un tono romantico. *Salute:* eccellente sotto tutti gli aspetti. Resistenza alla fatica.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* nel complesso le previsioni sono soddisfacenti anche per quanto riguarda l'attività professionale. Spostamenti che recano guadagni. *Sentimenti:* nulla viene oggi a turbare il cielo degli affetti che offrono molte gioie. *Salute:* il vostro punto vulnerabile è l'intestino. Non dimenticatelo.

BILANCIA (23 sett. - 23 ottobre) *Affari:* anche se retrogrado, Urano domina il vostro [redacted] e stimola alle imprese originali. Qualche ritardo nel ricevere una risposta. *Sentimenti:* sorprese in vista, incontri insoliti, nelle circostanze più inconsuete. *Salute:* buona, però non trascurate le funzioni renali, se difettose.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* non fate il minimo assegnamento sulla fortuna perché oggi Giove è nettamente ostile. Massimo rispetto per la legge, prudenza. *Sentimenti:* il vostro temperamento autoritario non sempre è bene accetto dagli altri. *Salute:* fegato estremamente delicato, dieta severa, fumate poco.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* contate [redacted] sulle risorse individuali perché nessuno vi verrà in aiuto. Momento negativo per le pratiche legali. *Sentimenti:* qualche screzio tra coniugi. [redacted] di conservare l'[redacted] in [redacted]. *Salute:* in pericolo, se non osservate le norme dietetiche a vostra conoscenza.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* procedono bene, specie [redacted] già in [redacted] di conclusione. La vostra ascesa è lenta, ma costante. Non abbiate mai fretta. *Sentimenti:* intesa con i tipi di Terra, Vergine e Toro. Unioni durature, complementari. *Salute:* gli arti inferiori sono esposti ad incidenti dovuti a distrazione.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* il trigono della Luna con Urano appare particolarmente favorevole ai nati [redacted] giorno che daranno [redacted] estro e talento. *Sentimenti:* il destino è il regista del cuore. Seguite le ispirazioni, novità sorprese. *Salute:* al benessere [redacted] corpo corrisponde la [redacted] dello spirito.

PESCI (20 [redacted] - [redacted]) *Affari:* [redacted] di questa augurale giornata per condurre a termine anche i progetti artistici. Tutto vi riuscirà facile e spedito. *Sentimenti:* una persona che abita in località di mare vi desidera ed ama ardentemente. *Salute:* [redacted] potreste pre[redacted] meglio. Godetevi la vita, senza complessi.

il medico della famiglia

[redacted] e orecchioni

La signora B. [redacted] scrive: *«Ho sentito dire [redacted] se una donna in stato interessante viene colpita dal morbillo, c'è il pericolo che il bambino [redacted] con dei gravi difetti organici e che [redacted] uomo adulto si ammala di orecchioni, la malattia può anche renderlo sterile. E' vero?»*.

— Sì, [redacted] la donna si [redacted] di morbillo durante i primi tre mesi di gravidanza, è purtroppo possibile che il bambino ne risenta. In quanto alla sua seconda domanda, se il virus [redacted] attacca gli orecchioni [redacted] gli organi della riproduzione da entrambi i lati, l'uomo può restare sterile come conseguenza.

* *

La signora V. N. scrive: *«Il mio medico mi ha detto [redacted] che ho un nodulo nella ghiandola tiroidea. Qual è la differenza fra una malattia come la mia [redacted] il gozzo?»*.

— [redacted] gozzo è un ingrossamento generale della tiroide, mentre un nodulo è un'escrescenza (simile ad un tumore) che protrude dalla ghiandola in questione.

* *

Il signor B. B. scrive: *«Si sente continuamente [redacted] parlare [redacted] ogni specie [redacted] cancro, ma non ho mai sentito dire che anche il cuore possa venir colpito da questa tremenda malattia. Come mai?»*.

— Può succedere che il cancro colpisca [redacted] muscolo cardiaco, [redacted] si tratta [redacted] un fenomeno assai insolito.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso:
TORINO Via Roma 80, Via Marenco 12
MILANO Via Cerva 35, Galleria Pasarella 7
ROMA Via Po 12, Largo del Tritone 153
GENOVA Via E. De Amicis 3
BOLOGNA Via Rizzoli 18
PADOVA Riv. Tito Livio 50
BOLZANO Via Portici 10
TRENTO Piazza Lodron 3
NAPOLI Via Roma 141

[illegible]

AFFARONE [illegible]

① **Commerciali**

[illegible]

② **Artigianato**

[illegible]

③ **Capitali - Società Rilievi - Cessioni**

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO [illegible]

④ **Compra - Vendita alloggi, locali, terreni**

A. CARLO Alberto 34 [illegible]

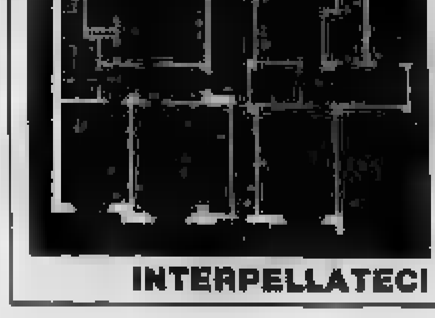
APPARTAMENTI [illegible]

[illegible]

(Continua a pag. 14)

ACQUISTO FACILE A PREZZI DI CALMIERE

FRAZIONIAMO STABILE [redacted] FIAT [redacted]



Appartamenti [redacted]

1 camera - tinello - cucinino - bagno L. 4.300.000

2 camere - tinello - cucinino - bagno L. [redacted]

INTERNI SPAZIOSISSIMI DISPOSTI RAZIONALMENTE - COSTRUZIONE [redacted]

CONDIZIONI PAGAMENTO INTERESSANTI

INTERPELLATECI AL 538.821 - 537.496

tutti gli spettacoli

Morandi sulla via della droga
(nel film di Germi)

Stamane il divo ha cominciato le riprese [redacted] «Le castagne sono buone» accanto a Stefania Casini e Nicoletta Machiavelli - Ha promesso che non canterà

Gianni Morandi alla conferenza-stampa sul film (Tel.)

nostro servizio

Roma, lunedì [redacted].

[redacted] vincitore di svariate manifestazioni musicali, Gianni Morandi, si appresta ad un debutto in piena regola nel cinema. Stamattina ha già cominciato le riprese [redacted] diretto [redacted] Pietro Germi. [redacted] castagne [redacted] buone, [redacted] cui — egli ha detto — non canterà neppure le canzoni dei titoli [redacted] testa.

Il regista non è intervenuto alla conferenza-stampa di presentazione del film. Schivo di temperamento, scontroso con i giornalisti, Germi si vede raramente in giro, anche se nei giorni scorsi aveva indossato lo smoking per assistere insieme con un noto produttore milanese alla «prima» romana [redacted] uno [redacted] teatrale interpretato da Graziella Granata. Morandi, quindi, è stato il portavoce [redacted] suo regista.

«Il film — [redacted] ha detto — è una storia [redacted] scandalosa, perché semplice e pulita, una storia d'amore quasi d'altri tempi, [redacted] ragazza [redacted] è persino vergine e il ragazzo che dietro [redacted] barba e i capelli lunghi nasconde sentimenti che crede superati e che invece [redacted] quelli — validissimi — di sempre».

[redacted] sarà [redacted] moderna, ma saggia depositaria di valori — [redacted] la famiglia, il matrimonio, la purezza, [redacted] — [redacted] cui crede sinceramente. Lui [redacted] un giovane regista televisivo, che conduce inchieste su problemi d'attualità e resta prima sconcertato poi affascinato da questa singolare fanciulla. Il [redacted] vuole significare la bontà [redacted] bellezza [redacted] semplici, naturali. Meglio le castagne — ha voluto [redacted] il regista — [redacted] marijuana, meglio il pudore e i sentimenti nobili [redacted] distorsioni sull'amore che dilagano nel cinema [redacted] nella [redacted] società, ossessionata dal sesso.

Il [redacted] ha un impianto [redacted] lemico contro [redacted] generale della nostra cinematografia — è stato [redacted] [redacted] — [redacted] [redacted] lemico anche nei confronti dei giovani [redacted] contraddizioni [redacted] nevrosi del nostro tempo reagiscono con la contestazione, gli sbandamenti ideologici e sessuali, magari [redacted] con la droga? «I due protagonisti sono buoni e puliti. I giovani d'altro tipo ci [redacted] nel film [redacted] sono i cattivi, come ad esempio la sorella della [redacted] pazza [redacted] droga e finisce male».

Accanto a Morandi reciteranno [redacted] debuttante [redacted] diciottenne, Stefania Casini, Nicoletta Rangoni Machiavelli e Franco Fabrizi. Per circa quattro mesi il cantante rinuncerà ad [redacted] esibizione musicale. «Sì — egli [redacted] detto — perderò [redacted] mucchio [redacted] soldi, ma questo film l'avrei fatto anche gratis. [redacted] doppierò, anche: [redacted] sta anzi è stata l'unica condizione che ho posto a Germi. Mi interessa questa esperienza che significa [redacted] fuori [redacted] parte di me che [redacted] pubblico non [redacted] quella dura, con [redacted] grinta, anche cattiva. Non penso però che, se sarò [redacted] lascerò mai il mondo [redacted] canzone. Lì sono conosciuto ed accettato, perché dovrei ricominciare tutto daccapo? Ho anzi in mente [redacted] il modo di presentarmi [redacted] pubblico. D'ora in poi mi esibirò [redacted] una [redacted] orchestra ed in spettacoli sempre diretti da un regista. [redacted] così potrò diventare [redacted] professionista. Finora, in fondo, [redacted] ho fatto altro che cantare [redacted] un [redacted] lettante».

Liliana Madeo

Jazz [redacted] d'avanguardia e Dixieland

BIELLA, lunedì sera.

(p. m.) [redacted] nizzato [redacted] Jazz Club di Biella per [redacted] Sociale accontenterà contemporaneamente i «tradizionalisti» e i «moderni». Dapprima [redacted] la New Emily Jazz Orchestra, formata da Mario Gazzi, Ezio Vaccari, Paolo Panzani, Marcello e Bruno Franchini, Romolo Grande, che ne è anche il direttore e arrangiatore. Seguirà il trio composto dal pianista Keith Jarrett, [redacted] basso Gus Nemeth e dal batterista Aldo [redacted]

Debutta la figlia del produttore lombardo
Il cinema nel sangue

La figlia del produttore Lombardo, Goffreda di [redacted] anni, debutta come attrice accanto a Gianni Dei [redacted] «... in un giorno pieno di sole» diretto [redacted] Giuseppe Negri (Tel.)

carnet della città

CARIGNANO: domani 21,15
NANNI e LINO
SVAMPA PATRUNO
presentano
PATAMPA
Canzoni vecchie e nuove di
[redacted] e NANNI
PATRUNO SVAMPA
[redacted]
FRANCA MAZZOLA
Bigl. «La Stampa», t. 535.112
Rid. 30% abbon. Teatro Carignano

Unione Musicale - Conservatorio
Mercoledì, ore 21,15
GHILELS
(MOZART)
Prenotazioni telefono 544.882

Danze LA PERLA
Mercoledì, alle vecchie glorie del
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
canzonie il cantante
NARCISO PARIGI
Voce [redacted] Fiorentina
CARLO PIERANGELI
[redacted] MUSEO - Angelo GIORDA

SAN GIORGIO
al Valentino
RISTORANTE - DANCING
TRIO VIGNALI
Prenotazioni telefono 682.131

[redacted]
IL PURGATORIO
Via Belfiore 3 - telef. [redacted]
CUCINA ROMANA
CASARECCIA

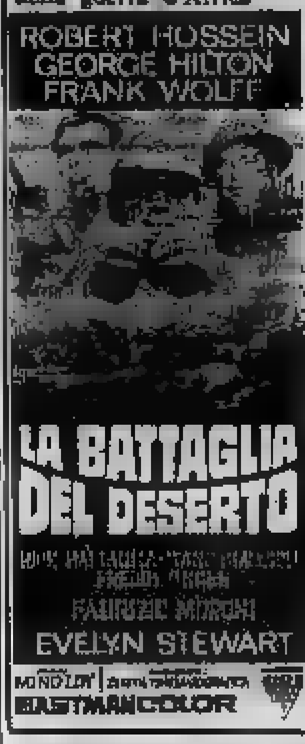
scandinavia
Night - Condove, tel. 963.439
Tutte le sere ATTRAZIONI

Circolo [redacted] stampa — Stasera alle 21,15, Tavola [redacted] «La [redacted] superiore oggi. Gli [redacted] passaporto [redacted] una nuova cultura?». Partecipano la prof. Maria Pia Bonanate, Diego [redacted] Castro, i presidi Aldo Giudici, Giorgio Ciava, Cesare Musiani, Luigi Vigliani e [redacted] Alfredo [redacted] e Valerio Piacenza, [redacted] prof. Ernesto Lama, [redacted] superiore [redacted] 1.

DOMANI
ARLECCHINO
[redacted] interminabile ed allucinante suspense

BIG I. VERDI
SHEILA ROSIN in
SEDIA ELETTRICA
Un Eastmancolor severamente vietato ai minori di anni 18

OGGI
COLOSSEO
HOLLYWOOD
MASSAUA
VINZAGLIO
La battaglia che capovolse le sorti della guerra d'Africa



CINEMA TEATRO
Alcione
C.so Reg. Margherita 154
COMPAGNIA
MARIO DE VICO
con
ESPINA LOTTI
[redacted]
nella rivista
LAZZARONA...
SPOGLIATI e CAMMINA
balletto GOLD STAR

IMMINENTE
Il film che rappresenterà l'Italia al Festival [redacted] Cannes
Titanus

METELLO

PER GLI AMANTI DEL BELLO AVVERTIAMO CHE LA FOTOGRAFIA A COLORI DI QUESTO FILM SI È ISPIRATA ALLA PITTURA DEI MACCHIAIOLI

Salone de
LA STAMPA
Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
TORINO - VIA ROMA, [redacted]
TELEFONO [redacted]

questa [redacted] alla TV — La scelta dei programmi
Mitri prima del k o

PRIMO [redacted]: il pugile nel [redacted] Monicelli «Guardia, guardia scelta, brigadiere, maresciallo» accanto a Sordi, Fabrizi, De Filippo e Cervi - SECONDO: il «Fidelio» [redacted]

Il [redacted] direttore d'orchestra [redacted] Bernstein alle prove [redacted] «Fidelio», [redacted] in [redacted]

[redacted] film Guardia, guardia scelta, brigadiere e maresciallo [redacted] proposto alle [redacted] sul Primo [redacted] per [redacted] ciclo «La commedia cinematografica italiana» [redacted] deve crearsi, anche se firmato [redacted] Mauro Bolognini, regista ben altrimenti impegnato — «Gli [redacted] mariti», «Il bell'Antonio», «Senilità», «La viaccia», «Agostino», «Un bellissimo novembre», «Metello» — l'attesa [redacted] qualcosa che vada oltre il [redacted] divertimento d'una storia farsesca [redacted] con molte [redacted] cessioni dialettali, costruita su misura [redacted] per quattro attori affermati: in ordine gerarchicamente crescente: Alberto Sordi, Peppino De Filippo, Aldo Fabrizi e Gino Cervi.

La trama [redacted] quello [redacted] raccontare essendo basata più che [redacted] sulla saporita vittura dei quattro «pizzardoni». Alberto è un vigile zelantissimo [redacted] impegnato a perseguire [redacted] [redacted] ne misura gli automobilisti indisciplinati; nello [redacted] tempo, studia per diventare interprete, ma, debolaccio in francese, sarà inesorabilmente [redacted] agli esami. Peppino, guardia scelta, è interessato di [redacted] composizione di un suo nuovo inno per [redacted] corpo [redacted] guardie che non alle sue mansioni di ufficio. Pietro è un brigadiere bonaccione, il quale vive soprattutto per la figlia [redacted] Moriconi). Infine, il maresciallo [redacted] suo daffare per mantenere in efficienza subalterni tanto stravaganti. Variamente delusi nelle loro aspirazioni (Alberto con la sua mania di contravvenzioni sarà trasferito a Milano e Peppino non riuscirà mai a far eseguire il suo inno, nonostante la protezione [redacted] uno zio monsignore) la guardia e la guardia scelta si consoleranno offrendo la loro assistenza per i preparativi del matrimonio della bella figlia [redacted] brigadiere [redacted] un pugile (Tiberio Mitri).

* *

Agli appassionati della [redacted] rica, piuttosto trascurati in questi ultimi tempi, è proposto, alle 21,15, sul Secondo, il [redacted] di Beethoven in una eccezionale interpretazione, quella diretta il 17 [redacted] [redacted] a Roma, nell'auditorium del Foro Italico della Rai-tv, dall'americano Leonard Bernstein, vulcanico artista che ha voluto dedicare l'esecuzione ai perseguitati politici greci.

E' uno spettacolo un po' speciale, realizzato [redacted] forma di oratorio, cioè senza scene né costumi e nel quale il [redacted] pito di [redacted] è assolto dal regista Franco Zeffirelli. L'opera non perde nulla del [redacted] vigore, anzi, [redacted] partitura assume anche maggiore rilievo, poiché, come si sa il testo è proprio [redacted] più debole (tanto da far [redacted] ad uno storico della musica che è la miglior prova [redacted] un cattivo libretto [redacted] uscire un capolavoro). Trasposizione tedesca [redacted] un mediocre dramma storico di J. N. Bouilly (due atti [redacted] intramezzati [redacted] alcune canzoni di Pierre Gaveau), ne mantenne il titolo, «Leonora o l'amore coniugale», dal 1805 al 1814, quando assunse la forma definitiva, nel «Singspiel» ricavatone dagli austriaci Joseph Sonnleithner e Georg Friedrich Treitschke.

Eccitato da una [redacted] che pareva riflettere il suo dramma interiore, il maestro [redacted] Bonn [redacted] vide a preferi [redacted] paleri invero-simiglianze, nella storia del nobile spagnolo Florestano, incarcerato per delitto d'opinione dallo spietato governatore Pizarro ed al quale sol [redacted] l'amorità del secondino Rocco e di [redacted] figlia Marcellina alleviano le durezze della prigionia. Leonora, moglie dell'infelice recluso, in abiti maschili e sotto il nome [redacted] Fidelio, riesce a farsi arruolare come aiuto-carceriere [redacted] dolcezza innamora di [redacted] Marcellina, [redacted] la crede un uomo e respinge così il [redacted] antico corteggiatore Giachino. L'equivoco [redacted] impedirà alla [redacted] rapitosa [redacted] di giungere fino alla segreta dove il suo [redacted] è incatenato.

Prevenendo la visita [redacted] un ministro Pizarro ha deciso infatti di far seppellire Florestano nel fondo della prigione e Fidelio-Leonora è incaricato [redacted] scavare una fossa nel sotterraneo. Riesce così a riabbracciare il marito [redacted] minuto e morente di fame e [redacted] stenti. [redacted] malvagio governatore [redacted] sta [redacted] uccidere [redacted] sua vittima, ma è da lei tenuto a bada, con una pistola al petto, fino all'arrivo [redacted] ministro [redacted] Fernando che porta la libertà per Florestano mentre Pizarro prenderà il [redacted] posto in catene.

d. g.

oggi sul video

primo canale

17 —: Il paese di Giocagiò.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv [redacted] (Notiziario - Vacanze a Lipizza).
18,45: Tuttilibri, novità letterarie.
19,15: Sapere: Europa e unione doganale.
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della [redacted]
21 —: Guardia, guardia scelta, brigadiere, maresciallo, film.
22,50: Prima visione.
23 —: Telegiornale della [redacted] - Sport.

secondo canale

18 —: [redacted] di inglese.
21 —: Telegiornale.
21,15: [redacted] di Beethoven con Birgitt Nilsson.

TELEVISIONE [redacted] — Ore 18,15: Minimondo - 19,10: Telegiornale - 19,50: [redacted] - 20,20: Telegiornale - 20,40: L'altra [redacted] - [redacted],30: Enciclopedia [redacted] - 22,05: Ci vediamo stasera: Tomas Milian - 23: Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere - 13: Cartoni animati - 13,30: Telegiornale - 17: Il Giullare - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: La fede, oggi - 19,15: Sapere - 19,45: Sport; Cronache [redacted]: Oggi al Parlamento [redacted] 20,30: Telegiornale - [redacted]: I giovedì della signora Giulia (IV) - [redacted]: [redacted] - 22,45: Marcello Rosa e il suo Quartetto - 23: Telegiornale.

SECONDO [redacted] — Ore 18: Corso tedesco - [redacted]: Telegiornale - 21,15: La terra violenta - 22,05: Speciale per voi - 23: Medicina oggi.

oggi alla radio

NAZIONALE	[redacted]	TERZO
18,45 Musica leggera	18,08 Rouge 18,05	[redacted] Notizie del Terzo
19,05 L'approdo	19,30 Radiosera	[redacted] Quadrante economico
19,30 Luna-park	19,55 Quadrifoglio	18,30 Transitabilità delle strade
20,00 [redacted] radio	20,10 [redacted] [redacted] mo [redacted] [redacted] che richieste [redacted] gli ascoltatori	18,45 Piccolo pianeta
20,15 Ascolta, si fa sera	[redacted] Cronache del Mezzogiorno	19,15 «Il borgomastro» di G. Hoffmann
20,20 Il convegno dei cinque	21,15 Dischi	[redacted] Musica [redacted]
21,05 Concerto Direttore e pianista J. Demus	21,30 Il senzatitolo	21,00 Giornale [redacted] Terzo
22,15 XX Secolo	22,00 Giornale radio	21,30 Melodramma «Don Giovanni» [redacted] di [redacted]
22,30 ... e via discorrendo. Musica e divagazioni con R. Nissim	22,10 Il gambero	22,30 Rivista delle riviste
[redacted] Al Parlamento Giornale radio	[redacted] «La donna vestita di bianco» di W. Collins	
	23,05 Musica leggera	
	24,00 Giornale radio	

I programmi di martedì 14 alla radio

Nazionale

6,15: Corso di inglese; 6,30: Mattutino musicale; 7: Giornale radio; 7,10: Ta[redacted] musicale; 7,38: Musica espresso; 7,45: Ieri al Parlamento; [redacted] Giornale radio; 8,30: Canzoni; 9: Voi ed io; 10: Giornale radio; [redacted]: Attualità; 11,30: Radioscuola; 12: Giornale radio; 12,52: Quadrifoglio; [redacted]: Giornale radio; 13,15: [redacted] per l'estate; 14: Giornale radio; [redacted]: Giornale radio; 16: Come nasce uno spettacolo; 16,30: Per voi giovani; 17: Giornale radio; 17,45: Disco per l'estate; 18: Arcicronaca; 18,[illegible]: Canzoni; [redacted]: [redacted] che lavora; 18,45: Musica leggera; 19: Sui mercati; 19,05: Il girasole; 19,30: Luna-park; 20: Giornale radio; 20,15: Ascolta, si fa sera; 20,20: «Fidelio», musica di Beethoven - Nell'intervallo: «Conversazione»; 23,33: Musica leggera.

Secondo

6: Prima di cominciare; 6,25: Per i naviganti; 7,30: Giornale radio; 7,43: Biliardino a tempo di musica; [redacted]: Buon viaggio; 8,14: Musica [redacted]; 8,30: Giornale radio; 9: Signori l'orchestra; 9,30: Notiziario; 10: «Scene della vita di Bohème»; 10,15: [redacted] per l'estate; 10,30: Notiziario; 10,35: Chiamate Roma 3131; 11,30: Giornale radio; 12,15: Instato speciale; 13,30: Giornale radio; 13,45: Quadrante; 14: Come e perché; 14,05: Juke-box; 14,30: Regionali; 15,00: Non tutto ma di tutto; 15,15: Pista di lancio; 15,30: Giornale radio; 15,40: Inchiesta; 15,55: Controluce; 16: Disco per l'estate; 17,30: Giornale radio; 18,50: Come e perché; 17: Buon viaggio; 17,30: Giornale radio; 17,35: Classe unica; 17,55: Aperitivo in musica; 18,30: [redacted] radio; 18,50: Stasera siamo ospiti di...; 19,00: Endrigo 45; 19,30: Radiosera; 19,55: Quadrifoglio; 20,10: Ferma la musica; 21,15: Canzoni; 21,40: Disco per l'estate.

Terzo

9,25: Conversazione; [redacted]: [redacted] diodiscuola; 10: Concerto; 11,15: Musiche [redacted]; 11,45: Musiche di [redacted] 12,20: Itinerari operistici; 13: Intermezzo; 14: Musiche per strumenti a fiato; 14,30: Il disco; [redacted] Concerto, dirett. T. Schippers; 16,25: Musiche [redacted] Liszt; 17: Le opinioni degli [redacted]; 17,10: Corso di inglese; 17,35: Conversazione; 17,40: Jazzrama; 18: Notizie del Terzo; 18,15: Quadrante economico; 18,45: 1.100 anni di «Guerra e Pace»; 19,15: Tutto Beethoven; 20,15: L'arte del dirigere; 21: [redacted] del Terzo; 22,15: Libri [redacted]; [redacted]: Rivista.

Totocolor al S. Paolo

Alle 21,15 di questa sera nel Salone dell'Istituto San Paolo (piazza San Carlo) vengono proiettate le duecento diapositive a colori, ammesse al Festival internazionale organizzato dalla Fotografica Subalpina.

Riduzioni Agis-Enal

(per domani martedì 14)

Adriano, Adua, Alba, Alessandra, Alfieri, Ambrosio, Aristón, Astor, Astra, Augustus, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Faro, Gladium, Le Perle, Lucento, Lux, [illegible], Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, San Paolo, Sociale, Splendor, Vittoria, Italia [illegible] Alfieri, Comp. Bramieri-Milva [illegible] Carignano: Stampa [illegible] Gobetti: ore 21, «[illegible]» [illegible] [redacted] in via Rossini [illegible].

gallerie e musei

LA LANTERNA (C. Cesare 7 c.): Mancaledi: pennelli di Giuseppe De Marchi. LA TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Nazareni, Sola, Cagnoni, De Pisis, Guttuso, Lilloni, Morlotti, Rosai, Spazzapan. NARCISO (piazza Carlo Felice 18): Personale di Ugo Attardi. STUDIO D'ARTE SAN CARLO (via dei Mille 7, telefono 533.208): Personale di M. G. Arsalli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE
GALLERIE ARTE MODERNA

APPRODO: Personale I. Gio. DANTESCA: Armando Donna, lettura Casal (p.zza Solferino 2, tel. 534.433): «Uomini, idoli, Città nelle pitture di Mario Sironi», 60 opere dal 1910 al 1960. [redacted] [redacted] 16-20.

IL FAUNO (p. Carignano 2): Mappa. LA BUSSOLA (via Po 9): [illegible]. Orario 10-17: 16-20. LA MINIMA: Grafica contemporanea. VIOTTI (via Viotti 8): Personale Francesco Casorati.

[redacted] NAZIONALE DEL CINEMA [redacted]: chiuso.

Sagra - Mercato Grano e Riso
Borgo Medioevale
DEGUSTAZIONE PIATTI E VINI PIEMONTESI
Orario 10 - 23,10. Ingresso L. 100
(con qualifica nomina:
pane, riso, pasta, dolci)

Domani al DORIA
Da un fatto di [redacted] clamoroso esce, dallo scrigno di un grande regista, una superba «perla» cinematografica
la PAC presenta un film di
DAMIANO DAMIANI

LA MOGLIE PIU' BELLA

IMMINENTE

STAMPA SERA

programmi della radio

nazionale

martedì

6,30 Corso di inglese
6,50 Mattutino musicale
L. Boccherini
7,10 Taccuino musicale
7,30 Musica espresso
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Canzoni
9 — Voi ed io
Presenta Aroldo Tieri
10,15 Inaugurazione della Fiera Campionaria Internazionale di Milano
11,30 Radioscuola
12,10 Contrappunto
12,38 Giorno per giorno
12,45 Quadrifoglio
13,15 Disco per l'estate
14,03 Borsa di Milano
14,15 Buon pomeriggio
16 — Come nasce uno spettacolo
16,30 Per voi giovani
17,45 Disco per l'estate
18 — Il dialogo
18,20 Canzoni
18,35 Italia che lavora
18,45 I nostri successi
19 — Sul mercati
19,05 Il giradisco
19,20 Luna-park
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 « Fidelio »
di Beethoven
Nell'intervallo:
Conversazione
22,25 Musica leggera
23 — Al Parlamento

mercoledì

6,05 Corso di tedesco
6,30 Mattino musicale
7,10 Taccuino musicale
7,30 Musica espresso
7,45 Ieri al Parlamento
8 — Sette arti
8,30 Disco per l'estate
9 — Voi ed io
11,30 Radioscuola
12,10 Contrappunto
12,38 Giorno per giorno
12,43 Quadrifoglio
13,15 La corrida
14,05 Claudio Villa all'Ariston di Milano
15,14 E' più antica la cucina francese o quella italiana?
15,20 Angelo musicale
15,45 Schermo musicale
16 — Radio radio
16,30 Sesto ma non troppo
16,20 Per voi giovani
17,45 Disco per l'estate
18 — Cick
Rotocalco del cinema
18,20 Musica leggera
18,35 Italia che lavora
18,45 Musica leggera
19 — Sui mercati
19,05 Musica 7
19,30 Luna park
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Un cielo di cavalleria
di A. Balducci
Int. - G. Mauri, O. Ruggeri
21,30 Tutto Beethoven
22,25 Il giradischetches
23 — Al Parlamento

giovedì

8,05 Musica leggera
8,30 Mattutino musicale
7,10 Musica espresso
7,30 Apollo 12
Diritto degli astronauti dal modulo lunare
Negli intervalli:
Ieri al Parlamento
9,15 Voi ed io
11,30 Radioscuola
12,38 Giorno per giorno
12,43 Quadrifoglio
13,15 Il giovedì
14,05 Borsa di Milano
14,15 Buon pomeriggio
15 — Signori, chi è di scena?
a cura di A. Romagnoli
16,20 Per voi giovani
Canzoni
17,45 Disco per l'estate
18 — Il dialogo
18,10 Musica leggera
18,20 Canzoni
18,35 Italia che lavora
18,45 I nostri successi
19 — Sul mercati
19,05 Approdo musicale
19,30 Luna-park
20,15 Ascolta, si fa sera
20,30 Disco per l'estate
Presenta F. Aldovrandi
21 — Tribuna politica
22 — Tutto Beethoven
23,05 Al Parlamento

venerdì

8 — Segnale orario
6,05 Corso di inglese
6,30 Mattutino musicale
7,10 Taccuino musicale
7,30 Musica espresso
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Disco per l'estate
9 — Voi ed io
11,30 Radioscuola
12,10 Contrappunto
12,43 Quadrifoglio
13,28 Giorno per giorno
13,05 Apollo 12
Distacco del modulo lunare dalla superficie della Luna
13,40 Ma come ha fatto?
con Domenico Modugno
14,05 Borsa di Milano
14,15 Buon pomeriggio
16 — Onda verde
16,30 Per voi giovani
17,45 Disco per l'estate
18,20 Musica leggera
18,35 Italia che lavora
18,45 Carnoni
19 — Sui mercati
19,05 Le chiavi della musica
19,30 Luna park
20,15 Ascolta, si fa sera
20,30 I mercoli della critica in Italia
20,30 Folclore in allegro
21,15 Docuecta
Direttore: Vittorio Gui

sabato

8,30 Mattutino musicale
7,10 Taccuino musicale
7,30 Musica espresso
8,30 Le canzoni del mattino
9 — Voi ed io
11,30 La radio per le Scuole
12,10 Contrappunto
12,35 Giorno per giorno
12,43 Quadrifoglio
13,15 La corrida
14,00 Claudio Villa all'Ariston di Milano
15,14 E' più antica la cucina francese o quella italiana?
15,20 Angelo musicale
15,45 Schermo musicale
16 — Radio radio
16,30 Sesto ma non troppo
19,10 Gran Varietà
(replica)
19,30 I nostri mercati
19,35 Italia che lavora
19,57 Luna park
19,30 Filo diretto Roma-New York
per l'uscita di «Apriga dall'orbita lunare.
20,32 Ascolta, si fa sera.
20,35 Sergio Mendes e Brasil '66.
21 — « Zanetto »
Opera di Pietro Mascagni
21,45 Hit Parade da la chanson.
22,10 Dracco di lui
23,15 Compositori italiani contemporanei
23 — Lettere sul pentagramma

domenica

8,00 Mattutino musicale
8,30 Musiche della domenica
7,20 Musica espresso
7,35 Culto evangelico
9,00 Musica per archi
9,30 Messa
10,15 Salve, ragazzi. Trasmissione per le Forze Armate
10,15 Mike Bongiorno presenta: Perma la musica
11,35 Il circolo dei gialloni
12,00 Contrappunto
12,25 Lello Lattanzi presenta: Vetrina di Hit Parade
12,42 Quadrifoglio
13,15 L'altro ieri, ieri e oggi
14,00 Concerti musicali
14,30 Le piace il classico?
15,10 Il complesso della domenica: I Barritas
15,30 Pomeriggio con Mina.
16,30 Tutto il calcio minuto per minuto
18,00 Il concerto della domenica
Direttore: Karl Böhm
19,00 Qui Gipo, ciao
20,05 Radio quattro
21,15 La giornata sportiva
23,20 Concerto del Trio De Barbieris-Garbarino-Bianchi
Lello Lattanzi presenta:
22,00 I solisti
22,30 Piacevole ascolto
23,45 Prossimamente
23,00 Questo campionato di calcio - I programmi di domani - Buonanotte

secondo

martedì

6 — Prima di cominciare
7,45 Biliardino a tempo di musica
8,00 Buon viaggio
8,14 Musica espresso
9 — Disco per l'estate
9,40 Signori l'orchestra
10 — Scene della vita di Boheme
10,15 Disco per l'estate
10,35 Chiamate Roma 3131
12,10 Regionali
12,25 Invito speciale
14 — Come e perché
14,05 Juke-box
14,30 Regionali
15,00 Inchiesta
15,55 Controluce
16 — Disco per l'estate
17 — Buon viaggio
17,35 Classe unica
18,45 Sui mercati
18,50 Stasera siamo ospiti di...
19,05 Eadrigo si
19,55 Quadrifoglio
20,10 Ferma la musica
21 — Cronache del Mezzogiorno
21,15 Cantanti
21,40 Disco per l'estate
21,55 Il medico di tutti
22,10 Appuntamento con Smetana
22,43 La donna vestita di bianco
23,05 Musica leggera

mercoledì

7,30 Almanacco
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,00 Buon viaggio
8,40 Musica espresso
8,40 I protagonisti
pianista Arthur Schnabel
9 — Per noi adulti.
9,40 Otello il moro di Venezia.
10,15 Un disco per l'estate
10,35 Ratto quattro
11,25 Cori da tutto il mondo
12,38 Il cattivone
12,45 Quadrante
14 — Come e perché
14,05 Juke-box
15 — L'anglia del pomeriggio
15,03 Relax a 45 giri
15,00 Controluce
16 — Pomeridiana
16,58 Come e perché
17 — Buon viaggio
17,35 Classe unica
17,45 Aperitivo in musica
18,45 Sui mercati
18,50 Stasera siamo ospiti di...
19,05 Quando la gente balla
19,55 Quadrifoglio
20,10 Il mondo dell'opera
21 — Cronache del Mezzogiorno
21,35 Ping-pong
21,55 L'avvocato di tutti
23,10 Polironissima
23,43 La donna vestita di bianco
23,05 Musica leggera

giovedì

6,25 Per i navigatori
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,00 Buon viaggio
8,14 Musica espresso
9 — Disco per l'estate
9,40 Signori l'orchestra
10 — Scene della vita di Boheme
10,15 Disco per l'estate
10,35 Chiamate Roma 3131
12,25 Appuntamento con Peppino di Capri
13 — Incontro con M. Vitti
13,40 Quadrante
14 — Come e perché
14,05 Juke-box
15,00 Pomeriggio
15,55 Controluce
16,35 Pomeridiana
17 — Buon viaggio
17,35 Classe unica
17,45 Aperitivo in musica
18,45 Sui mercati
18,50 Stasera siamo ospiti di...
19,05 La cosa amica
19,55 Quadrifoglio
20,10 Caccia alla voce
21 — Cronache del Mezzogiorno
21,15 Dischi oggi
21,30 Il fenomeno
22,15 Interpreti a confronto
22,43 La donna vestita di bianco
23,05 Musica leggera

venerdì

7,30 Almanacco
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,00 Buon viaggio
8,14 Musica espresso
8,40 I protagonisti
9 — Signori l'orchestra
10 — Scene della vita di Boheme
10,15 Disco per l'estate
10,35 Chiamate Roma 3131
12,10 Regionali
12,25 Cinque rose per Milva
13 — Hit parade
13,40 Quadrante
14 — Come e perché
14,05 Juke-box
14,30 Regionali
15,03 Non tutto ma di tutto
15,15 Millenote
15,40 Ruote a motori
15,55 Controluce
16 — Disco per l'estate
16,40 Come e perché
17 — Buon viaggio
17,35 Classe unica
17,55 Aperitivo in musica
18,50 Stasera siamo ospiti di...
19,05 Quadrifoglio
20,10 Indianapolis
21 — Cronache del Mezzogiorno
21,15 Libri stasera
21,15 Piccolo dizionario musicale
22,43 La donna vestita di bianco
23,05 Musica leggera

sabato

6 — Prima di cominciare
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,14 Musica espresso
8,40 I protagonisti
pianista Arthur Schnabel
9 — Per noi adulti.
9,40 Otello il moro di Venezia.
10,15 Un disco per l'estate
10,35 Ratto quattro
11,25 Cori da tutto il mondo
12,38 Il cattivone
12,45 Quadrante
14 — Come e perché
14,05 Juke-box
15 — L'anglia del pomeriggio
15,03 Relax a 45 giri
15,00 Chicago
15,40 Passaporto
15,55 Controluce
16 — Un disco per l'estate
17,40 Bandiera gialla
18,35 Aperitivo in musica
19,19 Stasera siamo ospiti di...
19,55 Quadrifoglio
20,10 e Rumeo, Giulietta e io tredici »
20,45 Le nostre orchestre di musica leggera
21,15 Tinajours Paris
21,40 Il sensatiolo
22 — Chiara fontana
23 — Dischi ricevuti
23,05 Musica leggera

domenica

8,00 Buongiorno domenica
7,40 Tempo di musica
8,50 Buon viaggio
9,14 Musica espresso
9,40 Il mangiadischi
9,36 Gran varietà
11,00 Chiamata Roma 3131
12,00 Antenprima sport
12,30 Fido Donaggio presenta: Partita doppia
13,00 Il Cantiere. Quiz alla rovescia presentato da Fraser Nebbia
13,35 Juke-box
14,00 Supplementi di vita regionale
14,30 Voci dal mondo
15,00 Radio magica
15,00 La Corrida: dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
18,50 Pomeridiana
17,30 Buon viaggio
17,50 Domenica sport
18,45 Aperitivo in musica
19,15 Stasera siamo ospiti di...
20,10 Alba d'oro della lirica
21,30 Paribam minore
22,10 e L'eredità » di George Meredith. Riduzione radiofonica di Alberto Mozzi (II) con Raoul Grassilli
23,05 Panoramica Europa: Rivista settimanale turistico-musicali

terzo

martedì

10 — Concerto
11,15 Musiche italiane
11,45 Musiche di Grieg
12 — Intermezzo
14 — Musiche per strumenti a fiato
14,30 Il disco
15,20 Concerto
16,36 Musiche di Liszt
17,25 Conversazione
17,40 Jazzarama
18,45 I 100 anni di « Guerra e Pace »
19,15 Tutto Beethoven
20,15 L'arte del dirigere
21,30 Compositori contemporanei
22,25 Rivista delle riviste

mercoledì

9,30 Musica sinfonica
10 — Concerto
10,45 Musiche di Malipiero
11 — Musiche di De Falla
11,15 Polifonia
11,40 Musiche italiane
12,30 Novecento storico
13 — Intermezzo
14 — Piccolo mondo musicale
14,30 Melodramma
16,15 Orsa minore
17,40 Musica fuori schema
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto serale
20,45 Idee e fatti della musica
21,30 Musiche di Berlioz
22,40 Rivista delle riviste

giovedì

9,25 Conversazione
9,30 Musica da camera
10 — Concerto
11,15 Musiche di Scriabarvic
12,10 Università Int. G. Marconi
12,30 Soprano J. Sutherland
14 — Voci di ieri e di oggi
14,20 Borsa di Roma
14,30 Il disco
15,30 Civiltà strumentale
16,15 Musiche italiane
17 — Le opinioni degli altri
17,25 Conversazione
18,15 Quadrante economico
18,20 Transitabilità delle strade
18,45 Corso di storia del teatro
21,58 Dix dom

venerdì

9,25 Conversazione
9,30 Radiocaccia
10 — Concerto
10,45 Musica e immagini
11,45 Musiche italiane
12,10 Merighana di Greenwich
12,30 L'epoca del pianoforte
14,20 Borsa di Roma
14,30 Musiche di Lizzi
15,35 Musiche di Mozart
17,55 Conversazione
17,45 Jazz
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Tutto Beethoven
21,30 Operetta e dintorni
22 — Musiche di Berlioz
22,30 Rivista delle riviste

sabato

9,25 Concerto
10 — Concerto di apertura
11,15 Musiche di balletto
12,30 Nuovi interpreti
13 — Intermezzo
13,45 Sinfonie Fedio
di Sergej Prokofiev
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Corso di lingua tedesca
17,40 Musica fuori schema
18,15 Cifre alla mano
18,45 La grande platea
19,15 Il ritorno dei Figlioi Prodigo
di André Gide
19,55 Musica sinfonica
20,25 Piccolo concerto jazz
21,30 Concerto

domenica

9,00 Trasmissioni speciali
9,30 Corriere dell'America
10,05 Concerto di apertura
11,15 Presenza religiosa nella musica
12,20 Le Sonate a tre di Arcangelo Corelli
13,00 Intermezzo
14,00 Folk-Music
14,15 Le orchestre sinfoniche
15,30 Quartetto: Londra W. 11 Commedia in tre atti di Gennaro Pistilli
19,05 Incontri con la narrativa
19,45 Ragina aperta
19,10 Concerto della sera
20,45 Poesia nel mondo
22,30 Rivista delle riviste

Questo è uno scrupolo di programmi radiofonici principali. La Rai si riserva per cause di forza maggiore, di apportare variazioni. Parimenti, eventuali cambiamenti non saranno alla responsabilità dei nostri giornali.

I GIORNALI-RADIO e NOTIZIARI vengono trasmessi: per il PRIMO, alle ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23. - Per il SECONDO, alle ore 6,25 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22, 24. - Per il TERZO, alle ore 18 e alle 23.

NOTTURNO DALL'ITALIA - Dalle ore 0,05 alle 6: Programmi musicali e notiziari quotidiani.

STAMPA SERA

settimana radio TV

MILVA (Foto Nobili)

controcanale

di UGO BUZZOLAN

i programmi dal 14 al 19 aprile

Le gambe di Marlene Dietrich ne « L'angelo azzurro » in tv non hanno suscitato reazioni ufficiali come certamente sarebbe successo dieci anni fa. Tuttavia qualche reazione privata non è mancata. Ma con tutto il rispetto, le lettere che ci sono arrivate sembrano provenire dal mondo della Luna.

Scrive indignato il signor Z. M. di Voghera: « Ma come si permette la tv, che entra in tutte le case, di trasmettere un film così profondamente e sfacciatamente immorale? », Immorale « L'angelo azzurro »? me se la storia è tutta un severo ammonimento; quel se un austero professore di ginnasio si innamora di una donna di facili costumi, osservate un po' cosa gli capita: si riduce a fare il pagliaccio, e finisce strozzati « chicchirichì » fra il ludibrio degli astanti e a morire di vergogna e di rimorso, per di più carico di corna. Dunque — sembra concludere il film — alla fuga dalle scelleratezze di taberin, dalle femmine lascive: il sesso, malamente inteso, è la rovina dell'uomo.

*« Nessuno ha pensato alle perniciose conseguenze della pellicola sulla gioventù? », si chiede la signora Gemma T., di Milano. Noi e nostre volte abbiamo chiesto a due ragazzi sedicenni quale impressione ne avevano avuto. La risposta, nella sostanza, è stata unanime: « Mica male... un film ancora visibile... lei brava, lui un po' ridicolo.... ma è roba vecchia, molto vecchia ». Ci siamo resi conto, parlando, che il turbamento non c'era stato o era stato di modeste (e normali) proporzioni. D'altronde siamo giusti: quale effetto sconvolgente possono avere oggi le giarrettiere esibite di Marlene sui giovani d'oggi abituati, grazie alla minigonna e a una mentalità meno ipocrita, a non tremare più se scorgono un ginocchio di donna scoperto?

SUPERCONFORTASCOLTO.. PILA ZETA
per transistori

i programmi televisivi

personaggi

di Mirella Appiotti

PINO CARUSO

Nella faccia che sembra una oliva, ha due occhi complici e lenti. La testa bruna è liscia, curata e un po' fosca. Il suo abito grigio è il simbolo eterno della dignità insulare. Dalla bocca, allenata a tacere, le parole escono rade e gonfie di sapori. Sorride sui denti bianchi senza comunicare nessuna allegria.

Pino Caruso è siciliano come Franchi e Ingrassia e tutti e tre radicati fino in fondo alla loro terra. Ma se due contadini di Palermo hanno fatto i miliardi con lazzi sgangherati, traducendo in rumorosi giulebbi la loro antica tristezza, il dottor Caruso non seguirà la stessa via dell'oro. Fermo sulla scena, senza muovere un muscolo, sussurra storie piccole e crudeli, distilla lo dolcezze più segrete dei propri cittadini, con quattro battute fischiate siculi baroni, monsignori, faccendieri e professori, con pochi sketches mette alle corde il proprio paese.

E' un comico cattivo e senza pietà, neppure verso se stesso. Si compiace di una certa sua aria un po' umorale: fa il cordiale ma in fondo non vuole che gli si dividmi amici. Preferisce restare da solo con il suo tesoro di frecce avvelenate.

(disegno di Chicco)

MILVA in copertina: l'attrice cantante tornerà alla tv al termine delle repliche del suo musical «Angeli in bandiera»

le canzoni più "gettonate"

1	LA [illegible]	(Nicola Di [illegible])
2	CHI NON LAVORA [illegible] FA L'AMORE!	(Adriano Celentano)
3	L'ETERNITA'	(I Camaleonti)
4	L'ARCA [illegible]	(Sergio Endrigo)
5	[illegible]	(The Shocking Blue)
6	LET IT BE	(The Beatles)
7	TAXI	(Antoine)
8	TIPITIPITI'	(Oretta Berti)
9	LA [illegible] CUORE	(Little Tony)
10	[illegible] QUI	[illegible] Dik)
11	OCCHI DI RAGAZZA	(Morandi)
12	[illegible]	(Cinquetti)
13	GOIN' OUT OF [illegible]	(F. Sinatra)
14	PA' DIGLIELO A MA'	(Nada)
15	IL CLAN DEI SICILIANI	(E. Nicolai)

TV SVIZZERA

MARTEDI' Ore 18.15: Per i piccoli - 19.20: L'inglese alla tv - 19.58: Incontri - 20.40: «Il Regionale» - 21: «Le avventure di Mister Cory», film, con Tony Curtis, Martha Hyer e Charles Bickford (a colori)

MERCOLEDI' Ore 18.15: «Il mio amico» - 18.30: Agli ordini della cronaca - 19.50: Documentario della serie «Biologia marina» - 20.40: «Il pranzo» - 21.35: «... e non parlo di pera», di Peter Ustinov, con Mario Feliciani, Anna Maria Pancani e Andrea Checchi.

GIOVEDI' Ore 8: «Apollo 13». Prima esplorazione della Luna - 18.15: I piccoli - 19.20: «Il mercatonde» - Telefilm - 20.40: «Il punto» - 21.20: «Identikit», gioco a premi presentato da Enzo Tortora - 22.30: «L'imprendibile», telefilm.

VENERDI' Ore 8: «Apollo 13». Seconda esplorazione della Luna - 12.10: «Apollo 13». Immagini della Luna - 19.20: Cicliamo: Liegi-Bastogne-Liegi - 19.25: L'inglese alla tv - 21: «Sette morbido», telefilm - 22: Questo e altro.

SABATO Ore 14: «Un'ora per voi» - 15.50: «Apollo 13». Il lancio, le esplorazioni, il ritorno - 17.50: «Il professor Jeanine», telefilm - 19.20: «Il verde Sahara», documentario - 20.40: «Rivoravel», film, con Elisabeth Colmar - 22.05: Sabato sport.

martedì

primo [illegible]

12.30 ANTOLOGIA DI «SAPERE» Bilancio di una [illegible]
13 — OGGI CARTONI ANIMATI
Dal fotografo
Van Van
La marmellata
13.30 TELEGIORNALE
17 — PER I PIU' PICCINI
Il giullare
17.30 TELEGIORNALE
a) Il sapone, la pistola, la chitarra e altre meraviglie
b) Gli eroi di cartone
«L'eclisse passa in fretta, Charlie Brown!»
18.45 LA FEDE, OGGI
CONVERSAZIONE
DI PADRE MARIANO
19.15 SAPERE
Imparare a imparare
Seconda puntata
19.45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
20.30 TELEGIORNALE
21 — I GIOVEDI'
DELLA SIGNORA GIULIA
Sceneggiatura in 5 puntate di Paolo Nuzzi, Ottavio Jemma, Marco Zavattini
Soggetto di Piero Chiara
con Claudio Gora, Tom Fiorni, Gianni Manteni, Enzo Riechardi, G. Barra, F. Di Federico, Louis Velle, Andrea Petricca, Hélène Rémy, Attilio Dottesio, Bruno Piva
Musica di Carlo Rustichelli
Regia di Paolo Nuzzi e Massimo Scaglione
Quarta puntata
22 — MOSCA: RADIOGRAFIA DI UNA METROPOLI
22.45 QUINDICI MINUTI CON MARCELLO ROSA E IL SUO QUARTETTO
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

19 — CORSO DI TEDESCO
21 — TELEGIORNALE
21.15 LA TERRA VIOLENTA
Seconda parte
22.45 SPECIALE PER VOI
a cura di Renzo Arbore e Leone Mancini
Regia di Romolo Siena
23 — MEDICINA OGGI

Il regista Massimo Scaglione

venerdì

primo canale

12.30 ANTOLOGIA DI «SAPERE» Montessori
12 — HARLEM DI PRIMAVERA
13.30 TELEGIORNALE
17 — PER I PIU' PICCINI
Uno, due e... tre
17.30 TELEGIORNALE
17.45 LA TV DEI RAGAZZI
a) Avventura
«Helena è tornata da un altro mondo»
b) Gli eroi di cartone
«Siamo tutti campioni!»
18.50 CONCERTO DEL «QUARTETTO della SCALA»
19.15 SAPERE
Vita moderna e igiene mentale
19.45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA
20.30 TELEGIORNALE
21 — TV 7
22 — IL QUARTO PAPA'
da un racconto di J. Nagiullin
Interpreti: Anton Tabakonov, Galina Jaskina
Il racconto inizia col ritorno a casa d'un marinaio che approfitta della breve licenza per andare a trovare la fidanzata. La ragazza ha in custodia il figlio di una vicina, che è sempre solo e chiaramente bisognoso di affetto, e perciò gli affeziona subito al marinaio. I tre trascorrono una piacevole giornata all'aperto, ma con il passare delle ore la ragazza comincia a ingelosirsi del legame affettuoso che si è stabilito tra il fidanzato e il bambino. Più tardi, a casa, il suo rancore esploderà in una scenata di gelosia che farà piangere il bambino. L'incidente incrina i rapporti tra i fidanzati.
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

19 — TV7
17.30 CORSA TRIS DI TROTTO
Liegi (Belgio): Ciclismo
Liegi-Bastogne-Liegi
18.30 CORSO D'INGLESE
21 — TELEGIORNALE
21.15 IL CAPITAN COIGNET
22.05 ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

Gabriella Giorgelli con Coignet

mercoledì

primo canale

12.30 ANTOLOGIA DI «SAPERE»
L'Italia dei dialetti
18 — IF - SETTIMANALE DEL MOTORE
13.30 TELEGIORNALE
17 — PER I PIU' PICCINI
Il paese di Giocagiò
17.30 TELEGIORNALE
17.45 LA TV DEI RAGAZZI
La fantastica storia di don Chisciotte della Mancia e del suo scudiero Sancio Panza, inventata da Cervantes, ricostruita e rappresentata in uno sfarzo televisivo da una compagnia di attori e di musici con Ronzinante e l'asino, animati veri
Spettacolo di Roberto Lerici
Seconda puntata
18.45 JAN ARP E GLI ANNI DEL DADA'
19.15 SAPERE
Le maschere degli Italiani
● *La settima ed ultima puntata de «Le maschere degli italiani», sarà dedicata alla figura degli innamorati nella Commedia d'arte. Innamorati nobili e innamorati servi: i primi — nella tecnica cara dell'Antiparnasso — meno famosi dei secondi: Arlecchino e Scaramuccia. Si concluderà con l'accostamento de «La cantatrice calva» di Ionesco.*
19.45 SPORT
NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
OGGI AL PARLAMENTO
20.30 TELEGIORNALE
21 — LE REPUBBLICHE PARTIGIANE
programma di Libero Bizzarri
testo di Ivan Palermo
1. «Sulle rocche si nomini sira la libertà»
22 — MERCOLEDI' SPORT
23 — TELEGIORNALE

secondo [illegible]

18 — TVM
17.25 Katowice (Polonia): calcio
GORNIK-ROMA
19.15 CORSO D'INGLESE
21 — TELEGIORNALE
21.15 CIELO GIALLO
Film, regia di Wellman
22.50 CINEMA 70
23.20 CRONACHE ITALIANE

Anne Baxter nel film

sabato

primo canale

12.30 ANTOLOGIA DI «SAPERE»
Orientamenti culturali e di costume
Dalla materia alla vita
a cura di Giancarlo Masini
Terza puntata
13 — OGGI LE COMICHE
«Charlot e l'ombrello»
Charlie Chaplin, Ford Stirling, Emma Clifton
«Charlot bugiardo»
Charlie Chaplin, Mabel Normand, Mary McCoy
13.30 TELEGIORNALE
17 — PER I PIU' PICCINI
Il paese di Giocagiò
17.30 TELEGIORNALE
Estrazioni del Lotto
17.45 LA TV DEI RAGAZZI
Chissà chi lo sa?
con Febo Conti
18.45 SAPERE
Profili di protagonisti
Asiatici
19.35 TEMPO DELLO SPIRITO
19.50 SPORT
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
CHE TEMPO FA
20.30 TELEGIORNALE
21 — I GIOVEDI'
DELLA SIGNORA GIULIA
Sceneggiatura in 5 puntate di Paolo Nuzzi, Ottavio Jemma, Marco Zavattini
Soggetto di Piero Chiara
con Francesco Di Federico, G. Monlesi, C. Gora, T. Fiorni, A. Dottesio, G. Barra, A. Petricca, Irene Eloisi
Regia di Paolo Nuzzi e Massimo Scaglione
Quinta puntata
21.15 A-Z: UN FATTO COME E' PERCHE'
23 — TELEGIORNALE
CHE TEMPO FA
SPORT

secondo canale

14.35 Parigi: Rugby
FRANCIA-INGHILTERRA
Olanda: Nazia
TROFEO SEI NAZIONI
18.30 CORSO DI TEDESCO
19.15 SAPERE
21.15 NOI E GLI ALTRI
22.10 IL MESTIERE DI VINCERE
23.25 7 GIORNI AL PARLAMENTO

Martine Brochard nel «giallo»

giovedì

primo canale

12 — [illegible] CONVEGNO
NAZIONALE DEI
COLTIVATORI DIRETTI
Telecronista Paolo Valenti
13 — IO COMPRO, TU COMPRI
13.30 TELEGIORNALE
17 — PER I PIU' PICCINI
Il lesicino dei giovedì
«Quattro cuccioli di periferia»
Qualche rotella di troppo
17.30 TELEGIORNALE
17.45 LA TV DEI RAGAZZI
a) Quattro passi indietro
«Esercizi per il mondo»
b) Paesaggio «Sud-Est»
«Attraverso l'Olanda»
18.45 TURNO C
19.15 SAPERE
Parole nella Bibbia
19.45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
20.30 TELEGIORNALE
21 — TRIBUNA POLITICA
22 — IRONSIDE: A QUALUNQUE COSTO
«Una foglia nella foresta»
Telefilm di Leon Fenn
Interpr.: Raymond Burr, John Larch, Don Galloway, Barbara Anderson, Don Mitchel, Barbara Barrie, Gene Lyons
● *La signora Garrison viene trovata uccisa. Risulta essere il quinto delitto verificatosi in breve tempo ad opera di uno strangolatore, per cui tutti, eccetto Ironside, pensano trattarsi dello stesso omicida. Ironside interroga l'amministratore della donna (Duponi) che risulta essere un pregiudicato, ma questi ha passato la notte in casa con la moglie. Ironside convince Eva ad andare a vivere nell'appartamento degli omicidi. Il trucco funziona.*
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

19 — CORSO DI TEDESCO
21 — TELEGIORNALE
21.15 RISCHIATUTTO
Gioco a quiz
presentato da
Mike Bongiorno
22.15 La Spezia: Fugitate CAMPIONATO ITALIANO DEI PESI WELTERS

Sabina «Rischiatutto»

domenica

primo canale

11 — MESSA
12 — RUBRICA RELIGIOSA
12.30 SETTEVOCI
Giochi musicali di Paolini e Silvestri
Presenta Pippo Baudo
Complesso diretto da Luciano Fineschi. Regia di G. Recchia
13.25 IL TEMPO IN ITALIA
13.30 TELEGIORNALE
14 — A COME AGRICOLTURA
15 — POMERIGGIO SPORTIVO: Riprese dirette di avvenimenti agonistici
17 — LA TV DEI RAGAZZI
a) Verso l'avventura
Soggetto di Stefan Topaidjikoff
Sceneggiatura di Ottavio Jemma, Bruno Di Geronimo e Pino Passalacqua «La roccia del gigante»
b) Magilla Gorilla
In Dyo del circo
Tippete, Tappete e Toppete in Addestramento maldestro
Cartoni animati
18 — LA DOMENICA E' UN'ALTRA COSA
Spettacolo di Castellano e Pipolo presentato da Raffaele Pisu con Gloria Paul, Antonella Steni ed Elio Pandolfi
19 — TELEGIORNALE
19.15 CAMPIONATO DI CALCIO: Cronaca registrata di un tempo di una partita
19.35 SPORT
CRONACHE DEI PARTITI
20.30 TELEGIORNALE
21 — BERTOLAZZI
telefilm all'italiana con Ugo Tognazzi (1ª puntata)
22 — PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
22.10 LA DOMENICA SPORTIVA
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

17 — AVVENIMENTO SPORTIVO
18.30 PROGRAMMA MUSICALE
21 — TELEGIORNALE
21.15 SETTEVOCI SERA
Presenta Pippo Baudo
22.15 AI CONFINI DELL'ARIZONA telefilm
23.05 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

Lara Saint-Paul: addio domenica

dove andiamo questa sera

Teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: questa sera ore 21,15 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri e Milva nella commedia musicale «Angeli in bandiera» scritta con Iaia Fiastri. Musiche di Bruno Canfora, coreografia di Gino Landi, scene e costumi di Enrico Job, con Toni Ucci, Isabella Guidotti e con Ottavi Bracconi Dandolo. Prenotazioni: Teatro Alfieri, telef. 433.440 e Teatro Erba, telefono 690.467.
CARIGNANO: riposo. Domani sera ore 21,45 Nanni Svampa e Lino Patruno, con Franca Mazzola, «Patampa», recital musicale di Nanni Svampa e Lino Patruno. Prenotazioni presso «La Stampa», v. Roma 80, telefono 535.153.
TEATRO STABILE - ERBA: giovedì 16 e venerdì 17 ore 21,15 eccezionalmente Gipo Farassino presenta il nuovo recital «Due soldi di coraggio». Prenotazioni via Rossini 8 telef. 879.142/41, Teatro Erba, telefono 690.467.
TEATRO STABILE - GOBETTI (via la Colonnetta): riposo. Domani ore 21,30 «I sottoproletari» di Nello Salto. Riduzioni per abbonati. Prenotazioni in via Rossini 8, telefono 879.142/41.
UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: mercoledì ore 21,15 Emil Gilels, pianista (Mozart). Prenotazioni piazza Castello 29, tel. 546.121.
CABARET RISTORANTE «da GIPO» (via Chanoux 7, ang. c. Francia, telef. 723.090, 724.051): stasera riposo. Da domani «Leulaspel» con Lucia Guidotti, Zerbini, Paolin.

ALCIONE: Compagnia De Vico - Lotti - Giusti. Orario 16,15-21,15.

AL FLORIDA: riposo.
GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 14): ore 14,30 e 21: I Barracuda.
GAY SALA (v. Pomba 7): riposo.

AL 2000 (v. Sospello 95, tel. 290.714)
BOCCACCIO (Nizza, 147, tel. 681.691)
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
GOLDEN BOY: riposo
MACK 1: riposo
SAN GIORGIO: Valentino - Ristorante Dancing: Trio Vignali.
SHAKER PIANO BAR (via C. Battisti 3): Bernard Thomas, ore 21.
SWING JAZZ CLUB (via Botero 15).
VOOM VOOM: riposo.
WEST END NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali. Ore 1: orch. Vito Ruistillano.

ASYLUM (v. Volta 1): riposo.
BABY NIGHT - LA CLOCHE: Ristorante (st. Trel. Piazza 10), telefono 696.515.
CAPRICE: (Sacchi 38, tel. 511.328): Ore 21.
HOLIDAY (Vinc. 3, tel. 511.736): 21
VILLA GAY DISCOTECA: riposo.
WHISKY NOTTE (telef. 487.545): tutte le sere I Samurai.

cinema prime visioni

	Critica / Pubblico	Orario
AMBROSIO (c. Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007) - Hello, Dolly! di Gene Kelly, con Barbra Streisand, Walter Matthau, Michael Crawford, Louis Armstrong, Marianne Mc Andrew (Usa. Colore, panavision 70 mm) — Vedova giovane, sensale di matrimoni, si risposa anche se «il caso». ★ Musical	Critica ●●● Pubblico ○○○○	14,30 17,10 19,50 22,30 Ingr. 1300
ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 547.190) - Abbandonati nello spazio di John Sturges, con Gregory Peck, Richard Crenna, David Janssen, Gene Hackman, Nancy Kovack (Usa. Colore, panav.) — Nel 1977, al ritorno dalla missione, astronave con 3 uomini subisce guasto che condanna gli uomini a lenta agonia. Si tenta salvarli. ★ Fantasc.	Critica ●●● Pubblico ○○○○	14,30 17,15 19,45 22,30 Ingr. 900
ASTOR (via Viotti 8, tel. 519.519) - L'oro e la bambola di Michel Deville, con Brigitte Bardot, Jean-Pierre Cassel, Patricia Dermon (Francia. Colori) — La «bambola» sexy, cioè BB, addomestica l'«oro» musicista con risultati divertenti. ★ Commedia parigina	Critica ●● Pubblico ○○○	Or. 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.110) - La peau douce, di Jean-Luc Godard, con Anna Karina, Michel Subor (Francia - Bianco e nero) — Un'intricata vicenda di spionaggio e di agenti segreti manovrata dal più estroso regista francese. Vietato minori 14. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○	Or. 10,15 12,30 14,25 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 700
CORSO (c. Vitt. Emanuele 90, t. 510.702) - Contestazione generale di Luigi Zampa, con Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Alberto Sordi, Marina Vlady, E. M. Salerno, Michel Simon (Italia. Colori) — Tre episodi ironici, che satireggiano il maggior fenomeno di costume della nostra epoca. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,15 17,10 19,45 22,30 Ingr. 1000
CRISTALLO (via Gobo 3, t. 650.100) - Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto, di Elio Petri con G. M. Volonté, Florinda Bolkan, Salvo Randone (Italia - Colori) — Conseguenze d'un delitto commesso da un insospettabile funzionario di polizia assassino della bellissima amante. Vietato minori 14. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Or. 15,10 18,15 20,15 22,30 Ingr. 1000
DORIA (via Garibaldi 8, t. 542.422) - Anna dei Mille giorni, con Richard Burton e Geneviève Bujold, Irene Papas (Usa - GB - Colori) — Il film sulla vita di Anna Bolena, regina d'Inghilterra, fatta decapitare dopo mille giorni di regno da Enrico VIII. ★ Storico drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14,10 17 — 19,45 22,30 Ingr. 1000
GIOIELLO (v. Lagrange (angolo C. Alberto), tel. 530.960) - Una storia d'amore di Michele Lupo, con Anna Moffo, Gianni Macchia, Alicia Brandet, Gigi Ballista (Italia - Colore) — Un ritratto di donna, sposata nelle varie fasi di una crisi coniugale. Vietato min. 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or. 14,15 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
IDEAL (corso Beccaria 4, t. 541.028) - I girasoli di Vittorio De Sica, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Lyudmila Savelyeva (Italia - Urss. Colori) — Sposa di guerra col marito disperso in Russia lo va a cercare nell'immensa steppa e lo trova risposato. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Or. 14 — 16,10 18,15 20,15 22,30 Ingr. 1000
LUX (Galleria S. Federico, t. 542.283) - L'assoluto di Sam Wanamaker, con George Peppard, Joan Collins, Judy Geeson, Oscar Homolka (Gran Bretagna. Colore-panavision) — Doppio gioco di spie e agenti segreti. Uno di essi si sbarazza d'un mestiere ingrato. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or. 14 — 15,55 18,15 20,15 22,30 Ingr. 1000
METROPOL (via C. Tommaso 8, t. 532.470) - Un uomo chiamato cavallo di Elliot Silverstein, con Richard Harris, Judith Anderson, Corinna Tsopei (Usa - Colori panav.) — Barone inglese, catturato dagli indiani si integra nella loro comunità anche per mezzo d'una donna. ★ Western	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 14 — 17,30 20 — 22,30 Ingr. 1000
NAZIONALE (v. Pomba 7, tel. 518.830) - Un uomo da marciapiede di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Jon Voight, Sylvia Miles (Usa - Colore) — Oscar per il miglior film, miglior regista, miglior sceneggiatura. Vietato 18. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Or. 14 — 16,15 18,15 20,15 22,30 Ingr. 1000
REPOSI (via XX Settembre 15, t. 531.400) - Patton, generale d'acciaio di Franklin J. Schaffner, con George Scott, Karl Malden, Michael Bates (Usa - Colori) — Racconto bio-cinematografico del generale George Patton, uno dei maggiori comandanti Usa nel secondo conflitto mondiale. ★ Guerra	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 14 — 17 — 19,40 22,30 Ingr. 1000
ROMANO (Gall. Subalpina, t. 510.145) - Zabriskie Point di Michelangelo Antonioni, con Mark Frechette, Daria Halprin, Rod Taylor (Usa - Colori, scope) — Breve amore, nella californiana Valle della Morte, di un giovane «hippy» con un'irrequieta fanciulla in vacanza nel deserto. Vietato minori 18. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Or. 14 — 16,05 18,10 20,20 22,30 Ingr. 1000
VITTORIA (via Roma 356, t. 511.769) - Un caso di coscienza di Gianni Grimaldi, con Lando Buzzanca, Nando Gazzolo, Francoise Fabian, Antonella Lualdi, Turi Ferro (Italia - Colori) — In una città italiana molti mariti leggono su un periodico la confessione d'una moglie infedele. Di chi sono le corna? Viet. 14. ★ Farsa	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or. 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000

proseguimenti

	Critica / Pubblico	Orario
ARISTON (c. Sommeiller 11, t. 540.147) - Rosolino Paternò, soldato... di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Jason Robards, P. Falk, M. Landau, Lorenzo Guerrieri, Milena Vukotic (Italia - Colori) — Giugno '43, sbarco in Sicilia con tutto il tragitto nella nostra loveliness. ★ Satirico	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Or. 14,30 16,30 18,25 20,25 22,30 Ingr. 700
AUGUSTUS (p. C.L.N. 249, t. 530.714) - Il clan dei siciliani di Henri Verneuil, con Jean Gabin, Alain Delon, Lino Ventura, Irina Demick, S. Chaplin, A. Nasser (Francia - Colori - panavision) — Vecchio siciliano emigrato in Francia guida un'organizzazione banda specializzata in furti di gioielli. ★ Poliziesco	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,45 17,15 19,45 22,30 Ingr. 800
CAPITOL (via San Dalmazzo, t. 540.605) - Fiore di cactus di Gene Saks, con Ingrid Bergman, Walter Matthau, Goldie Hawn (Usa - Colori) — Dentista galante con bella infermiera vicino-casa lontano le donne ideale che è a portata di mano. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Or. 14 — 16,05 18,10 20,15 22,30 Ingr. 700
MAFFEI (via Principe Tommaso 4, tel. 681.354) - Le crudeli si abbandona a... di Gunnar Eklund, con Hans Gustafsson, Anna Nord, Lillemor Olsson, Olli Pafé (Svezia - Colori) — Aspetti negativi e negativi della libera società scandinava in un film impegnato su un giovane preso di complessi. Viet. 18. ★ Commedia	Critica ● Pubblico ○○○○	Or. 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 900
TORINO (via Rosolo 6, tel. 530.353) - La ragazza di Tony di Larry Peerce, con Richard Benjamin, Jack Klugman, Ali McGraw (Usa - Colori) — Per i padri le figlie restano sempre bambine, anche quando sono appunto ormai. Vietato ai minori 18. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○	Or. 10,15 12,30 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Pregevole	●●●	Consensi	○○○
Discreto	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (via Berzoo 10, tel. 311.293) - La notte, Catherine Spaak, Horst Buchholz. Vietato 18. ★ Drammatico, da Moravia
COLOSSEO (v. M. Crist. 71, t. 651.044) - La battaglia del deserto. R. Hossein, G. Hilton, P. Wolff. Colori. ★ Guerra
FARO (v. Po 30, t. 83.214) - Follia di massacro. Robert Wood, Fernando Sancho ★ Drammatico
FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.037) - Cuori solitari. Ugo Tognazzi, Senta Berger, Gianna Serra. Technic. Viet. 14. ★ Commedia di costume
FORTINO (v. Ciano 47, t. 486.560) - La ragazza di fronte. Marika Green, Bernard Verley. Colori. ★ PRIMA VISIONE - Commedia
HOLLYWOOD (c. R. Margherita 106, t. 851.904) - La battaglia del deserto. G. Hilton, F. Wolff, E. M. Salerno. Colori. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ Guerra
LA PERLA (c. De Gasperi 26, t. 384.791) - Il clan di Chicago. P. L. Lawrence, Inga Schoeller. Colori. Vietato 14. ★ Malavita
MASSAUA (p. Massaua 9, t. 795.803) - La battaglia del deserto. R. Hossein, G. Hilton, F. Wolff. Colori ★ Guerra
MASSIMO (v. Montebello 8, t. 838.501) - La ragazza di fronte. Marika Green, Bernard Verley. Colori. ★ PRIMA VISIONE - Commedia
ORFEO (c. Carlina, t. 518.164) - Un pianeta di prima grandezza. Julie Andrews, Richard Crenna. Technic. scope. Apertura 14. Ultimo 22. ★ Colosso musicale, regia Robert Wise
PRINCIPE (v. P. d'Acaja 15, t. 790.431) - Il bell'Antonio. Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale. ★ Commedia drammatica, dal romanzo di Brancati
STATUTO (v. Cibrario 19, t. 487.271) - Queimada. Marlon Brando, Renato Salvatori, Evaristo Marquez. Technic. ★ Avventuroso, regia Gillo Pontecorvo

ADRIANO (v. Sacchi 63, t. 587.715) - 15 forche per un assassino. C. Hill, G. Martin. Technicolor. ★ Avventuroso
ALCIONE (v. R. Margherita 334, t. 267.400) - Quella sporca storia di fine Ci... ★ Drammatico
Comp. De Vico-Lotti-Giusti. Orario 16,15-21,15.

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.343) - Madre... il terrore di Londra. J. Sasso, P. Haines. Vist. 14. ★ Horror
REGINA (c. R. Margh. 133, t. 530.885) - La salamandra. Anne Schirer, Beryl Cunningham. Techn. Vietato 18. ★ Drammatico
MILANO (v. Milano 8, t. 530.253. Ap. 10) - Prega Dio e scavati la fossa. F. Sancho, R. Wood. Colori. ★ Western
OLIMPIA (v. Garibaldi 7, t. 546.306) - L'ultimo colpo in canna. Glenn Ford. ★ Western
PO (v. Po 21, t. 519.496) - Follie d'Europa. Technicolor. Vietato anni 18. ★ Commedia sexy
P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 699.196. A. 10) - Abbiamo tanto sorrisi. ★ Salomonetto Suarlo e Ciccio non andiamo a lavorare. ★ Farsa
GIARDINO (v. Monfalcone 62, t. 374.075) - Cos'è la vacca selvaggia. R. Harris. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico
MIRAFIORI (corso Cosenza 84, tel. 390.867) - Il mostro invincibile. K. Randall, C. Crane. Colori. ★ Drammatico
SMERALDO (v. Tunisi 92, telef. 390.711) - Domani: Ultimo treno a Warlock. ★ Western
VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 596.125) - La battaglia del deserto. R. Hossein, G. Hilton. Techn. Seconda visione per Torino. ★ Guerra
AMERICA (v. Padova 21, t. 331.768) - Io sono perverso. R. O'Neal, Leigh Taylor Young, V. Hallie. Scope tech. Viet. 14. ★ Guerra
ELISEO (v. Mongiovetto 42, t. 335.015) - Stalingrado la più lunga battaglia. G. Probst, S. Zimmer. ★ Guerra
SAN PAOLO (v. Cesana 60, t. 372.837) - Quelli che sanno uccidere. Gilles Berger. Technicolor. ★ Drammatico
ARIZONA (c. Belgio 23, t. 271.171) - Kent Hearn, Philippe Leroy, Irene Papas. Technicolor. ★ Drammatico
ARTISTI (v. G. di Barolo 24, t. 81.574) - I guappi dalla faccia pulita. W. Berger, L. Andare. Technicolor. ★ Malavita
CORALLO (via Acqui 2, t. 80.521) - Non si maltrattano così le signore. Rod Steiger, Lee Remick. Colori. ★ Poliziesco
ERIDANO (c. Casale 104, t. 82.080) - I disertori di Fort Utah. John Ireland. Virginia Mayo. ★ Avventuroso
OROPA (v. Oropa 2, tel. 882.457) - Tre giorni di fuoco. D. Jones, C. Claire. Technicolor. ★ Avventuroso
VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, telef. 871.643) - La terra calda. Long Jeffries. Euclide Biala. ★ Drammatico
ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 753.591) - Nudità all'isola di Sylt. Horst Tappert, Renate von Holt. Techn. scope. Viet. 18. ★ Commedia
BERNINI (corso Tassoni 3, t. 775.843) - Senza perdono. K. Kenny, N. Lloyd. Vietato 18. ★ Drammatico, nella Kansas Ohio
CIBRARIO (v. Collasseo 22, t. 772.907) - chiuso. Domani 2 film.
ODEON (v. Venaria 8, t. 774.302) - L'uomo, l'orgoglio, la vendetta. Franco Nero, T. Aumont, Klinski. Techn. Viet. 14. ★ Drammatico, da «Carmen»
STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990) - Passa Aurone è l'ombra della tua morte. Cameron, D. Vargas. Technic. ★ Western
AQUA (c. G. Cesare 67, t. 273.376) - Viaggio al centro della Terra. Pat Boone. Technicolor. ★ Fantascienza, da G. Verne
AURORA (c. Brescia 2, t. 270.540) - Orgasmo. Carroll [redacted] Castel. Col. Vietato 18. ★ Giallo sexy
MAION (c. G. Cesare 105, t. 261.974) - L'uomo venuto dalla pioggia. Charles Bronson, Marlene Jobert. Tech. ★ Giallo, regia René Clement
NORD (c. Vercelli 144, t. 280.373) - Operazione San Pietro. Lando Buzzanca, Jean-Claude Brialy. Lin Lee Lu. Technicolor. ★ Giallo comico
PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.010) - Blutsauger. Technic. Vietato anni 18. ★ Commedia sexy
SOCIALE (v. Communautè 3, t. 850.606) - La banda Bonnot. Annie Girardot. Jacques Brel. Technic. Vietato 14. ★ Malavita francese
ZENIT (v. Coroll 1, t. 267.877) - Domani: Sammil, G. M. Volonté, Alteride Dare. ★ Drammatico
ACAPULCO (v. Monferrato 6 p. Nizza, t. 651.204) - Così dolce così perversa. Carroll Baker, J. L. Trintignant. Technicolor. Vietato anni 18. Apertura 12. Ultimo 22,10. ★ Giallo sexy
CABIRIA (c. Dante 4, Nizza, t. 660.353) - Inghilterra nuda. Vietato anni 18. ★ Documentario inchiesta
CONTINENTAL (v. Nizza 248, t. 697.058) - Costretto per uccidere. Lee Marvin. Angie Dickinson. Colori. Vietato anni 18. ★ Drammatico
ITALIA (via Nizza 138, tel. 696.021) - L'ossessione del mostro. Peter Cushing. Technicolor. Vietato anni 14. ★ Drammatico
PIEMONTE (v. Nizza 32, tel. 653.730) - Massacro per un regno. J. Barbouth, T. Perkins. Vietato 18. ★ Drammatico
SAN CARLO (Nichelino) - Sopravvissuto assiduo. [redacted]
SPEZIA (v. Nizza 20, t. 653.417) - Il gobbo di Londra. Technicolor. Vietato 18. Apertura ore 13. ★ Giallo, da E. Wallace
DIANA (c. Regina Margherita 320) - Sette uomini e un cervello. Technicolor. scope. ★ Drammatico
DORA (c. Fr. Oddone 11, t. 484.031) - Wanted. Giuliano Gemma, Teresa Gimpera. Colori. ★ Western italiano
ROMA (v. S. Donato 46, t. 487.765) - I giovani lupi. Marcel Carné, Technic. scope. ★ Drammatico, regia Marcel Carné
ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - Costretto per uccidere. Lee Marvin, Angie Dickinson. Technic. ★ Drammatico
AMBRA (v. Ch. Salute 77, t. 297.197) - Chiuso. Da mercoledì: [redacted]
APOLLO (largo Giachino 91, t. 215.605) - Gli ambasciatori dell'amore. K. Sasaki. J. Nakaya. Techn. Vist. 18. ★ Drammatico
EUROPA (v. Madonna di Campagna 1) - La legge del gangster. Klaus Kinski. Technicolor. ★ Drammatico
LUCENTO (v. Veroloigo 130, t. 290.163) - Domani: Montecristo 70. ★ Avventuroso, dal romanzo di [redacted]
LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 280.747) - 7 baschi rossi. Colori. ★ Guerriglia al Congo
SPLENDOR (v. Aibiana 109, t. [redacted]) - La sanguinaria regina. V. Mature, Lee Marvin. Technicolor scope. ★ Drammatico

Sindacati A.G.I.S. - E.N.A.L. — Adriano, Alba, Apollo, Arizona, Arlecchino, Bernini, Colosseo, Continental, Corso, Cristallo, Dora, Doria, Eliseo, Ritz, Hammi, Olimpia, Hollywood, Ideal, Italia, Lux, Massimo, Metropol, Nord, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, Romano, Splendor, Star, Statuto, Italia (Moncalieri).
Teatro Alfieri: Comp. Bramieri-Milva: ridotti all'Enal per stasera e domani. — Carignano: Svampa-Patruno: ridotti all'Enal per domani.

spettacoli di provincia

CASTELLAMONTE
SOCIALE: La brigata del diavolo.
CHIERI
SPLENDOR: Zapatino Feuchiu soldato.
CHIERESE: A [illegible].
CIRIÈ
CATALANO: [illegible].
ITALIA: Le vacanze del gabbio di Parigi.
CHIVASSO
POLITEAMA: Giallo parte.
CINECITTA': Gli occhi di King Kong.
MODERNO: La mano della violenza.
IVREA
[redacted]DOR: Storie di [redacted] Contrabbandiere.
POLITEAMA: Sierra Maestra.

LANZO
NUOVO: L'amore illustrato.
ORBASSANO
MODERNO: Sentimentalismo.
PINEROLO
ITALIA: La battaglia di Berlino.
NUOVO: Les mistons.
HOLLYWOOD: L'amour d'une femme.
SOCIALE: chiuso.
SETTIMO
GARIBALDI: Realtà romanzesca.
MODERNO: Strategia dell'inganno.
STRAMBINO
FRAITEVE: La battaglia di El Alamein.

nel Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Zorro il dominatore.
CRISTALLO: Ognuno per sé.
GALLERIA: O' Cangaceiro.
MODERNO: La vendetta di Gesù.
AMBRA: Inghilterra nuda.
ACQUI
ARISTON: riposo.
BATTISTI: Zorro.
GARIBALDI: Nuda sotto la pelle.
CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: S... una ambasciata.
NUOVO: L'amore breve.
MODERNO: Fiore di cactus.
VITTORIA: Sarà capitato anche a voi...
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il maschio selvaggio.
IRIS: Hello, Dolly.
ITALIA: La ballata della città senza nome.
MODERNO: Le tue mani sul mio corpo.
OVADA
LUX: Zum zum n. 2.
MODERNO: La notte di morte della Regina Blossom.
TORRIELLI: I girasoli.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Le calde amicizie.

ASTI

VITTORIA: Arrival.
POLITEAMA: Top sensation.
SALONE ALFIERI: Tarzana sesso selvaggio.
SPLENDOR: Vergogna schifosi.
CANELLI
BALBO: Le amanti di Dracula.
SAGNO D'ORO: Il segreto di Santa Vittoria.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: riposo.
VERDI: Non uccidevano mai di domenica.

AOSTA

CORSO: Il colonnel [redacted].
GIACOSA: Hello, Dolly!
ITALIA: Romeo e Giulietta.
LUX: La collina d'oro.
SPLENDOR: I disperati di Cuba.
CERVINIA
DELLE GUIDE: Angelica K.
SAINT-VINCENT
[redacted]: Donne botte e bersaglieri.

CUNEO

CORSO: riposo.
FIAMMA: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto.
NAZIONALE: Pelle di bandito.
ITALIA: Fräulein Doktor.
ALBA
CORINO: O' Cangaceiro.
EDEN: Sentimentalismo.
BRA
IMPERO: riposo.
POLITEAMA: Il giustiziere di Dio.
VITTORIA: A qualsiasi prezzo.
MONDOVI'
CORSO: Comandamenti per un gangster.
SALUZZO
ITALIA: Corsa in carriera senza la sorte.
POLITEAMA: riposo.
SPLENDOR: riposo.

LIMONE PIEMONTE
CITA: riposo.
FOSSANO
ASTRA: Flash.
NUOVO IRIDE: Il giovane normale.
POLITEAMA: Prega Dio e scavati la fossa.
SAVIGLIANO
IRIDE: Due maschi [redacted].
NAZIONALE: Nervi a pezzi.

NOVARA

ASTRA: Molti peccati poca virtù.
COCCIA: Tradimento.
ELDORADO: Hello Dolly.
EXCELSIOR: Helga e Michael.
FARAGGIANA: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto.
VITTORIA: Tic, esplode la violenza.
ARONA
MODERNO: Un gettone per il patibolo.
LUX: Il mucchio di Londra.
ROMA: L'altra faccia del peccato.
VERBANIA
APOLLO: Killer Adios.
ARISTON: Scacco alla regina.
IMPERO: chiuso.
SOCIALE: Vacanze a Malaga.
SOCIALE (Pallanza): Mandami l'occhio per la tua vendetta.
DOMODOSSOLA
CORSO: Il disertore e i nomadi.
CATENA: Wanted Johnny Texas.
VILLADOSSOLA
SOCIALE: chiuso.

VERCELLI

ASTRA: Flashback.
ITALIA: Decisione e testamento.
CIVICO: Sweet Charity.
PRINCIPE: Sole oltre il Fiume Rosso.
VIOTTI: Patton, generale d'acciaio.
VERDI: L'alibi.
BIELLA
APOLLO: Odissea sulla Terra.
IMPERO: Un uomo chiamato cavallo.
ODEON: riposo.
MARCONI: E venerd, la 4 per uccidere Sartana.
MAZZINI: La brigata di Sparta.
SOCIALE: Jazz, concerto con Keith Jarrett e la New Emily Orchestra.

in Liguria

GENOVA

TEATRO COMUNALE DELL'OPERA: Stagione lirica al Teatro Margherita. Domani sera, ore 21, settima rappresentazione del «Wozzeck» di Alban Berg. Direttore Zoltan Gervai, regista Virginio Puecher.
TEATRO STABILE - AL DUSE: Ore 21 «L'altra festa» di A. Brahanti del Piccolo di Salsotto: compagnia del quartet con Tino Carraro. Regia di Franco Enriquez. Prenotazioni.
TEATRO STABILE - AL GENOVESE: Ore 21 «Le distrazioni», di Piero Chiara, edizione della Compagnia del quartet con Valeria Moriconi, Glauco Mauri, Adriana Innocenti. Regia di Aldo Trionfo.
TEATRO STABILE - AL TEATRINO: Prenotazioni per lo spettacolo di sabato.

ALCIONE: Sono Sartana il vostro becchino.
ASTOR: La grande strage dell'impero del Sole.
AUGUSTUS: La contestazione generale.
GRATTACIELO: Colpo rovente.
LUX: Satyricon.
MODERNO: Alice nel paese delle meraviglie.
OLIMPIA: Zabriskie Point.
ORFEO: L'esecutore.
PALAZZO: Un uomo da marciapiede.
RITZ: Ondata di calore.
SMERALDO: Addio, Alexandra.
UNIVERSALE: I girasoli.
VERDI: Fantasia.
ARISTON: Un uomo chiamato cavallo.
AURORA: Un uomo chiamato cavallo.
DIANA: Il cavallo a doppio petto.
DIVINO: Rosolino Paternò, soldato.
IDEAL: Abbandonati nello spazio.
IMPERIALE: Un tipo che mi piace.
LIDO: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto.
MANIN: Il cavallo a doppio petto.
SUPERBA: I caldi amori di una minorenne. Segue: Compagnia di rivista.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Helga.
ITALIA (Sestri Ponente): Papà ma che hai fatto in guerra?
ROMA (Sestri Ponente): L'investigatore Marlowe.
VERDI (Sestri Ponente): Agente 007 al servizio di sua maestà.
VITTORIA (Sestri Ponente): Alla bella Serafina piaceva far l'amore sera e mattina.
A. DORIA (Pegli): La battaglia d'Inghilterra.
LIOLA' (Pra): Pensiero d'amore.
FONTEDECIMO: Vivi o preferibilmente morti.
PESAGGIOLA: Soldati e caporali.
FLORA (Quinto): Alla bella Serafina piaceva far l'amore sera e mattina.
AMBRA (Nervi): Fiori di cactus.
VERDI (Nervi): L'uomo venuto dalla pioggia.

CHIAVARI
ASTOR: Con quale amore, con quanto amore.
CANTERO: Indagini su un cittadino al di sopra di ogni sospetto.
CENTRALE: X, Y, Z vo te uccidi.
NUOVO: Alfredo il grande.
ODEON: Lasciatevi vivere.

SAVONA

DIANA: Alice nel paese delle meraviglie.
ELDORADO: Zabriskie [redacted].
ESI: O. K. Connery.
OLIMPIA: Quel fantastico assalto alla banca.
ASTOR: Metello.
MODERNO: Il giorno più lungo di Kansas City.
LOANO
PERLA: Tuppettino.
VADO
[redacted]: Vivi ma non uccidere.
ALBISOLA
MARCONI: Diario segreto di una minorenne.
CERIALE
ODEON: Rocco e i suoi fratelli.
SPOTORNO
MIGNON: Guerra e Inferno al parallelo X.
NOLI
CRISTALLO: [redacted] non paga il sabato.
ALBENGA
[redacted]: La legge della violenza. Una vallica di piombo.
CRISTALLO: L'uccello.
ALASSIO
COLOMBO: La battaglia dell'Oder.
RITZ: Il torello.
FINALE LIGURE
IDEAL: Colpo grosso a Manila.
VITTORIA: Il tempo degli avvoltoi.
ONDINA: Tre morti nella notte.
CAIRO MONTENOTTE
ROMA: Le delizie del peccato.
CRISTALLO: Il prof. Tersilli.
ITALIA (Millesimo): riposo.
SOCIALE (Cengio): riposo.
ITALIA (Carcare): riposo.
VALLECHIARA: riposo.
VARAZZE
TEIRO: Un posto all'inferno.
VERDI: riposo.

IMPERIA

ROSSINI: Contestazione generale.
DANTE: Un uomo chiamato cavallo.
CENTRALE: I lunghi giorni delle aquile.
CROCE BIANCA: La vendetta degli Apaches.
CAVOUR: I nervi a pezzi.
SANREMO
CENTRALE: L'uomo perduto.
ARISTON: Zabriskie Point.
SANREMESE: La prima.
ORFEO: Siamo tutti matti.
SUPERCINEMA: Un caso di coscienza.
LUX: Scrivilo sotto tutto.
ASTRA: Un tipo che mi piace.
MIGNON: Inviolenza.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Per 50.000 maledetti dollari.
CERIS: La natura degli stati.
OSPEDALETTI
EDEN: Lo straniero di Ronda.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Quindici forche per un assassino.
ZENIT: O' Cangaceiro.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Patton, generale [redacted]
IMPERO: Terra calda.

LA SPEZIA

DIANA: Con gli ragazzi e poppe il vizio in tasca.
ODEON: Nessuno Cenci.
MONTEVERDI: La pista del cannone. Segue: Vacanze a Malaga.
MARCONI: Un uomo chiamato Dogfoot.
AUGUSTUS: I contrabbandieri del cielo.
GOLDONI: L'arcidiavolo.
VOLTA: chiuso.
PERLA: chiuso.
IRIS: chiuso.
GIARDINO: chiuso.
DON BOSCO: chiuso.

Per gli spettacoli fuori Torino il giornale non è responsabile di eventuali variazioni non tempestivamente comunicate

in Emilia

PARMA

TEATRO REGIO: Ore 21,15 - La Compagnia di Sarah Ferrati e Umberto Orsini presenta: Chi è Claire Lannes? di Duras.
ARISTON: Dracula il vampiro.
CAPITOL: Zabriskie Point.
CENTRALE: Un uomo chiamato cavallo.
DUCALE: Carmen baby.
JOLLY: Lo specchio delle spie.
LUX: Colpo rovente.
ORFEO: Cinque dimensioni duri e motori.
VERDI: Kilty Kid
ODEON: La magnifica preda.
ROMA: Il grande caldo.
TRENTO: Una storia d'amore.
ASTRA: Anatomia di un rapimento.
OLIMPICO: Gutmade.

Il cabaret "Patampa,, domani al Carignano

Due "gufi,, e una ragazza

Due [redacted] «Gufi», Svampa e Patruno [redacted] Franca Mazzola, esordiscono domani sera al Carignano col cabaret «Patampa»

Il "Bagatto 70,, a Raimondo Vianello [redacted] Sandra Mondaini

Gli eroi dei mini-western trovano l'oro in alto mare

[redacted] manifestazione svoltasi sulla «Enrico C.» anteprima del film di Romy Schneider

Natalie Delon sulle nevi di Cervinia

Cervinia, lunedì sera.

Natalie Delon, compagna inseparabile di Gigi Rizzi, sta trascorrendo una breve vacanza a Cervinia, dove la famiglia Rizzi possiede un appartamento nella «Casa del Sole». L'attrice, ottima sciatrice, passa le sue giornate dedicandosi [redacted] sport preferito. Ieri ha fatto colazione al ristorante svizzero del Plateau Rosa ed ha effettuato tre discese accompagnata da un maestro della scuola sci del Cervino. Dopo aver visitato alcune *boutiques*, Natalie Delon ha cenato al «Piolet» noto ristorante di proprietà del campione di sci degli anni Trenta, Rolando Zanni.

Ospite del conte [redacted] guerra ed in compagnia di alcuni amici, tra i quali l'attore Renato Salvatori, si è portata in volo a bordo di un elicottero del «Soccorso [redacted]matt» sui punti più emozionanti della zona per compiere brevi discese. Natalie Delon si fermerà a Cervinia fino a giovedì.

a. a.

dal nostro inviato

Da bordo della «Enrico C.», lunedì sera.

Romy Schneider, nel film *Uccidilo, uccidilo ma con dolcezza* presentato in anteprima sulla turbonave «Enrico C.», si è divertita a scandalizzare l'educato pubblico di crocieristi. Il regista inglese John Newland coglie gli aspetti materiali di un romanzo di Edward Grierson e la sostena nella parte di una madre ossessionata da incubi erotici e innamorata del proprio figlio. Nessuna parentela con la tragedia greca, per carità, ma una vicenda dove molto si vede e poco è lasciato all'immaginazione del pub[redacted] da qualche brivido [redacted] momenti amorosi. Va a finire che il giovane uccide il padre e la mamma lo consola rivelandogli che in realtà è figlio di un altro uomo; anzi, poiché il processo si conclude senza condanna, hanno di fronte uno splendido avvenire a due. Ma il ragazzo si ribella e preferisce ai giochi in famiglia l'avventura con una bella bionda.

Il sorriso è tornato presto, al momento della consegna dei premi Sipra per la pubblicità cinematografica e televisiva. Raimondo Vianello e Sandra Mondaini, interpreti dei cortometraggi della Ferry Mayer, hanno ricevuto gli applausi di chi li ha visti travestiti da eroi del West o novelli Bonnie e Clyde, sprofondare tra scenari di cartapesta e inzupparsi fino all'osso nelle pozzanghere: sullo schermo li riconforta un brandy, sulla «Enrico C.» un «Bagatto d'oro». Lo stesso premio ha segnalato il programma televisivo «Torero» [redacted] dotto per una industria torinese [redacted] cioccolato dalla Paul Film.

L'animatore della crociera Corrado, nella sosta a Marsiglia, si è fatto infine in disparte per un pomeriggio nel quale un centinaio di esperti hanno esaminato gli attuali indirizzi della «réclame». Si sono affermate tesi che dipingono un mondo ideale dove anche la propaganda commerciale è sana e civile (forse che i giovani francesi protagonisti del Maggio '68 non abitano in quella Parigi che più di ogni altra città d'Europa è bersagliata di messaggi consumistici?); in contrasto con questa, si sono udite voci che condannano persuasioni palesi e occulte soprattutto quando [redacted] rivolte a persone ingenue [redacted] nell'età dello sviluppo. Altri [redacted]poni invece pensano ad un Carosello rivolto solo a clienti minorenni pronti a spendere subito le 500 lire della mamma.

Il mondo della pubblicità è inquieto e contraddittorio. Vi coesistono Diana Wilkinson, uno dei più affascinanti sorrisi dei teleschermi e il volto sofferto di Brunetto Del Vita, infelice protagonista di *Un certo giorno* di Olmi. Automobili, [redacted] in scatola, liquori, motorette, detersivi giungono alla clientela attraverso l'una e l'altro.

Piero Perona

Mario Castellani Sterrino, attore del cinema neorealista, è stato colpito da un collasso cardiocircolatorio. I medici dell'ospedale di Città del Messico, dove si trova ricoverato, hanno definito «molto gravi» le sue condizioni.

cinema prime visioni

No alle nozze riparatrici

Ornella Muti nel film «La moglie più bella»

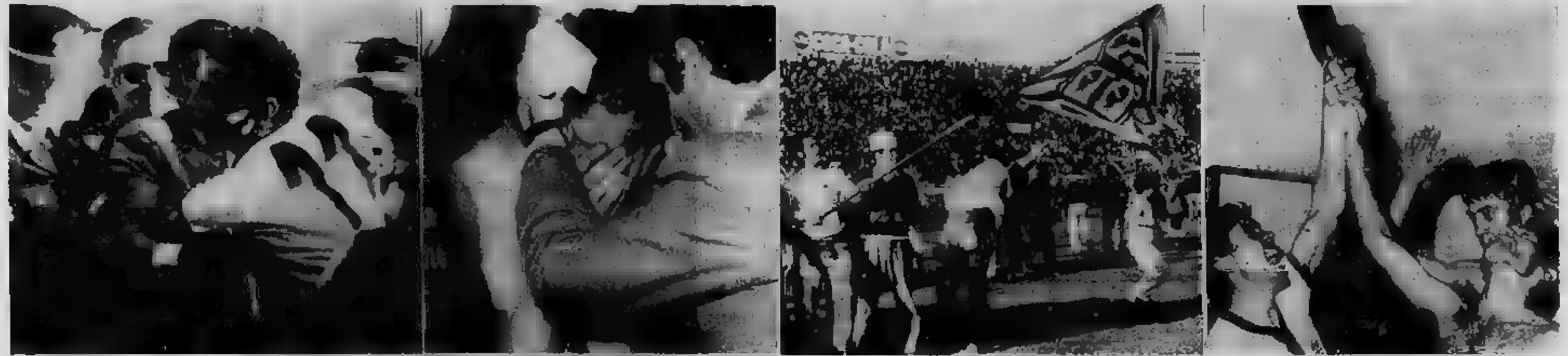
LA RAGAZZA DI FRONTE (in prima al cinema Massimo e Fortino) — Va segnalato questo film francese per più motivi: perché ha un soggetto scritto da Roman Polanski; perché è stato l'«opera prima» del regista Jean-Daniel Simon non ancora catturato dal cinema consumistico; perché ha tre interpreti particolarmente bravi come Bernard Verley, Marika Green e, soprattutto, Joel Barbouth. Quest'ultimo, nella vicenda psicologicamente ben centrata, ha il ruolo d'uno [redacted]ante di ornitologia, timido e poco attraente, innamoratosi a distanza d'una bionda dirimpettaia, vista dalla terrazza della casa d'un amico. L'amore lo diventare audace il ragazzo in pena, telefona in piena notte alla biondina sconosciuta, mantenendo però l'incognito. Succede poi che i due s'incontrino ma senza parlarsi e ciò nonostante che la ragazza si fosse, al telefono, dimostrata accessibile ad un rapporto più profondo. E' un tema intimista, svolto con intelligente partecipazione dal regista, che ha saputo rendere bene il senso di solitudine che affligge i protagonisti, la loro incapacità di uscirne. Ma per la ragazza una soluzione ci sarà, in un finale agro e antitradizionale, che riflette con crudo realismo le inclinazioni decisamente antiromantiche della gioventù [redacted]. A colori.

LA MOGLIE PIU' BELLA (in prima domani martedì al Doria) — E' un film ispirato a un clamoroso fatto vero: quello della giovane siciliana Franca Viola, che rifiutò le «nozze riparatrici» ribellandosi sia al fidanzato, baldanzoso mafioso, che l'aveva rapita, sia all'antica e spietata tradizione di certa retrograda società siciliana, per la quale vige in quei casi la non scritta legge medioevale del «matrimonio che aggiusta ogni cosa». Il regista Damiano Damiani, di cui si ricorda «Il giorno della civetta», film anche questo d'ambiente siculo-mafioso, ha però apportato qualche variante al fatto di cronaca del 1966: nella realtà la ripulsa di Franca Viola era indirizzata contro un giovane che lei non voleva; nel film la quindicenne Francesca Cimarosa (così si chiama il personaggio) ama invece il suo corteggiatore e anche lo sposerebbe se quello non le si rivelasse, prima delle nozze, per quello che è: un protervo capace di asservire chiunque alla sua prepotenza, e non arretra di fronte al delitto. Il film s'incentra sulla ribellione spontanea di Francesca al terrorismo instaurato in paese dal giovane mafioso e dalla sua cosca per avere la vittoria in una partita che invece essi perderanno. Interpreti non professionisti, facce nuove dunque, conferiscono verità al film: Francesca è la ideale siciliana Ornella Muti, il ragazzo Alessio Orano, anche lui studente. Nelle altre parti Enzo Andronico (l'avvocato dei mafiosi); Pier Luigi Aprà (il tenente dei carabinieri) e l'attore di [redacted] Tano Cimarosa (il padre di lei).

notizie dello sport

Il grande calcio esce dai confini tradizionali del Nord Italia

LA FAVOLA DEL CAGLIARI



Il Cagliari [redacted] campione d'Italia. La tensione accumulata in tanti [redacted] esplode di colpo, diventa felicità. A sinistra, Riva sfugge all'assalto dei tifosi e si infila negli spogliatoi. Subito dopo scoppia a piangere. E' il suo primo scudetto. I compagni fanno invece festa rovesciandosi addosso bottiglie [redacted] champagne. Sul campo, i tifosi, dopo aver perso la caccia alle maglie, alzano verso il cielo la bandiera dei quattro mori. Per Cagliari e la Sardegna questo è il giorno più bello. Sembra quasi un sogno (Tel. a «Stampa Sera»)

Quanto valgono i neo-campioni

GIGI RIVA e pochi altri

Attorno a "mister miliardo„ Gori, Domenghini, Albertosi e Cera - E, soprattutto, un allenatore intelligente

[redacted] nostro inviato

Cagliari, [redacted] sera.

Poche ore dopo aver vinto lo scudetto, i dirigenti [redacted] Cagliari campione hanno [redacted] la prima gaffe: [redacted] scomparsi, hanno ignorato quanti [redacted] venuti nell'isola per assistere alla grande giornata dello sport [redacted]. [redacted] ricorda [redacted] festa del [redacted] della Coppa intercontinentale, pur nella turbinosa notte di Buenos Aires con Combin arrestato, e ha in mente altre [redacted]dre affermatesi nelle Coppe o nei precedenti campionati, è rimasto sconcertato. Il fallo in sè, naturalmente, non è grave; resta però quale indice delle difficoltà [redacted] ambientamento [redacted] andare incontro la so[redacted] di [redacted] Riva. Uno squadrone [redacted] fatto anche di pubbliche relazioni immediate. Dare l'appuntamento al 27 aprile per il giorno [redacted] festeggiamenti ufficiali equivale a ritro[redacted] [redacted] amici quando gli entusiasmi saranno già in gran parte raffreddati. Per i giocatori il campionato [redacted] concluso, per i dirigenti continua e proprio in questi giorni essi dovranno trovare l'equilibrio tra la fre[redacted] spontaneità che caratterizzano [redacted] club in continua ascesa e la responsabilità che grava sui campioni d'Italia.

Gli [redacted] ad avere pieno diritto a restare in tranquillità erano ieri i calciatori, reduci da [redacted] sforzo tremendo. Il Cagliari [redacted] andato in testa il [redacted] ottobre, quinta giornata [redacted] torneo, e [redacted] rimasto sempre tutto solo. [redacted] sostenuto il logorante ruolo [redacted] lepre in un campionato che [redacted] stato ben poca cosa [redacted] rivalità [redacted] la [redacted]. Caduti come possibili antagonisti, l'uno [redacted] l'altro, Fiorentina, Inter, Milan e il sorprendente Lanerossi, [redacted] rimasti i [redacted]neri a tener testa ai [redacted]. Alla fine, provati dal pesante inseguimento e ultimamente [redacted] privi di parecchi titolari, anche i giocatori di Boniperti e Rabitti hanno ceduto.

Oggi ci si domanda quanto valga questo scudetto. Tecnicamente [redacted] quanto Gigi Riva, un atleta [redacted] statura mondiale, [redacted] miglior attaccante, forse, in tutto [redacted] mondo.

Per il resto, il Cagliari non [redacted] dei grandis[redacted] fuoriclasse, anche se conta parecchi elementi abili pure in [redacted] internazionale. La prima linea è completata da [redacted] intelligentemente disposto a mettere a servizio di Riva il suo personale estro di palleggia[redacted] abilissimo, e [redacted] Domenghini, [redacted] di classe [redacted] eccelsa, [redacted] infaticabile sul piano del lavoro. Brugnera e Greatti [redacted] leggermente al di sotto [redacted] compagni.

La seconda vera forza [redacted] Cagliari consiste [redacted] diagonale Cera-Nenè. Quando Tomasini era in perfetta efficienza, il n. 4 [redacted] adempiere [redacted] suo ruolo naturale di [redacted]diano di spinta [redacted] appariva altrettanto [redacted]cace in fase offensiva quanto [redacted] retroguardia. Ultimamente Cera [redacted] è distinto bene nel [redacted]lo di libero, ma il suo vero [redacted]porto allo scudetto del Cagliari è [redacted] come laterale. Nenè, migliorando di stagione in stagione dopo la sua prima [redacted]l'isola, ha [redacted] forse quest'anno la piena maturità [redacted] rendimento. Ed [redacted] una mezz'ala di raccordo, pronto a collegare l'estrema retroguardia [redacted] le punte, pronto ad inserirsi in ogni manovra offensiva, e soprattutto abile nel lanciare [redacted] passaggi precisi. [redacted] retroguardia [redacted] campioni vanta in Albertosi il portiere meno battuto d'Italia — undici reti — [redacted] abbia disputato [redacted] gli incontri del torneo.

Dei terzini, Zignoli (purtroppo per i sardi) è cagliaritano solo al 50 per cento ed [redacted] difficile che il Milan lo lasci nella prossima stagione, assetato com'è di difensori. Martiradonna è stato una buona realtà, mentre Mancin ha reso meno di quanto previsto. Con questa difesa il Cagliari, come s'è detto, ha subito meno gol di tutte le altre squadre di serie A. Ci si domanda, però, [redacted] merito sia tutto [redacted] giocatori di retroguardia oppure del cannoniere che impedisce agli avversari di sbilanciarsi in avanti e consiglia a tutte [redacted] squadre [redacted] tattica prudente. Il discorso, insomma, ritorna su [redacted] Gigi [redacted] lo scudetto del Cagliari. Con la sua forza apre [redacted] persino [redacted] azzurri per i mondiali.

Paolo Bertoldi

Novanta fa scudetto

Con questo gol, il novantesimo della sua carriera, [redacted] Riva ha dato [redacted] Cagliari lo scudetto (Tel. a «Stampa Sera»)

Parlano gli antagonisti (delusi) dei campioni

L'omaggio di Anastasi

"E' giusto che sia finita così!„

«Sì, [redacted] fondo [redacted] Il Cagliari meritava questo scudetto. Non è vero [redacted] il [redacted], [redacted] si è sempre [redacted]: se [redacted] il grande Gigi, i gol li fa qualche altro. La squadra c'è, [redacted] solida, ha [redacted]rattere e nervi saldi. Noi [redacted]biamo giocato le nostre [redacted]te. Purtroppo ci siamo trovati [redacted] un [redacted] handicap, [redacted] abbiamo nulla da rimproverarci. [redacted] "suspense" sul campionato [redacted] durato [redacted] giornate dalla fine è anche merito nostro. Adesso [redacted] ci resta [redacted] il [redacted] posto, una posizione di prestigio che [redacted] dall'Inter, [redacted] che possiamo conservare. Personalmente vorrei arrivare secondo anche nella classifica cannonieri».

E' Anastasi che parla, l'uomo [redacted] ha creato per il Cagliari i momenti di maggiore apprensione: suoi sono stati i [redacted] che hanno portato la Juventus ad [redacted] passo dall'aggancio, ed [redacted] bello che proprio l'antagonista principale riconosca i meriti [redacted] campioni d'Italia. Un [redacted] di elogi al Cagliari [redacted] che da parte degli altri [redacted]coneri. Cuccureddu, sardo, uno degli [redacted] della rimonta è spiacente che il campionato sia già finito, ma [redacted] orgoglioso [redacted] lo scudetto [redacted] al Cagliari: «E' [redacted] po' la [redacted] squadra e soprattutto merita questo titolo. [redacted] è forte, però tutto il complesso è valido. [redacted] nostro pareggio interno col Napoli e la sconfitta di [redacted] hanno dato [redacted] libera ai rossoblù».

Interviene Morini. Il di[redacted], [redacted] assenza contro il Cagliari è [redacted] forse decisiva, [redacted]: «Nel confronto diretto [redacted] capovolgere [redacted] situazione ma non ce [redacted], il Cagliari è davvero [redacted] bella squadra. E' [redacted] sto [redacted] comando, non ha mai avuto [redacted] vera [redacted]. Riva, il coraggioso Riva, è il numero uno [redacted] questo Cagliari campione». Roberto Vieri telegrafico: «Bravo Cagliari, tanto [redacted] cappello».

Ed [redacted] Rabitti. L'allenatore juventino esordisce con questa frase: «Finalmente è finita, [redacted] tolti [redacted] stomaco. Scherzi a parte la vittoria [redacted] Cagliari è meritatissima. Dipendesse da me prenderei [redacted] squadra [redacted] subito al completo e la man[redacted] in Messico per i mondiali. La forza del Cagliari, quella forza oscura che [redacted] alla base del successo nel calcio, è la collaborazione reciproca, la [redacted]a fra i giocatori collegata all'impianto [redacted] gioco e ad una buona tattica di sviluppo. [redacted] c'è Riva che segna sempre e c'è quel Gori che [redacted] una [redacted] di plauso. Ceduto [redacted] un po' di leggerezza dall'Inter, Gori si [redacted] un campioncino [redacted] alla [redacted] e utile soprattutto a Riva. Una spalla ideale per il cannoniere che, all'occorrenza, ha segnato pure qualche [redacted] importante».

«Lei ha dei rimpianti?».

«[redacted] io ho cominciato a pensare [redacted] dello solo [redacted] vigilia della partita con Napoli e Cagliari. Prima non consideravo a portata [redacted] il [redacted]simo traguardo. E' proprio [redacted] quel ciclo di partite che [redacted] Juventus è [redacted] piccolo [redacted] fortuna. Mi [redacted] trovato [redacted] mano la squadra quando il [redacted] dalla capolista era troppo sensibile. [redacted] parole siamo [redacted]pre stati obbligati a vincere. Nel momento cruciale [redacted] è infortunato Morini, [redacted] sono seguiti altri incidenti».

«Ha qualcosa da rimproverarsi?».

«Se dovessi ricominciare farei esattamente le stesse [redacted]. So benissimo di [redacted] degli errori, ma questi sbagli vanno [redacted]. Ho la coscienza a posto e, [redacted], spetta agli altri esprimere un giudizio sul mio operato. In definitiva, in questi sei mesi, ho accumulato una notevole [redacted]rienza che mi [redacted] utile in futuro».

A proposito di Rabitti, in settimana dovrebbe essere chiarita la posizione del tecnico [redacted] seno alla [redacted] per la prossima stagione. Quali [redacted] intenzioni [redacted] dirigenti? La conferma [redacted] Rabitti è possibile, malgrado si parli [redacted] Di Bella e Lucchi — qualcuno fa pure il [redacted] di [redacted] — nella rosa dei candidati a succedergli al timone.

Bruno Bernardi

TOTOCALCIO

[redacted] vincente: X-1-1; 1-1-1; X-X-1; X-1-1-X.

Le quote: ai «13» (197 in Piemonte) [redacted] 161.400; ai «12» (3545 in Piemonte) [redacted] lire [redacted]

TOTIP

Colonna: 1-X; 1-2; 2-2; 1-2; 1-2; 2-2.

[redacted] con «12» punti (1 in Piemonte) lire 2.020.152; agli «11» (12 in Piemonte) lire 60.483; ai «10» (208 in Piemonte) lire 4100.

Il segreto di [redacted] successo

Un attimo di paura a Torino

[redacted] nel secondo tempo dell'incontro [redacted] la Juve

Verrà a [redacted] poco più di un miliardo lo scudetto del Cagliari. Una cifra enorme [redacted]male per una società che voglia fregiarsi del titolo di campione d'Italia. L'eventuale deficit fra perdite e profitti verrà almeno in parte colmato dagli incassi delle gare internazionali che i sardi disputeranno (Coppa dei [redacted]pioni) nella prossima stagione. [redacted] considerare i 12 mila abbonati, il club [redacted]do [redacted] incassato quasi quattrocento milioni, vale a dire 80 milioni in più dello scorso torneo: lo stadio di Cagliari, peraltro, ha una ricettività ridotta per cui i profitti non possono andare oltre una certa cifra.

[redacted] così magro bilancio, comunque, [redacted] al Cagliari per vincere lo scudetto, per diventare la regina del campionato italiano. [redacted] partenza, [redacted] rossoblù, in verità, era stata abbastanza fiacca: pareggio senza reti a Genova con la Sampdoria, vittoria di misura sul Lanerossi Vicenza. Riva e compagni a Marassi avevano dovuto accontentarsi di [redacted] solo punto. Erano affiorati i primi dubbi sull'inconsistenza dell'attacco. Un solo tiro in porta sembrava confermare che il Cagliari aveva perso lo smalto di un tempo. Nenè schierato al posto di Greatti (il Cagliari avrebbe voluto cedere l'interno) non convinse. Scopigno la domenica dopo rispolvera l'udinese e la squadra si trasforma. Nenè indossava la maglia numero 8, il centrocampo appariva rinforzato, aumentavano i palloni per gli avanti.

Sempre [redacted]

Il Cagliari, che ha iniziato il torneo al sesto posto, avanzava velocemente: in cinque giornate era in testa con un punto di vantaggio su Inter e Fiorentina. Riva era riuscito ad infilare tre reti, l'ultima delle quali proprio ai campioni [redacted]. L'exploit [redacted]nese riapriva gli occhi ai grandi club: ci si accorgeva che il Cagliari [redacted] scherzava. E infatti non mollava più il primato sino alla conclusione del torneo, vincendo anzi il titolo con due giornate d'anticipo sulla fine.

Dopo la Fiorentina, era la volta dell'Inter a cimentarsi con i sardi. All'Amsicora la squadra di Heriberto allineava [redacted] colpo[redacted]: Suarez, falso libero, si sganciava e andava a segnare. Il Cagliari doveva recuperare [redacted] e ci riusciva con il suo straniero, Nenè. Stava per iniziare la fuga [redacted] capolista. Occorrevano i gol di Riva e il cannoniere non si faceva attendere. [redacted] realizzava una doppietta a Napoli, il vantaggio sulle seconde in classifica, Vicenza, Inter e Roma, saliva a tre punti. Nasceva il «fenomeno» Cagliari.

All'ottava giornata il vantaggio sulle inseguitrici Inter e Fiorentina aumentava ancora: quattro punti. Il campionato era finito? No, c'era la rimonta spettacolare della Juventus che con una [redacted] tecnica [redacted] ad imporre l'1 a 1. Era proprio un sardo, Cuccureddu, a siglare il pari all'89' di gioco. Ne approfittava la Fiorentina per battere il Bari e farsi sotto. Breve illusione: il Cagliari pareggiava a Verona con un gol in extremis di Greatti, la Fiorentina crollava a Torino contro la Juventus, l'Inter — che aveva travolto la Lazio — era seconda a tre punti.

All'undicesima giornata il Cagliari vinceva a Bologna con un gol del solito Riva il quale si permetteva il lusso di sbagliare un rigore. L'Inter non teneva il passo e cedeva a Firenze: erano i campioni [redacted] a guidare l'inseguimento distanziati di quattro punti. La dodicesima giornata sarà ricordata a lungo dai tifosi sardi: il Cagliari schierava a Palermo una squadra di «rincalzi», i siciliani annullavano le loro forze logorantisi, Troja al 46' faceva secco Albertosi. Era la prima sconfitta del Cagliari che però manteneva un buon [redacted] di vantaggio su Vicenza e [redacted] (2 punti). Il pareggio di Bari, quello successivo con il Milan [redacted] che non tutto girava a dovere [redacted] squadra di Scopigno: [redacted] sul Torino all'Amsicora, però, proprio alla quindicesima tornata, per fare rifiorire i sorrisi sulle bocche dei tifosi rossoblù. Il Cagliari era in testa con 22 punti seguito [redacted] Juventus, Inter e Fio[redacted] a quota 19. Vicenza e Milan avevano 17 punti. Il titolo d'inverno [redacted].

Una sola sconfitta

Nel frattempo l'allenatore [redacted] pigno era stato squalificato per una [redacted] poco... regolare rivolta ad un arbitro e per [redacted] faccende. La Sampdoria all'Amsicora [redacted] lasciava [redacted] penne; seguivano altre vittime (Vicenza, [redacted], Lazio) finché la Fiorentina non si decideva a porre un freno al dilagare dei rossoblù. La Ju[redacted], che nel frattempo era riuscita a raggranellare molti punti, si faceva sotto con decisione finché arrivava la 21ª giornata. Il Cagliari giocava a Milano e veniva infilato da un gol dell'«ex» Boninsegna, la Juventus nel contempo rifilava quattro gol al Vicenza. Il distacco fra le due era di un solo punto. Una settimana dopo il Cagliari batteva il Napoli all'Amsicora, la Juventus pareggiava con l'Inter a Milano: due punti, nuovamente, dividevano le grandi rivali. Un pareggio a testa (Roma-Cagliari e Juventus-Napoli) poi il confronto diretto arbitrato da Lo Bello. Un pubblico record (151 milioni) di [redacted]eva da cornice ad un match drammatico, avvincente: per la prima [redacted] dall'inizio del campionato Riva e compagni rischiavano [redacted] perdere la testa per [redacted]versa. Niccolai segnava un'autorete, Riva pareggiava mentre il tempo stava per scadere con una azione da campione. Nella ripresa si rifaceva anche Lo Bello che assegnava un rigore ai bianconeri: lo tirava Haller, Albertosi parava, l'arbitro lo faceva ripetere e Anastasi riusciva a trasformarlo. Nel boato che accoglieva il gol si aveva l'impressione che il Cagliari fosse finito: Riva su rigore — un rigore «pescato» [redacted] Lo Bello — ristabiliva le sorti. Due a due; nei secondi 45' di Torino il campionato aveva concluso la sua vicenda.

I [redacted] battevano il Verona [redacted] Juventus perdeva a Firenze, portando il vantaggio a quattro punti: c'[redacted] risveglio [redacted] parte [redacted] bianconeri la domenica successiva quando il Cagliari pa[redacted] a Bologna, una nuova speranza per i tifosi bianconeri quando Anastasi in extremis giustiziava il Brescia. Arrivava però l'appuntamento con la Lazio e quello dei sardi con il Bari. Il campionato era finito: Heriberto ha commentato: «Ha vinto la squadra più regolare». Detto da Herrera è un grosso complimento.

Giorgio Gandolfi

Ovunque ci [redacted] sardi [redacted] un giorno di festa

Tutta l'isola quasi impazzita

CAGLIARI, lunedì [redacted]

Tutta la Sardegna [redacted] in festa per [redacted] conquista [redacted] scudetto. Non [redacted] capitato che il calcio creasse un'atmosfera così gioiosa e delirante come quella che [redacted] può notare stamane in tutta l'isola ed in specie a Cagliari. Non sembra neppure [redacted] giornata feriale [redacted] nella più sentita delle feste nazionali. Alle finestre ed ai balconi sono esposti bandiere ed arazzi con i colori sociali [redacted] squadra. Ci sono ancora [redacted] che altoparlanti lanciano per le strade le note di un inno al Cagliari [redacted] i versi di una composizione poetica dedi[redacted] a Gigi Riva.

[redacted] notizia [redacted] vittoria della squadra [redacted] Arrica [redacted] giunta in un [redacted] in tutti i campi di calcio dell'isola dove si stavano disputando incontri di squadre minori. Quasi [redacted] il gioco è [redacted] interrotto e giocatori e pubblico si sono messi, insieme ad inneggiare al Cagliari.

Minacce all'Ajax

AMSTERDAM, lunedì [redacted]

La squadra di calcio olandese «Ajax» ha ricevuto in questi ultimi giorni [redacted] minatorie [redacted] «Al [redacted]pa» e Yasser Ara[redacted], che l'accusano di essere «una formazione giudaico-imperialista». Queste lettere, scritte in un olandese approssimativo e con una costruzione [redacted] frase tipicamente tedesca, annunciano che «presto o tardi» l'Ajax «sarà distrutta e [redacted] suo stadio annientato».

(Ansa - Afp)

I sardi che vivono a Torino hanno manifestato a lungo, ieri sera, per [redacted] vie della città, inneggiando alla loro squadra [redacted] ha vinto per la prima volta lo scudetto

STAMPA SERA
Lunedì 13 Martedì 14 Aprile 1970

notizie dello sport

11
Anno 102 - Numero 78

Sulla scena del calcio irrompono i "mondiali,, e il mercato dei giocatori

Un sogno infranto

Ma la Juventus ha la coscienza tranquilla

Un campionato perduto nelle prime sei partite

L'unico traguardo dei bianconeri è il secondo posto

Non c'è molto tempo per pensare alle occasioni perdute. La Juventus, fallito l'inseguimento al Cagliari, deve guardarsi dall'Inter che l'ha raggiunta al secondo posto. Tuttavia, in questa settimana, pochi si preoccuperanno dei nerazzurri. Sei mesi se ne sono andati di colpo, cancellati dalla Lazio, Rabitti e i suoi uomini ripongono i sogni nel cassetto, la rivincita è rimandata al prossimo anno.

Ieri le radioline si sono congedate con poche battute dalla squadra bianconera. Si è parlato della vendetta che gli uomini di Lorenzo hanno ossessivamente nei confronti della Juventus. I bianconeri avevano vinto il tredicesimo scudetto battendo la Lazio nell'ultima giornata del torneo ed i bianconerazzurri erano finiti in serie B. Lenzini, compiaciuto, si è preoccupato di ricordare l'episodio mortificando ulteriormente una squadra che aveva perso.

Carniglia, ieri, era a Torino. Al suo solito posto, appena sotto la tribuna stampa. Ha seguito Torino-Bologna con la radiolina applicata alle orecchie. Non ha esultato per la sconfitta della Juventus e il trionfo del Cagliari. Pur licenziato dopo due mesi e mezzo di lavoro, non ha serbato rancore alla Juventus. Semmai, ha ripensato ai punti persi quando guidava la squadra bianconera, quei punti che oggi farebbero tanto comodo per non vedere il Cagliari matematicamente già campione d'Italia.

Proprio sotto la guida di Carniglia sono cominciate la disavventure della Juventus. La partenza era stata entusiasmante, 4-1 sul Palermo, ma otto giorni dopo con la sconfitta di Verona si erano fatti strada i primi malumori, le prime incomprensioni. L'insuccesso nel derby e nella trasferta di Verona avevano peggiorato la situazione. Una squadra, quella bianconera, difficile da dominare dopo il quinquennio di Heriberto Herrera. L'infelice vena di Anzolin, gli errori della difesa ed un diffuso malcontento tra i giocatori avevano fatto il resto. Tutto da rifare, da cima a fondo. Il Cagliari intanto aveva preso il largo. Fuori Carniglia e non soltanto lui. Dentro Bonipertì, Allodi, Rabitti, avanti con il «miracolo» che è cominciato con il gol di Cuccureddu proprio a Cagliari. Il resto è noto. Per tre mesi la macchina della Juventus è stata perfetta, una vittoria dietro l'altra, pur con Roberto Vieri indisponibile sia fisicamente che tecnicamente. Al quarto mese i primi comprensibili piccoli colpi a vuoto, i rigori falliti, ma alla vigilia di Spagna-Italia il Cagliari perde a San Siro contro l'Inter mentre la Juventus trafigge il Lanerossi per 4-0. Un punto di distacco. In seguito l'elastico ha ripreso ad allungarsi. Due punti dopo il pareggio della Juventus a San Siro contro l'Inter e il successo del Cagliari contro il Napoli, due punti al termine dello scontro diretto con Lo Bello indimenticabile protagonista, tre punti dopo la sconfitta della Juventus a Firenze, cinque punti ieri.

Ma Haller non era più lo stesso, Vieri continuava a non inserirsi, Cuccureddu perdeva il ritmo. Soltanto Anastasi cresceva. A Roma, la Juventus si è presentata con Haller, Castano e Marchetti all'ospedale e con Del Sol che piangeva la morte della suocera. Per strada i bianconeri hanno perso anche la Coppa delle Fiere e la Coppa Italia. Ieri, con l'espulsione di Favalli forse hanno perso anche la Coppa Disciplina.

Franco Costa

Arrivederci alla prossima stagione

Boniperti

Vedrete che squadrone!

Il lungo inseguimento della Juventus si è concluso senza successo, ma la squadra bianconera esce da questa rincorsa a testa alta. Senza il «capolavoro» della squadra bianconera, che dopo sette giornate di campionato aveva otto punti di svantaggio dai futuri campioni d'Italia, il torneo si sarebbe ridotto a ben poca cosa, a metà del cammino avrebbe già potuto fermarsi perché spogliato d'interesse. La vicenda psicofisica, alcuni infortuni e qualche errore (non dimentichiamo i rigori falliti nel momento cruciale) non hanno consentito alla Juventus di agganciare il Cagliari. Ora è tardi. Per il calcio italiano è un momento storico. Mai lo scudetto era sbarcato nell'isola, e quello del Cagliari segue quello della Fiorentina. Il centro Sud ha inflitto una dura lezione al Nord dove il calcio ha conosciuto le maggiori soddisfazioni ed ha visto i più grandi successi. La diagonale Torino-Milano ha raccolto ben poco anche quest'anno, ora le quattro squadre stanno organizzandosi per ripartire all'attacco e nella prossima stagione a riportare in continente quel triangolino bianco rosso verde.

Il lavoro che aspetta Bonipertì e Allodi è molto delicato. La Juventus, quest'anno, ha dato tanto, più di quanto avrebbe potuto o dovuto dare a parte una certa delusione per il mancato completo inserimento di Vieri. Ma nella squadra bianconera ci sono uomini che corrono da anni e che ora chiedono di mettersi in pantofole per lasciare il posto ai altri. Ci sono giovani che vanno posti sull'attenti o rispediti a casa. Insomma, dopo aver fatto la società, bisogna fare anche la squadra.

«Vedrete il prossimo anno» avrebbe detto Bonipertì ieri lasciando l'Olimpico. Al quale si augurano tutti i tifosi bianconeri che quest'anno hanno pensato fino alla terz'ultima giornata e che chiedono la pronta rivincita.

Pensare alla Nazionale

E' finito anche questo campionato. Primo il Cagliari. Secondo posto in ballottaggio fra Juventus e Inter. Unica incertezza se vogliamo perché anche nel fondo Brescia, Palermo e Bari sono già matematicamente certi di retrocedere. Ora, anche Mandelli e Valcareggi tirano un sospiro di sollievo. Finalmente tutti, anche se restano in calendario partite come Milan-Cagliari e Torino-Cagliari, possono dedicare attenzione ai campionati del mondo.

Riflettori accesi sugli azzurri, ai quali si raccomanda d'ora in avanti di non rischiare la gamba o l'osso del collo. Tra l'altro, visto che le altre finaliste alla Rimet danno l'esempio con molte iniziative. Perché nelle prossime due giornate di campionato non lasciare gli azzurri in tribuna a disintossicarsi i muscoli e i nervi? Da otto mesi corrono e si logorano. A chi interessa ancora questo sterile campionato? Neanche più al Cagliari. Perciò, da questo momento, si pensi soltanto alla Nazionale. Per non correre il rischio di un'altra Corea.

Anche a Roma Anastasi è stato fra i migliori (Telefoto)

Salva dopo un'altra annata difficile

La Samp sempre sul filo del rischio

Ora si parla di cessioni: Sabadini bianconero?

dal nostro inviato

Genova, lunedì mattina.

Dopo mesi di inseguimento, dopo momenti d'ansia e di paura, ieri la Sampdoria ha raggiunto il traguardo della matematica sicurezza di non retrocedere. La squadra di Bernardini rimane in serie A. E' stata un'annata difficile, conclusa in modo soddisfacente con i tifosi finalmente tranquilli tanto da applaudire lo stesso presidente avv. Colantuoni, fino a ieri contestato a suon di fischi.

E' presto per fare un bilancio, ma anche nella fretta di queste poche ore, ed in attesa che il campionato si chiuda definitivamente, si può parlare di bilancio positivo. Ceduti Morini e Vieri, la Samp ha saputo costruire una squadra sufficientemente solida in difesa e manovriera a centro campo. E' mancato l'attacco con il fallimento di Nielsen, con i continui infortuni di Cristin, con la trasformazione di Frustalupi sempre più abile nel gioco di rilancio ma meno sicuro sotto rete.

Una vera grossa sorpresa è venuta dal terzino Sabadini, un atleta solido e veloce, abile nel salto e sicuro anche nelle azioni di alfondo. Non è potente né è preciso nel tiro a rete. Ma si tratta di un terzino, giocano per di più. Pare che Sabadini a fine stagione debba lasciare la Samp per andare alla Juventus. La notizia naturalmente non è confermata da fonte ufficiale, e forse l'accordo definitivo non è stato ancora raggiunto anche perché sia il Milan che la Fiorentina hanno richiesto il forte difensore. Pare comunque che la Juventus abbia un diritto di prelazione, e tutto lascia credere che i dirigenti bianconeri intendano far valere questo loro diritto.

La cifra richiesta dalla Samp è piuttosto alta. Non è escluso che si possa raggiungere un'intesa tramite la cessione di un giocatore e di un conguaglio in denaro. Si parla di Bonci, che rientrerà alla Juventus dal prestito al Varese. E' da escludere, dicono a Genova, che possa tornare alla Samp, anche sotto la formula del prestito, Bob Vieri.

Altro giocatore dato come sicuro partente è Frustalupi, che interessa al Milan. Frustalupi costa circa trecento milioni, e servirebbe a Rocco per convincere i dirigenti vicentini a cedergli Biasiolo. Frustalupi potrebbe finire al Vicenza come parziale contropartita per Biasiolo al Milan. Sono voci, lo ripetiamo. Si dice anche che Bui sia più del Torino. Cifra pretesa dal Verona quasi 400 milioni, esattamente 380. Per un giocatore di oltre trent'anni si tratta di quotazione elevatissima.

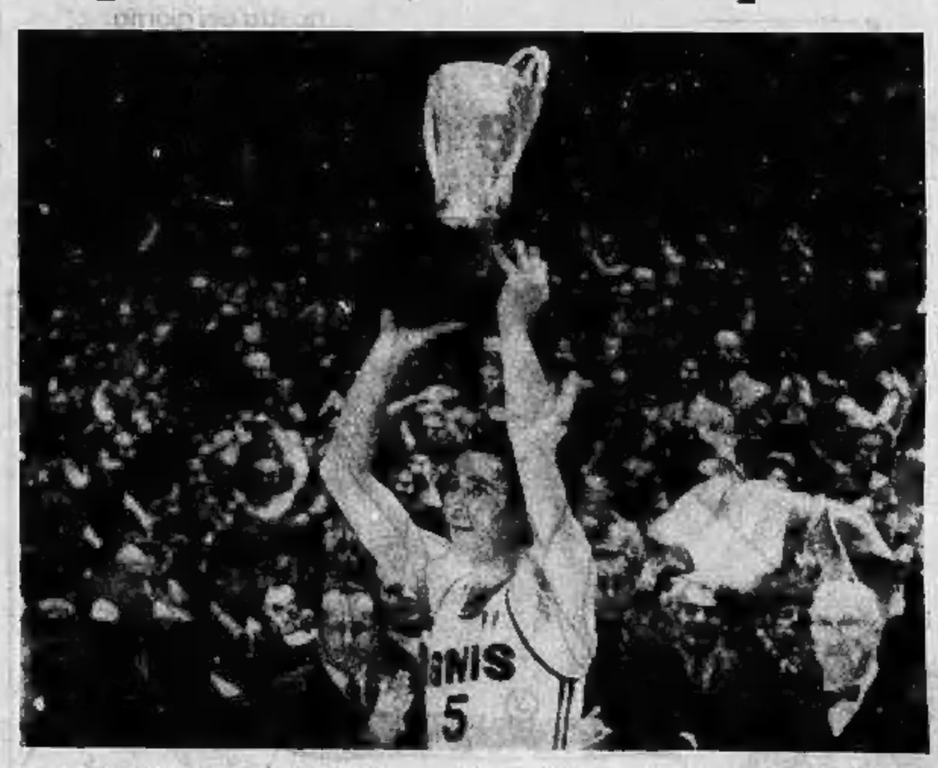
Logicamente i dirigenti non confermano, ma non possono neppure smentire.

Giulio Accatino

Brescia, Bari e Palermo in "B,,

Il campionato è finito anche in coda. Con due giornate di anticipo si conoscono i nomi delle squadre che retrocederanno in B: sono il Brescia, il Bari ed il Palermo. Rimane pendente il ricorso del Bari contro la sentenza del giudice sportivo che applicava la sanzione sportiva della 0 a 2 alla squadra pugliese dopo la gara con il Verona conclusa in campo con il pareggio (1 a 1). Però anche ammesso per ipotesi che la commissione giudicante accettasse l'appello del Bari modificando di conseguenza la sentenza del giudice sportivo avv. Barbè, anche se ciò dovesse avvenire, il Bari non potrebbe egualmente salvarsi. In coda quindi il torneo è finito senza possibilità di sostanziali modifiche. Ora tutti guardano alla serie B per vedere chi darà il cambio a Bari, Palermo e Brescia. Il Sud perde 2 squadre ma in compenso sembra certo il ritorno del Catania con il quale la capolista Varese costituisce una simpatica accoppiata. In serie B però tutto è possibile fino all'ultima giornata.

IGNIS
i primi in Europa!



La Ignis Pallacanestro, battendo l'Armata Rossa di Mosca, ha concluso a Sarâjevo un trionfale campionato d'Europa. Con questa ultima vittoria l'Ignis ha superato tutti i traguardi offerti dai campionati nazionali e internazionali.
In tutti i campi IGNIS stravince!

IGNIS
i primi nella scienza
del comfort della casa!

Frigoriferi, cucine, lavatrici, lavastoviglie, televisori, congelatori, scaldabagni, stufe a kerosene e piccoli elettrodomestici.

I granata con obiettivo Coppa Italia

TORINO - Poletti se ne va o resta?

Bui, un centravanti esperto fra tanti giovani

Gli spettatori di Torino-Bologna non possono lamentarsi. Ieri sono andati allo Stadio probabilmente convinti di assistere ad una partita blanda e tranquilla, una partita da fine campionato giocata tra due squadre senza alcun patema d'animo. Si sono invece trovati di fronte ad una sfida ardente, non proprio cattiva, ma impegnata, ventidue uomini che si battevano alla brava ed un ventitreesimo personaggio — il signor Possagno — in forma piuttosto relativa, pronto a fischiare sempre tranne quando avrebbe dovuto, cioè in area di rigore.

Intendiamoci, nulla di grave, qualche carica maligna che avrebbe potuto essere evitata, qualche stinco acciaccato. Da una parte e dall'altra, uno slancio incredibile, che, alla resa totale dei conti, ha fatto una... vittima sola, Ceresa. Il «libero» granata, s'è lasciato indurre a commettere un fallo su quella vecchia volpe di Bulgarelli che s'è steso per terra lungo e disteso. C'era il fallo, inutile e plateale. E Ceresa ha chiuso la gara innanzi tempo, con l'amara sensazione, probabilmente non lontana dalla verità, di aver pagato per tutti.

Qualche spinta, insomma, qualche sgambetto, qualche intervento all'insegna della «faccia feroce». Per quanto riguarda il gioco ed il punteggio, l'1 a 1 finale è stato sostanzialmente giusto. E' venuto a premiare la maggiore abilità degli emiliani, che, spesi nel primo tempo, andati in vantaggio su autogol, hanno saputo vivere di rendita, con una manovra semplice e redditizia, basata su azioni tra uomini che si trovavano a memoria. Il Torino, dal canto suo, si è visto costretto ad arrangiare nel tentativo di porre rimedio alla disgraziata autorete di Poletti. Un affare serio, risalire la corrente.

Ci fosse stato un Meschino o un Ferrini, la musica sarebbe stata diversa, l'arrembaggio del granata si sarebbe disciplinato con mano ai fiannosi respiro. Senza i due registi, la fatica è stata più dura, il Torino ha raggiunto il Bologna soltanto nella ripresa, grazie ad una prodezza di Carelli.

Ora, siamo quasi alla fine del torneo, già si pensa al futuro e, soprattutto alla sfida di ieri veniva spontaneo di pensare che le due compagini in campo, con qualche appropriato ritocco, potrebbero, nel prossimo campionato, dare ben maggiori soddisfazioni ai rispettivi tifosi. Chi vorrà acquistare? Navighiamo nell'infido mare delle «voci», chi più ne ha più ne metta. Bui, centravanti del Verona, viene dato come sicuro e la sua esperienza dovrebbe essere di decisivo giovamento per una prima linea... malata di gioventù. Abbiamo sentito ripetere che Poletti piacerebbe a molti, Cagliari, Fiorentina e Juventus, tanto per fare dei nomi. E gli appassionati di fede granata anticipano ad occhi aperti cambi vantaggiosi. Poletti se ne andrà sul serio? E, in caso di risposta affermativa, chi vestirà la maglia del Torino? Ciascuno si sbizzarrisca come meglio crede, sono questi i tempi dei sogni.

Gigi Boccacini

Poletti resterà a Torino in bianconero? (foto Moisio)

Giornata decisiva

SERIE A

A due giornate dal termine il Cagliari è matematicamente campione d'Italia. Così come sono già state decise le tre retrocessioni. Rimarranno in B: Palermo, Bari e Brescia.

RISULTATI: Brescia-L. R. Vicenza 1-1; Cagliari-Bari 3-2; Fiorentina-Milan 4-2; Inter-Napoli 1-0; Lazio-Juventus 2-0; Palermo-Roma 1-2; Sampdoria-Verona 3-1; Torino-Bologna 1-1.

CLASSIFICA: Cagliari 42; Juventus e Inter 37; Fiorentina 35; Milan 33; Napoli e Torino 30; L.R. Vicenza e Roma 27; Lazio 26; Bologna 25; Verona 24; Sampdoria 23; Palermo 18; Bari e Brescia 17.

PROSSIMO TURNO: Bologna-Sampdoria; Fiorentina-Brescia; Juventus-Roma; L. R. Vicenza-Torino; Lazio-Bari; Milan-Cagliari; Napoli-Palermo; Verona-Inter.

MARCATORI: Riva (Cagliari) 19; Vitali (L. R. Vicenza) 10; Anastasi (Juventus) 14; Boninsegna (Inter), Chiarugi (Fiorentina) e Prati (Milan) 13; Chinaglia (Lazio) 11; Altafini (Napoli), Bertini (Inter) e Clerici (Verona) 6; Domenghini (Cagliari) e Rivera (Milan) 7; Riva (Palermo) 8; Amarildo e Marnachi (Fiorentina), Bui (Verona), Combin e Sormani (Milan), Facchetti (Inter), Ferrini (Torino), Ghio (Lazio), Gori (Cagliari), Menichelli e Turchetto (Brescia), Peiró (Roma) e Pellizzaro (Palermo) 5.

SERIE B

RISULTATI: Catania-Perugia 1-0; Catanzaro-Mantova 0-0; Foggia-Taranto 1-0; Livorno-Como 0-1; Modena-Atalanta 3-1; Piacenza-Cesena 1-1; Pisa-Monza 0-0; Reggina-Genoa 1-0; Ternana-Reggiana 0-0; Varese-Arezzo 3-0.

CLASSIFICA: Varese 39; Catania 37; Foggia e Monza 35; Mantova e Reggina 33; Pisa e Ternana 32; Livorno 30; Arezzo e Modena 27; Como e Perugia 26; Atalanta e Piacenza 25; Catanzaro, Cesena e Taranto 24; Genoa e Reggiana 22.

SERIE C

RISULTATI: Rimini-Vernasca 0-1; Derthona-Marzotto 1-1; Lecco-Udinese 1-1; Legnano-Solbiatese 1-1; Novara-Treviso 1-0; Padova-Seregno 2-0; Rovereto-Sottomarina 1-3; Treviglio-Pro Patria 0-1; Trivigliese-Pro Patria 0-1; Tritestina-Alessandria 2-1; Venezia-Monfalcone 2-1.

notizie dello sport

Dopo Reggio Calabria

Il Genoa smobilita?

Una squadra abbandonata dai suoi dirigenti

dal nostro inviato

REGGIO CALABRIA, lun. sera.

Fino a poco tempo fa, i giocatori del Genoa erano sotto accusa: andavano in campo svogliati, si facevano battere quasi senza reagire, si preoccupavano soltanto che gli stipendi arrivassero puntualmente (ma loro, in cambio, alla società davano poco o nulla). Adesso i rossoblù, dopo il « pugno di ferro » deciso dai dirigenti, finalmente ce la mettono tutta, hanno capito che dimostrando scarso attaccamento ai colori sociali, danneggiavano soprattutto se stessi: hanno vinto a Cesena, si sono battuti da leoni a Reggio Calabria perdendo soltanto per colpa della sfortuna. Sono ultimi in classifica, ma hanno dimostrato ampiamente di avere i mezzi per risalire la corrente.

Adesso sotto accusa sono di nuovo i dirigenti. Una catena di errori che si allunga sempre di più. Il Genoa che risale la rotta rincuorerebbe oggi il comitato di « coralone » pensa soprattutto a vendere i giocatori migliori: Maccheroni verrà quasi sicuramente ceduto al Napoli e per Turone i dirigenti stanno esaminando le offerte di alcuni grossi club, tra cui l'Inter. Il « libero » genoano è all'asta, verrà ceduto a chi offrirà più milioni. Una situazione paradossale.

Quasi tutti i componenti dell'ormai famoso comitato di accoglienza pensano esclusivamente ai propri interessi. Non danno neppure il buon esempio ai tifosi: ieri un gruppo di « fedelissimi » genoani è venuto a Reggio Calabria per lanciare i rossoblù, ma nessuno dei dirigenti ha fatto altrettanto. Hanno preferito restarsene a casa, era una partita molto delicata eppure la squadra è stata abbandonata a se stessa. Sembra impossibile, ma è vero.

Un giocatore mi ha detto: « Il male è nelle fondamenta, nessuno del "comitato" si cura di noi. Nelle altre società non succedono cose del genere. A fine campionato vorrei andarmene, al Genoa l'ambiente si fa sempre più difficile. Non si sa chi comanda, si vive nel caos. Manca la serietà e senza serietà non si può rendere al massimo ».

Eppure, nonostante questo, la squadra è in progresso. Merito di Ghezzi, che ha dato ai giocatori un valido schema e li ha fatti al rossoblù quella strana paura di perdere che li faceva scendere in campo come paralitici, incapaci di sfruttare anche le occasioni più facili. Ma è merito anche di Bonifanti, l'animatore per eccellenza. Dopo essere stato per anni e anni nell'ombra, a curare il vivaio, Bonifanti è passato alla guida della prima squadra portando tutti in breve tempo nella migliore condizione fisica, con allenamenti meno pesanti ma più efficaci di prima.

Maurizio Caravella

La grande giornata dei "supermen„ su due ruote

MERCKX

Nessuno lo ferma nemmeno la bufera

A Roubaix, Merckx alza le braccia al cielo

dal nostro inviato

Roubaix, lunedì sera.

Merckx solo nella bufera della Parigi-Roubaix. La schiacciante superiorità del fuoriclasse belga su tutti i suoi colleghi di bicicletta, non è certo una novità di ieri. Ma ogni volta ci si illude che possa succedere qualche fatto nuovo, che il « re » Merckx trovi qualcuno capace di fargli lo scambetto. E' successo una settimana fa nel Giro delle Fiandre, poteva capitare ancora. Quando però le difficoltà di una corsa toccano vertici difficilmente superabili, quando il maltempo aggiunge altre insidie a quelle naturali del « pavé » richiedendo risorse di classe e di resistenza superiori alla media, non resta alternativa possibile ad un trionfo del campionissimo belga.

Merckx ieri ha fatto le cose nel modo più naturale e più semplice. Non ha scatenato offensive clamorose, non è stato protagonista di episodi particolarmente esaltanti, ha lasciato che il vento, la pioggia, le buche, le pozzanghere, il continuo sussulto sul « pavé », che rompe le reni ed i polsi ai meno preparati, gli aprissero la strada verso il trionfo. Eddy si è limitato a tenere la corsa su un ritmo consentito a lui soltanto. Ha « strappato » una volta sola per scrollarsi di dosso l'ultimo ostacolo, quel Leman che una settimana fa lo aveva sconfitto nel Giro delle Fiandre. E poi, in splendida solitudine, se n'è andato ad iscriversi per la seconda volta (dopo il successo del 1968) al suo nome nel libro d'oro della classicissima dei francesi.

Qualcuno temeva — e lo stesso Merckx era d'accordo con questa tesi — che il fuoriclasse belga potesse accusare ieri nella Parigi-Roubaix il dispendio di energie fisiche e nervose provocate dalla dura battaglia per vincere il Giro del Belgio a tappe. « Sono il primo — ha detto ieri il campionissimo della Faema — ad essere stupito di me stesso. Credevo di risentire della fatica dei giorni scorsi, pensavo di poter essere messo in difficoltà dalla coalizione dei miei connazionali. Invece tutto è stato facile, naturale, anche se confesso che non credevo che potesse esistere un pavé così infame come quello che abbiamo attraversato oggi ».

Merckx insomma ha la dote prima del « superman », quella di riuscire a rendere facili le cose più difficili. Eddy è professionista da molti anni eppure si fa molto più presto a dire quello che non ha vinto che ad elencare tutto ciò che ha vinto. I traguardi per lui ancora inappagati sono ben pochi: il Giro di Spagna, cui non ha mai voluto partecipare, la Parigi-Tours, il record dell'ora.

Una sconfitta da un simile fuoriclasse non umilia. Per questo gli italiani ed i francesi, che hanno dovuto accettare nella Parigi-Roubaix di ieri una nuova umiliante « beffata », preferiscono essere stati battuti da lui che non da un De Vlaeminck o da un Leman. E' ben vero che i due belgi sono riusciti a contenere in limiti relativamente modesti le proporzioni della loro disfatta ed opera del più forte di tutti, mentre Dancelli e Poulidor, rispettivamente migliori italiano e francese sono giunti a più di 11 minuti dallo scatenato campione della Faema. Nel ciclismo, come nel calcio, le proporzioni di una sconfitta hanno un valore tutto platonico: quello che conta è il primo posto, un minuto o dieci, un gol al passivo o tre hanno lo stesso valore pratico.

Per questo la « superclasse » di Merckx costituisce un comodo alibi per tutti e la nuova impresa di Eddy limita la durezza della condanna per il vincitore della Milano-Sanremo, che ha fatto il possibile per restare nella scia del migliore, cedendo soltanto a poco più di venti chilometri dall'arrivo. E' inutile farsi delle illusioni, tra i campioni belgi ed i nostri esistono profonde differenze fisiche, legate ai sistemi di allenamento, all'alimentazione, al clima stesso in cui vivono, cose negate agli italiani ed ai meridionali in genere.

Gianni Pignata

AGOSTINI

Restituisce a Pasolini quindici secondi in più

Lo stile impeccabile di Giacomo Agostini mentre esce da una curva (Telefoto)

dal nostro inviato

Cesenatico, lunedì sera.

Le corse sono finite da 24 ore e già il discorso si sposta verso il futuro, un futuro immediato, che ripropone tutti i temi svolti ieri. Fra soli sei giorni, sarà chilometri a nord di qui, a Milano Marittima. C'è una sola settimana per ritrovare la carica nervosa, per ripassare motori e parti meccaniche, ma non c'è il tempo necessario per cambiare radicalmente i rapporti di forza delineatisi ieri.

Gira e rigira il discorso ricade sempre su Agostini e Pasolini e sulla contesa fra le « 350 cc ». Ieri Agostini sembrava aver messo un punto fermo alle troppe polemiche nate nelle ultime settimane e di certo non almeno da lui. Ha vinto, anzi ha dominato, suscitando la netta impressione che l'ultima sconfitta, quella di Riccione, nulla sia stato più di un infortunio. Ieri ha « tirato » per i primi cinque giri, poi, visto salire il vantaggio per prudenza ha preferito non forzare fin oltre metà gara. A un certo punto gli è tornato in mente — sono chiarazioni sue — quanto baccano si era fatto intorno ai 15 secondi di Riccione, al dominio di Pasolini, a irresistibile gli è venuta la voglia di stravincere.

Un successo pieno, senza ombre, che pone ora in luce diversa sia il proseguimento del campionato italiano che l'avvio del mondiale. Se domenica a Milano Marittima Agostini vince di nuovo, il titolo è suo perchè gli basterà nelle due gare successive correre per il secondo posto. E come può fare a non vincere se la « MV » è tanto più potente? A conferma della riconosciuta superiorità della macchina lombarda, ieri sera dal clan della Benelli è filtrata la voce che Pasolini rinuncerebbe alla prova di domenica per permettere un lavoro più accurato dei meccanici in vista del Gran Premio di Germania, che inaugurerà a Nürburgring la serie di prove del Campionato del Mondo.

La via del « mondiale » sta comunque passando per tappe importanti attraverso le corse italiane. Abbiamo scoperto le Kawasaki, discrete nella « 500 cc » come macchine private, e senz'altro migliori non appena si allineerà anche quella ufficiale di Simmonds. Lo stesso Simmonds ha ripreso finalmente il suo abituale dominio nella « 125 cc ».

Nella « 250 cc » su un livello di competitività assoluta sono tutte le Yamaha private, e l'incertezza potrebbe rimanere anche al debutto delle macchine ufficiali di Read e Gould. Nulla da scoprire nelle « 350 cc » con i due grandi protagonisti, un passo avanti rispetto al pur bravo Grassetti e alla migliorata Jawa, mentre nella « 50 » Pariotti con la jugoslava Tomos potrebbe finalmente trovare quest'anno la via per un risultato d'eccezione.

Giorgio Viglino

BASKET - L'uomo del giorno

Biella (in A) sogna Flaborea

Ottorino Flaborea ha 30 anni, è alto 2 metri, è uno dei più bravi cestisti italiani. Di lui si parla sempre troppo poco, senz'altro molto meno di quanto meriterebbe: ma i tifosi del basket hanno imparato da tempo ad apprezzare le sue doti. Gli hanno anche regalato un soprannome che è ormai un nome di battaglia: « *Flabo* ». Una sostituzione simpatica, comoda e forse necessaria per quel nome di battesimo, Ottorino, così inconsueto e così « difficile ».

Giovedì scorso a Sarajevo « Flabo » è diventato campione d'Europa con l'Ignis. Con la stessa squadra ha conquistato il titolo di campione d'Italia e pure (nel 1965) quello di campione del mondo. Dunque è uno che ha vinto tutto. Anche per questo, adesso, pensa di tornare a Biella, in quella squadra che lo ha visto maturare sino a diventare fortissimo e che ora avrebbe tanto bisogno di lui per il prossimo campionato di « A ».

Il Biella, entrato in serie A a vele spiegate (ieri ha dato spettacolo contro l'Unipol segnando 114 punti, un bottino « americano ») ha bisogno di « mister uncino ». Questo soprannome, dai toni vagamente pirateschi, è stato coniato apposta per sottolineare la mostruosa bravura con cui Flaborea infila canestri a go-go struttando quel tiro in gancio che, eseguito secondo manuale, risulta incontrollabile ai difensori avversari, siano pure giganti di due metri e quindici come Andrews. Proprio gli « uncini » di Flaborea (quattro di fila) hanno schiantato l'Armata Rossa a Sarajevo nel momento più delicato della finale. Adesso a Biella aspettano che « mister uncino » (nato a Concordia Sagittaria, vicino a Venezia ma cresciuto cestisticamente a Biella) ritorni « in patria ». Con quegli uncini il Biella si metterebbe di andare all'arrembaggio di tutti gli avversari. Anche in serie A.

Modesto e taciturno com'è, « Flabo » si è sempre trovato bene in un ambiente tranquillo e riservato quale quello della Libertas. Per questo accetterebbe volentieri di ritornare, pur se gli costa togliersi di dosso una maglia che ha uno scudetto e un titolo europeo stampati sopra. E a Biella lo aspettano a braccia aperte, sperando di poter sostenere quel sacrificio finanziario necessario per tanto campione.

Antonio Tavarozzi

donne confidenziale

Una cintura ai fianchi

Cintura e ancora cinture. E' l'accessorio che, assieme agli occhiali riscuote maggior successo in tutte le categorie sociali. Anche la moda si sta democratizzando e una qualsiasi donna, aggiornata, può permettersi mediamente lo stesso accessorio elegante dell'ereditiera. Una cintura può costare una follia, ma sempre al disotto di una follia limitata e raggiungibile.

Nel disegno:

1) Il cinturone sportivo in stile nordafricano, in cuoio grasso e chiusura a cardine, è traforato a fiori stilizzati e motivi cabalistici.

2) Cintura a catena di pelle; le sfumature sono differenti ma sempre sui toni del rosso e melanzana.

3) Cintura a *patchwork* cioè a toppe irregolari di camoscio di colori diversi, la versione unisex è di Testa.

4) La cintura di corda e pelle lucida e bianca per le mise sportive.

5) La cintura gioiello, preziosissima, in oro con anelli a tortiglione e placche ornate da topazi, è di Gucci.

6) La cintura di pelle intrecciata di Osvaldo Testa che lascia cadere sui davanti lunghe frange fluttuanti.

(Rubrica a cura di Fiora Gandolfi, Elsa Rossetti, Luisella Re)

ricetta del giorno

Preparare (o comperare) una sfoglia sottile. A parte preparare il ripieno con un cilio di ricotta, duecento grammi di parmigiano grattugiato, tre uova, 300 gr di erbette tritate e passate al setaccio, una grattugiata di noce moscata, sale. Mescolare e amalgamare bene il tutto; poi ritagliare i tortelli dalla sfoglia, disporre su ciascuno di essi un mucchietto di ripieno, chiuderli. Cuocerli in acqua abbondante e condirli con burro fuso e formaggio grattugiato. Servire con Trebbiano.

oggi festeggiamo

S. Ermenegildo, patrono di Siviglia (significa « dopo d'Ermia »); S. Ida (vuol dire « guerriera »).

OGGI, lunedì 13 aprile, il Sole è sorto alle 5,17 e tramonta alle 18,44. La Luna si trova nel settimo giorno dopo il Novilunio.

Dopo la partitissima col Treviso

NOVARA

Ed ora verso la promozione

dal nostro inviato

Novara, lunedì sera.

(r. gand.) La festa grande del Cagliari ha avuto una eco — con le dovute proporzioni — a Novara dove gli azzurri battendo la capolista Treviso sono balzati al comando del girone A della Serie C. Carrera, nell'occasione, si è sentito molto Riva, anche se ha dovuto segnare con l'ausilio di un calcio di rigore; capitan Canto forse pensava di assomigliare a Cera, un libero che fluidifica; Pulici, infine, è sembrato degno di Albertosi. In fin dei conti ha parato due calci di rigore nella stessa partita: « Ricki » contro i bianconeri, nel big-match di alcune settimane fa, riuscì a bloccare il primo rigore, cedendo poi al secondo.

Felice Pulici, un lombardo di 25 anni, è stato l'eroe del match insieme a Canto: parare due rigori consecutivi nel momento cruciale della gara, non è impresa da poco. « *Pensava di ingannarmi* — dicevo negli spogliatoi Pulici, un ragazzone piano di vita, ritrovatosi in trevigiano Simonato, autore del tiro — *ma io sono stato più furbo di lui. Ha visto che sulla destra ero troppo forte e allora cosa ha fatto? Mi ha tirato sulla sinistra. Siccome io modestamente so bluffare meglio di lui, ho finto di andare a destra poi mi sono lanciato sulla sinistra e gli ho preso il tiro* ». Una spiegazione poco tecnica ma alquanto valida.

La squadra azzurra, battendo il Treviso, oltre ad essersi assicurata un punto di vantaggio e il primo posto in classifica, ha dimostrato di essere in grado di concludere vittoriosamente il campionato. La difesa quando si impegna a fondo è insuperabile: merito di Canto, Udovicich, Tiraln e Carlet. Il centrocampo, anche se Carrera non ingrana, è sempre valido specie se Gallo (o Brutto) indovina la posizione; le punte, infine, non concedono tregua e possono segnare da qualunque parte del campo. Eventualmente c'è il « Jolly » Gavinel: il pronto a perforare con i suoi tiri micidiali la difesa avversaria. Parola e Tarantola possono dormire sonni tranquilli: un Novara così può filare soltanto in Serie B.

Trotto-campionato a Modena con Eileen Eden ed Agaunar

(c. r.) Quarta prova del campionato di trotto nel pomeriggio a Modena: è in programma il Premio Ghirlandina (L. 10.000.000, m 1660). La classifica vede Agaunar al comando con 17 punti su Sion (11), Barbabiù (10) Condor e Sacripante (8), Zizi e Petra (3) ed altri. Saranno alla partenza: Quraqa (Casoli), Barbabiù (G.C. Baldi), Agaunar (Od. Baldi), Palladio (Giuliani), Viewpoint (Lizzi), Brahara Cheiec (Fontanesi), Eileen Eden (Francesang). La scelta è ristretta ad Eileen Eden e Agaunar, lo scontro fra le due cavalle si annuncia quanto mai incerto.

«La riunione modenese avrà inizio alle 15: favoriti delle altre gare: Speaker, Ossigeno, Sacripante, Dormello, Lincaro, Sallusse.

le borse oggi

In buona luce le voci di punta

A TORINO. — La settimana ha inizio con una giornata di assestamento per il mercato azionario, che peraltro conserva all'incirca i livelli di venerdì scorso. In apertura si rileva una diffusa presenza di compere, sulla scia della fermezza del Dopoborsa di venerdì. In buona luce le consuete voci di punta, specie nel settore dei patrimoniali. La prima parte del «durante» è caratterizzata da un'ulteriore spinta di compere, rivolta essenzialmente agli Assicurativi, a Mediobanca, Mira Lanza.

Nel finale il mercato cala leggermente di tono, dato il subentrare di numerosi realizzi. La chiusura è pertanto effettuata sui livelli minimi o medio-minimi, con un certo distacco dai massimi toccati a metà giornata, anche se il regresso dal listino precedente è contenuto in termini molto modesti. Titoli di Stato invariati; calme le obbligazioni. Dopoborsa invariato.

Diritti Lombarda Invest 1231. Prezzi informativi dei contratti a premio. Per fine maggio: Generali 2800-2850; per fine giugno: Generali 3800, Fiat 145.

Titoli non quotati ufficialmente: Buoni Tesoro Novennali 5,50% 1979 96,50; Obbligazioni Banca Nazionale Lavoro 7% 94,70; Imi 7% XXVIII 97,60; Enel 7% 96,80; Amministraz. Ferrovie 7% 95,25; Mediobanca 6% convertibili 188,30.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio conio Re 6200-6500, conio Regina 6500-6900; sterlina oro nuovo 5850-6050; marengo svizzero 7100-7400; sterlina carta unitaria 1525-1550; dollaro carta Usa 632-640; franco svizzero 147,50-149,50.

A TORINO	10	13		10	13		10	13
VALORI DI STATO			[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	OBBL. CONVERTIBILI		
OBBLIGAZIONI			[illegible]	[illegible]	[illegible]	AZIONI ALIMENTARI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	MINER. ED ESTRATT.		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	COMUNICAZIONI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	IMMOBILIARI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CHIMICI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	FINANZ. E ASSIC.		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	METALMECCANICI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	TESSILI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	DIVERSE		

A MILANO — Il movimento ascensionale dei corsi azionari è proseguito oggi in una riunione molto dinamica attraverso un consistente afflusso di ordini anche da fuori piazza. Naturalmente il denaro punta sui principali valori patrimoniali e industriali, alternando gli interventi a una ricerca sempre selettiva. Nuovamente in testa stamane le Generali, Assicuratrice e Ras, anche Mediobanca si è riportata in luce mentre è proseguito il rafforzamento delle Fiat, Viscosa, Montedison, Mira Lanza, Italcementi, Aedes, Burgo, seguite in tono minore da altri titoli di massa. La seduta è proseguita a ritmo molto serrato toccando i livelli massimi nel corso della mattinata, poi sul finale si è avuto qualche moderato consolidamento delle punte massime, ma in complesso la riunione si è conclusa su basi molto sostenute. Normali scambi nel settore del reddito fisso senza oscillazioni di particolare rilievo.

Principali oscillazioni della mattinata (le prime 3 con chiusura le rimanenti 4 senza): Olivetti priv. 2890-2885; Toro ord. 19.699-19.730; Cartiere Burgo 21.850-21.700. Generali 94.390-94.000-94.490; Fiat 3638-3630; Montedison 1143-1138-1144; Viscosa 4100-4099-4102.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Aedes 4108; Aminta 13.150; Bastogi 2327; Beni Stabili 3070; Binda 34.450; Breda 3280; Brioschi 15.010; Burgo 21.700; Caffaro 418; Cantoni 23.380; Carlo Erba or. 12.150; Carlo Erba pr. 8850; Cascami 7400; Ciga 7002; Cogne 17.400; Comp. Milano or. 23.080; Comp. Milano pr. 20.800.

Comp. Toro or. 19.730; Comp. Toro pr. 15.800; Cond. Acqua 760; Cucirini 7410; Dalmine 880; De Ferrari 1535; Donzelli 2655; E. Marelli 664; Eternit 3570; Falck or. 4950; Falck pr. 5200; Finmare 385; Finsider 675,25; Fiasc. 1480; Fond. Incendio 18.598.

Gavardo 2380; Generalfin 885; Generali 94.400; Gim 5375; Ginori 698; Habitat 2950; Imm. Roma 625; Invest 3250; Italcable 4150; Italcementi 28.800; Italsider 1084; La Centrale 6680; Lanerossi 3470; Lepetit ordinarie 2130; Lepetit priv. 2030; Linificio 530.

Liquigas 207; Magneti M. 1880; Magona 3666; Manif. Tosi 2400; Marzotto 1147; Mediobanca 89.090; Metalli 4800; Mira Lanza 50.110; Nobiolo 575,25; Olcese 300; Olivetti ord. 2878; Olivetti privilegiate 2885; Pacchetti 385.

Pibigas 89; Pirelli e C 3635; Pozzi or. 178; Pozzi pr. 278; Rinascente or. 308; Rinascente pr. 281; Risanamento 9000; Romana Zuc. or. 250; Romana Zuc. pr. 431,50; Rossari 8820; Rotondi 30.800; Saffa 5400; Sai 48.270; Saroni 1248; Sgea 1682.

Siele 9920; Silos 3410; Sme 2520; Stampati 6855; Stet 3497; Sviluppo 3220; Tecnomasio 1108; Tilane 400; Toscl Franco 6019; Trafilerie 1025; Un. Manifat. 23.500; Westinghouse 1700.

A GENOVA — La settimana inizia con un mercato sostanzialmente contrastato e sostenuto per alcune voci, con vivaci scambi. Reddito fisso pure sostenuto con pochi affari. Alcuni prezzi:

Centrale 6775; Generali 94.475; Ras 40.300; Meridionali 2300; Nai 3580; Viscosa ordinarie 4085; Viscosa privilegiate 3073; Finsider 676,5; Italsider 1073; Fiat or. 3624; Fiat pr. 2420; Sip 3810; Montedison 1137.

A FIRENZE — Il mercato è stato stamane molto attivo particolarmente per le Generali e alcuni assicurativi, mentre i valori locali sono apparsi trascurati.

Alcuni prezzi: Bastogi 2310; Centrale 6760; Fondiaria Incendio 18.600; Fondiaria Vita 41.650; Viscosa ordinarie 4160; Montedison 1140,50; Magona 3680; Fiat 3680; Immobiliare 624.

Dopo la fase di Helsinki

Passano a Vienna i negoziati Salt

Domani l'arrivo delle delegazioni russa e americana che trattano le limitazioni delle armi strategiche

Vienna, lunedì sera.

Le delegazioni degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica giungono domani a Vienna per iniziare la seconda fase delle trattative russo-americane per la limitazione delle armi strategiche (Salt).

Negli ambienti americani ci si attende che le riunioni di Vienna si dimostreranno più proficue rispetto a quelle di Helsinki, conclusesi il 22 dicembre e considerate come preliminari. Si prevede che questa serie di incontri avrà la durata di due o tre mesi, dopo di che i negoziatori si trasferiranno di nuovo a Helsinki per la fase finale.

Fonti austriache hanno riferito che tanto da parte americana che da parte sovietica è stato fatto presente che non si desidera alcun congresso danzante», allusione al Congresso di Vienna del 1815 che stabilì il nuovo assetto politico dell'Europa, dopo le guerre napoleoniche, fra un ballo e l'altro.

Per soddisfare questo desiderio il governo austriaco ha previsto pertanto una cerimonia quanto più dimessa possibile in occasione dell'inizio ufficiale della conferenza il 16 aprile. La cerimonia si svolgerà nel Salone dei Marmi del Palazzo del Belvedere, dove nel 1955 venne firmato dai rappresentanti delle quattro grandi Potenze il trattato per l'indipendenza austriaca.

(Associated Press)

Brandt: Gli Usa terranno presenti gli interessi Nato

Washington, lunedì sera.

Il cancelliere federale Willy Brandt ha dichiarato di avere ricevuto dal presidente Nixon l'assicurazione che i colloqui americano-sovietici sulla limitazione degli armamenti strategici, che cominciano a Vienna, terranno conto degli interessi dei Paesi membri della Nato.

Parlando nel corso di una intervista televisiva registrata durante la sua permanenza a Washington e trasmessa ieri pomeriggio, il Cancelliere ha detto, a proposito delle consultazioni di Vienna: *«Noi non siamo affatto preoccupati per questi colloqui fra Stati Uniti ed Unione Sovietica. Noi ce ne rallegriamo e crediamo di essere sufficientemente informati in proposito nell'ambito della Nato. Ai responsabili di questi colloqui io auguro tutto il successo possibile. Sono assolutamente certo* — ha proseguito Brandt — *che durante questi colloqui gli Stati Uniti terranno conto degli imperativi risultanti dall'esistenza della Nato».*

Il Cancelliere federale ha d'altra parte sottolineato che il presidente Nixon ha manifestato «molto interesse» per la sua proposta di stabilire più stretti contatti fra gli Stati Uniti ed i Paesi membri del Mercato comune.

Brandt ha quindi riaffermato la convinzione che la sua *ostpolitik* di negoziati esplorativi con l'Europa Orientale può avere successo soltanto se appoggiata da una ferma alleanza atlantica e che gli Stati Uniti devono mantenere gli impegni militari assunti per la difesa dell'Europa Occidentale.

(United Press)

Arrestati a Novi tre giovani armati

Novi Ligure, lunedì sera.

(c.) I carabinieri hanno arrestato per porto abusivo d'armi tre giovani residenti a Genova, il cameriere di bordo Giuseppe Martisciano, 21 anno (via Cembrano), il disoccupato Salvatore Zuanazzi, 32 anni (via Prè) e il portuale Imerio Pasti, 29 anni (via Branega).

Fermati dal nucleo radiomobile, nei pressi dello scalo ferroviario, a bordo di una «Taunus», erano stati trovati in possesso di una pistola cal. 6, una rivoltella-giocattolo, una pistola-scacciacani, numerose cartucce, un coltello a scatto, un coltello a serramanico e materiale atto allo scasso.

18 anni di prigione

A Roma, Josyf Slypj, primate di Ucraina, sopravvissuto a 18 anni di carcere nell'Urss, celebra una Messa per nove vescovi russi morti in carcere (Telefoto «Ansa»)

La zecca clandestina di Cerignola

Stampati biglietti falsi per 100 milioni di lire in tagli da diecimila

Una serie di arresti - Le banconote falsificate venivano vendute a 7500 lire caduna - Un procedimento fotografico ad alta precisione

dal corrispondente

Bari, lunedì sera.

(a. c.) La zecca clandestina che stampava banconote false da diecimila lire scoperta a Cerignola avrebbe emesso biglietti molto simili a quelli di corso legale, per un valore di oltre cento milioni. Sono stati arrestati tre responsabili a Cerignola: Lorenzo Tomacelli, di 34 anni, denominato il «professore» (si tratta di un bozzettista, disegnatore, litografo e cartellonista abbastanza noto), Luigi Vurchio, trentenne, che finanziava la zecca e che aveva acquistato i macchinari in Germania, e il trentacinquenne Emanuele Coscia, commerciante di acque gasate, che aveva il compito di spacciare le banconote.

Altri due arrestati sono di Melfi (Potenza) e sono anch'essi commercianti di acque gasate, il trentasettenne Armando Tirico, di Rionero in Vulture, e Cosimo Caloia, di 32 anni, nativo di Melfi: i due sono stati arrestati alcune settimane fa.

Avendo i carabinieri appreso che a Melfi venivano spacciate banconote false, un tenente dei carabinieri, spacciatosi per compratore delle banconote stesse, si è posto in contatto col commerciante Tirico e ha contrattato così mezzo miliardo di «falsi» al prezzo di lire 7500 ogni biglietto da 10.000 lire; il Tirico avrebbe dovuto stamparli insieme ai suoi compari e portarli a un appuntamento già predisposto. Al momento dell'incontro il Tirico subodorò qualcosa e non si presentò: i carabinieri fecero allora irruzione nella casa del commerciante e sequestrarono un mucchio di banconote semibruciate; col Tirico venne arrestato il suo complice Cosimo Caloia. I due finirono col confessare che vi era un'organizzazione che stampava i biglietti falsi, ma non dissero la località.

I carabinieri di Cerignola hanno scoperto la zecca nel villino Paliotta, di proprietà di tale Todisco e dato in affitto a Luigi Vurchio. I biglietti falsi sono stampati con procedimento diverso da quello normale, ossia un sistema «offset»: una macchina fotografica ad altissima precisione fotografava una vera banconota da diecimila lire; impressionava un negativo meccanico e trasferiva l'impressione su un «cliché» di zinco, col quale si stampavano le banconote in bianco e nero; seguiva la colorazione.

Tra i coltivatori diretti

Maggioranza dei «bonomiani» nelle elezioni a Cuneo

Cuneo, lunedì sera.

(g. d. m.) Le elezioni per il rinnovo delle casse mutue comunali di malattia dei coltivatori diretti non hanno dato luogo a sorprese. Le liste della Federazione provinciale dei coltivatori diretti (bonomiana) hanno riportato la maggioranza assoluta in 241 dei 242 comuni dove si votava. Solo a Pradleves si è affermata la lista dell'alleanza contadina (di ispirazione comunista).

A Robilante i candidati della alleanza hanno ottenuto due seggi (13 alla coltivatori diretti); nessun seggio invece a Chiusa Pesio e Caraglio dove era presente anche la lista dell'Uci (socialista). La percentuale dei votanti è stata piuttosto alta; i conteggi dei voti e delle percentuali sono tuttora in corso.

Un teschio ritrovato alla periferia di Voghera

Voghera, lunedì sera.

(a. g.) Un macabro rinvenimento è stato fatto stamane alla periferia. Un uomo, che stava raccogliendo insalata in un campo, ha rinvenuto un teschio umano ancora in perfetto stato di conservazione; il ritrovamento è avvenuto in strada Ca' Bianca, nella stessa zona ove tempo fa era affiorata una tomba antica. Secondo i primi accertamenti sembra trattarsi del teschio di una donna.

ALBA — I 1300 dipendenti della «Vestebene» di Alba si recano stamane alle urne per eleggere per la prima volta la Commissione interna.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1970 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione — IAD

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Nino Pia

di anni 44

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio, la mamma, il papà, il fratello Silvio con la moglie Sandra e nipotino Paolo. I funerali avranno luogo martedì 14 alle ore 10 partendo da via Rosenti 1.

— Casale Monferrato, 13 aprile 1970.

La Soc. Stat. Autolinee di Casale Monferrato si raccoglie, profondamente commossa, e partecipa al lutto dei Famigliari per la dipartita del suo Direttore Generale

Giovanni Nino Pia

uomo dalle multiformi attività nel campo degli Autoservizi Pubblici di linea ed in quello del Turismo, dinamico valoroso ed instancabile nell'opera di sviluppo dell'Azienda mantenendola sempre all'avanguardia del progresso tecnico e amministrativo, esempio luminoso di rettitudine e di saggezza per le sue comuni doti di cui era copiosamente fornito.

— Casale Monferrato, 13 aprile 1970.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Gerardi

anni 83

Addolorati l'annunciano fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali ore 11 martedì, via Dublino.

— Chivasso, 13 aprile 1970.

Lo scandalo della casa di cura «S. Orsola»

Davanti ai giudici il medico dei subnormali di Catanzaro

L'accusa è di abbandono di minore - I fatti risalgono al novembre del '67 - Un'ispezione nella clinica accertò che gli ammalati (tra i 6 e i 22 anni) erano trattati in modo inumano: dormivano per terra nelle immondizie, pativano il freddo e la fame

nostro servizio

Catanzaro, lunedì sera.

Si è iniziato alla seconda sezione penale del Tribunale di Catanzaro il processo contro il medico chirurgo Pasquale Giannini, di 47 anni, direttore amministrativo e proprietario della clinica per subnormali «S. Orsola», dove nel novembre del 1967, durante un'ispezione di polizia, vennero trovati in uno stato di indicibile abbandono, sporchi ed affamati, una ventina di infermi dai sei ai ventidue anni.

Il dott. Pasquale Giannini, che risiede a Roma, fu denunciato all'autorità giudiziaria che aprì un'istruttoria nei suoi confronti; ma dopo sette mesi d'indagini il giudice istruttore, accogliendo la richiesta del p.m., assolse l'imputato da ogni accusa. Il sostituto procuratore della Corte d'appello di Catanzaro, dr. Fiorentino, presentò ricorso e ottenne la riapertura della istruttoria che si concluse col rinvio a giudizio del medico per abbandono di minori.

I fatti che hanno dato origine al procedimento giudiziario risalgono al 19 novembre del 1967, quando una telefonata anonima avvertì la questura di Catanzaro che da qualche giorno nella clinica «S. Orsola» si udivano grida, pianti ed invocazioni di aiuto. Il funzionario di turno, dott. Giovanni Pisani, si recò con una pattuglia ad ispezionare la casa di cura.

Uno spettacolo desolante si presentò agli occhi degli agenti di polizia non appena varcarono i cancelli della clinica, un edificio ad un piano di stile moderno. Squallore e disordine regnavano ovunque e l'aria era irrespirabile per i miasmi provenienti dalle camerate e dalla cucina. Nel reparto per i subnormali — una costruzione prefabbricata attigua alla casa di cura — una ventina di infermi quasi nudi erano distesi sul pavimento in mezzo a rifiuti di ogni genere. Altri ammalati erano sdraiati sui letti privi di coperte e lenzuola. I liquami stagnavano al suolo ed i corpi degli sventurati erano infestati di parassiti e malattie cutanee.

Alle finestre, protette da grate, mancavano i vetri. Gli ammalati gridavano per esprimere le loro sofferenze, provocate dalla fame e dal freddo. Gli agenti di polizia si recarono in cucina per racimolare qualcosa da mangiare poiché a cenni gli sventurati avevano chiesto del cibo. Nella dispensa però furono trovati soltanto due chili di pasta e delle scatolame avariato.

Informato dello stato inumano in cui erano tenuti i venti giovani infermi (per i quali l'amministrazione provinciale versava tremila lire al giorno per il ricovero) il prof. Giovanni Giuliani, medico provinciale di Catanzaro, si recò a visitare la casa di cura «S. Orsola» e provvide immediatamente a chiudere il padiglione ed a trasferire gli infelici minorati in altri ospedali della zona. Il ministro della Sanità dell'epoca, on. Mariotti, inviò sul posto l'ispettore generale dottor Balzan, il quale constatò che il reparto si trovava «in uno stato deplorevole di igiene ambientale, con un regime di vitto qualitativamente e quantitativamente carente ed un'assistenza sanitaria ed infermieristica inesistente».

Nella vicenda intervenne così l'autorità giudiziaria per l'accertamento delle responsabilità. Si stabilì che la morte di un bambino avvenuta alcuni mesi prima in circostanze poco chiare aveva provocato un'inchiesta del medico provinciale che aveva diffidato i sanitari a svolgere un'assistenza più umana e attenta. Purtroppo, il gruppo di medici che prestavano la loro opera nella clinica «S. Orsola» diede in massa le dimissioni ed anche la direzione sanitaria rifiutò di proseguire nell'incarico, sicché la casa di cura rimase affidata al personale infermieristico. Il vero ed unico responsabile di questa triste situazione risultò quindi il dott. Giannini che oggi compare davanti ai giudici, accusato di abbandono di minori, un reato che prevede pena detentiva dai sei mesi ai cinque anni.

Adriaco Luise

Drammatico suicidio a Sanremo

Una donna di 60 anni si getta dal balcone

E' morta all'ospedale - Soffriva di esaurimento nervoso

dal corrispondente

SANREMO, lunedì sera.

(r. o.) Una donna di 60 anni si è uccisa questa mattina gettandosi dal balcone al quarto piano di un moderno palazzo in via della Mercede 3 a Sanremo. La donna, Elena Murra, viveva con il figlio e la nuora da alcuni mesi. E' stato il figlio a volerla accanto a sé; l'aveva fatta venire da Montecatini dove abitava con il marito. Il figlio sperava che in Riviera potesse guarire da un esaurimento nervoso. Le sue condizioni, tuttavia, non erano tali da far temere il tragico gesto di questa mattina.

La Murra ieri sera aveva visto lo spettacolo televisivo con la nuora ed i due nipotini. Verso le 10 è andata a letto e questa mattina, come sempre, si era alzata alle 8,30, si è preparata il caffè, poi, all'improvviso ha spalancato la finestra, che dà nel cortile del palazzo, è salita sul balcone e si è gettata nel vuoto. E' morta prima di giungere all'ospedale.

Impresario edile condannato a 9 mesi

Alessandria, lunedì sera.

Nove mesi di reclusione con la condizionale sono stati inflitti dal Tribunale all'impresario edile Dario Fonseca, di 30 anni. E' stato ritenuto colpevole di truffe aggravate all'Inps di Alessandria e di Genova per essersi fatto rimborsare somme di vario importo, talvolta superiori a 100 mila lire che in realtà mai aveva anticipato ai propri dipendenti.

Professore romano derubato di francobolli per 300 milioni

I ladri conoscevano il luogo dove il collezionista teneva la preziosa raccolta - Timbri molto rari sono stati asportati

nostro servizio

Roma, lunedì sera.

(a. r.) Colpo da 300 milioni ai danni di un collezionista di francobolli. Ignoti ladri, che agivano molto probabilmente su ordinazione, hanno rubato in casa del prof. Fernando Russo la sua collezione di francobolli composta da preziosi pezzi di grande rarità.

I ladri sono entrati da una finestra e sono andati a colpo sicuro verso una scrivania dove era conservata sotto chiave la collezione, trascurando i quadri di grandi artisti appesi alle pareti (Rembrandt, Giorgione, Andrea Del Sarto, disegni di Toulouse-Lautrec). Fra i pezzi rubati vi sono quasi tutte le affrancature degli antichi Stati italiani, tra cui il «sessanta grazie» della Toscana, i «fiscali» del Lombardo Veneto, i «prefilatelici» del 1857, il «rosso salmone» del Lombardo Veneto, oltre ai francobolli del Vaticano, della Repubblica Italiana, della Spagna e dell'Austria.

Il prof. Russo aveva comperato proprio negli ultimi tempi francobolli per una decina di milioni. I ladri, probabilmente informati dei recenti acquisti, hanno agito a colpo sicuro. Il prof. Russo aveva assicurato le sue preziose collezioni per il valore di soli 13 milioni.

Un furto analogo era stato compiuto un anno fa ai danni di un commerciante che aveva depositato alla stazione Termini una valigia piena di francobolli da esporre in una mostra romana.

Benzinaio di 19 anni simula una rapina

Vigevano, lunedì sera.

(g. r.) Un giovane di Sala Consilina (Avellino), Iginio Dotti di 19 anni, addetto al servizio notturno presso il distributore di carburante alla periferia di Vigevano, a lato della statale 494, è stato arrestato dai carabinieri dopo quattro ore d'interrogatorio, per simulazione di rapina e furto pluriaggravato di 143 mila lire.

Poco prima della mezzanotte di sabato, due automobilisti provenienti da Vigevano e diretti ad Abbiategrasso notavano sul piazzale della stazione di servizio dell'Agip, gestito da Alda Pivi di 44 anni, moglie dell'ex sindaco di Vigevano, Corasmino Maretti, un uomo supino a terra. Avvertiti i carabinieri, il giovane veniva soccorso e trasportato all'ospedale, dove il medico di guardia gli prestava le cure del caso, giudicandolo guaribile in cinque giorni.

Per quattro ore, il Dotti ha continuato a dire di essere stato aggredito da uno sconosciuto, che l'aveva colpito con un corpo contundente per derubarlo dell'incasso della serata: 143.000 lire. All'alba, il giovane cambiava versione e confessava di essersi inventato tutto e di avere simulato la rapina.

CIGLIANO — Con la celebrazione di una Messa solenne e la deposizione di corone di fiori sulla tomba dei Caduti, Crescentino ha voluto ricordare ieri, domenica, nel venticinquesimo anniversario, la liberazione dei deportati dei campi di concentramento nazisti.

Anche un italiano coinvolto nel traffico

Attrice tedesca arrestata per il possesso di hashish

Le indagini a Roma hanno portato al sequestro di sei chili di droga

nostro servizio

Roma, lunedì sera.

(a. r.) Una giovane tedesca e un italiano sono stati arrestati dai carabinieri nel corso delle indagini antidroga in corso a Roma. Il comando del nucleo di viale Mazzini non ha rivelato il nome dei due arrestati, ma ha comunicato che sono stati sequestrati nel corso di diverse perquisizioni domiciliari sei chili di hashish in pani.

Pare che le indagini si stiano appuntando, in questo momento, particolarmente sul mondo dello spettacolo. L'arresto della giovane tedesca, un'attricetta che lavora saltuariamente, segue di pochi giorni quello dell'attore Peter Chatel, anche lui tedesco.

Una casalinga si impicca nel fienile della sua casa

Bardonecchia, lun. sera.

(g. d.) La casalinga Mafalda dea Ambrois di 58 anni, abitante a Bardonecchia in via Cavour 8, ieri mattina alle 10 è stata rinvenuta impiccata. La tragica scoperta è stata fatta dal marito, Ermenegildo Bompard di 64 anni, agricoltore.

Il Bompard aveva lasciato la moglie un'ora prima ed era uscito di casa per acquisti. Appena fatto ritorno all'abitazione, trovava la moglie impiccata a un argano che serviva a sollevare il fieno al secondo piano della casa. Da tempo la poveretta era malata di esaurimento nervoso.

Una tomba violata ad Orsara di Puglia

Bari, lunedì sera.

(a. c.) Ad Orsara di Puglia il quarantacinquenne Angelo Donato Casorio, ha denunziato ai carabinieri che la propria tomba di famiglia, nella quale il 10 scorso era stata tumulata la salma di sua madre Antonia Fatibene, è stata aperta. La bara è stata estratta e scoperchiata. A constatare il fatto è stato lo stesso figlio durante una visita. Pare che siano stati asportati dei quattrini sepolti erroneamente con la donna.

Sulla bara sono state trovate tracce di sangue: forse chi l'ha aperta si è ferito.

Da giovani teppisti

Le prove della «Passione» disturbate a Sordevolo

Biella, lunedì sera.

(p. m.) Un atto di teppismo ha turbato l'altra sera le prove della rappresentazione popolare della Passione di Cristo, in allestimento a Sordevolo. Uno degli attori, Carlo Pedrazzo, di 23 anni, figlio di un assessore comunale, è stato lievemente ferito alla testa. I carabinieri stanno svolgendo indagini per denunciarne i responsabili, alcuni dei quali sono già stati identificati.

Cinque o sei giovani, provenienti da altri paesi, hanno incominciato a disturbare le prove, che avvengono all'aperto, in un anfiteatro naturale nei pressi delle scuole. Allontanati dai presenti sono tornati più numerosi, dopo avere malmenato alcuni coetanei incontrati per la strada. Sono successivamente intervenuti gli attori della Passione e il Pedrazzo è stato colpito da una bastonata: la ferita ha richiesto alcuni punti di sutura.

Anche quest'anno se non c'è qui, non c'è proprio!

Anche quest'anno Pan Am ti offre le condizioni più vantaggiose per girarti il mondo in lungo e in largo: week-end, ponti, brevi soggiorni nell'area del Mediterraneo, vacanze negli USA od in Oriente, l'intero "Giro del Mondo". Non c'è angolo della terra in cui Pan Am non ti possa portare, con i viaggi in gruppo "tutto compreso" o i viaggi individuali per qualsiasi destinazione. Alle tariffe più convenienti. Viaggio aereo in classe economica jet. Viaggi in gruppo con accompagnatore di lingua italiana.

VENITE CON NOI IN AMERICA: CROCIERE AEREE IN NORD AMERICA

Il più vasto, il più completo programma di vacanze negli Stati Uniti e nel Canada.

Calendario partenze per viaggi in gruppo verso gli USA:
25 e 26 maggio - 22 e 29 giugno
6, 13, 20, 27 luglio - 3 e 10 agosto
7, 14, 28 settembre - 12, 26 ottobre
9 e 23 novembre.

Partenze individuali tutto l'anno

New Yorker
Cittadini di New York per 15 giorni: compreso alloggio - transfers - assistenza di una guida interprete. Biglietti di ingresso all'Empire State Building - Lincoln Center - Nazioni Unite - Museo Cinese - Museo Guggenheim. Per partenze speciali (20 e 27 luglio, 3 e 10 agosto) Lit. 240.000 da Milano. Escursione alle Cascate del Niagara in aereo jet, Lit. 51.000. Escursione a Philadelphia e Washington, 3 giorni durante il soggiorno in America, Lit. 34.000.

Easterner - America dell'Est
16 giorni - New York - Boston - Montreal e Quebec. Visite di città. Lit. 334.000 da Milano.

Flamingo
16 giorni. Soggiorno a New York e vacanza a Miami Beach. Escursioni facoltative a Cape Kennedy e nelle Bahamas. Lit. 391.000 da Milano.

Southerner - Il romantico Sud
Dal Dixieland alle Basi Spaziali, 19 giorni - New York - Philadelphia - Washington - Natural Bridge - Knoxville - Alabama - New Orleans - Pensacola - Jacksonville - Charleston - Richmond - Norfolk e New York. Viaggio panoramico a bordo di pullman Greyhound. Lit. 420.500 da Milano. Partenze speciali 20 luglio, 3 agosto e 7 settembre.

Il favoloso West - Rotta polare per la California
Partenze speciali 22 luglio e 19 agosto, 18 giorni - San Francisco - Los Angeles - Las Vegas - Grand Canyon - Phoenix - New Orleans - Miami - Washington e New York. Lit. 540.000 da Milano.

Il Discoverer - La scoperta dell'America da costa a costa
19 giorni per un'esperienza completa ed una meravigliosa vacanza: New York - Cascate del Niagara - Chicago - San Francisco - Los Angeles - Las Vegas - Grand Canyon - Phoenix - New Orleans - Miami - Washington. Lit. 561.000 da Milano.

Rainbow Trails
Tour Arcobaleno
17 giorni. Viaggio con pullman della Continental Trailways. New York - Philadelphia - Washington - Cleveland - Chicago - Detroit - Cascate del Niagara - Toronto - Ottawa - Montreal - Quebec. Lit. 396.000 da Milano.

Western Wonderland
La terra delle meraviglie
Partenze speciali 26 maggio, 23 giugno, 14 luglio e 11 agosto. 3 settimane per una vacanza di sogno. New York - Cascate del Niagara - Salt Lake City - Grand Teton - Yellowstone - San Francisco - Yosemite - Los Angeles - Las Vegas - Zion National Park - Grand Canyon - Bryce Canyon - Phoenix - Washington. Lit. 746.000 da Milano.

Dalla terra alla luna - Space Tours
Crociera Gemini
16 giorni. Washington - Cocoa Beach - Capo Kennedy - Miami Beach e New York. Lit. 441.500 da Milano.

Crociera Apollo
18 giorni. Washington - Cocoa Beach - Capo Kennedy - Miami Beach - New Orleans - Houston - Huntsville - Philadelphia e New York. Lit. 518.500 da Milano.

Le partenze speciali per i viaggi serie "dalla terra alla luna" sono: 22 giugno, 27 luglio, 7 settembre.

America facile
"Tuttamerica 1970"
La più vasta scelta di itinerari nel Nord America. Gli Stati Uniti su misura per te!
Il tuo Agente di Viaggio Pan Am ti aiuterà a programmare fin d'ora le tue vacanze nel nuovo continente per il 1970.

WEEK ENDS

Costa Azzurra
(3 giorni) - Nizza con escursioni a Montecarlo, Cannes e St. Tropez. Lit. 57.000 da Roma.

Barcellona
(3 giorni) - Con corrida e spettacolo Flamenco oppure escursione a Montserrat. Lit. 63.000 da Roma.

Palma de Majorca
(3 giorni) - Un piacevole soggiorno in pensione completa nell'isola. Lit. 71.200 da Roma.

Parigi - Ville Lumière
(3 giorni) - Parigi di notte, una escursione a Chartres, pranzo a bordo di un Bateaux Mouche. Lit. 80.200 da Roma.

SOGGIORNI MEDITERRANEI

Costa Brava o Costa Dorada
Via Barcellona. 8 giorni. Pensione completa. Lit. 91.000 da Roma.

Costa di Algarve, Portogallo
Soggiorno a Faro, via Lisbona. 9 giorni. Pensione completa. Lit. 147.000 da Roma.

Palma de Majorca
Via Barcellona. 8 giorni. Pensione completa. Lit. 83.000 da Roma.

Las Palmas
Via Lisbona. 8 giorni. Pensione completa. Lit. 161.000 da Roma.

Barcellona e Palma de Majorca
8 giorni. Pensione completa a Palma. Lit. 98.000 da Roma.

CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO

Mexico 1970
Viaggio in gruppo dal 5 al 25 giugno. Compreso alloggio in albergo di prima categoria. Piccole colazioni. Visite turistiche. Accompagnatore italiano.
BIGLIETTI ASSICURATI PER LE PARTITE.
Trasferimenti in pullman da Città del Messico a Puebla e Toluca. Lit. 540.000 da Milano. Escursioni facoltative ad Acapulco.

USA e Messico
Partenze in gruppo: 9 luglio e 6 agosto. 19 giorni. New York - Phoenix - Gran Canyon - San Francisco - Los Angeles - Acapulco - Messico - Merida - Yukatan. Alberghi 1ª categoria (con prima colazione). Lit. 565.000 da Milano.

SERIE I VIAGGI D'ORO

Osaka Expo 70
Viaggio in Giappone e Hong Kong. Partenze in gruppo: 19 maggio, 19 giugno, 4 e 18 agosto. Tokyo - Osaka - Nara - Kyoto - Hong Kong. Viaggio di 13 giorni compreso alloggio e prime colazioni, la mezza pensione a Osaka. Visite ed escursioni, biglietti d'ingresso alla EXPO 70. Lit. 640.000 da Milano.
Supplemento per estensione a Bangkok, di 4 giorni Lit. 66.000.

LE PIU' BELLE ISOLE DEL MONDO

Nassau, Bahamas - 16 giorni. Soggiorno allo Sheraton British Colonial di Nassau in mezza pensione ed al St Regis di New York. Lit. 563.000 da Milano.

Vacanze alle Hawaii
3 settimane. San Francisco - Kona - Kauai - Honolulu - Hilo - Los Angeles - Las Vegas - New York. Lit. 775.200 da Milano.

Indie Occidentali
16 giorni. New York - Ocho Rios - St Thomas - Trinidad e Nassau. Soggiorno in mezza pensione nelle isole. Lit. 785.500 da Milano

Ocho Rios, Giamaica
13 giorni di relax al Jamaica Hilton di Ocho Rios e due giorni a New York. Soggiorno in mezza pensione a Ocho Rios. Lit. 663.600 da Milano.

Giro del mondo - Sud Pacifico
23 giorni. Minimo 4 persone. Los Angeles - Papeete - Samoa - Sydney - Isola di Bali - Bangkok. Soggiorni in alberghi della Intercontinental Hotel Corp. Visite ed escursioni. Trasferimenti in macchina privata. Lit. 992.500 da Milano.

Richiedi il programma illustrato del tour scelto agli Agenti di Viaggio che espongono questo annuncio: sono tutti Pan Am.

Viaggiare Pan Am è cosa grande

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 5)

[illegible]

⑥ Domande affitto alloggi, locali, terreni

[illegible]

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

[illegible]

⑦ Locali villeggiatura

[illegible]

⑧ Alberghi e Turismo

[illegible]

⑩ Lezioni - Traduzioni

[illegible]

⑫ Domande impiego

[illegible]

⑬ Offerte impiego

[illegible]

⑭ Domande lavoro

[illegible]

La garanzia 6 mesi!
Il prezzo a partire da L. 600.000

CONTROLLO 1970

FRANSCAR

C.so Vitt. Emanuele 208
Tel. 758.282

C.so Sebastopoli 272
Tel. 390.222

⑮ Offerte lavoro

[illegible]

⑯ Piazzisti - Rappres.

[illegible]

⑱ Smarrimenti

[illegible]

⑳ Igiene e terapia

[illegible]

㉑ Automobili

[illegible]

㉒ Cicli - Moto - Sport

[illegible]

㉓ Prestazioni diverse

[illegible]

㉔ Annunci vari

[illegible]